

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 25
DEL 18 GIUGNO 2025

25

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2025, n. 059/Pres.

LR 28/2002, art. 23 - Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia.

pag. **9**

Decreto del Direttore generale 5 giugno 2025, n. 28502

Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Nomina componenti aggiunti.

pag. **19**

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 5 giugno 2025, n. 28545/GRFVG

Subentro del sistema informatico Opere strutturali FVG per la trasmissione degli adempimenti connessi agli interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ricadenti nella sottocategoria "B2) Riparazioni e interventi locali sulle costruzioni esistenti" di cui all'allegato B, categoria B, del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024.

pag. **21**

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 27 maggio 2025, n. 26924/GRFVG

LR 29/2007 e DPRReg. 204/2011 e ss.mm.ii. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Approvazione Avviso per l'iscrizione. Anno 2025.

pag. **23**

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 3 giugno 2025, n. 27935

PR FSE+ FVG Unità di costo standard - UCS riformulate con DGR n. 639 del 16 maggio 2025. Individuazione Avvisi ai quali applicare l'adeguamento delle UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59. Termini e modalità operative.

pag. **30**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 3 giugno 2025, n. 28080

Approvazione dell'Avviso di pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025.

pag. **44**

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 6 giugno 2025, n. 28888 - Fascicolo: ALP-PAUR-026. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio del Lago, ex centrale Quinta, in Comune di Tarvisio, di potenza nominale di 200 kW e di potenza massima in immissione di 180 kW. Titolare della Autorizzazione unica: Impresa individuale Egger Valter. N. pratica: PAUR26.

pag. **71**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 febbraio 2025, n. 9652/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di dicembre 2024 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **71**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 maggio 2025, n. 23231/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23. Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di marzo 2025 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **79**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 maggio 2025, n. 27196/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23. Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di aprile 2025 e contestuale prenotazione fondi.

pag. **86**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 giugno 2025, n. 28534

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii. - Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello aprile 2025.

pag. **92**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 giugno 2025, n. 29311

PR FSE+ FVG Unità di costo standard - UCS riformulate con DGR n. 639 del 16 maggio 2025. Individuazione Avvisi, finanziati da risorse regionali e statali, ai sensi della LR 21 luglio 2017 n. 27 ai quali applicare l'adeguamento delle UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59. Termini e modalità operative di applicazione agli avvisi finanziati con risorse regionali e statali.

pag. **93**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 giugno 2025, n. 29314

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di aprile 2025.

pag. **97**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 6 giugno 2025, n. 28899

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un lotto di cinque impianti fotovoltaici da 17.307,56 Kw" da realizzarsi in Comune di Fontanafredda. (SCR/2043). Proponente: Vigonovo Srl.

pag. **101**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 6 giugno 2025, n. 28900

DLgs. 152/2006 - Procedura di modifica condizione ambientale del decreto n. 5634/AMB dell'11 novembre 2021 del progetto riguardante la realizzazione di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza in immissione di 105 MW, comprensivo delle opere di rete per la connessione - Parco solare Ciase Sterpet, da realizzarsi nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa (SCR/1835). Proponente: Parco solare friulano 2 Srl.

pag. **104**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 23 maggio 2025, n. 26391/GRFVG - Fascicolo: ALP/EN/2207.3. (Estratto)

DLgs. 387/2003 art. 12 e LR 19/2012, art. 12 e 15. Voltura dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 6172/GRFVG del 16 febbraio 2023 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato “PV1-Tonon” e delle relative opere e infrastrutture connesse nei Comuni di Bicinicco, Castions di Strada, Gonars e Talmassons di potenza nominale 20,76 MW. Società subentrante: MYT general Beton Srl. Società cedente: Aton Roof 2 Srl - N. pratica: EN2207.3.

pag. **107**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 26 maggio 2025, n. 26779/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/PAUR019. (Estratto)

LR 19/2012 art. 15. Voltura dell'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto agrivoltaico “Leonacco Basso” e delle relative opere e infrastrutture connesse da realizzarsi nei Comuni di Tricesimo, Tavagnacco e Reana del Rojale. Società subentrante: Laoba Srl. Società cedente: Renantis Italia Srl - N. pratica: ALP-PAUR 019.

pag. **108**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 30 maggio 2025, n. 27809/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPGO/ESR-345 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Comune di Farra d'Isonzo (GO), via Gorizia, n. 142 - Aggiornamento dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 2884/AMB del 29 settembre 2017 per la variazione della società autorizzata da Modulor di Giustizieri Fabrizio a Modulor di Giustizieri Fabrizio Srl unipersonale.

pag. **108**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 giugno 2025, n. 28334/GRFVG. (Estratto)

ALP-PN/ESR-0-1984 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 20 - Trans ghiaia Srl - Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), via Grava n. 28 - Variante dell'Autorizzazione unica.

pag. **109**

Deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2025, n. 727

PR FESR 2021-2027, procedura 29, tipologia di intervento A3.4.1. - Integrazione al "Bando A3.4.1 - Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori".

pag. **109****Deliberazione** della Giunta regionale 6 giugno 2025, n. 743

LR 5/2021, art. 6. Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025. Approvazione definitiva.

pag. **111****Deliberazione** della Giunta regionale 6 giugno 2025, n. 752

LR. 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 luglio 2025 al 30 settembre 2025, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **162****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Di Gastone Ssa.

pag. **163****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Frappa Ssa.

pag. **164****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta S. Gallo Società agricola semplice.

pag. **165****Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Casarsa della Delizia. Avviso di adozione della variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **166****Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Trivignano Udinese: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 9 del 31 luglio 2015, convalidata con deliberazione consiliare n. 3 del 3 febbraio 2025.

pag. **166****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **166****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **167**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **167**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **168**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **169**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **169**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **170**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Comunicazione avvio di procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia per l'annata venatoria 2025/2026.

pag. **172**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento generale e controlli - Udine

Pubblicazione dello Statuto del Consorzio di bonifica Cellina Meduna con relativa mappa, come da delibera di Giunta regionale n. 710/2025 del 30 maggio 2025, avente ad oggetto: "LR 28/2002, art. 23 - Consorzio di bonifica Cellina Meduna. Delibera di Consiglio, n. 1069/2025 avente ad oggetto "Aggiornamento Statuto Consortile". Approvazione".

pag. **172**

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento generale e controlli - Udine

Pubblicazione dello Statuto del Consorzio di bonifica Pianura Friulana con relativa cartografia, come da delibera di Giunta regionale n. 711/2025 del 30 maggio 2025, avente ad oggetto: "LR 28/2002, art. 23 - Consorzio di bonifica Pianura Friulana. Delibera del Consiglio dei delegati, n. 04/c/25 avente ad oggetto "Approvazione di modifiche allo Statuto Consortile". Approvazione."

pag. **200**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento n. 03/2025 del 16 maggio 2025 per pubblica utilità su terreni privati per "Lavori di dismissione dei depuratori di Villacaccia e Nespoledo nei Comuni di Lestizza e Bertiole (UD)" (Estratto).

pag. **235**

Comune di Artegna (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 20 al PRGC.

pag. **238**

Comune di Camino al Tagliamento (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale (PAC) d'iniziativa pubblica della frazione di Gorizzo.

pag. **238**

Comune di Flaibano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **239**

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di adozione della variante n. 65 al vigente Piano regolatore generale comunale.

pag. **239**

Comune di Manzano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 17 del 27 maggio 2025.

pag. **240**

Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **240**

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di adozione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale relativa all'intervento di "Messa in sicurezza e riduzione rischio idraulico del territorio comunale mediante la realizzazione di un canale scolmatore diretto al fiume "Fiume", tra via Comugnuzze e via Belvedere".

pag. **241**

Comune di Pasiano di Pordenone (PN) - Autorità espropriante

"Realizzazione di una passerella ciclo-pedonale sul fiume "Fiume" per la messa in sicurezza del percorso ciclabile della zona Molini" - Esproprio ex artt. 20, comma 11, e 23 del DPR 327/2001 - Decreto del Responsabile ufficio espropriazioni n. 000/2025 (Estratto).

pag. **241**

Comune di Ragogna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 21 al Piano regolatore comunale generale. Approvazione, solo in linea tecnica al fine dell'avvio della procedura espropriativa del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera pubblica per lavori di "Realizzazione di parcheggi a servizio del cimitero in fraz. Muris" e contestuale adozione della variante n. 21 al PRGC e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

pag. **242**

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata Borgo Caiselli.

pag. **242**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 41 al vigente PRGC.

pag. **243**

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 42 al vigente PRGC.

pag. **243**

Comune di Sauris (UD)

OCDPC n. 558/2018 - Intervento denominato Intervento strutturale e infrastrutturale finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché dell'aumento del livello di resilienza dei versanti sulla SR UD 73 del Lumiei in località Leneike (Codice intervento D20-sauri-1869) CUP J77H20000200001. Ordinanza pagamento indennità di asservimento accettate - Decreto n. 111/2025 dd. 3 giugno 2025 (Estratto).

pag. **243**

Comune di Sauris (UD)

OCDPC n. 558/2018 - Intervento strutturale e infrastrutturale finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché dell'aumento del livello di resilienza dei versanti sulla SR UD 73 del Lumiei in località Sbont (Codice intervento D20-sauri-1874) CUP J77H20000210001. Ordinanza pagamento indennità di asservimento accettate - Decreto n. 112/2025 dd. 3 giugno 2025 (Estratto).

pag. **244**

Comune di Sauris (UD)

OCDPC n. 558/2018 - Interventi di messa in sicurezza da caduta massi versante SR UD 73 del Lumiei Km.9+310 e 9+410 (Codice intervento B19-sauri-0888) CUP J73H19000210001. Ordinanza pagamento indennità di asservimento accettate - Decreto n. 113/2025 dd. 5 giugno 2025 (Estratto).

pag. **245**

Comune di Sauris (UD)

OCDPC n. 558/2018 - Intervento strutturale e infrastrutturale finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico lungo lago (Codice intervento D20-sauri-1876) CUP J73H20000220001. Ordinanza pagamento indennità di asservimento accettate - Decreto n. 110/2025 dd. 3 giugno 2025 (Estratto).

pag. **245**

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante puntuale n. 49 al PRGC (di livello comunale).

pag. **246**

Comune di Turriaco (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **246**

Comune di Valvasone Arzene (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore comunale generale del Comune di Valvasone.

pag. **247**

Consorzio Boschi Carnici - Tolmezzo (UD)

Avviso di deposito modifiche Statuto consorziale.

pag. **247**

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

"Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Sedegliano" - completamento (BI 020/19 - CUP I96H19000020009 - commessa 1.159) - Decreto n. 60/25/1159/D-SERV (Estratto).

pag. **248**

Ente di decentramento regionale di Udine - Udine

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Subinvestimento 2.1b. Intervento finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU PNRR03_EDRUD - segnalazione: 5340. Costruzione nuovo ponte sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria" al progressivo km 17+300 in Comune di Trasaghis e manutenzione del ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino al progressivo km 1+200 in Comune di Forgaria nel Friuli. Ex intervento urgente di consolidamento del ponte a travata multipla sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria" alla progr. km 17+300 e ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino alla progr. km 1+200 in Comune di Trasaghis e Forgaria nel Friuli. CUP: D78H22000470001. Impegno indennità di esproprio ed occupazione temporanea (Estratto).

pag. **265**

Ente di decentramento regionale di Udine - Udine

PNRR16_EDRUD - CUP D18H22000400001 - CIG B41C4DA743. Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b. Segnalazione 5570 - Intervento di installazione di barriere paramassi a protezione della SR UD 41 "di Forgaria" tra le località Peonis e Cornino in Comune di Trasaghis. Intervento finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. impegno di spesa per indennità di esproprio e di occupazione temporanea (Estratto).

pag. **275**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 560 del 5 giugno 2025 - Decreto di nomina dei componenti del seggio di gara per l'affidamento del servizio relativo alle "Prove di laboratorio e servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile". CUP: I61B07000360005 - I31B07000200005 - I31B07000170005. CIG: B67EA119E0.

pag. **281**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di educatore professionale da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

pag. **284**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura complessa Patologia clinica.

pag. **298**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25_25_1_DPR_59_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 giugno 2025, n. 059/Pres.

LR 28/2002, art. 23 - Approvazione dello Statuto dell'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28 recante norme in materia di bonifica e di ordinamento dei Consorzi di bonifica e, in particolare:

- l'articolo 21, comma 5, secondo cui lo Statuto dell'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia è adottato con il voto favorevole unanime dei componenti il Consiglio ed è approvato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale all'agricoltura;
- l'articolo 21, comma 6, secondo cui lo Statuto dell'Associazione determina gli scopi e le funzioni della medesima, le norme del relativo funzionamento, i poteri dei suoi organi e le modalità del loro esercizio;
- il combinato disposto di cui all'articolo 21 comma 7 e all'articolo 23, secondo cui gli Statuti consortili sono soggetti al controllo di legittimità e sono approvati con delibera di Giunta entro quarantacinque giorni dal ricevimento;

VISTO il proprio decreto n. 83 del 31 marzo 2009, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 709 del 30 maggio 2025 che approva la deliberazione del Consiglio dell'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia di data 30 aprile 2025 n. 07/c/25 avente ad oggetto "Adozione modifiche allo Statuto dell'Associazione";

DECRETA

1. È approvato lo Statuto dell'Associazione dei Consorzi di bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia, aggiornato con le modifiche apportate dalla deliberazione n. 07/c/25 del Consiglio dell'Associazione di data 30 aprile 2025 e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

ASSOCIAZIONE DEI CONSORZI DI BONIFICA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

STATUTO

(testo adottato dal Consiglio con delibera n.07/c/25 del 30 aprile 2025)

SOMMARIO

- Articolo 1 - Costituzione
- Articolo 2 - Scopi e funzioni
- Articolo 3 - Organi dell'Associazione
- Articolo 4 - Consiglio – Composizione
- Articolo 5 - Consiglio – Funzioni
- Articolo 6 - Consiglio – Convocazione
- Articolo 7 - Consiglio – Svolgimento delle sedute e modalità di votazione
- Articolo 8 - Presidente
- Articolo 9 - Revisore legale
- Articolo 10 - Segretario
- Articolo 11 - Organizzazione
- Articolo 12 - Bilancio di Previsione e Bilancio di esercizio
- Articolo 13 - Patrimonio ed entrate
- Articolo 14 - Controllo e vigilanza della Regione
- Articolo 15 - Pubblicazione, esecutività degli atti e invio al controllo della Regione
- Articolo 16 - Pubblicità degli atti e diritto di accesso
- Articolo 17 - Riesame delle deliberazioni
- Articolo 18 - Scioglimento
- Articolo 19 - Disposizioni finali
- Articolo 20 - Norme transitoria
- Articolo 21 - Entrata in vigore

Articolo 1 **Costituzione**

1. È istituita "l'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia", di seguito anche "Associazione", ai sensi dell'art.20 c.1 LR 28/2002.
2. L'Associazione è costituita tra i Consorzi operanti sul territorio regionale, così elencati:
 - a) Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, con sede in Udine e costituito a seguito della fusione tra il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana ed il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, ai sensi dell'articolo 2-ter della legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28;
 - b) Il Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia, con sede in Ronchi dei Legionari (GO), costituito con denominazione "Consorzio di Bonifica Pianura Isontina" con D.P.G.R. 31/7/1989 n.0420/Pres. e rinominato con delibera di approvazione della Giunta regionale n. 2021/481 del 26 marzo 2021;
 - c) Consorzio di Bonifica Cellina – Meduna, con sede in Pordenone e costituito con Decreto prefettizio 5 febbraio 1930 a norma dell'articolo 17 del R. Decreto 2 ottobre 1922 n. 1747, riconosciuto con R. Decreto 9 giugno 1930 e, per effetto del Decreto Ministeriale 6 febbraio 1934 23 luglio 1934 n. 1202 5840, registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 1935 emanato a norma dell'articolo 107 del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215.
3. L'Associazione è dotata di personalità giuridica pubblica in quanto struttura stabile di diritto pubblico per la gestione in via esclusiva di servizi in comune fra i Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi della Legge Regionale n. 28/2002 e successive modifiche ed integrazioni.
4. La durata dell'Associazione è stabilita dalla data della sua legale costituzione sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemila/cinquanta), salvo proroga.
5. L'Associazione può essere sciolta anticipatamente nei casi previsti dalla legge o per decisione unanime dei Consorzi aderenti.
6. Non è ammesso il recesso unilaterale dei Consorzi aderenti.
7. L'Associazione ha sede in Udine e può avere unità operative locali in ragione dell'organizzazione predisposta e della dotazione organica assegnata.

Articolo 2 **Scopi e funzioni**

1. L'Associazione non ha fini di lucro e si prefigge le seguenti finalità (art.20 e art.20 bis LR 28/2002):
 - a) gestire servizi in comune, in via esclusiva;
 - b) conseguire economie di spesa attraverso la razionalizzazione delle attività dei Consorzi aderenti e la soppressione di analoghe attività presenti nei Consorzi medesimi;
2. Al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e il conseguimento di economie di spesa, l'Associazione attua, in via prioritaria, il processo di consolidamento e di unificazione delle seguenti attività (art.20 bis c.1 LR 28/2002):
 - a) gestione delle problematiche retributive e contributive del personale dipendente;
 - b) esazione dei tributi consortili;
 - c) gestione della sicurezza negli ambienti di lavoro;
 - d) gestione delle pratiche in materia urbanistica;
 - e) gestione del catasto consortile;
 - f) gestione delle procedure espropriative;
 - g) procedure in capo all'Ufficiale rogante;
 - h) gestione del Sistema informativo territoriale (S.I.T.);
 - i) acquisizione e gestione delle coperture assicurative;

- j) espletamento e gestione delle gare d'appalto per l'affidamento dei lavori pubblici;
 - k) acquisti di beni, forniture e servizi;
 - l) progettazione di grandi opere;
 - m) certificazioni in materia di qualità, ambiente e sicurezza;
 - n) gestione dei rifiuti;
 - o) semplificazione del sistema elettorale dei Consorzi associati;
 - p) conferimento ad un unico funzionario le funzioni di Ufficiale rogante ed Autorità espropriante dei Consorzi di bonifica aderenti (art.20 comma 1bis LR 28/2002).
3. Per il conseguimento degli scopi statutari di cui ai commi 1 e 2, l'Associazione può:
- a) rappresentare i Consorzi di Bonifica associati per la progettazione e il conseguimento delle relative finalità;
 - b) contribuire a favorire l'attività legislativa ed amministrativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli altri Enti Pubblici;
 - c) promuovere studi, convegni e corsi di specializzazione sulle materie di sua competenza;
 - d) assumere ogni altra funzione od incarico compatibile con gli scopi sopra indicati.
4. L'Associazione può compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, finanziarie necessarie o utili al raggiungimento degli scopi sociali, tenuto conto di quanto previsto all'art.12 comma 5 dello Statuto.

Articolo 3 Organi dell'Associazione

1. Sono organi dell'Associazione, ai sensi dell'articolo 21 comma 1 della LR 28/2002:
- a) il Consiglio
 - b) il Presidente
 - c) il Revisore Legale

Articolo 4 Consiglio – Composizione

1. Il Consiglio dell'Associazione è composto, ai sensi dell'articolo 21, comma 2 della legge regionale n.28/2002, dai legali rappresentanti dei Consorzi di Bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che esprimono il voto con le regole specificate al comma 2.
2. Ogni componente ha diritto a un solo voto in Consiglio, senza distinzione di quota o patrimonio, secondo il principio democratico di parità tra gli associati.
3. Il Consiglio dell'Associazione nomina nel proprio seno il Presidente che dura in carica cinque anni e comunque non oltre la scadenza del suo mandato presso il Consorzio del quale è legale rappresentante (art.21 c.3 LR 28/2002).
4. Il Consiglio può altresì eleggere il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, il quale dura in carica cinque anni e comunque non oltre la scadenza del suo mandato presso il Consorzio del quale è legale rappresentante.
5. L'espressa rinuncia alla carica di Presidente e/o di Vice Presidente da parte di un componente del Consiglio deve essere formalizzata, acquisita al protocollo ed è immediatamente esecutiva. Qualora il Presidente cessi dalla carica per qualsiasi motivo, il Consiglio provvede alla sua sostituzione entro 30 giorni. Qualora il Vice Presidente cessi dalla carica per qualsiasi motivo, il Consiglio provvede alla sostituzione nella prima seduta utile.
6. I componenti del Consiglio decadono dalla carica in caso di cessazione del mandato di legale rappresentante presso i Consorzi aderenti.

7. Il Consiglio può nominare una commissione consultiva composta da un numero massimo di cinque esperti del mondo della bonifica, scelti tra persone fisiche e giuridiche che abbiano dato un rilevante contributo nel campo culturale o in quello operativo della bonifica.

8. Gli esperti partecipano alle sedute del Consiglio, su invito del Presidente e senza diritto di voto.

9. Gli esperti cessano dalla carica ogni qualvolta il Presidente viene a cessare e possono essere nuovamente nominati.

Articolo 5

Consiglio – Funzioni

1. Il Consiglio è l'Organo di governo dell'Associazione.

2. Il Consiglio esercita poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (art.21 c.2 LR 28/2002).

3. Il Consiglio può deliberare un compenso ed i rimborsi per le spese inerenti alla carica da attribuire agli amministratori.

4. Rientrano tra le funzioni del Consiglio i seguenti atti:

a) eleggere nel proprio seno il Presidente ed eventualmente il Vice Presidente;

b) adottare il Bilancio di previsione e il Bilancio di esercizio;

c) approvare il riparto del contributo di funzionamento tra gli associati;

d) deliberare sullo statuto e le sue modifiche (art.21 c.5 LR 28/2002);

e) nominare il Segretario, su proposta del Presidente;

f) nominare la Commissione consultiva degli esperti del mondo della bonifica, ai sensi dell'art.4;

g) sciogliere l'Associazione, con le modalità di cui all'art.1.

5. Il Consiglio può delegare al Presidente e agli altri componenti l'esercizio di proprie funzioni relative alla gestione dell'Associazione, determinandone il contenuto, i limiti, le eventuali modalità di esercizio ed i termini. Non possono in ogni caso essere delegate le materie su cui è prevista l'approvazione all'unanimità.

6. Sono valide le deliberazioni approvate d'urgenza, motivate, che non riguardino le materie i cui provvedimenti sono soggetti al controllo di legittimità ai sensi dell'art.23 della LR 28/2002;

Articolo 6

Consiglio – Convocazione

1. Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno due volte all'anno per l'adozione:

a) del Bilancio di Previsione

b) del Bilancio di Esercizio.

2. Il Consiglio si riunisce, inoltre, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario per trattare gli argomenti che rientrino nella sua competenza.

3. La convocazione è disposta dal Presidente anche qualora lo richiedano almeno un terzo dei soci, entro venti giorni dal ricevimento della istanza.

4. La convocazione delle riunioni del Consiglio deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare ed è effettuata con una delle seguenti modalità:

a) con lettera raccomandata spedita almeno 7 giorni prima della data dell'adunanza;

b) mediante messaggio di posta elettronica certificata spedito almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza;

c) mediante lettera consegnata a mano entro 5 giorni prima della data dell'adunanza.

5. Con il consenso scritto degli interessati, la procedura di convocazione può prevedere l'invio di telegramma o messaggio di posta elettronica certificata, fax o altri mezzi telematici. In tal caso la convocazione deve essere spedita almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

6. In caso d'urgenza, la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, con messaggio di posta

elettronica certificata o con le modalità di cui al comma precedente almeno 3 giorni prima della data dell'adunanza.

7. Almeno 48 (quarantotto) ore prima della riunione gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati nella segreteria dell'Associazione a disposizione dei rappresentanti. La presente disposizione non si applica ai casi di urgenza.

Articolo 7

Consiglio – Svolgimento delle sedute e modalità di votazione

1. Le riunioni di Consiglio si possono svolgere, parzialmente o totalmente, con l'utilizzo di strumenti telematici.
2. Le riunioni del Consiglio sono regolarmente costituite quando è presente la maggioranza dei componenti.
3. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei componenti, con l'eccezione dei casi per cui, ai sensi del comma 5, è prevista l'unanimità.
4. Le votazioni di regola sono palesi; avvengono a scrutinio segreto quando concernano persone.
5. È richiesto il voto favorevole, all'unanimità, qualora i provvedimenti riguardino:
 - a) le modifiche allo Statuto;
 - b) l'elezione del Presidente;
 - c) l'elezione del Vice Presidente;
 - d) l'approvazione del riparto tra gli associati del contributo di funzionamento;
 - e) l'adozione del Bilancio di Previsione;
 - f) l'adozione del Bilancio di Esercizio;
 - g) lo scioglimento dell'Associazione;
6. Alle riunioni del Consiglio possono essere chiamati ad assistere rappresentanti istituzionali di Enti Pubblici, dipendenti dei Consorzi di Bonifica o terzi per fornire chiarimenti od indicazioni su argomenti in discussione.

Articolo 8

Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione. Al Presidente spettano la firma sociale, la rappresentanza istituzionale e legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché nei confronti delle Istituzioni e della società civile.
2. Al Presidente sono affidate le seguenti funzioni:
 - a) vigilare sull'applicazione dello statuto;
 - b) convocare e presiedere il Consiglio e firmare i processi verbali;
 - c) provvedere alla predisposizione del Bilancio di previsione e del Bilancio di esercizio da presentare al Consiglio per l'adozione;
 - d) proporre al Consiglio la nomina del Segretario;
 - e) comunicare al Consiglio i provvedimenti adottati in esecuzione di deleghe ottenute;
 - f) deliberare in caso d'urgenza tale da non consentire la convocazione del Consiglio sulle materie di competenza dello stesso - con esclusione di quelle previste all'articolo 7 comma 5, per le quali è prevista l'unanimità. Le deliberazioni d'urgenza devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio nella riunione immediatamente successiva.
 - g) impartire direttive alla struttura operativa in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali;

- h) sovrintendere al buon funzionamento dei servizi della struttura operativa, nonché all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio;
 - i) vigilare sul funzionamento dei servizi agli Associati;
 - j) firmare i contratti, i documenti contabili, gli altri atti e la corrispondenza con facoltà di delegare per determinate materie e per la corrispondenza stessa il Segretario dell'Associazione;
 - k) promuovere le azioni possessorie e i provvedimenti conservativi.
3. Il Presidente è coadiuvato nell'assolvimento dei suoi compiti dal Vice Presidente, qualora eletto, che lo sostituisce ad ogni effetto in caso di assenza o impedimento; la presenza del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.
4. Il Presidente ed il Vice Presidente rimangono in carica con la durata e le modalità indicate nell'art. 4).

Articolo 9 **Revisore legale**

1. Il Revisore Legale è individuato con deliberazione della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia su proposta dell'Assessore regionale all'agricoltura; il Revisore legale supplente è individuato dal Consiglio dell'Associazione. Il Revisore legale e il Revisore legale supplente sono scelti tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali e durano in carica cinque anni.
2. Non può essere nominato Revisore legale chiunque risulti:
- a) essere componente del Consiglio, in carica o cessato da meno di 5 anni;
 - b) essere dipendente di ciascuno dei Consorzi aderenti, anche qualora cessato dal servizio, se percepisce la pensione consortile;
 - c) essere coniuge, parenti e affini entro il secondo grado dei soggetti di cui alle lettere a) e b);
 - d) avere stabili rapporti professionali con l'Associazione;
 - e) avere liti pendenti con l'Associazione e con i Consorzi alla stessa aderenti;
 - f) avere rivestito la carica di Revisore legale dell'Associazione per i 2 precedenti mandati consecutivi. A tal fine non si computa l'incarico di revisore supplente e l'incarico di revisore effettivo che ha avuto durata inferiore a 2 anni (art. 21 c. 4 e art. 17, c. 1bis L.R. 28/2002);
3. La cancellazione o la sospensione del Revisore legale dal registro dei revisori legali è causa di decadenza dalla carica (art. 21, c. 4 L.R. 28/2002).
4. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, dalla carica di Revisore legale e nelle more della nuova nomina da parte della Regione, il Revisore supplente sostituisce il Revisore legale che cessa dalla carica.
5. Il Revisore legale, in particolare:
- a) vigila sulla gestione dell'Associazione;
 - b) accerta la corrispondenza del Bilancio di Previsione e del Bilancio di esercizio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) presenta al Consiglio una relazione sul Bilancio di Previsione, sul Bilancio di esercizio e un parere sulle variazioni al bilancio;
 - d) effettua verifiche trimestrali.
6. Il Revisore legale assiste alle adunanze del Consiglio.
7. Il Revisore legale può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo.
8. Qualora il Revisore legale accerti gravi irregolarità, chiede per iscritto al Presidente della Associazione l'immediata convocazione del Consiglio.
9. Al Revisore viene corrisposto un compenso annuo forfettario fissato dal Consiglio.
10. Per quanto non previsto nel presente articolo, si applica la normativa in materia di società di capitali, in quanto compatibile.

Articolo 10**Segretario**

1. Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio su proposta del Presidente, preferibilmente nell'ambito dei dirigenti del sistema consortile.
2. Il Segretario dell'Associazione partecipa alle riunioni del Consiglio, redige i relativi verbali e compie tutti gli atti esecutivi per il buon andamento dell'Associazione.

Articolo 11**Organizzazione**

1. L'organizzazione dell'Associazione è improntata al principio generale per cui i poteri di indirizzo e di controllo spettano agli Organi previsti all'articolo 3, mentre la gestione amministrativa è attribuita al Segretario e, qualora presente, al personale direttivo.
2. Per l'espletamento delle proprie funzioni e attività, l'Associazione può dotarsi di una propria struttura tecnico-amministrativa; per tutti i servizi non assolti dalla propria dotazione organica, l'Associazione può avvalersi degli spazi, degli uffici e dei servizi dei Consorzi di Bonifica aderenti, previa stipula di idonea convenzione che identifichi e regolamenti l'affidamento dei servizi e definisca le modalità di calcolo e ristoro dei costi sostenuti per l'esercizio delle attività assegnate.
3. L'Associazione applicherà i contratti collettivi di categoria sottoscritti dallo SNEBI al personale alle sue dipendenze.
4. Nell'ipotesi di assunzione di personale proveniente dai Consorzi aderenti, sarà assicurato il mantenimento delle qualifiche professionali e dei livelli di inquadramento posseduti al momento della cessazione del rapporto di lavoro presso il Consorzio stesso.

Articolo 12**Bilancio di Previsione e Bilancio di esercizio**

1. L'esercizio dell'Associazione ha la durata di un anno e decorre dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre.
2. Il Bilancio di Previsione è adottato entro il mese di novembre dell'anno precedente al quale il bilancio si riferisce.
3. Il Consiglio provvede all'adozione del Bilancio di Previsione del futuro esercizio, determinando contestualmente l'ammontare dei contributi di funzionamento a carico dei Consorzi di Bonifica previsti dall'articolo 13.
4. Il Bilancio di Esercizio è adottato entro il mese di aprile di ogni anno, formulato secondo le prescrizioni contenute nel libro V, titolo V, capo V, sezione IX del codice civile in quanto compatibili, in osservanza del piano dei conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico adottato con proprio provvedimento (art.3 bis, c. 2 LR 28/2002).
5. L'Associazione è tenuta al perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario.

Articolo 13**Patrimonio ed entrate**

1. L'Associazione può avere un patrimonio proprio.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite da entrate proprie, dai contributi dei Consorzi di Bonifica, dalle somme provenienti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, dallo Stato, da altri enti pubblici e privati, nonché dalle somme incassate per atti di liberalità, per sovvenzioni o per qualsiasi altro titolo.

3. I contributi di funzionamento a carico dei Consorzi di Bonifica sono annualmente fissati dal Consiglio in relazione alle esigenze di gestione dell'Associazione e secondo le potenzialità economiche ed organizzative dei medesimi.

4. La determinazione dell'entità dei contributi di cui al comma 3 ed il riparto delle quote a carico di ciascun associato sono approvati secondo le disposizioni di cui agli articoli 5 e 7.

Articolo 14

Controllo e vigilanza della Regione

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita sull'Associazione funzioni di controllo e vigilanza ai sensi della normativa regionale vigente.

2. Le funzioni di controllo sugli atti dell'Associazione sono esercitate, ai sensi degli artt. 22 e 23 della L.R. n. 28/2002, e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Il controllo sugli atti amministrativi dell'Associazione è limitato alla valutazione di legittimità.

Articolo 15

Pubblicazione, esecutività degli atti e invio al controllo della Regione

1. Gli atti dell'Associazione diventano esecutivi, sono pubblicati e vengono trasmessi al controllo dell'Amministrazione regionale secondo criteri e modalità previsti dalla normativa vigente (articoli 22 e 23 LR 28/2002).

Articolo 16

Pubblicità degli atti e diritto di accesso

1. L'Associazione opera nel rispetto delle normative sulla pubblicità, sulla trasparenza e diffusione delle informazioni e sull'accesso civico.

2. Coloro che hanno interesse possono prendere visione del testo dei provvedimenti degli Organi e farsi rilasciare copia delle medesime, previo pagamento delle relative spese.

3. Con regolamento approvato dal Consiglio sono disciplinate le modalità per l'esercizio del diritto di accesso nel rispetto di quanto previsto dalle normative in materia.

Articolo 17

Riesame delle deliberazioni

1. Coloro che hanno interesse possono presentare opposizione nei casi e modi previsti dalla legge e, in tutti i casi, richiesta di riesame inviando alla Associazione i relativi atti entro otto giorni, computati comprendendo i giorni festivi ed il sabato, dalla scadenza dell'ultimo giorno di pubblicazione.

2. La richiesta di riesame non sospende l'esecutività della deliberazione; l'Organo competente ha, tuttavia, facoltà di disporre con provvedimento motivato la temporanea sospensione in attesa delle determinazioni in merito all'atto oggetto dell'istanza.

Articolo 18 **Scioglimento**

1. In caso di scioglimento dell'Associazione ai sensi dell'articolo 1, il Consiglio provvede alla nomina di un liquidatore. L'eventuale patrimonio sarà devoluto ai Consorzi di bonifica associati, in proporzione alla contribuzione di cui all'art.13 comma 3 riferita al quinquennio precedente alla data di scioglimento; le eventuali passività sono a carico dei Consorzi di bonifica associati secondo la potenzialità organizzativa ed economica dei medesimi.

2. In caso di scioglimento, il personale assunto e proveniente dai Consorzi aderenti avrà diritto alla riassunzione nei rispettivi Consorzi di provenienza e sarà assicurato il mantenimento delle qualifiche professionali e dei livelli di inquadramento posseduti presso l'Associazione al momento dello scioglimento.

Art. 19 **(Disposizioni finali)**

1. Per quanto non contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle norme previste dalla L.R. 28/02 e successive modifiche ed integrazioni nonché alle disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi speciali vigenti in materia e, in quanto compatibili, alle norme previste dal codice civile per la disciplina delle associazioni.

2. Con specifici regolamenti, approvati dal Consiglio, possono essere disciplinate diverse materie, nonché vari settori di attività e di intervento dell'Associazione.

Articolo 20 **Norme transitorie**

1. L'articolo 3, comma 1 lettera c) e l'articolo 9 concernenti il Revisore legale e il Revisore legale supplente, sono applicabili solo a decorrere dall'entrata in vigore delle modifiche della legge regionale 28/2002 che prevedono la sostituzione del Collegio dei revisori legali dell'Associazione con i predetti organi monocratici.

2. Nelle more delle modifiche della legge regionale 28/2002, continuano ad applicarsi le disposizioni relative al Collegio dei revisori previste dal previgente Statuto dell'Associazione, approvato con delibera della Giunta regionale 496/2009.

Articolo 21 **Entrata in vigore**

1. Il presente Statuto è applicato dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

25_25_1_DDC_DIR GEN_28502_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 5 giugno 2025, n. 28502

Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Nomina componenti aggiunti.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il proprio decreto n.65898/GRFVG del 23 dicembre 2024 con cui è stato indetto il concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia n.1 del 2 gennaio 2025;

VISTO l'articolo 4 del succitato bando, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, lettera d) e l'articolo 57, comma 8;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.143/Pres. e s.m.i., recante il Regolamento di accesso all'impiego regionale ed in particolare l'articolo 12;

VISTO il proprio decreto n.13698/GRFVG del 20 marzo 2025, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso pubblico in esame;

ATTESO che l'articolo 5, comma 2, del succitato bando di concorso prevede che nel corso della prova orale venga accertata la conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;

ATTESO che il secondo comma del succitato articolo 4 del Bando di concorso prevede che la Commissione giudicatrice possa avvalersi di componenti aggiunti per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche richieste;

PRESO ATTO che, con il succitato decreto di nomina della Commissione giudicatrice, si è disposto di procedere successivamente alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione;

ATTESO che, in prossimità dell'effettuazione delle prove orali, si rende necessario procedere all'integrazione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso, al fine di nominare i componenti aggiunti, per la cui designazione era stata fatta riserva di procedere in un tempo successivo;

RITENUTO di procedere alla nomina dei componenti aggiunti della Commissione di cui trattasi, individuando:

- Raffaella ADANI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa "funzioni contributive delegate al sistema camerale e coordinamento contabile" presso la Direzione centrale attività produttive e turismo;
- Massimiliano ANGELOTTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, titolare della Posizione organizzativa "coordinamento dei programmi di cooperazione territoriale europea" presso l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione;
- Katja HRVATIC, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa "coordinamento delle attività inerenti ai programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di autorità di gestione" presso la Direzione centrale finanze;
- Francesca SIBILLA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa "coordinamento delle attività inerenti ai programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di autorità di gestione", presso la Direzione centrale finanze;
- Tanja STERNAD, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa "attività inerenti all'uso della lingua slovena nella pubblica amministrazione" presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;
- Daniele ZOLETTO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, in servizio presso l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione; quali componenti esperti per la prova di lingua inglese, ritenendo che gli stessi siano per competenza e curriculum professionale in possesso delle caratteristiche che li rendono idonei ad accertare, in sede di

prova orale, la conoscenza della lingua inglese;

- Stefano BASS, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnato alla Struttura stabile per la formazione interna del personale presso la Direzione generale;
- Andrea BUTTOL, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa "coordinamento attività nel settore delle telecomunicazioni e attuazione del programma ermes (banda larga)", presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi;
- Mara COLOTTI, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa "gestione e coordinamento attività in materia di quiescenza, previdenza, buonuscita" presso la Direzione generale;
- Luca GIRARDINI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa "coordinamento attività relative alla implementazione e gestione del sistema informativo del POR-FSE + 2021-2027", presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi;
- Andrea MARCHETTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, assegnato alla Posizione organizzativa "gestione e coordinamento attività in materia di stato giuridico e affari generali del personale" presso la Direzione generale;

quali componenti esperti per la prova di informatica, ritenendo che gli stessi siano per competenza e curriculum professionale in possesso delle caratteristiche che li rendono idonei ad accertare, in sede di prova orale, la conoscenza dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di impiego più comune;

PRESO ATTO che, per motivi organizzativi relativi al calendario d'esame, i componenti di lingua inglese e di informatica si alterneranno;

RITENUTO, pertanto, di nominare i suddetti componenti aggiunti della Commissione giudicatrice, esperti nelle rispettive materie d'esame;

DECRETA

sono nominati i sotto indicati componenti aggiunti per le prove di lingua inglese e di informatica, da svolgersi nell'ambito delle prove orali del Concorso pubblico per esami per l'assunzione di n.20 unità di personale nella categoria C, posizione economica C1, profilo professionale assistente amministrativo economico, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che, per motivi organizzativi relativi al calendario d'esame, si alterneranno:

- componenti esperti per la prova di lingua inglese:

- Raffaella ADANI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa "funzioni contributive delegate al sistema camerale e coordinamento contabile" presso la Direzione centrale attività produttive e turismo;
 - Massimiliano ANGELOTTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, titolare della Posizione organizzativa "coordinamento dei programmi di cooperazione territoriale europea" presso l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione;
 - Katja HRVATIC, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa "coordinamento delle attività inerenti ai programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di autorità di gestione" presso la Direzione centrale finanze;
 - Francesca SIBILLA, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa "coordinamento delle attività inerenti ai programmi di cooperazione territoriale europea transfrontalieri interreg Italia-Slovenia e svolgimento ruolo e funzioni in qualità di autorità di gestione", presso la Direzione centrale finanze;
 - Tanja STERNAD, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa "attività inerenti all'uso della lingua slovena nella pubblica amministrazione" presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione;
 - Daniele ZOLETTO, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista amministrativo economico, in servizio presso l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione;
- componenti esperti per la prova di informatica:
- Stefano BASS, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnato alla Struttura stabile per la formazione interna del personale presso la Direzione generale;
 - Andrea BUTTOL, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa "coordinamento attività nel settore delle telecomunicazioni e attuazione del programma ermes (banda larga)", presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi;

- Mara COLOTTI, dipendente regionale appartenente alla categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, assegnata alla Posizione organizzativa “gestione e coordinamento attività in materia di quiescenza, previdenza, buonuscita” presso la Direzione generale;
- Luca GIRARDINI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa “coordinamento attività relative alla implementazione e gestione del sistema informativo del POR-FSE + 2021-2027”, presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi;
- Andrea MARCHETTI, dipendente regionale appartenente alla categoria D, profilo professionale specialista tecnico, assegnato alla Posizione organizzativa “gestione e coordinamento attività in materia di stato giuridico e affari generali del personale” presso la Direzione generale;

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 giugno 2025

MILAN

25_25_1_DDC_INF TERR_28545_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 5 giugno 2025, n. 28545/GRFVG

Subentro del sistema informatico Opere strutturali FVG per la trasmissione degli adempimenti connessi agli interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ricadenti nella sottocategoria “B2) Riparazioni e interventi locali sulle costruzioni esistenti” di cui all'allegato B, categoria B, del Regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” ed in particolare la parte II, capo I, capo II e capo IV;

VISTO che la Regione persegue in via generale la digitalizzazione, la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti e dei servizi per i cittadini, per gli operatori delle libere professioni e per le imprese;

DATO ATTO che, in un'ottica di modernizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e di semplificazione delle modalità di accesso ai propri servizi, la Regione ha individuato la soluzione di sviluppare un prodotto col supporto di Insiel per la realizzazione di un sistema informatico da utilizzare sul territorio regionale per la presentazione degli adempimenti connessi all'esecuzione di opere o interventi che abbiano rilevanza strutturale;

DATO ATTO che l'attività di Digitalizzazione del settore delle opere strutturali è stata inserita dal Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government nel Piano 2023-2025 e successivi aggiornamenti;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2009 n. 16 (Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio);

CONSIDERATA la legge regionale 5 aprile 2024 n. 2 (Misure di programmazione strategica per lo sviluppo del sistema territoriale regionale in materia di infrastrutture e territorio) che ha apportato modifiche alla legge regionale 11 agosto 2009 n. 16;

CONSIDERATO che l'art. 1 della legge regionale n. 16/2009 pone, quale finalità della legge, il perseguimento, da parte della Regione, degli obiettivi di tutela della pubblica incolumità e di riduzione del rischio sismico sul territorio regionale attraverso la salvaguardia della stabilità e della sicurezza delle costruzioni nelle zone dichiarate sismiche, nel rispetto della parte II, capi I, II e IV, del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001;

VISTO l'art. 2 bis della legge regionale 16/2009 introdotto dall'art. 67 della legge regionale 2/2024 che prevede la suddivisione degli interventi in interventi rilevanti, interventi di minore rilevanza e interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità;

CONSIDERATO che la Direzione centrale infrastrutture e territorio, nel perseguire obiettivi di miglioramento dell'operatività della legge regionale in argomento, di facilitazione ed omogenizzazione dell'operato dei professionisti esercenti sul territorio regionale e di condivisione delle scelte da compiere, ha ritenuto opportuno assicurare il più ampio coinvolgimento degli operatori che svolgono compiti ed

attività disciplinati dalla suddetta legge regionale, prevedendo anche la costituzione di un tavolo tecnico e l'organizzazione di numerosi incontri tematici riguardanti sia aspetti normativi e regolamentari che informatici legati al processo di digitalizzazione per l'invio con modalità telematiche delle istanze;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024 recante "Regolamento concernente la definizione degli interventi, delle varianti strutturali, dei relativi procedimenti compresi quelli di vigilanza e delle modalità di presentazione dei progetti e dei documenti connessi e conseguenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 16/2009 in materia di costruzioni in zona sismica." è stato emanato il regolamento attuativo alla legge regionale 16/2009 come modificata dalla legge regionale 2/2024, successivamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2024;

VISTO l'art. 30, comma 2, del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0165 del 13 dicembre 2024 in base al quale l'applicazione del regolamento stesso decorre dalla data di operatività del sistema informatico regionale, attestata con decreto del Direttore centrale competente pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 88, comma 2, della legge regionale 2/2024;

VISTO il Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 7 gennaio 2025, n. 203/GRFVG, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n.4 del 22 gennaio 2025, il quale nell'attestare l'operatività del sistema informatico regionale denominato Opere strutturali FVG a far data dal 01 febbraio 2025, ha disposto:

- al punto 4, che la trasmissione degli adempimenti connessi ai procedimenti avviati a partire dal 01 febbraio 2025, e pertanto soggetti alle disposizioni normative e regolamentari applicabili da tale data, venga effettuata:

- a. mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale Opere strutturali FVG per gli Interventi Privi di Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, di cui al Capo II del Regolamento;

- b. mediante modalità di presentazione, a mezzo PEC o sportello, ove presente, per gli Interventi Rilevanti e gli Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, di cui al Capo II del Regolamento;

- c. mediante modalità di presentazione, a mezzo PEC o sportello, ove presente, per tutte le fattispecie di cui al Capo III Regolamento;

CONSIDERATO che il succitato Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 7 gennaio 2025, n. 203/GRFVG, al punto 6 ha disposto che il subentro del sistema informatico Opere strutturali FVG alle modalità di trasmissione tramite PEC e sportello sarà disposto con successivi decreti sulla base degli esiti del monitoraggio sull'utilizzo del nuovo portale;

VISTO l'ordine di servizio del Direttore del servizio competente in materia di costruzioni in zona sismica del 31 gennaio 2025, n. 67/P/ODS;

CONSIDERATO il monitoraggio svolto dal servizio competente in materia di costruzioni in zona sismica, di concerto con Insiel Spa, sulla trasmissione mediante l'utilizzo del sistema informatico regionale Opere strutturali FVG degli adempimenti connessi ai procedimenti inerenti gli Interventi Privi di Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità;

VALUTATE le osservazioni pervenute durante il primo periodo di applicazione delle disposizioni normative e regolamentari applicabili dal 01 febbraio 2025, da parte dei rappresentanti di Ordini e Collegi e dei soggetti coinvolti a vario titolo nei procedimenti in argomento;

PRESO ATTO che il preavviso dei lavori per gli interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ricadenti nell'allegato B, categoria B, sottocategoria B2, è sottoposto alle medesime attività di controllo previste per gli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità;

ATTESO che per gli interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità ricadenti nell'Allegato B, categoria B, sottocategoria B2, il certificato di collaudo è sostituito dalla dichiarazione di regolare esecuzione del direttore dei lavori, come per gli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, la cui trasmissione avviene mediante l'utilizzo del sistema informatico regionale Opere strutturali FVG;

DATO ATTO della avvenuta condivisione, con i rappresentanti di Ordini e Collegi professionali del Friuli Venezia Giulia, della previsione di avviare la trasmissione, attraverso il sistema informatico regionale Opere strutturali FVG, degli adempimenti relativi agli Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, ricadenti nell'Allegato B, categoria B, sottocategoria B2 - Riparazioni e interventi locali sulle costruzioni esistenti;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., pubblicato sul B.U.R. del 10 settembre 2004, I Supplemento straordinario al B.U.R. n. 36 dell'8 settembre 2004, S.S. n. 16. e smi;

VISTO l'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 - come sostituito con deliberazione n. 1133 del 24 luglio 2020 e modificato, da ultimo, con deliberazione n. 440 del 10 marzo 2023 - relativo all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e artico-

lazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTA la delibera n. 1131 del 25/7/2023 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio alla dott.ssa Magda Uliana a far data dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

TUTTO CIÒ PREMESSO;

DECRETA

1. che la trasmissione degli adempimenti connessi agli Interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al Capo II del regolamento emanato con decreto del Presidente n. 0165/2024 ricadenti nell'Allegato B, categoria B, sottocategoria B2) Riparazioni e interventi locali sulle costruzioni esistenti venga effettuata:
 - a. se avviati a partire dal 01 luglio 2025, mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale Opere strutturali FVG;
 - b. se avviati dal 01 febbraio 2025 al 30 giugno 2025, a mezzo PEC o sportello, ove presente;
2. che la trasmissione degli adempimenti connessi agli Interventi Privi di Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, di cui al Capo II del regolamento emanato con decreto del Presidente n. 0165/2024, continua ad essere effettuata mediante l'utilizzo del sistema informativo regionale Opere strutturali FVG;
3. che la trasmissione degli adempimenti connessi agli Interventi Rilevanti e gli Interventi di Minore Rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui al Capo II del regolamento emanato con decreto del Presidente n. 0165/2024, ricadenti nell'Allegato B, categoria B, sottocategorie B1, B3 e B4, continui ad essere effettuata mediante le attuali modalità di presentazione, a mezzo PEC o sportello, ove presente;
4. che la trasmissione degli adempimenti per tutte le fattispecie di cui al Capo III del regolamento emanato con decreto del Presidente n. 0165/2024 continui ad essere effettuata mediante le attuali modalità di presentazione, a mezzo PEC o sportello, ove presente;
5. che la trasmissione dell'istanza di parere di conformità di cui all'art. 15 del regolamento emanato con decreto del Presidente n. 0165/2024 venga effettuata a mezzo PEC;
6. che restino immutate le disposizioni contenute nel decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 7 gennaio 2025, n. 203/GRFVG, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n.4 del 22 gennaio 2025, fatte salve le previsioni dei punti da 1 a 5 del presente decreto;
7. che con apposito ordine di servizio del Direttore del servizio competente in materia di costruzione in zona sismica siano aggiornate le modalità di effettuazione dei sorteggi relativi ai controlli di cui all'articolo 7 del Regolamento emanato con decreto del Presidente n. 0165/2024, come già dettagliate nell'ordine di servizio del Direttore del servizio competente in materia di costruzioni in zona sismica 31 gennaio 2025, n. 67/P/ODS;
8. che il subentro del sistema informatico Opere strutturali FVG alle modalità di trasmissione tramite PEC e sportello sarà disposto con successivi decreti sulla base degli esiti del monitoraggio sull'utilizzo del portale.

Trieste, 5 giugno 2025

ULIANA

25_25_1_DDC_LAV FOR_26924_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia 27 maggio 2025, n. 26924/GRFVG

LR 29/2007 e DPRReg. 204/2011 e ss.mm.ii. Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana. Approvazione Avviso per l'iscrizione. Anno 2025.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 19 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore centrale; **VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.1116 del giorno 25 luglio 2023, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle

funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali” e in particolare gli artt. 84 e 87 dell’Allegato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1128, adottata nella seduta del 25 luglio 2023, con la quale l’organo collegiale ha conferito al dott. Nicola Manfredi l’incarico di Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

RICHIAMATA la legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO il “Regolamento recante disposizioni per l’insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell’istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)” emanato con Decreto del Presidente della Regione 23.08.2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii (di seguito Regolamento);

VISTO in particolare l’articolo 10 del suddetto Regolamento disciplinante l’istituzione e la tenuta dell’Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l’insegnamento della lingua friulana (di seguito Elenco regionale), in attuazione dell’articolo 17 della legge regionale 29/2007;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 6 dell’articolo 10 del predetto Regolamento, i docenti interessati all’iscrizione nell’Elenco regionale presentano domanda in seguito all’emanazione di un Avviso, da parte del Direttore Centrale competente, che riporta i titoli individuati dall’Ufficio Scolastico Regionale e secondo le modalità individuate nell’Avviso medesimo, dalla data di emanazione e fino al 31 dicembre dell’anno di riferimento;

RICORDATO che il successivo comma 7 del medesimo articolo 10 del Regolamento prevede che l’Avviso sia emanato con cadenza annuale, sentite le Organizzazioni Sindacali e la Commissione permanente per l’insegnamento della lingua friulana di cui all’articolo 13, comma 4, della L.R. 29/2007, ed aggiornato con cadenza trimestrale;

VISTA la necessità di approvare l’Avviso per l’iscrizione nell’Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l’insegnamento della lingua friulana per l’anno 2025;

PRESO ATTO che, rispetto all’anno precedente, si è ritenuto opportuno modificare alcuni titoli al fine di valorizzare le competenze necessarie a garantire un più efficace insegnamento della lingua friulana nelle scuole dell’infanzia e primarie, includendo, in particolare, la certificazione di conoscenza della lingua friulana di livello non inferiore a B, acquisita in conformità al D.P.Reg. 079/2014;

RICHIAMATA la nota prot. 269419/P/GEN del 04/04/2025 e la nota prot. 54/2025 del 07/05/2025, con cui sono stati richiesti i pareri rispettivamente all’Ufficio Scolastico Regionale e alle Organizzazioni Sindacali sui nuovi titoli proposti per l’Avviso 2025;

VISTI i pareri favorevoli espressi dall’Ufficio Scolastico Regionale con nota protocollata in data 02/05/2025, n. prot. 330471, e dalle Organizzazioni Sindacali, che hanno fornito riscontro alla richiesta loro inoltrata e i cui documenti sono conservati agli atti;

PRESO ATTO che la Commissione permanente per l’insegnamento della lingua friulana, nella seduta del 12 maggio 2025, ha espresso parere favorevole sulle modifiche proposte ai titoli di iscrizione all’Elenco regionale per l’anno 2025 e ha deliberato l’inserimento, nell’Area dei titoli scientifici, del titolo relativo alla tesi di laurea su “Educazione plurilingue con lingua di studio friulano”;

TENUTO CONTO che il suddetto titolo costituisce un valore aggiunto nella certificazione delle competenze necessarie per l’insegnamento della lingua friulana, contribuendo a rafforzare e valorizzare ulteriormente i requisiti per l’iscrizione nell’Elenco regionale e che esso risulta equivalente, per validità, ai titoli per i quali sono già stati espressi pareri favorevoli dall’Ufficio Scolastico Regionale e dalle Organizzazioni Sindacali;

CONSIDERATO che, con note inviate in data 19/05/2025, è stata data comunicazione all’Ufficio Scolastico Regionale e alle Organizzazioni Sindacali in merito a quanto deliberato dalla Commissione permanente per l’insegnamento della lingua friulana riguardo ai titoli approvati, compreso il suddetto nuovo titolo, ai fini dell’emissione dell’Avviso 2025 per l’iscrizione nell’Elenco regionale, invitando a esprimersi in caso di eventuali osservazioni;

ACCERTATO che, entro il termine stabilito, non sono pervenuti motivi ostativi, da parte dei suddetti soggetti interessati, in riferimento ai titoli proposti;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all’approvazione dell’Avviso per l’iscrizione nell’Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l’insegnamento della lingua friulana per l’anno 2025, allegato al presente decreto digitale quale parte integrante e sostanziale,

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvato l’Avviso per l’iscrizione nell’Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l’insegnamento della lingua friulana, per l’anno 2025, allegato al presente decreto digitale quale parte integrante e sostanziale.

2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato, viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 27 maggio 2025

MANFREN

**AVVISO PER L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE
DEGLI INSEGNANTI CON COMPETENZE RICONOSCIUTE
PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRIULANA
ANNO 2025**

Articolo 1 – Finalità e oggetto

1. Ai sensi dell'articolo 10 del "Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana)", emanato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n. 204/Pres. e ss.mm.ii., di seguito Regolamento, presso la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia è istituito l'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, di seguito denominato Elenco regionale.
2. L'Elenco regionale è articolato nei seguenti settori:
 - a) scuole dell'infanzia;
 - b) scuole primarie;
 - c) scuole secondarie di primo grado;
 - d) scuole secondarie di secondo grado.
3. L'iscrizione nell'Elenco regionale può essere disposta anche in due o più settori, in relazione alle abilitazioni all'insegnamento ovvero ai titoli di studio posseduti dai candidati.
4. L'iscrizione nell'Elenco regionale costituisce condizione necessaria per svolgere attività di insegnamento della lingua friulana nonché per esercitare la funzione di coordinatore di rete.
5. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale rimangono liberi di aderire o meno alle attività di insegnamento della lingua friulana proposte dalle scuole.
6. Il presente Avviso disciplina termini e modalità di iscrizione nell'Elenco regionale per l'anno 2025.

Articolo 2 – Requisiti per l'iscrizione

1. Possono chiedere di essere iscritti nell'Elenco regionale gli insegnanti in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito elencati.
2. Costituiscono requisiti generali di ammissibilità:
 - a) la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b) il godimento dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatari di provvedimenti che comportano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d) non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico; qualora gli stessi sussistano, dovranno essere specificamente dichiarati.
3. Rappresentano requisiti specifici di ammissibilità:
 - a) prestare servizio nelle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia oppure essere inseriti nelle graduatorie provinciali per le supplenze o d'istituto;
 - b) disporre delle necessarie competenze nella materia della lingua friulana, attestate dai titoli di cui al successivo art. 3.

Articolo 3 – Titoli richiesti

1. Per l'iscrizione all'Elenco regionale è richiesto il possesso di uno o più dei titoli appartenenti alle tre aree di seguito indicate:

AREA DEI TITOLI CULTURALI

- Corsi post-lauream vertenti su lingua e cultura friulane (*master, specializzazioni universitarie, dottorati di ricerca o corsi di perfezionamento*);
- Corso di laurea (*compreso quello che dà l'accesso all'insegnamento*) nel cui piano di studi sia compreso almeno un esame di lingua e cultura friulana;

- Corso di laurea in Scienze della formazione primaria (LM85BIS) con frequenza del curriculum per l'insegnamento in lingua e cultura friulana;
- Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati dalle Università di durata pari ad almeno 20 ore ciascuno, svolti negli ultimi 10 anni;
- Specifici percorsi formativi di lingua e cultura friulana organizzati da soggetti del territorio quali enti culturali, enti locali, istituzioni scolastiche o agenzie formative di durata pari ad almeno 20 ore ciascuno, svolti negli ultimi 10 anni;
- Certificazione della conoscenza della lingua friulana di livello non inferiore a B acquisita in conformità al D.P.Reg. 079/2014.

AREA DEI TITOLI PROFESSIONALI

- Esperienze in qualità di formatore di lingua friulana nell'ambito educativo in corsi attivati da Enti, Agenzie e Istituzioni scolastiche.

AREA DEI TITOLI SCIENTIFICI

- Tesi di laurea sui seguenti argomenti:
 - didattica della lingua friulana;
 - lingua e linguistica friulana;
 - educazione plurilingue con lingua di studio friulano.

2. I candidati devono essere in possesso dei titoli alla data di presentazione della domanda.

Articolo 4 – Ammissibilità delle domande

1. Le domande di iscrizione all'Elenco regionale sono ritenute ammissibili se presentate da un soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e presentate con le modalità di cui al successivo articolo 6 e entro il 31 dicembre 2025.

Articolo 5 – Accertamento delle competenze

1. L'istruttoria delle domande di iscrizione nell'Elenco regionale è effettuata dal Servizio competente in materia di istruzione (di seguito Servizio) che, con riferimento alle domande ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 4, procede all'accertamento delle competenze dei candidati nella lingua friulana mediante verifica delle risponderie dei titoli dichiarati alle tipologie di cui all'art. 3.
2. Alla verifica di cui al comma 1 provvede una Commissione interna costituita con decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, composta dal Direttore del Servizio e da due funzionari del Servizio suddetto.

Articolo 6 – Modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

1. La domanda di iscrizione all'Elenco regionale viene presentata utilizzando il modulo reperibile sul sito internet della Regione www.regione.fvg.it - Area tematica dedicata all'istruzione – sezione Lingua friulana.
2. La domanda deve essere inviata alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia **dalla data del presente decreto e fino al 31 dicembre 2025**, con invio a mezzo posta elettronica o posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it. Qualora un richiedente invii più di una domanda, verrà considerata ammissibile l'ultima domanda inviata in ordine cronologico.
3. La domanda e i relativi allegati debitamente compilati devono essere:
 - salvati in formato PDF e firmati in **modo autografo**, scannerizzati ed inviati unitamente a fotocopia leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - oppure **firmati digitalmente**, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).
4. In relazione all'imposta di bollo pari ad euro 16,00 (sedici) si precisa che:
 - a) **la marca da bollo adesiva apposta sulla domanda cartacea deve avere data antecedente o coincidente a quella di sottoscrizione riportata sulla domanda stessa;**
 - b) è possibile assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza mediante:

- modello F 23 (scaricabile dal sito dell'Agenzia delle Entrate), relativo al pagamento dell'imposto di bollo che **deve essere effettuato in data antecedente o coincidente alla data di sottoscrizione della domanda**. Il modello deve essere allegato in copia alla domanda;
 - apposizione della marca da bollo adesiva annullata sul frontespizio dell'originale cartaceo e utilizzata esclusivamente per la presentazione della presente domanda; in tal caso deve essere dichiarato in sede di istanza, di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo e di aver provveduto all'annullamento della marca da bollo, riportando tutti i dati relativi all'identificativo della marca.
5. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del Regolamento di cui all'art. 1 e del presente Avviso.
 6. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto di presentazione della domanda e nel curriculum ad essa allegato e quanto accertato dall'Amministrazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, comporta altresì l'immediata cancellazione dall'Elenco e l'adozione di ogni altra misura prevista dalla legge.

Articolo 7 – Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione:

- 1) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 2 "*Requisiti per l'iscrizione*" del presente avviso;
- 2) la mancata sottoscrizione della domanda secondo le modalità individuate al comma 3 dell'art. 6 del presente avviso;
- 3) il mancato invio di copia del documento di identità, qualora la domanda venga firmata in modo autografo;
- 4) l'invio della domanda oltre il termine previsto.

Articolo 8 – Procedura per l'aggiornamento dell'Elenco regionale

1. L'aggiornamento dell'Elenco regionale avviene trimestralmente con decreto del Direttore centrale che riporta l'iscrizione dei candidati risultati in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3.
2. Il decreto di cui al comma 1 riporta anche l'evidenza delle domande ritenute inammissibili e delle candidature escluse a seguito delle verifiche di cui all'art. 5, comma 1.
3. L'Elenco regionale è pubblicato sul sito istituzionale della Regione.

Articolo 9 – Comunicazione delle variazioni intervenute.

1. Gli insegnanti iscritti nell'Elenco regionale devono comunicare tempestivamente alla Direzione centrale competente le variazioni intervenute o la perdita dei requisiti di cui all'art. 2.

Articolo 10 – Verifiche a campione

1. Il Servizio si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata e redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Articolo 11 – Comunicazioni

1. Il Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio invierà tutte le comunicazioni ufficiali relative al presente avviso alla PEC o all'indirizzo specificato dal richiedente nella domanda;
2. Ogni modifica relativa ai recapiti deve essere tempestivamente comunicata, tramite invio all'indirizzo PEC lavoro@certregione.fvg.it;
3. L'Amministrazione regionale si ritiene libera da ogni obbligo laddove non siano comunicate variazioni di recapiti, non siano ritirate le comunicazioni inviate con raccomandata o visualizzate se inviate via PEC.

Articolo 12 – Pubblicità e informazioni

1. Il presente avviso è reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, - Area tematica dedicata all'istruzione – sezione Lingua friulana.
2. Informazioni ulteriori sulla presente procedura di integrazione dell'Elenco regionale possono essere richieste al Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio ai seguenti recapiti:
 - Marzia Petricig: marzia.petricig@regione.fvg.it tel. 0432/555298
 - Chiara Del Mastro: chiara.delmastro@regione.fvg.it tel. 0432/555317
3. Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio.

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI**

Articolo 13 e14 del Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Fonte da cui hanno origine i dati	I dati sono raccolti presso: l'interessato.
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	Il Titolare tratta i dati personali (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo, telefono, email e dettagli del documento di identità) acquisiti ai sensi delle licità ex articolo 6 del GDPR nell'esecuzione dei propri poteri, in particolare per la seguente finalità istituzionale: - procedimento per la formazione dell'Elenco regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 29/2007. La base giuridica del trattamento: Legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana); Regolamento recante disposizioni per l'insegnamento della lingua friulana nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto previsto dal Capo III (Interventi nel settore dell'istruzione) della legge regionale 18 dicembre 2007, n.29 approvato con decreto del Presidente della Regione 23 agosto 2011, n.204/Pres. e ss.mm.ii. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati personali preclude la possibilità di inserimento nell' Elenco.
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. Nello specifico inoltre i dati potranno essere comunicati alle istituzioni scolastiche del sistema scolastico regionale.
Modalità del trattamento	Il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR. L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@regione.fvg.it , PEC: privacy@certregione.fvg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

25_25_1_DDC_RIC_FSE+_27935_1_TESTO

Decreto del Direttore Unità operativa specialistica ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo Plus e altri fondi comunitari 3 giugno 2025, n. 27935

PR FSE+ FVG Unità di costo standard - UCS riformulate con DGR n. 639 del 16 maggio 2025. Individuazione Avvisi ai quali applicare l'adeguamento delle UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59. Termini e modalità operative.

IL DIRETTORE CENTRALE DELL'UOS

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116, avente a oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali"

DATO ATTO che a decorrere dal 9 agosto 2024 è stata istituita l'Unità operativa specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari; all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE+;

VISTO il decreto del Direttore centrale n. 35801 del 31/07/2023, con il quale è stato conferito l'incarico di sostituto del Direttore del Servizio Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari alla dirigente dott.ssa Ketty Segatti dal 02/08/2023 al 01/08/2026;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-27;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2022", di seguito PPO 2022, da ultimo aggiornato con la deliberazione della Giunta regionale n. 499 dell'11 aprile 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023 che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta regionale n. 500 dell'11 aprile 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 672 del 10 maggio 2024 che approva il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2024", di seguito PPO 2024, da ultimo aggiornato con la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 4 aprile 2025;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";

VISTO l'articolo 15 paragrafo 4 del Regolamento FSE+, il quale dispone che "Le forme di costo semplificato di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c), e) ed f) del RDC sono definite dall'ADG e sono approvate con deliberazione della Giunta regionale";

CONSIDERATA la Comunicazione 2024/C/7467 par. 3.1) della Commissione europea che raccomanda di adeguare nel tempo i costi standard all'aumento del costo della vita o a mutamenti di ordine economico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025 con la quale è stato approvato il Documento "Aggiornamento documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni

con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS". Modifiche e integrazioni alla DGR 541/2023 e successive modifiche e integrazioni", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59 per adeguarle all'aumento del costo della vita, all'aggiornamento del contratto collettivo nazionale della formazione professionale e di altre normative che determinano il valore dell'UCS, stabilendo altresì che, coerentemente con quanto raccomandato dalla Commissione europea, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR, purché le operazioni finanziate siano caratterizzate da un periodo di esecuzione sufficientemente lungo, da individuarsi con decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO che con la medesima delibera è stato disposto che, con il medesimo decreto, l'Autorità di Gestione fissa altresì la data a partire dalla quale le UCS riformulate saranno applicabili agli avvisi in tal modo individuati, al fine di permettere l'adeguamento del sistema informatico;

DATO ATTO che, prima dell'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025, l'AdG ha avviato i seguenti Programmi specifici (PS) a valere sul PR FSE+ 2021-2027, così come previsti dai PPO 2022, 2023 e 2024, che utilizzano le sopra richiamate UCS:

- PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante adulti - Decreto n. 15758/GRFVG del 31/03/2025 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. - Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)";
- PS 2/22 FPGO coprogettati adulti - Decreto n. 15757/GRFVG del 31/03/2025 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 18561/GRFVG del 22/10/2022 e s.m.i. - Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 3/22 Formazione individualizzata adulti - Decreto n. 15756/GRFVG del 31/03/2025. Modifiche e integrazioni al Decreto n. 17245/GRFVG del 17/04/2023 e s.m.i. - Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 4/22 Tirocini extracurricolari adulti - Decreto n. 58207/GRFVG del 21/11/2024. Modifiche e integrazioni al Decreto n. 17248/GRFVG del 17/04/2023 e s.m.i. - Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 5/22 Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Decreto n. 26238/GRFVG del 06/06/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 17247/GRFVG del 17/04/2023 - Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 7/22 Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Decreto n. 58206/GRFVG del 21/11/2024 - Modifiche e integrazione al Decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i. - Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali - Decreto n. 15755/GRFVG del 31/03/2025 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022 e s.m.i. - "DIRETTIVA FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)" - Allegato 7) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.;
- PS 9/22 - Qualificazione abbreviata - QA - Decreto n. 43798/GRFVG del 27/09/2023 - Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024. Programma Specifico 9/22 Qualificazione abbreviata (QA). Modifiche alle "Direttive Qualificazione abbreviata (QA)" emanate con decreto n° 17074/GRFVG del 13/10/2022
- .PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani - Decreto n. 15758/GRFVG del 31/03/2025 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. - 9Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)";
- PS 11/22 FPGO coprogettati giovani - Decreto n. 15757/GRFVG del 31/03/2025 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 18561/GRFVG del 22/10/2022 e s.m.i. - Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 12/22 Formazione individualizzata giovani - Decreto n. 15756/GRFVG del 31/03/2025. Modifiche e integrazioni al Decreto n. 17245/GRFVG del 17/04/2023 e s.m.i. - Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 13/22 Tirocini extracurricolari giovani - Decreto n. 58207/GRFVG del 21/11/2024. Modifiche e integrazioni al Decreto n. 17248/GRFVG del 17/04/2023 e s.m.i. - Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;

- PS 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale - Decreto n. 62315/GRFVG del 06/12/2024. Modifica dell'avviso di cui al Decreto n. 2285/GRFVG 20/01/2023 per la presentazione di operazioni di carattere formativo;
 - PS 1/23 NuovImpresa - Decreto n. 11572/GRFVG del 10/03/2025 di modifica del Decreto n. 52175 del 29/10/2024. Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle Operazioni (formative e non formative) concernenti il Progetto "NuovImpresa";
 - PS 5/23 Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale - Decreto 1313/GRFVG del 16/01/2024 di modifica del Decreto n. 59050/GRFVG del 01/12/2023. Emanazione Avviso;
 - PS 6/23 Diffusione della cultura della sicurezza - Decreto 1313/GRFVG del 16/01/2024 di modifica del Decreto n. 59050/GRFVG del 01/12/2023. Emanazione Avviso;
 - PS 7/23 Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani - Decreto n. 12075/GRFVG del 12/03/2025 di modifica al Decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative;
 - PS 11/23 Formazione continua per le imprese - ConImpresa - Decreto n. 41261/GRFVG del 02/09/2024 di modifica del Decreto n. 62823/GRFVG del 27/12/2023. Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni di "Formazione continua per le imprese- ConImpresa". Apprendiamo @ lavoriamo in FVG. Emanazione Avviso.
 - PS 12/23 Percorsi di orientamento educativo - Decreto n. 47046/GRFVG del 14/10/2023 - Emanazione dell'avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Terza modifica;
 - PS 22/23 Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Decreto n. 9525/GRFVG del 28/02/2025. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale. Quinta modifica all'Avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i.;
 - PS 24/23 Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato - Decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023 - Emanazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo;
 - PS 25/23 Tirocini di orientamento, formazione, inserimento / reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità - Decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Emanazione Avviso;
 - PS 27/23 Formazione per operatori dei servizi sociali - Decreto n. 7038/GRFVG del 19/02/2025 di modifica del Decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024. Emanazione avviso;
 - PS 33/23 Attivagiovani - Decreto n. 64293/GRFVG del 13/12/2024 di modifica del Decreto n. 35408/GRFVG del 27/07/2023 - Emanazione dell'avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali - AttivaGiovani 2023-2026;
 - PS 40/23 Catalogo Integra - Decreto n. 11573/GRFVG del 10/03/2025 di modifica dell'Avviso di cui al Decreto n. 65781/GRFVG del 20/12/2024, per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra;
 - PS 7/24 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor - Decreto n. 16329/GRFVG/ del 01/04/2025 di integrazione del Decreto n. 16140/GRFVG del 01/04/2025 Emanazione delle Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC;
 - PS 8/24 Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti - Decreto n. 16329/GRFVG/ del 01/04/2025 di integrazione del Decreto n. 16140/GRFVG del 01/04/2025 Emanazione delle Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC;
 - PS 15/24 OSS - Decreto n. 65780/GRFVG del 20/12/2024 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative). Emanazione Avviso;
 - PS 16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento - Decreto n. 12313/GRFVG del 13/03/2025 "Programma regionale FSE+ 21-27 PS 16/24. Emanazione delle Direttive per la Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante";
- CONSIDERATO** che i PS 1/22, 2/22, 3/22, 4/22, 5/22 e 8/22 rientrano all'interno del Programma PiAzZa-GOL che prevede la complementarietà tra le risorse GOL-PNRR e le risorse FSE+ realizzando un'offerta formativa integrata nel territorio regionale;
- CONSIDERATO** che all'interno dei suddetti Programmi specifici, gli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL utilizzano le medesime UCS regionali previste

per gli interventi FSE+, così come concordato con ANPAL (nota prot. 4026 del 25/3/2022);

CONSIDERATO che uno dei requisiti fondamentali affinché l'integrazione tra i due Programmi GOL-PNRR e FSE+ sia effettivamente tale è costituito dall'utilizzo delle medesime UCS per le attività formative, in modo da evitare che i due programmi possano confliggere l'uno con l'altro;

PRECISATO, pertanto, che le UCS riformulate si applicheranno anche agli interventi finanziati con il fondo europeo NextGenerationEU - PNRR - Programma GOL;

TENUTO CONTO dei tempi tecnici necessari per l'adeguamento del sistema informatico, appare congruo fissare la data del 9 giugno 2025 a decorrere dalla quale le sopra richiamate UCS riformulate troveranno applicazione alle operazioni presentate a valere sulle linee di attività di cui agli avvisi riferiti ai predetti Programmi specifici, come più specificatamente definite negli allegati parte integrante e sostanziale del presente decreto;

PRESO ATTO che, al fine di permettere l'adeguamento informatico, la società INSIEL SPA rappresenta la necessità di sospendere la presentazione delle domande relative ai predetti avvisi dal 3 all'8 giugno 2025;

PRECISATO dunque che nel periodo dal 3 all'8 giugno 2025 non sarà possibile presentare nuove domande e saranno, altresì, cancellate dal sistema informatico le domande che in tale arco temporale dovessero trovarsi in fase di compilazione;

PRECISATO, altresì, che l'adeguamento delle UCS riformulate troverà applicazione qualunque sia la modalità di progettazione dell'avviso e, dunque, sia ai prototipi e ai rispettivi cloni sia ai progetti;

PRECISATO, in particolare, che a decorrere dal 9 giugno 2025 le UCS riformulate si applicheranno:

- ai prototipi e progetti presentati a partire da tale data;
- ai cloni presentati a partire da tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro l'8 giugno 2025;
- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva all'8 giugno 2025;

PRECISATO, inoltre, che le sopra richiamate UCS riformulate troveranno applicazione unicamente alle "Linee di attività" dei Programmi specifici individuati (sia finanziati con risorse FSE+ sia con risorse PNRR-GOL) così come dettagliato all'interno degli allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente decreto;

DECRETA

1. si individuano i seguenti Programmi specifici (PS) a valere sul PR FSE+ 2021-2027, ai cui avvisi trovano applicazione le UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59 riformulate con DGR n. 639 del 16/05/25:

- PS 1/22 Catalogo FPGO professionalizzante adulti - Decreto n. 15758/GRFVG del 31/03/2025 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. - Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)";
- PS 2/22 FPGO coprogettati adulti - Decreto n. 15757/GRFVG del 31/03/2025 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 18561/GRFVG del 22/10/2022 e s.m.i. - Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 3/22 Formazione individualizzata adulti - Decreto n. 15756/GRFVG del 31/03/2025. Modifiche e integrazioni al Decreto n. 17245/GRFVG del 17/04/2023 e s.m.i. - Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 4/22 Tirocini extracurricolari adulti - Decreto n. 58207/GRFVG del 21/11/2024. Modifiche e integrazioni al Decreto n. 17248/GRFVG del 17/04/2023 e s.m.i. - Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 5/22 Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Decreto n. 26238/GRFVG del 06/06/2023 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 17247/GRFVG del 17/04/2023 - Direttiva FORLINC - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale - Allegato 5) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 7/22 Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Decreto n. 58206/GRFVG del 21/11/2024 - Modifiche e integrazione al Decreto n. 12120/GRFVG del 08/09/2022 e s.m.i. - Direttive Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - Allegato 6) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 8/22 - Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali - Decreto n. 15755/GRFVG del 31/03/2025 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 12684/GRFVG del 13/09/2022 e s.m.i. - "DIRETTIVA FPGO_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)" - Allegato 7) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11 agosto 2022 e s.m.i.;

- PS 9/22 - Qualificazione abbreviata - QA - Decreto n. 43798/GRFVG del 27/09/2023 - Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024. Programma Specifico 9/22 Qualificazione abbreviata (QA). Modifiche alle "Direttive Qualificazione abbreviata (QA)" emanate con decreto n° 17074/GRFVG del 13/10/2022
- .PS 10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani - Decreto n. 15758/GRFVG del 31/03/2025 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i. - 9Allegato 1) "DIRETTIVA FPGO_PRO - Formazione Permanente Per Gruppi Omogenei Professionalizzante (Catalogo)";
- PS 11/22 FPGO coprogettati giovani - Decreto n. 15757/GRFVG del 31/03/2025 - Modifiche e integrazioni al Decreto n° 18561/GRFVG del 22/10/2022 e s.m.i. - Direttiva FPGO_COP Formazione Permanente per Gruppi Omogenei - Coprogettati - Allegato 2) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 12/22 Formazione individualizzata giovani - Decreto n. 15756/GRFVG del 31/03/2025. Modifiche e integrazioni al Decreto n. 17245/GRFVG del 17/04/2023 e s.m.i. - Direttiva FORMIL - Formazione Individualizzata - Allegato 3) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 13/22 Tirocini extracurricolari giovani - Decreto n. 58207/GRFVG del 21/11/2024. Modifiche e integrazioni al Decreto n. 17248/GRFVG del 17/04/2023 e s.m.i. - Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari - Allegato 4) alle Linee guida Disposizioni di carattere generale di cui al decreto n. 9181/GRFVG del 11/08/2022 e s.m.i.;
- PS 16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale - Decreto n. 62315/GRFVG del 06/12/2024. Modifica dell'avviso di cui al Decreto n. 2285/GRFVG 20/01/2023 per la presentazione di operazioni di carattere formativo;
- PS 1/23 Nuovalmpresa - Decreto n. 11572/GRFVG del 10/03/2025 di modifica del Decreto n. 52175 del 29/10/2024. Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle Operazioni (formative e non formative) concernenti il Progetto "Nuovalmpresa";
- PS 5/23 Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale - Decreto 1313/GRFVG del 16/01/2024 di modifica del Decreto n. 59050/GRFVG del 01/12/2023. Emanazione Avviso;
- PS 6/23 Diffusione della cultura della sicurezza - Decreto 1313/GRFVG del 16/01/2024 di modifica del Decreto n. 59050/GRFVG del 01/12/2023. Emanazione Avviso;
- PS 7/23 Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani - Decreto n. 12075/GRFVG del 12/03/2025 di modifica al Decreto n. 65558/GRFVG del 19 dicembre 2024. Avviso pubblico per la selezione di un soggetto per la realizzazione di attività formative e non formative;
- PS 11/23 Formazione continua per le imprese - ConImpresa - Decreto n. 41261/GRFVG del 02/09/2024 di modifica del Decreto n. 62823/GRFVG del 27/12/2023. Avviso pubblico per la selezione del soggetto attuatore delle operazioni di "Formazione continua per le imprese- ConImpresa". Apprendiamo @ lavoriamo in FVG. Emanazione Avviso.
- PS 12/23 Percorsi di orientamento educativo - Decreto n. 47046/GRFVG del 14/10/2023 - Emanazione dell'avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Terza modifica;
- PS 22/23 Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale - Decreto n. 9525/GRFVG del 28/02/2025. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale. Quinta modifica all'Avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i.;
- PS 24/23 Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato - Decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023 - Emanazione dell'Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo;
- PS 25/23 Tirocini di orientamento, formazione, inserimento / reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità - Decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Emanazione Avviso;
- PS 27/23 Formazione per operatori dei servizi sociali - Decreto n. 7038/GRFVG del 19/02/2025 di modifica del Decreto n. 4135/GRFVG del 05/02/2024. Emanazione avviso;
- PS 33/23 Attivagiovani - Decreto n. 64293/GRFVG del 13/12/2024 di modifica del Decreto n. 35408/GRFVG del 27/07/2023 - Emanazione dell'avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di giovani Neet e di attori delle reti locali - AttivaGiovani 2023-2026;
- PS 40/23 Catalogo Integra - Decreto n. 11573/GRFVG del 10/03/2025 di modifica dell'Avviso di cui al Decreto n. 65781/GRFVG del 20/12/2024, per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione degli interventi formativi previsti dal Programma Integra;
- PS 7/24 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor - Decreto n. 16329/

GRFVG/ del 01/04/2025 di integrazione del Decreto n. 16140/GRFVG del 01/04/2025 Emanazione delle Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC;

- PS 8/24 Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti - Decreto n. 16329/GRFVG/ del 01/04/2025 di integrazione del Decreto n. 16140/GRFVG del 01/04/2025 Emanazione delle Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni finalizzate alla formazione dei formatori del sistema regionale di leFP e degli operatori coinvolti nell'erogazione del servizio IVC;

- PS 15/24 OSS - Decreto n. 65780/GRFVG del 20/12/2024 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative). Emanazione Avviso;

- PS 16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e Sostegno all'attività di coordinamento - Decreto n. 12313/GRFVG del 13/03/2025 "Programma regionale FSE+ 21-27 PS 16/24. Emanazione delle Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante";

2. Si approvano gli Allegati A, B e C, parti integranti e sostanziali del presente decreto, che individuano le "Linee di attività" di ciascun Programma Specifico (sia che venga finanziato con risorse FSE+ che con risorse PNRR-GOL o regionali) a cui si applicano le UCS interessate riformulate;

3. Si dispone che alle Linee di attività degli avvisi di cui sopra si applicano le UCS riformulate con DGR n. 639 del 16/05/2025 a decorrere dal 9 giugno 2025;

4. Si dispone che, a decorrere dal 9 giugno 2025, le UCS riformulate si applicheranno:

- ai prototipi e progetti presentati a partire da tale data;

- ai cloni presentati a partire da tale data anche se riferiti a prototipi già approvati o presentati entro l'8 giugno 2025;

- in caso di presentazione a sportello, ai progetti e prototipi presentati a valere sugli sportelli la cui data di apertura è successiva all'8 giugno 2025;

5. Si dispone il blocco del sistema informatico per la presentazione delle domande a valere su tali avvisi a decorrere dal 3 all'8 giugno 2025;

6. Il presente provvedimento e gli Allegati parte integrante sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 giugno 2025

SEGATTI



ALLEGATO A

PROGRAMMI SPECIFICI E LINEE DI ATTIVITA' CUI SI APPLICANO LE UCS INTERESSATE RIFORMULATE, CHE SI REALIZZANO ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI PROTOTIPI E CLONI.

Programma Specifico	Linea di attività	UCS
1/22 Catalogo FPGO professionalizzante adulti - FSE+ 2021/2027	A) Operazioni QPR, B) Operazioni ADA, D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA	1
	C) Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario	1,2
	Stage	1
	Prototipi di orientamento	9
	Formazione erogata in modalità FAD	50
7/22 Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali - FSE+ 2021/2027	Percorsi formativi prototipali di tipo laboratoriale in presenza	1
	Percorsi formativi prototipali di tipo laboratoriale a distanza	50
8/22 Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali - FSE+ 2021/2027	Formazione	1
	Formazione per laureati	2
	Formazione a distanza	50
9/22 Qualificazione Abbreviata - QA - FSE+ 2021/2027	Formazione	1
	Stage	1
	Formazione a distanza	50
10/22 Catalogo FPGO professionalizzante giovani - FSE+ 2021/2027	A) Operazioni QPR, B) Operazioni ADA, D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA	1
	C) Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario	1,2
	Stage	1
	Prototipi di orientamento	9



Programma Specifico	Linea di attività	UCS
	Formazione erogata in modalità FAD	50
1/23 NuovaImpresa	8 - Attività formativa a catalogo collettiva	1-2-50
	8 - Attività formativa a catalogo individuale	7
5/23 Formazione sulla responsabilità sociale d'impresa (RSI) e sul welfare aziendale	1b Coaching RSI	7
6/23 – Diffusione della cultura della sicurezza	2b Coaching salute sicurezza	7
	2c Formazione rls	7
	2d Formazione tutor azienda	7
	2e Formazione tutor enti	7
7/23 – Trasferimento di competenze ai lavoratori più giovani	Attività b	7
	Attività c – individuale	7
	Attività c - collettiva	1-50
11/23 – Formazione continua per le imprese – ConImpresa	Competenze digitali collettivo	31
	Competenze digitali individuali	7
	Sostegno cambiamento collettivo	31
	Sostegno cambiamento individuale	7
	Sportelli specialistici prog. ind. comp.	7
	Sportelli specialistici prog. ind. digit.	7
12/23 Percorsi di orientamento educativo - FSE+ 2021/2027	B. Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo - in presenza	1
	B. Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo - in FAD	50
	C. Competenze di autoimprenditorialità - in presenza	1
	C. Competenze di autoimprenditorialità – FAD	50
	D. Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento - in presenza	1-2



Programma Specifico	Linea di attività	UCS
	D. Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento - in FAD	50
33/23 Attivagiovani - FSE+ 2021/2027	Formazione operatori	1-2-50
40/23 CATALOGO INTEGRA	competenze trasversali FPGO	1-50
	competenze tecnico professionali	1-50
	competenze trasversali FPGO persone in esecuzione penale	3
	percorsi individualizzati	7
7/24 Attuazione di percorsi di formazione per formatori, coordinatori e tutor	FORIEFP	1-50
8/24 Attuazione di percorsi di formazione per operatori coinvolti	FORCER SEM	32-50
	FORCER QPR	1-50
16/24 - Rafforzamento dei percorsi di apprendistato in tutte le sue tipologie e sostegno all'attività di coordinamento	Percorsi formativi - FORAPP	50
	Az. accompagnamento supporto alle imprese - SUPAPP	8
GOL PNRR- 1/22 e 10/22 Catalogo FPGO professionalizzante	PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	1, 2, 50
	PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	1, 2, 50
	PNRR - GOL - Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO professionalizzante	1, 2, 50
GOL PNRR- 8/22 Catalogo fpgo soft skills trasversali e digitali	PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	1, 2, 50
	PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	1, 2, 50
	PNRR - GOL - Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	1, 2, 50
GOL PNRR 7/22 Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	PNRR - GOL - Percorso 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE - Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali	1-50
	PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali	1-50
	PNRR - GOL - Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE - Analfabetismo funzionale / Competenze trasversali e digitali	1-50
	PNRR - GOL - Percorso 1 – REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE – Tirocini extracurricolari	33 B-C-D-E



Programma Specifico	Linea di attività	UCS
GOL PNRR 4/22 Tirocini extracurricolari adulti	<i>adulti</i>	
	<i>PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - Tirocini extracurricolari adulti</i>	33 B-C-D-E
	<i>PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - Tirocini extracurricolari adulti</i>	33 B-C-D-E
	<i>PNRR - GOL - Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE - Tirocini extracurricolari adulti</i>	33 B-C-D-E



ALLEGATO B

PROGRAMMI SPECIFICI E LINEE DI ATTIVITA' CUI SI APPLICANO LE UCS INTERESSATE RIFORMULATE CHE SI REALIZZANO ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A SPORTELLO

Programma Specifico	Linea di attività	UCS
2/22 FPGO Coprogettati Adulti	A) Operazioni QPR, B) Operazioni ADA, D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA	1
	C) Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario	1, 2
	Stage	1
	Formazione erogata in modalità FAD	50
3/22 Formazione individualizzata Adulti	Formazione in presenza o a distanza	7
	Stage	7
4/22 Tirocini extracurricolari adulti – FSE+ 2021/2027	Tirocini extracurricolari adulti - TIREX	33B, 33C, 33D, 33E
5/22 Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	Area 2 – Attività di carattere orientativo (LINC-OR)	9
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) A) Operazioni QPR, B) Operazioni ADA, D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA	1
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) C) Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario	2
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) C) Operazioni rientranti nel Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) di livello 5-6	2
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) C) Operazioni rientranti nel Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) di livello 5-6	1
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) Stage	1
	Area 3 – Formazione permanente gruppi omogenei (LINC-FPGO) formazione	50



Programma Specifico	Linea di attività	UCS
	<i>erogata in modalità FAD</i>	
	<i>Area 3 – Formazione con modalità individuale (LINC-FORMIL)</i>	7
	<i>Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON) Operazioni a carattere collettivo</i>	31
	<i>Area 3 – Formazione continua (LINC-FORCON) Operazioni a carattere individuale</i>	7
	<i>Area 3 – Formazione individualizzata (LINC_FORPER)</i>	8
11/22 FPGO coprogettati giovani	A) Operazioni QPR, B) Operazioni ADA, D) Operazioni non rientranti nei Repertori e nelle ADA	1
	C) Operazioni rivolte esclusivamente persone in possesso del diploma di laurea, o comunque di titoli accademici rilasciati dal sistema universitario	1, 2
	Stage	1
	Formazione erogata in modalità FAD	50
12/22 Formazione individualizzata giovani	Formazione in presenza o a distanza	7
	Stage	7
13/22 Tirocini extracurricolari giovani – FSE+ 2021/2027	Tirocini extracurricolari giovani - TIREX	33B, 33C, 33D, 33E
16/22 Percorsi di formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale	<i>Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali</i>	3
	<i>Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-professionali</i>	3
	<i>Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/ rafforzamento di competenze trasversali</i>	7
22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale	Linea B - collettivi	1, 2, 50
	Linea B - individuali	7
24/23 Formazione a favore di persone a rischio esclusione, marginalità, discriminazione, in carico ai servizi sociali, sanitari e ai servizi del collocamento mirato	<i>Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali</i>	7
	<i>Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali</i>	1
	<i>Percorsi di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze tecnico-</i>	1



Programma Specifico	Linea di attività	UCS
	<i>professionali</i>	
25/23 Tirocini di orientamento, formazione, inserimento / reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità	<i>Tirocini</i>	33F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q-R-S-T-U-V-Z-AA-AB-AC-AD-AE-AF
27/23 Formazione per operatori dei servizi sociali	<i>Attività formative</i>	1
	<i>Attività formative</i>	2
	<i>Attività formative</i>	50
33/23 Attivagiovani	<i>Sostegno ai Tirocini – Giovani pronti per il lavoro</i>	30
40/23 CATALOGO INTEGRA	<i>progetti formativi coprogettati</i>	1, 50
	<i>Attività di orientamento e accompagnamento</i>	9
15/24 OSS	<i>Misure compensative FPGO</i>	1
	<i>Misure compensative individuali</i>	8
GOL PNRR- 3/22 e 12/22 Formazione individualizzata	<i>PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING – Formazione individualizzata</i>	7
	<i>PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING – Formazione individualizzata</i>	7
	<i>PNRR - GOL - Percorso 4 – LAVORO E INCLUSIONE - Formazione individualizzata</i>	7
GOL PNRR- 2/22 e 11/22 FPGO Coprogettati	<i>PNRR - GOL - Percorso 2 – UPSKILLING - FPGO Coprogettati</i>	1, 2, 50
	<i>PNRR - GOL - Percorso 3 – RESKILLING - FPGO Coprogettati</i>	1, 2, 50
GOL PNRR- 5/22 Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	<i>PNRR - GOL - Percorso 5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA – LINC- FPGO</i>	1, 2, 50
	<i>PNRR - GOL - Percorso 5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA – LINC- FORCON</i>	7, 31
	<i>PNRR - GOL - Percorso 5 – RICOLLOCAZIONE COLLETTIVA – LINC- FORMIL</i>	7



ALLEGATO C

PROGRAMMI SPECIFICI E LINEE DI ATTIVITA' CUI SI APPLICANO LE UCS INTERESSATE RIFORMULATE CHE SI REALIZZANO ATTRAVERSO LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI NON A SPORTELLO

Programma Specifico	Linea di attività	UCS
1/23 NuovaImpresa	3 - Attività di accoglienza e orientamento	9
12/23 Percorsi di orientamento educativo - AttivaScuola	B. Tutoraggio, life mentoring, coaching	9
33/23 Attivagiovani	Attività di accompagnamento e tutoraggio	9

25_25_1_DDS_ASS OSP_28080_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 3 giugno 2025, n. 28080

Approvazione dell'Avviso di pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.REG. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 1798 del 29/11/2024 con la quale è stato conferito alla dottoressa Chiara Gandolfi l'incarico di Direttore del Servizio Assistenza Distrettuale e Ospedaliera presso la Direzione centrale salute, politiche sociale e disabilità;

VISTO l'articolo 63 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di data 08/02/2024 (di seguito in breve ACN), il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti relativi ai medici di emergenza sanitaria territoriale;

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'articolo 63, secondo il quale ciascuna Regione pubblica sul Bollettino Ufficiale l'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale come individuati dalle Aziende;

PRESO ATTO delle richieste di pubblicazione pervenute dalle Aziende che individuano gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per l'applicazione dell'articolo 63, comma 3, dell'ACN per l'approvazione di un avviso di pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025 nel Bollettino Ufficiale della Regione;

PRECISATO che la domanda per l'assegnazione dell'incarico deve essere inviata all'Azienda sanitaria territorialmente competente entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia;

PRECISATO altresì che l'avviso in parola rimane comunque soggetto a qualsiasi futura diversa disposizione, anche contrattuale, o provvedimento, anche giurisdizionale e/o modifiche normative, che dovessero intervenire successivamente alla sua pubblicazione, per cui l'Amministrazione si riserva l'eventuale revoca, modifica e/o sospensione delle procedure di cui all'avviso medesimo;

RITENUTO di approvare l'avviso di pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025;

DECRETA

1. Di approvare l'avviso di pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025, unitamente ai modelli di domanda, tutti allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante.
2. Di precisare che la domanda per l'assegnazione dell'incarico deve essere inviata all'Azienda sanitaria territorialmente competente entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e di darne pubblicità sul sito istituzionale della Regione.

Trieste, 3 giugno 2025

GANDOLFI

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****AWISO**

Si provvede alla pubblicazione dell'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025, individuati dalle competenti Aziende sanitarie, da assegnare secondo le procedure previste dall'articolo 63 dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale di data 08.02.2024.

ELENCO DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE PER L'ANNO 2025 (INDIVIDUATI DALLE AZIENDE SANITARIE AI SENSI DELL'ART. 63 DELL'ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE)		
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	INCARICHI VACANTI	CONDIZIONI
Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina via G. Sai, 1-3 34128 TRIESTE PEC: asugi@certsanita.fvg.it	0	
Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE PEC: asufc@certsanita.fvg.it	15	
Azienda sanitaria Friuli Occidentale Via della Vecchia Ceramica, 1 33170 PORDENONE PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it	12	
Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute Via Pozzuolo, 330 33100 UDINE PEC: arcs@certsanita.fvg.it	0	

NB: I vincoli e le decorrenze sono stati riportati così come da comunicazioni pervenute dalle Aziende sanitarie competenti nella gestione degli incarichi convenzionali.

Requisiti di partecipazione

1. Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto dall'articolo 66 dell'ACN.
2. Ai sensi dell'articolo 63 dell'ACN, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:
 - a) I medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale in un'Azienda della Regione che ha pubblicato gli incarichi vacanti o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno o da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono (**per trasferimento**);
 - b) I medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso (**per graduatoria**);
 - c) I medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale (**per diploma**);
 - d) I medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale (**per titolo**);

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

- e) I laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione iscritti con borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (**medici in formazione con borsa**);
- f) I laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio della professione ammessi, con graduatoria riservata senza borsa di studio, al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (**medici in formazione con riserva**).
3. I medici già titolari di incarico di emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato possono concorrere all'assegnazione solo per trasferimento.

Termini e presentazione della domanda

La domanda, ai sensi dell'art. 63, comma 4, dell'ACN, va presentata, **nel termine perentorio di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'elenco degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025, secondo gli schemi di domanda allegati.

La domanda va presentata **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata** (PEC) personale dell'interessato all'indirizzo PEC **dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:**

- asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
- asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
- asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
- arcs@certsanita.fvg.it - Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS).

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti emergenza sanitaria territoriale EST 2025*". Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di scadenza, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente alla copia scannerizzata di un documento di identità. Tutte le scansioni sono in formato PDF.

La presentazione delle domande di partecipazione con qualsiasi modalità diversa da quella descritta comporta l'esclusione dal procedimento di assegnazione di incarichi vacanti. Non è, pertanto, ritenuto valido e comporta l'esclusione l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale del candidato, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

Allegato 1

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE PER L'ANNO 2025
(per trasferimento)
(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)

Bollo
€ 16,00

All'Azienda

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

fa domanda di trasferimento

per l'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 63, comma 6, lettera a), dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di data 08/02/2024.

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76, del D.P.R. innanzi citato, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 cit.), **dichiara** quanto segue:

-di essere nato/a a _____ prov. (____) in data _____
-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____
via _____ n. ____ tel: ____/_____
indirizzo e mail _____ pec _____
Codice fiscale _____

dichiara inoltre

-di aver conseguito il diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____ ;
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale conseguito presso _____ in data _____ ;
- di essere iscritto all'Albo provinciale dell'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____ ;
-di essere attualmente titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale nella Regione _____ Azienda _____ dal _____ ;
-di essere/non essere (1) stato titolare di incarico di emergenza sanitaria territoriale, precedentemente al periodo sopraindicato, nella Regione _____, Azienda _____ dal _____ al _____ ;

Allegato 1

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

-di essere/non essere stato sospeso dall'incarico di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 18, comma 1, dell'A.C.N., nei seguenti periodi:

dal _____ al _____

dal _____ al _____

-di avere/non avere presentato domanda ad altre Aziende, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti

Azienda _____ Azienda _____

-di svolgere/non svolgere altra attività a qualsiasi titolo _____

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, chiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

l'indirizzo PEC _____

la propria residenza

il domicilio sotto indicato:

comune _____ () CAP _____

via _____ n. _____ Tel. ____/_____

indirizzo e mail _____ pec _____

In fede.

data _____

Firma _____

Allegato 1

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____
Nato/a a _____ il _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____

Firma _____

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
 - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
 - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
 - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
 - arcs@certsanita.fvg.it - Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza EST 2025*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

Allegato 1**DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'****Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****INFORMATIVA ALL'INTERESSATO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda _____, rappresentata dal _____, via _____, cap. _____ provincia _____
e-mail: _____ PEC: _____
2. Responsabile della protezione dei dati (RDP) è il dott./dr.ssa _____, in qualità di direttore _____ per particolari funzioni, via _____, cap. _____ provincia _____
e-mail: _____ PEC: _____
3. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) l'Azienda, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
4. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
5. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico.
6. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
- 7.

Allegato 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE PER L'ANNO 2025**(per graduatoria)***(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)*

All'Azienda

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____

iscritto/a nella graduatoria regionale per i medici di medicina generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, valevole per l'anno 2025,

chiede

di partecipare all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 63, comma 6, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di data 08/02/2024.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

dichiara quanto segue:

-di essere nato/a a _____ Prov. (____) in data _____

Codice fiscale _____

-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n. _____ dal _____ a tutt'oggi

tel: ____/____ indirizzo e-mail _____ pec _____

- di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____ conseguito in data _____ con voto _____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

Allegato 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione _____;
- di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____ dal _____;
- di essere/non essere in possesso (1) dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data _____ Regione _____;
- (se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;
- di essere/non essere in possesso (1) del titolo equipollente al titolo di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 368/99 e s.m. e i. (medici abilitati all'esercizio professionale entro il 31/12/1994);
- di essere incluso nella graduatoria regionale valida per l'anno 2025;
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

dichiara inoltre

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- l'indirizzo pec _____
- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

Comune _____ () CAP _____
via _____ Tel. ____/_____

In fede.

data _____

Firma _____

Allegato 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____
Nato/a a _____ il _____

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. **di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.**

Data _____

Firma _____

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, **entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
 - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
 - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
 - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
 - arcs@certsanita.fvg.it - Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza EST 2025*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

Allegato 2

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE PER L'ANNO 2025

(per diploma conseguito successivamente alla scadenza del termine per l'iscrizione in graduatoria)

(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)



All'Azienda

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____
in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito successivamente alla data di
scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale,

chiede

di partecipare all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 63,
comma 6, lettera c) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale
di data 08/02/2024.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità
amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza
dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt.
75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

dichiara quanto segue:

-di essere nato/a a _____ Prov. (____) in data _____

Codice fiscale _____

-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n. ____ tel: ____/_____

indirizzo e-mail _____ pec _____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di
_____ conseguito in data _____ con voto _____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza
rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione _____;

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____ dal _____;

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

-di essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data _____ Regione _____;

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

dichiara inoltre

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- l'indirizzo pec _____
 la propria residenza
 il domicilio sotto indicato:

Comune _____ () CAP _____
via _____ Tel. _____/_____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. **di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.**

Data _____

Firma _____

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
 - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
 - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
 - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
 - arcs@certsanita.fvg.it - Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza EST 2025*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

Allegato 3

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE PER L'ANNO 2025**(per titolo di formazione specifica in medicina generale)***(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)*

All'Azienda

_____Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____
in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale,**chiede**

di partecipare all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 63, comma 6, lettera d) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di data 08/02/2024.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

dichiara quanto segue:

-di essere nato/a a _____ Prov. (____) in data _____

Codice fiscale _____

-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n. ____ tel: ____/____

indirizzo e-mail _____ pec _____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di _____
conseguito in data _____ con voto _____;(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza
rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione _____;

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____ dal _____;

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

-di essere in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91, n. 368/99 e n. 277/2003, conseguito in data _____ Regione _____;

(se titolo di formazione specifica in medicina generale conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

dichiara inoltre

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- l'indirizzo pec _____
- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

Comune _____ () CAP _____
via _____ Tel. _____/_____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DICHIARAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____

Nato/a a _____ il _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____

Firma _____

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
 - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
 - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
 - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
 - arcs@certsanita.fvg.it - Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza EST 2025*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

Allegato 4

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE PER L'ANNO 2025**(medico iscritto con borsa di studio al corso di formazione specifica in medicina generale presso la
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)***(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)*

All'Azienda

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____
iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con
borsa di studio,

chiede

di partecipare all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 63,
comma 6, lettera d) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale
di data 08/02/2024.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità
amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza
dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt.
75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

dichiara quanto segue:

-di essere nato/a a _____ Prov. (____) in data _____

Codice fiscale _____

-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n. ____ tel: ____/____

indirizzo e-mail _____ pec _____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di
_____ conseguito in data _____ con voto _____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza
rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione _____;

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____ dal _____;
- di frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio _____/_____ presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia iniziato in data _____ (data di effettivo inizio dello stesso o, per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria, data di inizio della frequenza) e in particolare di frequentare:
 - o Primo anno
 - o Secondo anno
 - o Terzo anno
- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

dichiara inoltre

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- l'indirizzo pec _____
- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

Comune _____ () CAP _____
via _____ Tel. _____/_____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****DICHIARAZIONE**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____
Nato/a a _____ il _____**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____ Firma _____

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
 - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
 - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
 - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
 - arcs@cersanita.fvg.it - Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza EST 2025*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

Allegato 5

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "*Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa*".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE PER L'ANNO 2025**(medico iscritto per graduatoria riservata senza borsa di studio al corso di formazione specifica in
medicina generale presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)***(comprensivo di dichiarazioni sostitutive)*

All'Azienda

Il/La sottoscritto/a dr./dr.ssa _____
iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con
graduatoria riservata, senza borsa di studio,

chiede

di partecipare all'assegnazione di un incarico vacante di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'articolo 63,
comma 6, lettera d) dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale
di data 08/02/2024.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità
amministrative e penali ivi previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza
dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (artt.
75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 cit.)

dichiara quanto segue:

-di essere nato/a a _____ Prov. (____) in data _____

Codice fiscale _____

-di risiedere a _____ prov. (____) CAP _____

via _____ n. ____ tel: ____/____

indirizzo e-mail _____ pec _____

-di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università degli Studi di
_____ conseguito in data _____ con voto _____;

(se titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza
rilasciato dal Ministero della Salute e allegare copia dello stesso) _____;

- di aver conseguito l'abilitazione all'Esercizio Professionale in data/sessione _____;

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'

Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- di essere iscritto all'ordine dei Medici di _____ dal _____;

- di frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio _____/_____ presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia iniziato in data _____ (data di effettivo inizio dello stesso o, per coloro che sono entrati al corso in via di scorrimento della graduatoria, data di inizio della frequenza) e in particolare di frequentare:

- Primo anno
- Secondo anno
- Terzo anno

- di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

dichiara inoltre

Il/La sottoscritto/a dichiara di accettare le prescrizioni dell'avviso e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento di dati personali.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto nell'avviso, richiede che eventuali comunicazioni dirette inerenti alla presente domanda siano inoltrate presso:

- l'indirizzo pec _____
- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

Comune _____ () CAP _____
via _____ Tel. _____/_____

In fede.

data _____

Firma _____

(leggere le avvertenze)

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****DICHIARAZIONE**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni)

Il/la sottoscritto/a Dott./ssa _____
Nato/a a _____ il _____**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazioni non veritiere,

1. **di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo** di euro 16,00 tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo della presente domanda (n.b. La marca da bollo, applicata nell'apposito spazio, deve essere annullata tramite apposizione della data e della firma in parte sulla stessa marca e in parte sul modulo); attestando di seguito i dati della marca da bollo utilizzata:

- data e ora di emissione _____
- identificativo n. _____

2. di conservare l'originale della presente domanda per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Data _____ Firma _____

Ferme restando le disposizioni del presente avviso relativo agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale per l'anno 2025 nella Regione FVG, si ricorda:

- **a pena d'esclusione**, la presente domanda va sottoscritta e va allegata copia di un documento di identità in corso di validità (fronte-retro) in quanto trattasi di elementi indispensabili e, pertanto, la loro mancanza non configura irregolarità formale sanabile;
- in base all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183, "Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato." Pertanto, il dichiarante deve sempre indicare i dati informativi necessari, affinché si possa provvedere agli adempimenti di cui all'art. 71 del precitato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni;
- **il termine perentorio di presentazione della domanda è di 20 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.** dell'avviso in parola;
- la domanda va presentata, entro il suddetto termine perentorio, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale dell'interessato al seguente indirizzo PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente:
 - asugi@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)
 - asufc@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC)
 - asfo.protgen@certsanita.fvg.it - Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO)
 - arcs@certsanita.fvg.it - Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS)

Nell'oggetto del messaggio va indicata la dicitura "*domanda incarichi vacanti di emergenza EST 2025*".

Ai fini dell'accertamento del rispetto dell'anzidetto termine, la data di spedizione è stabilita e comprovata dalla data di spedizione della comunicazione, come risultante dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della PEC. Il termine ultimo di invio è fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza del presente avviso.

La domanda di partecipazione è sottoscritta con firma digitale valida rilasciata da un certificatore accreditato oppure è sottoscritta manualmente, scannerizzata e presentata unitamente a copia scannerizzata di un documento di identità. Le scansioni sono in formato PDF.

Non è ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria oppure da PEC non personale, anche se indirizzate alla PEC dell'Azienda sanitaria territorialmente competente.

Allegato 6

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITA'**Aziende sanitarie della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia****INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**

1. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
2. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, e-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC privacy@certregione.fvg.it ;
3. INSIEL SPA è Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "*Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del sistema informativo integrato regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel spa*".
4. Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato e integrato dal D.lgs n. 101/2018 e del Regolamento europeo 2016/679/UE (General Data Protection Regulation) la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dall'interessato e il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, proporzionalità.
5. Il trattamento dei dati forniti dagli interessati o, comunque, assunti in fase istruttoria è funzionale agli adempimenti connessi, strumentali e conseguenti alle procedure di cui al presente avviso. Il loro conferimento è indispensabile per le attività di cui sopra. Il loro eventuale mancato conferimento, la loro inesatta o parziale comunicazione preclude l'attività di gestione delle procedure di assegnazione degli incarichi in parola.
6. Il trattamento dei dati è effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico. Il trattamento dei dati comprende anche la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nelle sole misure necessarie e proporzionali alle finalità del presente procedimento.
7. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche nazionali per finalità connesse all'espletamento delle procedure di cui al presente avviso e/o per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, a obblighi previsti dalla normativa vigente.
8. Gli interessati hanno diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, presentare reclamo al Garante dei dati personali, rivolgendo le richieste alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

25_25_1_DDS_ENER_28888_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 6 giugno 2025, n. 28888 - Fascicolo: ALP-PAUR-026. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul rio del Lago, ex centrale Quinta, in Comune di Tarvisio, di potenza nominale di 200 kW e di potenza massima in immissione di 180 kW. Titolare della Autorizzazione unica: Impresa individuale Egger Valter. N. pratica: PAUR26.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, comma 1, lettera a) della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Impresa Individuale Egger Valter, C.F. e n. iscrizione al Registro Imprese - GGRVTR61C15L057U, P.IVA 01502310301, con sede legale nel comune di Tarvisio, frazione Fusine Valromana, Via Cadorna 78 - 33018 Tarvisio (UD) è autorizzata alla costruzione e esercizio dell'impianto idroelettrico e delle relative opere e infrastrutture connesse sul Rio del Lago, ex centrale Quinta, nel comune di Tarvisio, di potenza nominale di 200 kW e di potenza massima in immissione di 180 kW, in conformità al progetto approvato con gli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché a ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 6

La presente Autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di Variante allo strumento urbanistico comunale vigente del comune di Tarvisio, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto, come dettagliatamente elencati in premessa e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso.

(omissis)

Art. 23

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 6 giugno 2025

CAPROTTI

25_25_1_DDS_FORM_9652_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 febbraio 2025, n. 9652/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23 Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del col-

locamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di dicembre 2024 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.ii., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTE, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1420 del 8/09/2023, n. 202 del 9/02/2024 e n. 1498 del 11/10/2024 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo Annualità 2023. Aggiornamento", che hanno previsto di aumentare la dotazione finanziaria del Programma specifico n. 24/23, rispettivamente di 2.500.000,00 €, 2.500.000,00 € e 2.800.000,00 €;

CONSIDERATO dunque che lo stanziamento finanziario previsto per il Programma specifico n. 24/23 ammonta ad un totale di 10.300.000,00 €;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 31 maggio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di dicembre 2024 sono state presentate 36 (trentasei) operazioni, suddivise come segue:

Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	14 (quattordici)
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	21 (ventuno)
Percorsi tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti).	1 (uno)

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 26 febbraio 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12817/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di dicembre 2024;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni non approvate;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 443.720,00;

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di € 443.720,00, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	16.110,00 €
13771 (STATO)	37.590,00 €
13772 (UE)	35.800,00 €
13800 (REGIONE)	63.759,60 €
13799 (STATO)	148.772,40 €
13798 (UE)	141.688,00 €
TOTALE	443.720,00 €

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;"

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di dicembre 2024, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

- l'Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.

2. E' disposta la prenotazione di euro € 443.720,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2025, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	16.110,00 €
13771 (STATO)	37.590,00 €
13772 (UE)	35.800,00 €
13800 (REGIONE)	63.759,60 €
13799 (STATO)	148.772,40 €
13798 (UE)	141.688,00 €
TOTALE	443.720,00 €

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1 e 2 parti integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 247/23 – Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali	10/12/2024.140221	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2024/19956	2024/19956/0	D74D25000400009	ORIENTAMENTO AL LAVORO DI CURA DEGLI ORTI	€ 33.660,00
	16/12/2024.124344	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10022	2024/10022/1	D74D25000310009	Percorso di gruppo - Competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	16/12/2024.124344	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10022	2024/10022/10	D74D25000410009	Percorso di gruppo - Orientamento alle professioni	€ 17.000,00
	16/12/2024.124344	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10022	2024/10022/2	D74D25000370009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	16/12/2024.124344	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10022	2024/10022/3	D74D25000260009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00
	16/12/2024.124344	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10022	2024/10022/4	D74D25000960009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00
	16/12/2024.124344	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10022	2024/10022/5	D94D25000530009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00
	16/12/2024.124344	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10022	2024/10022/6	D94D25000520009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600,00
	16/12/2024.124344	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10022	2024/10022/7	D94D25000480009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600,00
	16/12/2024.124344	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10022	2024/10022/8	D94D25000950009	Percorso di gruppo - Orientamento alle professioni	€ 17.000,00
	16/12/2024.124344	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10022	2024/10022/9	D94D25000550009	Percorso di gruppo - Orientamento al food	€ 17.000,00
	18/12/2024.132829	EN.A.I.P. IENTE AC.LLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/10079	2024/10079/2	D64D25000490009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO NEL SETTORE DELLA LOGISTICA	€ 14.240,00
	18/12/2024.175122	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2024/10087	2024/10087/1	D24D25000520009	CITTADINO DIGITALE	€ 17.800,00
	18/12/2024.175122	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2024/10087	2024/10087/2	D74D25000510009	PREPARARSI ALLE SELEZIONI PUBBLICHE	€ 32.040,00
	20/12/2024.120557	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024/10148	2024/10148/1	D64D25000720009	COMPETENZE E RISORSE PER L'AUTONOMIA PERSONALE	€ 10.440,00
	20/12/2024.120557	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024/10148	2024/10148/2	D64D25000730009	COMPETENZE REALIZZATIVE E PERSONALI TRAMITE UN PROGETTO CREATIVO - LABORATORIO DI VIDEO MAKING	€ 10.680,00

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione e svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali	27/12/2024. 1344818	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/10169	2024/10169/1	D74D250009540009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	€ 13.920,00
	27/12/2024. 1344818	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2024/10169	2024/10169/2	D94D250006600009	ORIENTAMENTO AL LAVORO NELLE ATTIVITÀ DI ASSEMBLAGGIO E CONFEZIONAMENTO	€ 34.000,00
	30/12/2024. 1306645	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	2024/10172	2024/10172/1	D44D25000720009	PERCORSO DI GRUPPO-ORIENTAMENTO AL SETTORE AGRICOLO	€ 14.080,00
	30/12/2024. 1306645	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	2024/10172	2024/10172/2	D64D250009530009	ACCOMPAGNAMENTO NELLE SCELTE PROFESSIONALI (SETTORE RISTORATIVO-SETTORE AGRICOLO)	€ 24.080,00
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali			Totale operazioni		20		€ 351.940,00



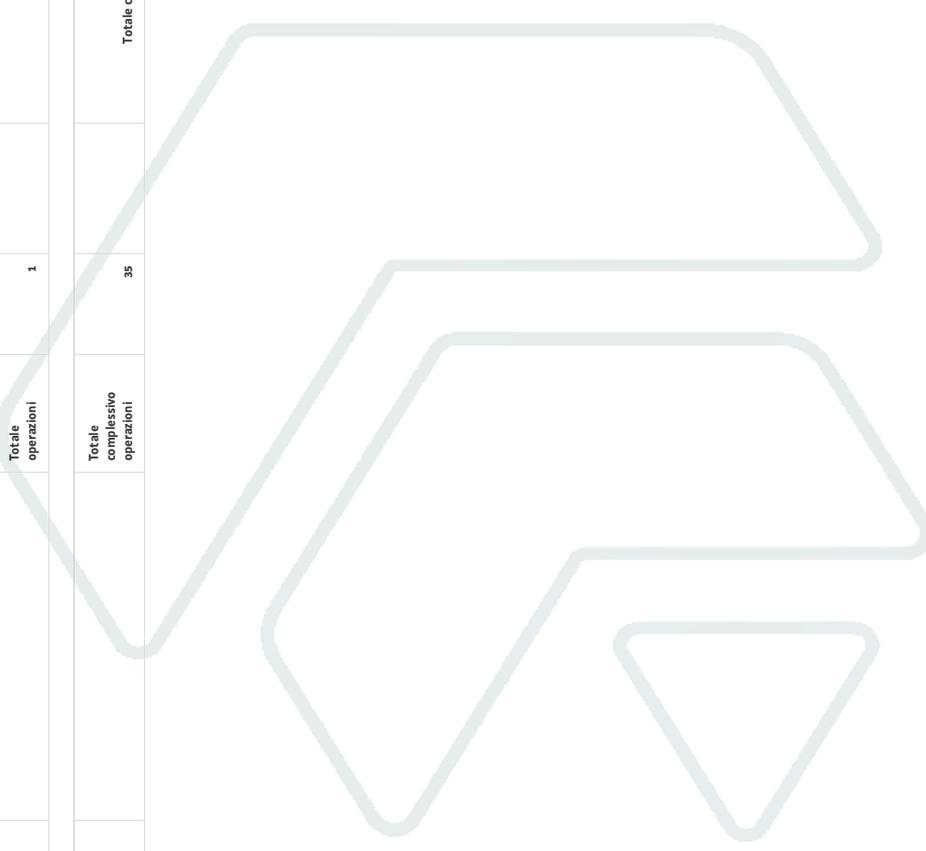
Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi individuati - competenze trasversali	17/12/2024 - 1055904	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10048	2024/10048/1	D14D250009390009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO AL FOOD	€ 4.720,00	
	17/12/2024 - 1055904	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10048	2024/10048/2	D14D250009390009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI PER L'AUTONOMIA ED EMPOWERMENT	€ 4.720,00	
	19/12/2024 - 1333959	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/10098	2024/10098/1	D64D25000540009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO - A.S.	€ 4.720,00	
	19/12/2024 - 1333959	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/10098	2024/10098/2	D64D25000510009	ALFABETIZZAZIONE LINGUISTICA (LETTO - SCRITTURA ITALIANO L2 - H.H.	€ 4.720,00	
	19/12/2024 - 1333959	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2024/10098	2024/10098/3	D64D25000520009	POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA - U.A.	€ 4.720,00	
	19/12/2024 - 1533246	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10108	2024/10108/1	D94D25001090009	ORIENTAMENTO AL LAVORO P.Z.	€ 2.360,00	
	19/12/2024 - 1533246	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/10108	2024/10108/2	D94D25001130009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO AL LAVORO D.D.	€ 4.720,00	
	19/12/2024 - 1551108	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/10109	2024/10109/1	D94D25000490009	PERCORSO INDIVIDUALE DI RAFFORZAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE DIGITALI - EC	€ 4.720,00	
	19/12/2024 - 1551108	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/10109	2024/10109/2	D94D25000580009	Percorso individualizzato di rafforzamento per l'autonomia personale U.B.	€ 4.720,00	
	19/12/2024 - 1551108	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/10109	2024/10109/3	D94D25000590009	PERCORSO INDIVIDUALE DI ORIENTAMENTO AL SETTORE GRAFICO E DESIGN-PI	€ 4.720,00	
	19/12/2024 - 1551108	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/10109	2024/10109/4	D94D25000510009	PERCORSO INDIVIDUALE DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE EMOZIONI ATTRAVERSO LA PITTURA - K.B.	€ 4.720,00	
	19/12/2024 - 1551108	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/10109	2024/10109/5	D44D25000690009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'INSERIMENTO SOCIO LAVORATIVO E.M.EK - H.F.	€ 4.800,00	
	19/12/2024 - 1551108	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/10109	2024/10109/6	D44D25000680009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO PER LO SVILUPPO DI POTENZIALITA' PERSONALI E AUTOIMPRENDITORIALI - Z.A. - S.F.	€ 4.800,00	
	20/12/2024 - 094805	FONDAZIONE CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2024/10125	2024/10125/0	D54D25000490009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI COMPETENZE TRASVERSALI PER IL MONDO DEL LAVORO - H.Z.H.G.	€ 4.720,00	
	FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi individuati - competenze trasversali		Totale operazioni		14			€ 63.880,00

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi prof. - comp. tecnico-profession.	19/12/2024. 1207.14	CEFAP - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2024/10094	2024/10094/0	D84D25000470009	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	€ 27.900,00
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi prof. - comp. tecnico-profession.			Totale operazioni	1			€ 27.900,00
			Totale complessivo operazioni	35		Totale con finanziamento :	€ 443.720,00



Cofinanziato dall'Unione europea



"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2024/10079	18/12/2024 13:26:29	2024/10079/1	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E LA GESTIONE DEL BILANCIO FAMILIARE	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali				Totale Operazioni 1		
			Totale N.ro operazioni :	1		

25_25_1_DDS_FORM_23231_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 8 maggio 2025, n. 23231/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23. Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di marzo 2025 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTE, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1420 del 8/09/2023, n. 202 del 9/02/2024, n. 1498 del 11/10/2024 e n. 500 del 11/04/2025 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo Annualità 2023. Aggiornamento", che hanno previsto di aumentare la dotazione finanziaria del Programma specifico n. 24/23, rispettivamente di 2.500.000,00 €, 2.500.000,00 €, 2.800.000,00 € e di 2.000.000,00 €;

CONSIDERATO dunque che lo stanziamento finanziario previsto per il Programma specifico n. 24/23 ammonta ad un totale di 12.300.000,00 €;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 31 maggio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di MARZO 2025 sono state presentate 37 (trentasette) operazioni, suddivise come segue:

Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	26 (ventisei)
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	10 (dieci)
Percorsi tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti).	1 (uno)

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 05 maggio 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12817/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di marzo 2025;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni non approvate;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 279.440,00;

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di € 279.440,00, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	22.970,88 €
13771 (STATO)	53.598,72 €
13772 (UE)	51.046,40 €
13800 (REGIONE)	27.328,32 €
13799 (STATO)	63.766,08 €
13798 (UE)	60.729,60 €
TOTALE	279.440,00 €

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di marzo 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- l'Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.

2. E' disposta la prenotazione di euro € 279.440,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2025, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	22.970,88 €
13771 (STATO)	53.598,72 €
13772 (UE)	51.046,40 €
13800 (REGIONE)	27.328,32 €
13799 (STATO)	63.766,08 €
13798 (UE)	60.729,60 €
TOTALE	279.440,00 €

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.

4. Il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1 e 2 parti integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 8 maggio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggiato – percorsi di gruppo – comp. trasversali	14/03/2025 11:56:01	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2025/4673	2025/4673/0	D84D25000970009	SVILUPPARE CONOSCENZE E COMPETENZE PER LE SELEZIONI DELLA P.A.	€ 18.156.000	
	28/03/2025 11:11:56	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/5678	2025/5678/0	D24D25001320009	ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LA CITTADINANZA DIGITALE	€ 12.180.000	
	31/03/2025 10:32:40	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5739	2025/5739/1	D74D25001260009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.600.000	
	31/03/2025 10:32:40	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5739	2025/5739/2	D74D25001270009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.600.000	
	31/03/2025 10:32:40	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5739	2025/5739/3	D84D25001070009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'integrazione	€ 13.920.000	
	31/03/2025 10:32:40	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5739	2025/5739/4	D94D25001090009	Percorso di gruppo - competenze linguistiche e relazionali per l'autonomia	€ 13.920.000	
	31/03/2025 10:32:40	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5739	2025/5739/5	D74D25001280009	PERCORSO DI GRUPPO - SVILUPPARE COMPETENZE PER L'AUTONOMIA MEDIANTE ATTIVITA' ESPRESSIVE	€ 7.560.000	
	31/03/2025 1:33:40:07	ARCHE FORMAZIONE EDUCATORI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/6039	2025/6039/0	D94D25001080009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'AUTONOMIA	€ 20.400.000	
	31/03/2025 15:32:50	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5865	2025/5865/1	D84D25000940009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO E LA GESTIONE DEL BILANCIO FAMILIARE	€ 14.240.000	
	31/03/2025 15:32:50	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5865	2025/5865/2	D84D25000950009	ORIENTAMENTO AL SETTORE DEL FRONT-OFFICE	€ 17.400.000	
			Totale operazioni		10			€ 114.976.000

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggiato – percorsi individuali – competenze trasversali	19/03/2025 09:02:39	Centro Solidarietà Giovani "Giovanni Miciesio" ODV	2025/4999	2025/4999/0	D84D25001300009	PERCORSO INDIVIDUALE DI COMPETENZE TRASVERSALI PER IL LAVORO-D.M	€ 4.720.000
	25/03/2025 12:28:43	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICIESIO" ODV	2025/5392	2025/5392/0	D24D25001340009	ORIENTAMENTO PERSONALIZZATO AL LAVORO-A.C.	€ 4.720.000
	27/03/2025 14:08:42	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5585	2025/5585/1	D74D25001280009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA PER L'AUTONOMIA	€ 4.720.000



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 247/23 – Formazione svantaggio - percorsi individuati – competenze trasversali	27/03/2025 14.0842	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5855	2025/5855/2	D74D25001300009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO – RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE PERSONALE	€ 3.540.000
	27/03/2025 14.0842	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5855	2025/5855/3	D74D25001310009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI PER OPERARE NELL'AMBITO DELLA PIZZERIA	€ 4.800.000
	28/03/2025 11.2350	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/5681	2025/5681/1	D94D25001330009	RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'ORIENTAMENTO LAVORATIVO E L'INTEGRAZIONE SOCIALE (A.A.)	€ 4.720.000
	28/03/2025 11.2350	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/5681	2025/5681/2	D94D25001290009	RAFFORZAMENTO DI COMPETENZE LINGUISTICHE PER L'ORIENTAMENTO LAVORATIVO E L'INTEGRAZIONE SOCIALE (K.A.)	€ 4.720.000
	28/03/2025 11.2350	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/5681	2025/5681/3	D74D25001320009	ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DIGITALI PER LA CITTADINANZA ATTIVA E L'INCLUSIONE SOCIALE (P.L.)	€ 2.832.000
	28/03/2025 11.2350	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/5681	2025/5681/4	D94D25000930009	ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DIGITALI PER LA CITTADINANZA ATTIVA E L'INCLUSIONE SOCIALE (T.S.)	€ 2.832.000
	28/03/2025 11.2350	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/5681	2025/5681/5	D94D25001310009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE (R. M./ O. R. R.O./ M. S.T)	€ 4.880.000
	28/03/2025 11.2350	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/5681	2025/5681/6	D94D25001060009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'ORIENTAMENTO LAVORATIVO (R.H)	€ 3.540.000
	31/03/2025 11.4116	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5855	2025/5855/1	D94D25002300009	EMPOWERMENT PERSONALE PER L'OTTENIMENTO DELLA PATENTE A.D.Q.	€ 4.720.000
	31/03/2025 11.4116	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/5855	2025/5855/2	D94D25002290009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (L.I.)	€ 2.360.000
	31/03/2025 1.23308	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5856	2025/5856/1	D74D25001340009	PERCORSO INDIVIDUALE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO NEL BARTENDER – F.F.	€ 4.720.000
	31/03/2025 1.23308	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5856	2025/5856/1.0	D94D25001110009	COMPETENZE DIGITALI PER LA GESTIONE DEI DATI – F.S.	€ 4.720.000
	31/03/2025 1.23308	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5856	2025/5856/2	D94D25001140009	Percorso individuale per il rafforzamento di competenze linguistiche per l'inserimento socio-lavorativo – B.G.A.	€ 4.720.000
	31/03/2025 1.23308	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5856	2025/5856/4	D94D25001130009	Percorso individuale per il rafforzamento di competenze linguistiche per l'inserimento socio-lavorativo – D.I.	€ 4.720.000
	31/03/2025 1.23308	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5856	2025/5856/5	D94D25001120009	Percorso individuale per il rafforzamento di competenze linguistiche per l'inserimento socio-lavorativo – D.S.P.	€ 4.720.000
	31/03/2025 1.23308	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5856	2025/5856/6	D94D25000980009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO DELL'AUTONOMIA PERSONALE A.B.	€ 4.720.000



Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio - percorsi individuati – competenze trasversali	31/03/2025 1.233.308	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5856	2025/5856/7	D64D25001150009	Percorso individuale per il rafforzamento di competenze linguistiche per l'inserimento socio-lavorativo - BF.	€ 4.720,00
	31/03/2025 1.233.308	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5856	2025/5856/8	D74D25001330009	Percorso individuale per il consolidamento di competenze linguistiche per l'inserimento lavorativo - SA.	€ 4.720,00
	31/03/2025 1.233.308	EN.A.I.P. (ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5856	2025/5856/9	D64D25001170009	PERCORSO INDIVIDUALE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE DI BASE - L.T.	€ 4.720,00
	31/03/2025 1.358.852	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2025/5857	2025/5857/1	D54D25001610009	COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO - CF.	€ 4.720,00
	31/03/2025 1.358.852	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2025/5857	2025/5857/2	D54D25001620009	RAFFORZAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO J.R.T.	€ 4.720,00
	31/03/2025 1.724.16	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	2025/5859	2025/5859/0	D64D25000990009	L'ABC PER LA CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	€ 3.540,00
	FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio - percorsi individuati – competenze trasversali			Totale operazioni	25		€ 108.564,00
Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi prof. – comp. tecnico-profession.	31/03/2025 11.375.98	CEE.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2025/5802	2025/5802/0	D64D25001160009	PERCORSI DI GRUPPO - TECNICHE DI MANUTENZIONE AREE VERDI	€ 25.900,00
	FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi prof. – comp. tecnico-profession.		Totale operazioni	1			€ 25.900,00
			Totale complessivo operazioni	36		Totale con finanziamento :	€ 279.440,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio - percorsi individuali – competenze trasversali	ENALIP (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/5856	31/03/2025 12:33:08	2025/5856/3	Percorso individuale per il rafforzamento di competenze linguistiche per l'inserimento socio-lavorativo – K.B.	MANCATA CORRENZA DELLO PERAZIONE
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio - percorsi individuali – competenze trasversali				Totale Operazioni 1		
			Totale Nro operazioni:	1		



25_25_1_DDS_FORM_27196_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 28 maggio 2025, n. 27196/GRFVG

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico n. 24/23. Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di aprile 2025 e contestuale prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.ii., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato - con uno stanziamento di euro 2.500.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTE, inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1420 del 8/09/2023, n. 202 del 9/02/2024, n. 1498 del 11/10/2024 e n. 500 del 11/04/2025 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - Ppo Annualità 2023. Aggiornamento", che hanno previsto di aumentare la dotazione finanziaria del Programma specifico n. 24/23, rispettivamente di 2.500.000,00 €, 2.500.000,00 €, 2.800.000,00 € e di 2.000.000,00 €;

CONSIDERATO dunque che lo stanziamento finanziario previsto per il Programma specifico n. 24/23 ammonta ad un totale di 12.300.000,00 €;

VISTO il decreto n. 10798/GRFVG del 13/03/2023 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione di operazioni di carattere formativo" relativo al Programma specifico 24/23 - Formazione a favore di persone a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione in carico ai Servizi sociali, sanitari, e ai Servizi del collocamento mirato, pubblicato sul BUR n. 12 del 22/03/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate tramite il sistema IOL - Istanze on line -, al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR ed entro le ore 12 del 31 maggio 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di APRILE 2025 sono state presentate 20 (venti) operazioni, suddivise come segue:

Percorsi individualizzati di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	12 (dodici)
Percorsi di gruppo di formazione/acquisizione/rafforzamento di competenze trasversali	7 (sette)
Percorsi tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti).	1 (uno)

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 27 maggio 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12817/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di aprile 2025;

CONSIDERATO che nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni approvate ed ammesse a finanziamento;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale, sono riportate le operazioni non approvate;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 173.640,00;

RAVVISATA la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei competenti capitoli del bilancio regionale per la somma complessiva di € 173.640,00, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	5.947,20 €
13771 (STATO)	13.876,80 €
13772 (UE)	13.216,00 €
13800 (REGIONE)	25.308,00 €
13799 (STATO)	59.052,00 €
13798 (UE)	56.240,00 €
TOTALE	173.640,00 €

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2025 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;"

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.

- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di aprile 2025, è approvato:

- l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

- l'Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.

2. E' disposta la prenotazione di euro € 173.640,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2025, come di seguito indicato:

CAPITOLO	SPESA AUTORIZZATA ESERCIZIO IN CORSO
13801 (REGIONE)	5.947,20 €
13771 (STATO)	13.876,80 €
13772 (UE)	13.216,00 €
13800 (REGIONE)	25.308,00 €
13799 (STATO)	59.052,00 €
13798 (UE)	56.240,00 €
TOTALE	173.640,00 €

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo degli Allegati 1 e 2 parti integranti, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 28 maggio 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali	30/04/2025 11:16:50	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/6852	2025/6852/0	D94D25001450009	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	€ 10.200,00	
	30/04/2025 12:05:24	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/6855	2025/6855/1	D94D25001350009	ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLA RISTORAZIONE	€ 13.920,00	
	30/04/2025 12:05:24	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2025/6855	2025/6855/2	D74D25001870009	ORIENTAMENTO ALL'AMBITO DELLA GELATERIA	€ 13.920,00	
	30/04/2025 15:47:17	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	2025/6898	2025/6898/1	D94D25001470009	SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ATTRAVERSO LE LAVORAZIONI CERAMICHE	€ 13.920,00	
	30/04/2025 15:47:17	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	2025/6898	2025/6898/2	D94D25001480009	SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ATTRAVERSO LE ATTIVITA' DI CUCINA	€ 13.920,00	
	30/04/2025 15:47:17	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	2025/6898	2025/6898/3	D94D25001360009	ORIENTAMENTO AL SETTORE AGRICOLO	€ 25.480,00	
	30/04/2025 15:47:17	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	2025/6898	2025/6898/4	D94D25001370009	ORIENTAMENTO AL SETTORE DELLA RISTORAZIONE (CUCINA)	€ 25.480,00	
			Totale operazioni		7			€ 116.840,00
	FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi di gruppo – comp. trasversali							

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi individuati - competenze trasversali	29/04/2025 135438	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/6823	2025/6823/1	D74D25001790009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER IL LAVORO	€ 4.720,00	
	29/04/2025 135438	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/6823	2025/6823/2	D74D25001790009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - RAFFORZAMENTO COMPETENZE TRASVERSALI PER IL BENESSERE PERSONALE	€ 4.720,00	
	29/04/2025 135438	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/6823	2025/6823/3	D74D25001800009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO - ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA PER L' AUTONOMIA	€ 4.720,00	
	30/04/2025 085219	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ODV	2025/6844	2025/6844/0	D24D25001710009	PERCORSO INDIVIDUALE DI ORIENTAMENTO AL LAVORO - A.B.	€ 4.720,00	
	30/04/2025 110722	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/6851	2025/6851/1	D74D25001810009	PERCORSO INDIVIDUALE PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE PER IL LAVORO - K.Z.	€ 4.720,00	
	30/04/2025 110722	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/6851	2025/6851/2	D74D25001820009	PERCORSO INDIVIDUALE PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI - E.D.I.	€ 4.720,00	
	30/04/2025 110722	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/6851	2025/6851/3	D74D25001830009	Percorso individuale per l'inserimento socio-lavorativo nel settore ristorazione - A.M.	€ 4.720,00	
	30/04/2025 110722	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/6851	2025/6851/4	D74D25001840009	PERCORSO INDIVIDUALE PER L'INTEGRAZIONE LAVORATIVA UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI - E.F.	€ 4.720,00	
	30/04/2025 110722	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/6851	2025/6851/5	D74D25001850009	Percorso individuale per l'integrazione socio-lavorativa nel settore ristorazione - V.O.	€ 4.720,00	
	30/04/2025 110722	ENAI.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/6851	2025/6851/6	D74D25001860009	Percorso individuale per l'integrazione socio-lavorativa nel settore ristorazione - V.V.	€ 4.720,00	
	30/04/2025 123438	AD FORNADIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	2025/6854	2025/6854/0	D94D25001460009	PERCORSO INDIVIDUALIZZATO DI RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE PER L'AUTONOMIA MEDIANTE ATTIVITA' ARTISTICHE	€ 4.980,00	
	30/04/2025 150710	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/6899	2025/6899/0	D94D25002790009	RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE LAVORATIVE G.M.	€ 4.720,00	
	FSE+ 2021/27 - PS 24/23 - Formazione svantaggio - percorsi individuati - competenze trasversali		Totale operazioni	12				€ 56.800,00
			Totale complessivo operazioni	19			Totale con finanziamenti:	€ 173.640,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi prof. – comp. tecnico-profession.	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUCA	2025/6897	30/04/2025 15:25:08	2025/6897/0	FONDAMENTI DI CUCINA LE TECNICHE DI BASE	MANCATA COERENZA DELLOPERAZIONE
FSE+ 2021/27 – PS 24/23 – Formazione svantaggio – percorsi prof. – comp. tecnico-profession.				Totale Operazioni 1		
			Totale N.ro operazioni:	1		

25_25_1_DDS_FORM_28534_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 giugno 2025, n. 28534

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii. - Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello aprile 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e ss.mm.ii. che autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo annuale ad alcuni enti a sostegno dell'attività formativa dagli stessi erogata a titolo gratuito a persone con disabilità;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il decreto n. 1690/LAVFORU del 28/02/2020, e ss.mm.ii. con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità";

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 4 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, secondo la modalità a sportello, nei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre;

CONSIDERATO che allo sportello del mese di APRILE 2025 la Cooperativa sociale "Trieste Integrazione" ha presentato i progetti di seguito indicati:

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	TITOLO PROGETTI	ORE	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO DEL PROGETTO
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2538914201	ELEMENTI BASILARI PER L'OCCUPABILITA'	90	154,00 €	13.860,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2538914202	TECNICHE DI GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI NEI DIVERSI CONTESTI LAVORATIVI	230	154,00 €	35.420,00 €
TOTALE						49.280,00 €

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1096 del 19.07.2024, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di valutazione con applicazione della procedura di coerenza svolta da apposita commissione costituita con decreto del responsabile della struttura regionale attuatrice (SRA);

CONSIDERATO che i progetti formativi presentati hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

VISTO il verbale del 4 giugno 2025, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 41791/GRFVG del 15.09.2023 ha formalizzato i risultati della valutazione di coerenza dei progetti suindicati;

PRESO ATTO che dal verbale di valutazione risultano valutati positivamente e pertanto si possono approvare 2 (DUE) dei 2 (DUE) progetti presentati e ammessi alla valutazione;

DECRETA

1. Sono approvati i progetti di seguito specificati presentati allo sportello di APRILE 2025 dalla Cooperativa sociale "Trieste Integrazione" destinatarie, tra gli altri, dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 e ss.mm.ii. :

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO	TITOLO PROGETTI	ORE	PARAMETRO ORA/CORSO	COSTO DEL PROGETTO
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2538914201	ELEMENTI BASILARI PER L'OCCUPABILITA'	90	154,00 €	13.860,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2538914202	TECNICHE DI GESTIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E COMUNICATIVI NEI DIVERSI CONTESTI LAVORATIVI	230	154,00 €	35.420,00 €
TOTALE						49.280,00 €

2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 giugno 2025

MARZINOTTO

25_25_1_DDS_FORM_29311_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 giugno 2025, n. 29311

PR FSE+ FVG Unità di costo standard - UCS riformulate con DGR n. 639 del 16 maggio 2025. Individuazione Avvisi, finanziati da risorse regionali e statali, ai sensi della LR 21 luglio 2017 n. 27 ai quali applicare l'adeguamento delle UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59. Termini e modalità operative di applicazione agli avvisi finanziati con risorse regionali e statali.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2022)5945 dell'11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale (DGR) n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-27;

VISTO il decreto del Presidente della Regione del 30 agosto 2023, n. 0146/Pres. che approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";

VISTO l'articolo 15 paragrafo 4 del Regolamento FSE+, il quale dispone che "Le forme di costo semplificato di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettere b), c), e) ed f) del RDC sono definite dall'ADG e sono approvate con deliberazione della Giunta regionale";

CONSIDERATA la Comunicazione 2024/C/7467 par. 3.1) della Commissione europea che raccomanda di adeguare nel tempo i costi standard all'aumento del costo della vita o a mutamenti di ordine economico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025 con la quale è stato approvato il Documento "Aggiornamento documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS". Modifiche e integrazioni alla DGR 541/2023 e successive modifiche e integrazioni", che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59 per adeguarle all'aumento del costo della vita, all'aggiornamento del contratto collettivo nazionale della formazione professionale e di altre normative che determinano il valore dell'UCS, stabilendo altresì che, coerentemente con quanto raccomandato dalla Commissione europea, l'adeguamento degli importi delle predette UCS trova applicazione anche agli avvisi adottati precedentemente all'emanazione della medesima DGR, purché le operazioni finanziate siano caratterizzate da un periodo di esecuzione sufficientemente lungo, da individuarsi con decreto dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

VISTO che con la medesima delibera è stato disposto che, con il medesimo decreto, l'Autorità di Gestione fissa altresì la data a partire dalla quale le UCS riformulate saranno applicabili agli avvisi in tal modo individuati, al fine di permettere l'adeguamento del sistema informatico;

VISTO il decreto n. 27935/GRFVG del 3 giugno 2025 con cui l'Autorità di Gestione ha individuato i programmi specifici a cui si applicano le UCS riformulate ai sensi della DGR 639 del 16 maggio 2025 a decorrere dal 9 giugno 2025;

RITENUTO che analogamente il Direttore del Servizio formazione deve individuare gli avvisi, finanziati con risorse regionali e con risorse statali, ai sensi della LR 21 luglio 2017 n. 27, ai quali applicare le UCS adottate con DGR n. 639 del 16 maggio 2025;

DATO ATTO che, prima dell'adozione della deliberazione della Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025, il Direttore del Servizio formazione ha avviato i seguenti Avvisi, finanziati con risorse regionali ai sensi della LR 21 luglio 2017, n. 27, che utilizzano le sopra richiamate UCS:

- "LR 21 luglio 2017, n. 27 Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali" di cui al decreto n. 11059/GRFVG del 6/03/2025;
- "Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante" di cui al decreto n. 12313/GRFVG del 13/03/2025;
- "Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" di cui al decreto n.28424/GRFVG del 12/06/2024 e s.m.i.;
- "Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità di genere, in attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 18/01/2024" di cui al decreto n.45136/GRFVG del 24/09/2024 e s.m.i.;
- "Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità" e s.m.i. approvato con decreto 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e gestito dal sistema WEBFORMA;

CONSIDERATI i tempi tecnici necessari per l'adeguamento del sistema informatico IOL, appare congruo fissare la data del 23 giugno 2025 a decorrere dalla quale le sopra richiamate UCS riformulate troveranno applicazione alle operazioni presentate a valere sugli avvisi specificati al precedente punto;

PRESO ATTO che, al fine di permettere l'adeguamento del sistema informatico la società INSIEL SPA rappresenta la necessità di sospendere la presentazione delle domande presentate tramite IOL e relative ai predetti avvisi dal 16 al 22 giugno 2025;

PRECISATO che nel periodo dal 16 al 22 giugno 2025 non sarà possibile presentare nuove domande tramite IOL e saranno altresì, cancellate dal sistema informatico IOL le domande che in tale arco temporale dovessero trovarsi in fase di compilazione;

PRECISATO altresì che l'adeguamento delle UCS riformulate troverà applicazione qualunque sia la modalità di progettazione prevista dall'Avviso;

PRECISATO in particolare che, a decorrere dal 23 giugno 2025, le UCS riformulate si applicheranno ai progetti presentati agli sportelli la cui apertura sia successiva al 22 giugno 2025;

PRECISATO inoltre che le sopra richiamate UCS riformulate troveranno applicazione unicamente a valere sugli avvisi individuati finanziati con risorse statali e regionali così come dettagliato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione con valore di notifica a tutti gli interessati;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 al 1 agosto 2026;

DECRETA

1. Si individuano i seguenti Avvisi finanziati con risorse regionali o con risorse statali, ai sensi della LR 21 luglio 2017, n. 27, che utilizzano una o più delle UCS riformulate con DGR n. 639 del 16 maggio 2025:

- "LR 21 luglio 2017, n. 27 Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali" di cui al decreto n. 11059/GRFVG del 6/03/2025;
- "Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante" di cui al decreto n. 12313/GRFVG del 13/03/2025;
- "Avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi alla realizzazione di interventi di formazione aggiuntiva in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" di cui al decreto n.28424/GRFVG del 12/06/2024 e s.m.i.
- "Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative alla realizzazione di interventi di formazione propedeutici all'ottenimento della certificazione di parità di genere, in attuazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 18/01/2024" di cui al decreto n.45136/GRFVG del 24/09/2024 e s.m.i.;
- "Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità" di cui al decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e s.m.i.

2. Si approva l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, che individua gli Avvisi a cui si applicano le UCS interessate riformulate.

3. Si dispone che agli avvisi sopra citati si applichino le UCS riformulate con DGR n. 639 del 16/05/2025 a decorrere dal 23 giugno 2025.

4. Si dispone che nel periodo dal 16 al 22 giugno 2025 non sia possibile presentare nuove domande tramite IOL e che siano altresì, cancellate dal sistema informatico IOL le domande che in tale arco temporale dovessero trovarsi in fase di compilazione

5. Si dispone che, a decorrere dal 23 giugno 2025, le UCS riformulate si applichino ai progetti presentati a sportello la cui data di apertura sia successiva al 22 giugno 2025.

6. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 9 giugno 2025

MARZINOTTO



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



ALLEGATO A

Avvisi a cui si applicano le UCS interessate e riformulate che si realizzano attraverso la presentazione di progetti a sportello, prototipi e cloni.

Avviso decreto	Tipologia formativa	UCS applicata
Avviso professioni regolamentate decreto n. 11059/GRFVG/2025	Progetti presentati a sportello	1 e 50
Avviso sicurezza INAIL decreto n.28424/GRFVG del 12/06/2024 e s.m.i.	Progetti presentati a sportello	31 , 48 (non è stata modificata) e 7
Avviso certificazione parità di genere decreto n. 45136/GRFVG del 24/09/2024	Progetti presentati a sportello	31 , 48 (non è stata modificata) e 7
Avviso attività formativa erogata a persone con disabilità decreto 1690/LAVFORU del 28/02/2020 e s.m.i.	Progetti presentati a sportello	1
Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni connesse al contratto di apprendistato professionalizzante decreto n. 12313/GRFVG del 13/03/2025	Progetti presentati a sportello	6 (non è stata modificata) e 50

25_25_1_DDS_FORM_29314_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 giugno 2025, n. 29314

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate nello sportello di aprile 2025.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

PRECISATO che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

VISTO il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità, pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2023;

PRECISATO che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG), secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che nello sportello di APRILE 2025 sono state presentate 5 (cinque) operazioni;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

VISTO il verbale di data 20 maggio 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12807/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di APRILE 2025;

CONSIDERATO che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate;

CONSIDERATO che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 25.135,00;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

PRECISATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articola-

zione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

DECRETA

- 1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di APRILE 2025, è approvato:
 - l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
 - l'Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate.
- 2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
- 3.** Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 9 giugno 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 25/23 - Tirocini inclusivi	17/04/2025 094531	8003276802 - CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESO' O.D.V.	2025/6679	2025/6679/0	D64E25000070009	TIROCCINO IN AILUTANTE FLOORVIVAISTICO-S.C	€ 3.600,00
	28/04/2025 082858	80035920323 - ENAIP/ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	2025/6791	2025/6791/0	D64E25000130009	TIROCCINO IN ADDETTA AL MANEGGIO - D.L.M.	€ 7.050,00
	28/04/2025 094431	80035920323 - ENAIP/ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA	2025/6792	2025/6792/0	D64E25000030009	TIROCCINO IN ADDETTA ALLE PULIZIE - T.B.	€ 11.982,00
	30/04/2025 141109	01986050308 - CEMAMRS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/6863	2025/6863/0	D34E25000040009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SETTORE OCCHIALERIA S.R.	€ 2.533,00
FSE+ 2021/27 - PS 25/23 - Tirocini inclusivi			Totale operazioni	4			€ 25.135,00
			Totale complessivo operazioni	4		Totale con finanziamento :	€ 25.135,00

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi	01595668905 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/6862	30/04/2025 140506	2025/6862/0	TIROCINIO IN AIUTO MECCANICO - F.T.	MANCATA CORRENZA DELL'OPERAZIONE
FSE+ 2021/27 – PS 25/23 – Tirocini inclusivi				Totale Operazioni 1		
			Totale N.ro operazioni :	1		

25_25_1_DPO_COORD VAL AMB_28899_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 6 giugno 2025, n. 28899

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di un lotto di cinque impianti fotovoltaici da 17.307,56 Kw” da realizzarsi in Comune di Fontanafredda. (SCR/2043). Proponente: Vigonovo Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTA la domanda pervenuta in data 20 febbraio 2025 presentata da Vigonovo S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/156937/SCR/2043 dd. 24 febbraio 2025, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Fontanafredda, al Comune di Sacile, al Servizio transazione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Servizio difesa del suolo di Pordenone, nota prot. n. 207966 del 14 marzo 2025, di una prescrizione relativa alla distanza della recinzione e piantumazione, che non dovrà essere inferiore a 10,00 m dal ciglio della sponda dello Scolo Orzaia e del Rio Picol;

- Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica, nota prot. n. 225652 del 20 marzo 2025 che afferma come l'intervento non sembra determinare conflitti con gli obiettivi generali di qualità ex art.8 delle NTA del PPR FVG;

- ARPA, nota prot. n. 9274 del 21 marzo 2025 con richiesta di integrazioni in relazione alla tematica impatto acustico ed al monitoraggio del microclima e della biologia del suolo;

- Adriana Del Tedesco, Capogruppo Consiliare del Partito Democratico del Comune di Fontanafredda, nota prot. 230748 del 24 marzo 2025 di osservazioni sulla reale situazione dello stato di fatto dell'area, principalmente in relazione ai corsi dei due corpi idrici presenti e sulla gestione delle acque;

PRESO ATTO che con nota prot. 274097/P del 07 aprile 2025, sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 05 maggio 2025;

CONSTATATO che, a seguito delle suddette integrazioni, sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Servizio difesa del suolo di Pordenone, nota prot. n. 340078 del 7 maggio 2025 di presa visione delle integrazioni presentate;

- ARPA, nota prot. n. 16376 del 22 maggio 2025 sulla documentazione integrativa presentata con la richiesta di una verifica del clima acustico post operam;

- Adriana Del Tedesco, Capogruppo Consiliare del Partito Democratico del Comune di Fontanafredda, nota prot. n. 405218 del 03 giugno 2025, che richiede quali autorizzazioni siano state concesse per la modifica dei tracciati del Rio Oezaia e del Rio Pecol;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 29 maggio 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

RICHIAMATO il parere n. SCR/17/2025 del 04 giugno 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO delle considerazioni effettuate dalla Commissione in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento;

PREMESSO che, la Commissione ritiene la produzione di energia elettrica da fonte solare un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione;

CONSIDERATO che, la Commissione, in relazione alle seguenti valutazioni sugli impatti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'opera proposta divisi per componenti ambientali:

- Fase di cantiere:

Il cantiere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico avrà una durata stimata in 4 mesi, pertanto gli impatti generati dalle previste attività si possono ritenere limitati nel tempo e transitori, insistenti su un'area agricola limitrofa ad una zona industriale, con scarsa presenza di abitazioni nelle vicinanze. Il tracciato del cavidotto interesserà viabilità asfaltate esistenti e interesserà un tratto del centro abitato di Sacile.

atmosfera: la propagazione di polveri risulta contenuta anche dalle mitigazioni previste dal proponente stesso (bagnatura delle strade sterrate e umidificazione delle aree in caso di situazioni siccitose, riduzione della velocità dei mezzi) e dalla localizzazione dell'area dell'impianto in aree agricole vicine ad una zona industriale, ma la scarsa movimentazione di terreno e il fatto che non vi saranno scavi per la realizzazione di fondazioni porta a ritenere l'impatto non significativo. Inoltre l'impatto risulta temporaneo. Per quanto riguarda i lavori del cavidotto si ritiene che vi sarà una lieve interferenza con le abitazioni limitrofe alle strade interessate, soprattutto nella zona abitata di Sacile, ma con le mitigazioni proposte dal proponente stesso, si ritiene che tale impatto possa ritenersi poco significativo.

rumore: il proponente ha valutato l'impatto acustico del cantiere valutando le emissioni più rilevanti e la loro attenuazione con la distanza, considerando anche la temporaneità del cantiere (18 settimane). Per quanto riguarda la posa dell'elettrodotta si avrà il disturbo nei 500 m di scavi previsti al giorno, ma che si possono assimilare al disturbo di un qualsiasi cantiere edile. Il proponente ha anche affermato che richiederà la deroga per i lavori rumorosi temporanei.

paesaggio: le aree si presentano relativamente pianeggianti e non sono previsti movimenti terra significativi e il materiale movimentato verrà riutilizzato in loco per i ritombamenti. Il rischio di sversamenti è mitigato dalle misure di attenzione. I sostegni verranno infissi nel terreno e non si rilevano interferenze con il sistema di acque sotterranee. Per le acque superficiali i due corsi d'acqua presenti non verranno interessati dai lavori e vengono previste adeguate misure in cantiere per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali.

In relazione ai fossi e scoline esistenti non verranno interessati dai lavori e in fase esecutiva verranno analizzati per escludere l'interferenza con i pali di sostegno.

vegetazione: per la preparazione dell'area è prevista la rimozione della vegetazione esistente che non risulta di pregio in quanto coltivata a seminativi. La vegetazione arborea arbustiva esistente, specie lungo le sponde dei due corsi d'acqua, verrà mantenuta e non eliminata. In relazione al disturbo alla fauna si ritiene che la limitata temporaneità del cantiere e la localizzazione in un'area antropizzata non determini impatti significativi.

traffico: il limitato traffico mezzi previsto usufruirà delle viabilità esistenti e adeguate al transito e si ritiene che il temporaneo aumento di flusso non genererà problematiche di criticità sulle arterie interessate. Per la realizzazione del cavidotto lungo le strade esistenti il proponente prevede la gestione del traffico in maniera tale da non chiudere le arterie.

rifiuti: derivanti dalle varie attività saranno trattati secondo la vigente normativa di settore;

- Fase di esercizio

Alcune componenti ambientali non risultano interessate da impatti significativi una volta realizzati i campi fotovoltaici, in quanto non si hanno interferenze con la falda artesianica sotterranea e viene previsto il mantenimento dei fossi e degli scoli esistenti per la raccolta delle acque meteoriche. L'acqua usata per i lavaggi, ogni 3-4 anni verrà assorbita dal terreno e non sono previsti additivi per la pulizia. Viene previsto anche l'utilizzo di una minima parte di acqua da autobotte per l'irrigazione della vegetazione piantumata nei primi 3 anni, in cui è prevista la manutenzione della siepe di mascheramento.

Non si rilevano interferenze nemmeno sull'ambiente acustico dell'area e sulla generazione di campi elettromagnetici, che rimarranno confinati all'interno dell'area dell'impianto e nel terreno al di sopra del cavidotto di collegamento. A tutela di quanto previsto nella specifica relazione, l'ARPA, confermando le risultanze della valutazione previsionale di impatto acustico, ha richiesto una condizione per una campagna fonometrica post operam.

L'area interessata dalla realizzazione del parco fotovoltaico attualmente è interessata da coltivazioni agricole e non sono presenti elementi di pregio. Al di sotto dei pannelli viene prevista la semina di prato che sarà mantenuto senza utilizzo di ammendanti chimici, solamente con sfalci. Si ritiene di concordare con quanto affermato dal proponente in relazione al miglioramento delle condizioni del terreno per la

riduzione di apporto di prodotti chimici per tutta la durata della vita dell'impianto.

Viene previsto un piano di monitoraggio del suolo, che l'ARPA ha ritenuto di concordare indicando alcune raccomandazioni tecniche per la fase di esecuzione, che prevede anche misure correttive nel caso di acquisizione di campioni con problemi.

Al di fuori della rete di recinzione è prevista la piantumazione di una siepe perimetrale diversificata sui vari lati dell'impianto, in quanto nelle zone limitrofe ai corsi d'acqua con presenza di vegetazione spontanea viene previsto il solo infoltimento con specie arbustive, mentre nell'area verso l'agriturismo viene prevista una fascia di 10 m di larghezza con alberi ed arbusti autoctoni posti in maniera più naturaliforme possibile. Per la manutenzione della siepe il proponente non utilizzerà agenti chimici e la stessa verrà mantenuta nel tempo, senza con utilizzo di diserbanti, prodotti fitosanitari, concimi chimici. La siepe perimetrale fungerà da barriera viva ed al riguardo si rileva come non vi sia la presenza di punti elevati di vista da cui scorgere l'impianto. Inoltre è prevista la piantumazione di specie di pronto effetto in modo da espletare il prima possibile la loro funzione e ridurre nel contempo l'effetto cumulo con il vicino impianto in zona industriale, già comunque mascherato.

Per quanto riguarda la fauna si rileva che il contesto è antropizzato con presenza di viabilità comunale, zona industriale e campi agricoli, pertanto poco appetibile per la fauna. La recinzione del parco sarà realizzata in modo da permettere il passaggio animali piccola taglia;

CONSIDERATO che la Commissione nel parere n. SCR/17/2025 del 04 giugno 2025 in relazione ai pareri ed alle osservazioni pervenuti all'interno del procedimento ha rilevato che gli Enti non evidenziano impatti significativi mentre le osservazioni pervenute da parte della dott.ssa Adriana Del Tedesco, Consigliera del Comune di Fontanafredda, relative alla storia pregressa dell'area vasta in questione non sono ritenute attinenti alla procedura di valutazione degli impatti del progetto in argomento. Per quanto riguarda la salvaguardia del Rio Pecol e del rio Orzaia non si rilevano elementi che possano interferire con gli stessi in quanto verrà mantenuta la distanza di 10 m dalle sponde, verranno mantenuti i fossi e le scoline esistenti per non modificare il deflusso delle acque meteoriche e la presenza dei pannelli non rappresenta un ostacolo e in fase di cantiere sono state previste adeguate misure per evitare contaminazione del suolo e delle acque superficiali. In relazione alla vegetazione esistente si rileva che le alberature esistenti lungo le sponde dei rii verranno mantenute e per la gestione del verde non verranno utilizzati fertilizzanti o ammendanti chimici, che non saranno usati nemmeno nella pulizia dei pannelli. Per quanto riguarda la vicinanza di ville storiche, la siepe perimetrale prevista, con l'ispessimento della stessa a 10 m verso l'area dell'agriturismo, limiterà la visione dell'impianto e maschererà la presenza dei pannelli;

CONSIDERATO, infine, che la Commissione:

- vista la localizzazione in zone agricola, limitrofa ad una zona industriale e non prossima a centri abitati e accessibile dalla viabilità esistente;
- visto la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente se non in alcuni tratti della siepe perimetrale;
- vista la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- vista la barriera verde prevista, composta da specie arboree e arbustive autoctone, che fungerà da mascheramento e corridoio ecologico per la fauna della zona;
- bilanciando i limitati impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio transazione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, ter-

ritoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. il progetto riguardante la realizzazione di un lotto di cinque impianti fotovoltaici da 17.307,56 Kw' da realizzarsi in Comune di Fontanafredda - presentato da Vigonovo S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Post operam, in fase di esercizio
Termine avvio verifica ottemperanza	Entro 6 mesi dalla messa in esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà condurre una campagna di rilievi fonometrici in post-operam al fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti acustici, con particolare attenzione ai recettori R1 ed R2 di cui alla Valutazione di Impatto Acustico del 20/02/2025, firmata dal tecnico competente in acustica geom. D'Ambrosio Matteo, e riguardo al limite differenziale di immissione in ambiente abitativo, mediante probanti calcoli di stima, nelle condizioni più gravose di esercizio, tenuto anche conto della possibile presenza di componenti tonali del rumore associabili al funzionamento degli impianti in parola ed eventualmente penalizzabili ai sensi di legge.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

2. In attuazione dell'articolo 19 comma 10 del D.lgs. 152/2006 e dell'articolo 5 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Vigonovo S.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La Vigonovo S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Fontanafredda, al Comune di Sacile, al Servizio transazione energetica, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 6 giugno 2025

LADINI

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 6 giugno 2025, n. 28900

DLgs. 152/2006 - Procedura di modifica condizione ambientale

del decreto n. 5634/AMB dell'11 novembre 2021 del progetto riguardante la realizzazione di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza in immissione di 105 MW, comprensivo delle opere di rete per la connessione - Parco solare Ciase Sterpet, da realizzarsi nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa (SCR/1835). Proponente: Parco solare friulano 2 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale) come modificata dalla DGR 997/2024;

VISTO il decreto del Direttore di Servizio n°5634/AMB del 11 novembre 2021 con il quale si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto in oggetto stabilendo di non assoggettare alla procedura di VIA il progetto medesimo con la seguente condizione ambientale finalizzata a limitare e monitorare gli impatti ambientali:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam, fase di progettazione
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo alla costruzione e all'esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto definitivo da sottoporre alle successive fasi autorizzative: a. dovrà esplicitare e dettagliare tutte le misure mitigative previste nella documentazione presentata; b. dovrà predisporre apposita documentazione per verificare la non interferenza del Sottocampo 2.4 con delle opere idrauliche previste dal Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato Realizzazione del fosso ZI.U. -torrente Brentana da verificare con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana; c. dovrà essere redatta una specifica relazione archeologica dove siano previsti tutti gli accorgimenti e le modalità di esecuzione degli interventi in progetto che consentano di preservare eventuali ritrovamenti archeologici. Tale documentazione dovrà essere concordata con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia; d. dovrà presentare idonea documentazione in merito a specifici accordi con apicoltori della zona per perseguire l'obiettivo di installare l'attività di apicoltura; e. dovrà definire e dettagliare le varie fasi relative al progetto di recupero del Casale Sterpet con precise indicazioni relative al suo futuro utilizzo, da concordare anche con i Comuni interessati.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio energia (lettera a, d, e); Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia (lettera d); Consorzio di Bonifica Pianura Friulana (lettera b); Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine (lettera e)

VISTA la domanda pervenuta in data 10 aprile 2025 presentata da Parco Solare Friulano 2 S.r.l. per l'attivazione, in relazione al progetto sopra specificato, della procedura di modifica della condizione ambientale del suddetto decreto in particolare della lett. e. Nello specifico, il proponente ha richiesto di stralciare il recupero del Casale Sterpet, prevedendo il recupero di altro edificio in accordo con gli Enti interessati, ciò in quanto il Casale Sterpet ha subito un ulteriore ammaloramento che rende impossibile il suo recupero;

VISTA la nota prot. SVA/286393/SCR/1835 dd. 10 aprile 2025, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di modifica della condizione ambientale, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Pavia di Udine, al Comune di Santa Maria la Longa, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che con nota prot. n. 14903 del 12 maggio 2025, è pervenuto il parere da parte di ARPA

che non ha osservazioni in merito;

RICHIAMATA la Relazione Istruttoria dd. 26 maggio 2025 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

DATO ATTO in sede di Autorizzazione unica energetica, conclusasi con il decreto n° 43543/GRFVG del 26 settembre 2023, il proponente aveva fatto pervenire la documentazione relativa al recepimento della condizione ambientale, tra cui anche la definizione del progetto di recupero del casale in oggetto;

PRESO ATTO che, come comunicato dal proponente, negli ultimi anni il casale in questione ha subito un ulteriore ammaloramento che rende impossibile il suo recupero per cui il proponente ha definito con il Comune di Santa Maria la Longa un accordo che prevede la sistemazione di un altro edificio, nel centro abitato, mentre permane la progettazione del giardino didattico con percorsi tematici nell'area del casale, facente parte del progetto approvato in Autorizzazione Unica;

RICHIAMATO il parere n. SCR/16/2025 del 04 giugno 2025 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che:

- gli impatti ambientali valutati con il decreto in argomento non varieranno a seguito della sostituzione dell'edificio da ristrutturare;
- di stralciare dalla lett. e. della sopraccitata condizione ambientale il recupero del Casale Sterpet, prevedendo il recupero di altro edificio;
- di modificare la suddetta lett. e) come segue "dovrà definire e dettagliare le varie fasi relative al progetto di recupero di un edificio concordato con gli Enti interessati, con precise indicazioni relative al suo futuro utilizzo";

DATO ATTO che dalla documentazione pervenuta risulta che il proponente, in accordo con il Comune interessato, ha già individuato l'edificio da ristrutturare;

RITENUTO pertanto che la condizione ambientale del decreto in oggetto, come modificata nella lett. e. dal presente atto, risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Di modificare la lett. e. della condizione ambientale del decreto del Direttore di Servizio n°5634/AMB del 11 novembre 2021 del progetto riguardante la realizzazione di un parco fotovoltaico per la produzione di energia elettrica per una potenza in immissione di 105 MW, comprensivo delle opere di rete per la connessione - Parco Solare Ciase Sterpet, da realizzarsi nei Comuni di Pavia di Udine e Santa Maria la Longa - presentato da Parco Solare Friulano 2 S.r.l. - come segue:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam, fase di progettazione
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo alla costruzione e all'esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto definitivo da sottoporre alle successive fasi autorizzative: a. dovrà esplicitare e dettagliare tutte le misure mitigative previste nella documentazione presentata; b. dovrà predisporre apposita documentazione per verificare la non interferenza del Sottocampo 2.4 con delle opere idrauliche previste dal Progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato Realizzazione del fosso ZI.U. - torrente Brentana da verificare con il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana; c. dovrà essere redatta una specifica relazione archeologica dove siano previsti tutti gli accorgimenti e le modalità di esecuzione degli interventi in progetto che consentano di preservare eventuali ritrovamenti archeologici. Tale documentazione dovrà essere concordata con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia; d. dovrà presentare idonea documentazione in merito a specifici accordi con apicoltori della zona per perseguire l'obiettivo di installare l'attività di apicoltura; e. dovrà definire e dettagliare le varie fasi relative al progetto di recupero del Casale Sterpet con precise indicazioni relative al suo futuro utilizzo, da concordare anche con i Comuni interessati.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	Servizio energia (lettera a, d, e); Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia (lettera d); Consorzio di Bonifica Pianura Friulana (lettera b); Comuni di Santa Maria la Longa e Pavia di Udine (lettera e)

2. Di dare atto che la condizione ambientale del decreto in oggetto, come modificata dal punto 1) del presente atto risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006.
3. Di disporre che il decreto venga pubblicato sul sito web della Regione e sia inviato al proponente, al Comune di Pavia di Udine, al Comune di Santa Maria la Longa, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 6 giugno 2025

LADINI

25_25_1_DPO_ENER SOST_26391_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 23 maggio 2025, n. 26391/GRFVG - Fascicolo: ALP/EN/2207.3. (Estratto)

DLgs. 387/2003 art. 12 e LR 19/2012, art. 12 e 15. Voltura dell'Autorizzazione unica di cui al decreto n. 6172/GRFVG del 16 febbraio 2023 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato "PV1-Tonon" e delle relative opere e infrastrutture connesse nei Comuni di Bicinicco, Castions di Strada, Gonars e Talmassons di potenza nominale 20,76 MW. Società subentrante: MYT general Beton Srl. Società cedente: Aton Roof 2 Srl - N. pratica: EN2207.3.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

VISTA la Legge Regionale 11 ottobre 2012, n. 19 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti";
(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione unica di cui al Decreto n° 6172/GRFVG del 16/02/2023 del Titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Transizione Energetica della Regione Friuli Venezia Giulia avente ad oggetto l'Autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico, denominato "PV1-Tonon" e delle relative opere e infrastrutture connesse nei comuni di Bicinicco, Castions di Strada, Gonars e Talmassons di potenza nominale 20,76 MW, e rilasciato alla società TECNO.ENERGY S.r.l. con sede legale in via Julius Durst, n. 6 del comune di Bressanone (BZ), C.F./P.IVA 02904150212, già volturata in favore della Società ATON ROOF 2 S.R.L., con sede legale in via Julius Durst, n. 6 del comune di Bressanone (BZ), C.F./P.IVA 03100170210, è volturata alla società MYT GENERAL BETON S.R.L., C.F. e P.IVA 14038720968 con sede in MILANO (MI), PIAZZA FONTANA n. 6, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni contenute nel Decreto n° 6172/GRFVG del 16/02/2023.

(omissis)

Art. 8.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 23 maggio 2025

SAVELLA

25_25_1_DPO_ENER SOST_26779_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 26 maggio 2025, n. 26779/GRFVG - Fascicolo: ALP-EN/PAUR019. (Estratto)

LR 19/2012 art. 15. Voltura dell’Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell’impianto agrivoltaico “Leonacco Basso” e delle relative opere e infrastrutture connesse da realizzarsi nei Comuni di Tricesimo, Tavagnacco e Reana del Rojale. Società subentrante: Laoba Srl. Società cedente: Renantis Italia Srl - N. pratica: ALP-PAUR 019.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell’art. 15 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

L’autorizzazione unica di cui al decreto n. 10697/GRFVG del 13/03/2023 del Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile, avente ad oggetto l’autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio dell’impianto agrivoltaico “Leonacco Basso” e delle relative opere e infrastrutture connesse da realizzarsi nei Comuni di Tricesimo, Tavagnacco e Reana del Rojale, rilasciato alla società Renantis Italia s.r.l., ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute, è volturata alla società Leoba s.r.l., C.F. 14032690969, con sede legale in Milano, viale Monza n. 259.

(omissis)

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 26 maggio 2025

SAVELLA

25_25_1_DPO_IMP RIF_27809_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 30 maggio 2025, n. 27809/GRFVG. (Estratto)

LLPP-ALPGO/ESR-345 - DLgs. n. 152/2006, art. 208 - LR n. 34/2017 - Centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Comune di Farra d’Isonzo (GO), via Gorizia, n. 142 - Aggiornamento dell’Autorizzazione unica di cui al decreto n. 2884/AMB del 29 settembre 2017 per la variazione della società autorizzata da Modulor di Giustizieri Fabrizio a Modulor di Giustizieri Fabrizio Srl unipersonale.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, l'autorizzazione unica di cui al Decreto n. 2884/AMB del 29.09.2017 per la gestione del Centro di raccolta veicoli fuori uso, sito in Comune di Farra d'Isonzo (GO), via Gorizia, n. 142, deve intendersi intestata alla Società Modulor di Giustizieri Fabrizio Srl Unipersonale, c.f. 01281350312, in persona del Legale Rappresentante pro-tempore.

Trieste, 30 maggio 2025

BIRTIG

25_25_1_DPO_IMP RIF_28334_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 giugno 2025, n. 28334/GRFVG. (Estratto)

ALP-PN/ESR-0-1984 - DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017, art. 20 - Trans Ghiaia Srl - Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), via Grava n. 28 - Variante dell'Autorizzazione unica.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, la società Trans Ghiaia Srl, in persona del Legale rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione del progetto di variante dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Valvasone Arzene (PN), Via Grava n. 28.

Trieste, 4 giugno 2025

BIRTIG

25_25_1_DGR_727_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2025, n. 727 PR FESR 2021-2027, procedura 29, tipologia di intervento A3.4.1. - Integrazione al "Bando A3.4.1 - Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'accordo di partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2022, n. 2014, di presa d'atto di suddetta decisione;

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo <Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione> 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo <Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita> 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che l'articolo 3 della predetta legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di gestione, le strutture regionali attuatrici e gli organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 6 dicembre 2021, n. 200, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale 14/2015, di seguito denominato "Regolamento regionale PR FESR";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2023, n. 176, e successive modifiche, recanti l'approvazione e revisione del piano finanziario del "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" e la relativa pianificazione, ai sensi degli articoli 7 e 8 del Regolamento di attuazione del Programma emanato con decreto del Presidente della Regione 200/2021 che, in relazione all'azione a3.4 del Programma (Sostegno alle imprese nelle fasi della nascita e crescita dimensionale), tipologia di intervento A3.4.1 (Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori):

- ha individuato, quale Struttura regionale attuatrice della tipologia di intervento a3.4.1 il Servizio per l'accesso al credito delle imprese della Direzione centrale attività produttive e turismo, di seguito denominato "SRA";

- ha individuato nell'ambito della tipologia di intervento a3.4.1, la procedura di attivazione n. 29, denominata "Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori";

- ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla procedura di attivazione n. 29 in un importo di EUR 2.000.000,00, di cui EUR 1.699.983,00 di risorse PR ed EUR 300.017,00 di risorse PAR;

- ha definito la pianificazione finanziaria e di risultato;

RICHIAMATI i contenuti della deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 58, con la quale è stato approvato il "Bando A3.4.1 - Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori" di cui all'allegato 1 alla deliberazione medesima, di seguito denominato "Bando a3.4.1";

RILEVATO che, per l'attuazione della procedura di attivazione, sono state individuate, quale organismo intermedio delegato alla gestione e controllo della medesima procedura, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura operanti sul territorio regionale;

RILEVATO che per l'attuazione della procedura di attivazione è risultato necessario adottare apposita convenzione fra la SRA e l'organismo intermedio per la definizione degli accordi scritti sulle attività delegate;

VISTA la convenzione prot. n. 1034 di data 3 maggio 2023 tra l'Amministrazione regionale - Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio per l'accesso al credito delle imprese, in qualità di SRA e le Camere di commercio regionali in qualità di organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal Regolamento regionale PR FESR in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 24 marzo 2023, n. 591;

VISTO l'atto aggiuntivo alla convenzione prot. n. 1034 di data 3 maggio 2023 di cui sopra, di data 23 settembre 2024 prot. n. 2717/CON tra l'Amministrazione regionale - Direzione centrale attività produttive e turismo - Servizio per l'accesso al credito delle imprese e Servizio commercio e turismo, in qualità di strutture regionali attuatrici e le Camere di commercio regionali in qualità di organismi intermedi per lo svolgimento delle funzioni previste dal Regolamento regionale PR FESR in attuazione della deliberazione giuntale 896/2024;

DATO ATTO che il Bando a3.4.1 all'articolo 16 prevede che l'istruttoria di ammissibilità dell'istanza svolta dalla Camera di commercio competente è diretta ad accertare, tra l'altro, la sussistenza del requisito di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), di detto Bando, il quale prevede che la start up innovativa risulti iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative;

RITENUTO necessario integrare le previsioni del Bando a3.4.1 disciplinando specificamente la fattispecie in cui la start up innovativa istante, iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative, perda tale requisito prima della approvazione della graduatoria per il mero decorrere del termine massimo relativo al requisito dell'anzianità di iscrizione;

ATTESO che l'integrazione di cui trattasi mira a tutelare l'impresa istante prevedendo che, nel caso di start up innovativa istante iscritta nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative al momento della presentazione della domanda, il mero decorso del termine massimo relativo al requisito dell'anzianità di iscrizione e la conseguente esclusione dalla predetta sezione non si configurino come elemento ostativo alla ammissibilità in graduatoria del progetto presentato;

RITENUTO pertanto di inserire il seguente comma 1 bis dopo il comma 1 dell'articolo 16 del Bando a3.4.1: <<1 bis. Con riferimento al presupposto di cui al comma 1, lettera c), è fatto salvo il caso delle start up innovative che soddisfano il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), al momento della presentazione della domanda e che successivamente non risultano più iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative per il mero decorrere del termine massimo relativo al requisito dell'anzianità di iscrizione;>>;

RITENUTO conseguentemente necessario apportare corrispondenti modifiche tecniche all'articolo 25, comma 1, lettera b), e comma 2, lettera b), del Bando a3.4.1 e in particolare:

a) all'articolo 25, comma 1, lettera b), sostituire le parole <<anzianità di costituzione>> con le parole <<anzianità di iscrizione>>;

b) all'articolo 25, comma 2, lettera b), sostituire la parola <<anzianità di costituzione di cui all'allegato n. 2>> con le parole <<anzianità di iscrizione>>;

RILEVATO che l'articolo 7, comma 4, lettera a), del succitato Regolamento regionale FESR prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli assessori competenti per materia di concerto con l'assessore competente per i Programmi, approva i bandi e gli inviti con le relative procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e delle operazioni nonché degli organismi intermedi delegati alle funzioni di gestione e controllo;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvate, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti modifiche al "Bando A3.4.1 - Incentivi per la creazione di start-up innovative e accompagnamento degli imprenditori" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 58:

a) dopo il comma 1 dell'articolo 16 del Bando, è inserito il seguente comma:

<<1 bis. Con riferimento al presupposto di cui al comma 1, lettera c), è fatto salvo il caso delle start up innovative che soddisfano il requisito di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), al momento della presentazione della domanda e che successivamente non risultano più iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start up innovative per il mero decorrere del termine massimo relativo al requisito dell'anzianità di iscrizione;>>;

b) all'articolo 25, comma 1, lettera b), le parole <<anzianità di costituzione>> sono sostituite con le parole <<anzianità di iscrizione>>;

c) all'articolo 25, comma 2, lettera b), le parole <<anzianità di costituzione di cui all'allegato n. 2>> sono sostituite con le parole <<anzianità di iscrizione>>.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul sito internet e sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25_25_1_DGR_743_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2025, n. 743
LR 5/2021, art. 6. Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025. Approvazione definitiva.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e

ordinamento della polizia locale);

RICHIAMATO l'articolo 6, comma 1, che prevede l'approvazione da parte della Giunta regionale del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata, con il quale vengono definite:

- a) le situazioni di criticità in ambito regionale con riferimento alla sicurezza, alla qualità della vita e all'ordinata e civile convivenza e le relative priorità;
- b) gli interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza delle Comunità locali, derivanti dagli strumenti di cui all'articolo 5;
- c) la quantificazione delle risorse, i criteri e le modalità di finanziamento degli interventi;

TENUTO CONTO delle criticità del territorio regionale, evidenziate dal Programma, sotto il profilo della sicurezza reale e percepita, che richiedono strategie regionali e politiche di sicurezza volte a migliorare la capacità di controllo sistematico del territorio e a favorire il contrasto e la prevenzione dei reati che destano allarme e preoccupazione nella popolazione, agendo su più fronti;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 637 del 16 maggio 2025, con la quale è stato approvato in via preliminare il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 5/2021, e in particolare:

- a) di parte capitale a supporto del funzionamento dei Corpi e dei Servizi di polizia locale, finalizzati, tra l'altro, alla realizzazione e ristrutturazione delle sale operative, all'allestimento di spazi destinati all'audizione protette dei minori e delle vittime di violenza di genere, alla realizzazione o implementazione degli impianti di videosorveglianza e dei sistemi di lettura targhe (articolo 6, comma 2, lettere a), b), e f));
- b) di parte corrente a supporto del funzionamento dei Corpi e dei Servizi di polizia locale, finalizzati, tra l'altro, all'acquisto di software e alla manutenzione ordinaria degli impianti di videosorveglianza e di lettura targhe, all'acquisto di divise ordinarie e operative, a spese varie per gli automezzi in dotazione (articolo 6, comma 2, lettere a), b), e f));
- c) di parte corrente nell'ambito della collaborazione con soggetti addetti alla sicurezza sussidiaria (articolo 6, comma 2, lettera l), e articolo 8);
- d) di parte capitale e corrente per l'attivazione di progetti sperimentali diretti alla promozione della gestione associata delle funzioni di polizia locale (articolo 6, comma 2, lettera g));
- e) di parte capitale e corrente per la realizzazione di progetti proposti dai Comuni singoli o associati, volti a migliorare la sicurezza della popolazione maggiormente esposta a fenomeni di criminalità (articolo 6, comma 2, lettere k), l) e m));
- f) di parte corrente per progetti in materia di sicurezza stradale della popolazione proposti dagli Automobile club della Regione (articolo 6, comma 2, lettera i));
- g) di parte corrente per progetti di rilevanza regionale ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d), e art. 6, comma 2, lett. l);

CONSIDERATO che per l'approvazione definitiva del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 5/2021 devono essere acquisiti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e della Commissione consiliare competente;

VISTI i pareri favorevoli sul Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge regionale 5/2021 espressi:

- a) dal Consiglio delle autonomie locali nella seduta del 20 maggio 2025;
- b) dalla V Commissione consiliare permanente nella seduta del 29 maggio 2025;

RITENUTO, pertanto, in relazione a quanto sopra espresso, di approvare in via definitiva il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione, all'unanimità,

DELIBERA

1. In relazione a quanto espresso in premessa, di approvare in via definitiva il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza integrata per l'anno 2025, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE autonomie LOCALI,
FUNZIONE PUBBLICA, sicurezza e POLITICHE
DELL'IMMIGRAZIONE

autonomielocali@certregione.fvg.it
funzionepubblica@certregione.fvg.it

tel + 39 0432 555 223
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

**PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI
POLITICHE DI SICUREZZA INTEGRATA
ANNO 2025**

**Legge regionale 8 aprile 2021, n. 5, art. 6
(Disposizioni in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale)**

Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione

Sommario

Sezione I	Pag.	3
Sezione II Destinatari: Comuni singoli o associati e le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 dotati di un Corpo o di un Servizio di polizia locale. Interventi in materia di sicurezza urbana e sicurezza urbana integrata a supporto dei Corpi e Servizi di polizia locale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a), b), e f), della l.r. 5/2021.	Pag.	23
Sezione III Destinatari: Comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti e Comuni con maggior capacità degli esercizi ricettivi. Interventi nell'ambito della collaborazione con soggetti addetti alla sicurezza sussidiaria, ai sensi degli artt. 6, comma 2, lettera l), e 8 della l.r. 5/2021	Pag.	32
Sezione IV Destinatari: Comuni singoli o associati e le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 Incentivazione dei progetti per l'attivazione, l'implementazione e il mantenimento di gestioni associate delle funzioni di polizia locale volti al miglioramento degli standard qualitativi dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale (art. 6, comma 2, lett. g), l.r. 5/2021).	Pag.	36
Sezione V Destinatari: Comuni singoli o associati e le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21. Progetti in materia di sicurezza della popolazione proposti dai Comuni singoli o associati ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettere k), l) e m), della l.r. 5/2021.	Pag.	43
Sezione VI Progetti in materia di sicurezza stradale della popolazione proposti dagli Automobile Club provinciali (ACI) ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera i), della l.r. 5/2021.	Pag.	45
Sezione VII Iniziative di rilevanza regionale ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera d), e articolo 6, comma 2, lettera l), della l.r. 5/2021	Pag.	47

SEZIONE I

1. Politiche Regionali per la Sicurezza: Relazione sullo Stato di Attuazione e Prospettive Future

La Legge Regionale 8 aprile 2021, n. 5, recante disposizioni in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale, ha costituito il fondamento per una riorganizzazione sistematica degli interventi finalizzati alla tutela della sicurezza sul territorio regionale. Nel corso del pregresso triennio, l'Amministrazione Regionale ha profuso un significativo impegno nella promozione di concrete sinergie tra le iniziative intraprese dagli Enti Locali e le azioni espletate dagli Organi Statali competenti, anche in vista della sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza integrata con lo Stato. Tale convergenza di sforzi è stata primariamente orientata a garantire una risposta coordinata ed efficace nei confronti di quei fenomeni negativi e comportamenti antisociali che minacciano seriamente la sicurezza dei nostri cittadini, concorrendo altresì al miglioramento della qualità della vita delle comunità insediate nel territorio regionale.

Le politiche regionali in materia di sicurezza intendono primariamente contemplare le seguenti direttrici di intervento:

- **Potenziamento della Polizia Locale:** sostegno e promozione dell'istituzione dei Corpi di polizia locale, favorendone il coordinamento interterritoriale al fine di assicurare un'erogazione uniforme del servizio sull'intero territorio regionale, unitamente al sostegno delle attività operative degli stessi.
- **Innovazione Tecnologica:** promozione dell'impiego di tecnologie avanzate finalizzate a rafforzare la collaborazione sinergica tra le polizie locali e tra queste e le Forze dell'Ordine statali.
- **Integrazione Interistituzionale:** promozione di una efficace integrazione tra gli interventi regionali e le iniziative degli Enti Locali in materia di sicurezza urbana con le politiche di contrasto alla criminalità e di sicurezza pubblica demandate agli Organi Statali.

Nel corso del 2025, l'attenzione primaria permane focalizzata sulla necessità di una più compiuta integrazione dei molteplici interventi in atto, incentivando l'interazione nel contrasto dei fenomeni criminali con le Forze dell'ordine e potenziando ulteriormente il coordinamento operativo tra i Corpi di polizia locale. Il sistema di sicurezza regionale ha beneficiato di un significativo rafforzamento grazie all'implementazione di tecnologie avanzate, che consentono una gestione efficiente dei sistemi informatici e di videosorveglianza, strumenti di primaria importanza per un controllo integrato del territorio.

Il completamento della fase di censimento dei sistemi di videosorveglianza in dotazione agli Enti Locali ha fornito un quadro informativo dettagliato del patrimonio tecnologico esistente. Per l'anno in corso, si prevede il consolidamento di tali dati.

Nel corso 2024, è stato approvato il Regolamento previsto dal dall'articolo 16 della citata Legge Regionale 5/2021 che, mediante il "Coordinamento regionale della polizia locale", incrementa l'interazione tra le polizie locali che potranno supportarsi reciprocamente nel caso di interventi in situazioni di emergenza dovute a calamità, cooperare là dove si rendano necessari operatori per esigenze temporanee di Enti diversi da quelli di appartenenza e per collaborare quando sia necessario fornire un supporto professionale qualificato mediante nuclei specialistici, in grado di fornire un valore aggiunto di conoscenza e competenza nelle diverse materie proprie delle polizie locali. Nel 2025 si procederà alla sottoscrizione di un accordo per rendere operativo detto coordinamento regionale.

Parallelamente la formazione professionale degli operatori della Polizia Locale costituirà oggetto di interventi migliorativi sia sul piano quantitativo che, primariamente, su quello qualitativo. Si perseguirà un ampliamento delle tematiche trattate e delle opportunità formative, anche in virtù della collaborazione COMPA FVG. Sul piano qualitativo, per specifiche aree tematiche specialistiche, saranno introdotti momenti di stage operativo volti a fornire un'integrazione pratica alle nozioni teoriche tradizionalmente veicolate nei corsi di formazione. A titolo esemplificativo, si menzionano un seminario dedicato alla violenza di genere che vedrà relatori appartenenti a diversi ambiti, in modo da approfondire il tema anche sotto l'aspetto del sostegno alle vittime, e la realizzazione di un corso interforze congiunto tra la Scuola della Polizia Locale del Friuli Venezia Giulia e il Corpo Forestale della Regione su tematiche ambientali, anche in quest'ultimo caso con momenti laboratoriali che permettano di intrecciare ed amplificare le diverse professionalità.

Permane di primaria importanza strategica la necessità di implementare azioni di prevenzione e sostegno a tutela delle fasce più vulnerabili della popolazione, maggiormente esposte ai fenomeni di criminalità. Il presente Programma prevede, pertanto, il finanziamento di progetti specificamente finalizzati al riconoscimento e alla prevenzione della devianza sociale, dei fenomeni di disagio, del bullismo e del cyberbullismo, del vandalismo, dell'uso di sostanze psicotrope, nonché all'educazione e alla promozione di un utilizzo consapevole dei social network e alla diffusione della cultura della legalità rivolta alle giovani generazioni. Ulteriori linee di intervento sono orientate alla sensibilizzazione e alla prevenzione del rischio di violenza di genere e alla prevenzione di fenomeni delittuosi, con particolare riguardo alle truffe e ai raggiri in genere, ivi comprese le truffe informatiche. In questa stessa ottica sono previsti contributi alla realizzazione, presso le Polizie Locali, di ambienti protetti per l'ascolto delle vittime di violenze appartenenti alle fasce deboli.

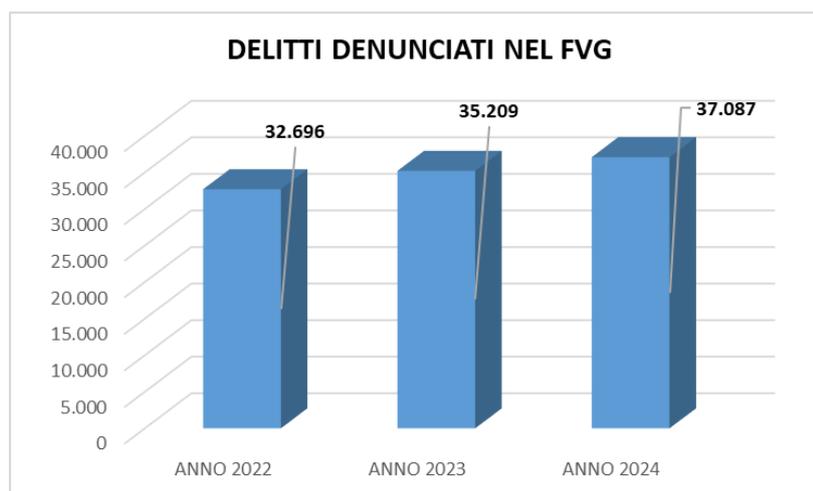
Si disciplineranno, altresì, i finanziamenti agli Automobile Club Provinciali operanti sul territorio regionale per la realizzazione di progetti di sicurezza stradale. Tali finanziamenti, in coerenza con le previsioni dell'articolo 6 della Legge Regionale 5/2021, sono finalizzati a promuovere iniziative volte a incrementare la consapevolezza e la cultura della sicurezza stradale, rivolgendosi all'intera popolazione con particolare attenzione agli studenti di ogni ordine e grado. Il finanziamento intende superare la logica degli interventi

straordinari, integrandosi organicamente nel Programma regionale al fine di incentivare comportamenti consapevoli e responsabili e assicurare una sicurezza stradale costante e duratura nel tempo.

Nelle more della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra le Prefetture della Regione, l'Amministrazione Regionale e l'ANCI FVG, che è finalizzato, tra l'altro, all'individuazione e al finanziamento di forme di sicurezza sussidiaria e a garantire una presenza capillare di personale di vigilanza sui mezzi di trasporto pubblico locale in conformità con la normativa di settore vigente, si intende sostenere, nell'ambito dei progetti di rilevanza regionale previsti all'articolo 5, comma 1, lettera d), della Legge Regionale 5/2021, l'impiego di operatori di sicurezza privata nel Trasporto Pubblico Locale (TPL). In prosecuzione della sperimentazione progettuale attuata mediante la concessione di finanziamenti straordinari negli esercizi finanziari 2023 e 2024 ai Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, nel corrente anno il trasferimento delle risorse destinate alla realizzazione del progetto sarà demandato al gestore unico del servizio di trasporto pubblico regionale TPL FVG che si attiverà in modo armonico con le diverse Prefetture del territorio regionale. Questo consentirà interventi più incisivi, permettendo così a TPL s.c.a.r.l. di allocare le risorse in modo efficace ed efficiente a favore delle tratte che presentano criticità per la sicurezza dei cittadini.

2. Analisi dei Dati sui Delitti: Il Confronto del Triennio 2022-2024

L'analisi comparata dei dati relativi al triennio 2022-2024 evidenzia alcune dinamiche chiave nel fenomeno della delittuosità nella Regione Friuli Venezia Giulia. Questi dati, elaborati dal Centro elaborazione dati interforze (CED) del Ministero dell'Interno, forniscono elementi utili per comprendere l'evoluzione dei principali delitti denunciati sul nostro territorio e orientare le strategie per il 2025.



Nel periodo analizzato si nota un incremento più lieve del numero di delitti nel biennio 2023 – 2024 rispetto al biennio precedente. Con riferimento ai furti va rilevato come l'incidenza percentuale degli stessi in rapporto ai delitti abbia registrato una flessione fra il 2023 e il 2024.

I dati indicano, in particolare, che:

- nel 2022 sono stati registrati 32.696 delitti, con 11.641 furti (35,60% del totale);
- nel 2023 sono stati registrati 35.209 delitti, con un aumento dei furti (13.060) che rappresentano il 37,10% dei delitti;
- nel 2024, i delitti sono 37.087, con un incremento dei furti a 13.648 (36,80%).

A fronte di una variazione dell'incidenza dei furti rispetto all'insieme dei delitti indicativamente stazionari nell'ultimobiennio, è utile esaminare la suddivisione delle principali tipologie di furto. Quello dei furti rappresenta uno dei reati più odiosi e che destano il maggiore allarme sociale abbassando drasticamente i livelli di sicurezza percepita, a prescindere che tale sentimento sia vissuto da chi abbia subito tale reato o meno.

2.1 I delitti in Friuli Venezia Giulia

Sempre con riferimento all'andamento del triennio 2022-2024 della delittuosità in Friuli Venezia Giulia, che emerge dalle elaborazioni statistiche analizzate, evidenziano nel 2024 è utile esaminare più nel dettaglio come variano nel triennio precedente le incidenze delle diverse tipologie di furti.

Tipologia furti nella Regione Friuli Venezia Giulia						
	2022	% sul totale furti 2022	2023	% sul totale furti 2023	2024	% sul totale furti 2024
Furti nelle abitazioni	2479	21,29%	3458	26,48%	3557	26,06%
Furti in esercizi commerciali	929	7,98%	972	7,44%	1082	7,93%
Furti con destrezza	717	6,16%	771	5,90%	837	6,13%
Furti nelle auto in sosta	1262	10,84%	1513	11,59%	1385	10,15%

Come evidenziato dalla tabella precedente, i furti nelle abitazioni hanno subito un incremento sensibile tra il 2022 e il 2023 per poi assestarsi e mantenersi stazionari nel 2024; va comunque sottolineato come l'anno 2022 fosse ancora interessato dall'ultima fase della Pandemia COVID e che, quindi, il tasso di permanenza delle persone presso le rispettive abitazioni scongiurasse tale tipologia di reato.

In termini assoluti, i dati sui furti in esercizi commerciali e sui furti con destrezza mostrano un lieve incremento nei tre anni in esame, mentre quelli sulle auto in sosta diminuiscono, sia pur lievemente, in senso inverso, evidenziando una riduzione rispetto al 2023.

Sono aumentate in termini assoluti le prime tre categorie sopracitate, mentre hanno registrato un lieve calo i furti nelle auto in sosta.

Si osserva come nel 2024 l'incidenza complessiva di tutte le tipologie di furto, anche quelle non specificamente analizzate qui, abbia mostrato una sostanziale stabilità rispetto al 2023 per le tipologie

esaminate

A livello regionale sono inoltre degni di attenzione i dati relativi agli omicidi volontari (n. 4) e agli omicidi colposi (n. 37 di cui n. 29 omicidi stradali). Le denunce per lesioni dolose, unitamente alle percosse e alle minacce ammontano a n. 2798.

Di seguito sono riportate le tipologie di delitti maggiormente diffusi nella Regione Friuli Venezia Giulia nel 2024, in raffronto ai medesimi delitti denunciati nel 2022 e 2023.

I furti sono il reato più frequente in tutte le province e in tutti gli anni considerati. Udine registra il maggior numero di furti, superando ampiamente le altre province.

Le rapine presentano un'incidenza inferiore rispetto ai furti, ma evidenziano anch'esse un aumento nel tempo. Trieste mostra un numero più elevato di rapine rispetto alle altre province.

Le truffe e le frodi informatiche si collocano tra i furti e le rapine per incidenza. L'andamento è caratterizzato da un aumento generale, con una leggera flessione nel 2024 nelle province di Trieste e Pordenone.

I dati relativi ai danneggiamenti mostrano un incremento costante; anche in questo caso, il territorio provinciale di Udine registra il maggior numero di episodi.

I reati legati agli stupefacenti presentano numeri più contenuti, ma evidenziano un trend di crescita; Trieste ha un'incidenza maggiore per questa categoria.

Le violenze sessuali registrano un lieve aumento nel triennio considerato.

Il confronto tra le province evidenzia: per Udine il numero più alto di reati in diverse categorie, in particolare furti e danneggiamenti; per Trieste un'incidenza maggiore di rapine e reati legati agli stupefacenti; infine per Pordenone e Gorizia mostrano generalmente numeri inferiori rispetto a Trieste e Udine, pur seguendo il trend generale di aumento in alcune categorie.

Nel complesso, si osserva una tendenza all'aumento dei reati nella maggior parte delle categorie considerate.

DELITTI	ANNO	TS	UD	PN	GO
Furti	2022	2619	5503	2143	1373
	2023	3025	6327	2564	1137
	2024	3167↑	6519↑	2723↑	1236↑
Rapine	2022	105	75	33	15
	2023	150	103	43	24
	2024	234↑	156↑	40↓	40↑
Truffe e frodi informatiche	2022	1376	2476	1565	814
	2023	1745	2797	1776	953
	2024	1710↓	2887↑	1638↓	969↑
Danneggiamenti	2022	895	1176	534	374

	2023	957	1239	623	409
	2024	986 ↑	1294 ↑	605 ↓	481 ↑
Stupefacenti	2022	144	189	74	59
	2023	187	166 ↓	64	61
	2024	213 ↑	188 ↑	90 ↑	86 ↑
Violenze sessuali	2022	43	53	22	18
	2023	55	52	26	23
	2024	67 ↑	66 ↑	21 ↓	15 ↓

Di rilevante interesse è l'autorevole analisi della situazione regionale, anche in rapporto alla prospettiva nazionale e con riferimento all'insieme di tutte le tipologie di delitti rilevati, che emerge da un breve estratto della "Relazione sull'amministrazione della giustizia per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2025" del Presidente della Corte di Appello di Trieste – Sergio Gorjan – che riferisce: "...Come ricordato dalle relazioni rimesse sia dal Comandante la Legione Carabinieri di Udine che dai Questori dei capoluoghi provinciali, che dal Comandante regionale della Guardia di Finanza, in generale i delitti commessi nel distretto segnano un leggero calo e, non già, un aumento come nel resto del Paese. Nel Distretto non si sono evidenziati delitti correlati all'azione della criminalità organizzata o di tipo terroristico, anche se la Regione è attraversata quale transito dal traffico internazionale di stupefacenti e risulta termine d'arrivo della "rotta balcanica" quanto al traffico correlato all'immigrazione clandestina. Fenomeno cui è correlato l'allarme sociale provocato specie nella città di Trieste e di Udine – lo ricordano i relativi Questori – dalla non adeguata gestione dei minori non accompagnati e dalle condotte illecite, consumate nelle strade cittadine, tenute da alcuni di essi. Viene segnalato il significativo fenomeno dei reati di natura predatoria, anche con connotazioni transnazionali, che tuttavia si mantiene costante rispetto agli scorsi anni come numero di illeciti, ma anche è sottolineato dai su ricordati Rappresentati delle Forze dell'Ordine l'attiva collaborazione della popolazione specie nell'attività di prevenzione. Dalle relazioni citate s'apprezza come i delitti di violenza sono sempre in numero assai contenuto, siccome sia stabile il numero di denunce per reati collegati al codice rosso e come i reati collegati allo spaccio di droga si mantengano in numero costante. Sono, invece, in significativo aumento le rapine, anche se per la gran parte, improprie, nonché i reati di frode informatica. I Rappresentanti delle Forze dell'Ordine continuano a segnalare come sia importante una costante vigilanza per impedire l'infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico e sociale regionale, specie in considerazione della sua allogazione geografica che si colloca, come ricordato, sulle vie di transito e del traffico di stupefacenti e di immigrati clandestini gestito da organizzazioni criminali transnazionali. In generale dalle citate relazioni appare come, bensì, il numero di reati commessi nel territorio del Distretto – specie i furti in abitazione - sia in leggera diminuzione rispetto all'annualità precedente, ma anche come non vi siano particolari segnali di allarme sociale e come, comunque, rimanga proficua, con encomiabili

risultati, l'attività di prevenzione e repressione posta in essere dalle Forze dell'Ordine".

In sintesi, se da un lato si registra un incoraggiante calo generale dei delitti, in controtendenza rispetto al resto del Paese, e l'assenza di fenomeni di criminalità organizzata o terroristica radicati, dall'altro permangono sfide con cui confrontarsi. L'allarme sociale legato alla gestione dei minori non accompagnati, in particolare a Trieste e Udine, e la costanza dei reati predatori, seppur con una preziosa collaborazione della popolazione nella prevenzione, richiedono attenzione. Obiettivi prioritari, da affrontare con un approccio integrato tra Organi di polizia, Enti locali, Regione e soggetti privati, restano il contrasto alle rapine e alle frodi informatiche e la costante vigilanza contro le infiltrazioni della criminalità organizzata, data la posizione strategica del territorio come crocevia di traffici illeciti.

3. Analisi e Strategie di Contrasto alla Violenza di Genere: Focus Regionale e Azioni Propedeutiche

La violenza di genere continua a rappresentare una delle criticità maggiori sul territorio nazionale. Le misure di contrasto, implementate sin dal 2021, hanno permesso di contenere, in parte, l'impatto del fenomeno; tuttavia, i dati indicano che permangono situazioni preoccupanti.

La Direzione Centrale della Polizia Criminale, attraverso il Servizio Analisi Criminale, ha condotto un'analisi approfondita del fenomeno della violenza di genere sulla base dei dati contenuti nella Banca Dati delle Forze di Polizia, i cui esiti sono stati pubblicati nel report intitolato "Focus sulla Violenza di Genere: Analisi dei Reati Spia"¹.

Il documento analizza i dati del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2024 ed evidenzia che si sono verificati 314 omicidi in Italia, di cui 111 con vittime donne, e 96 di questi sono avvenuti in ambito familiare/affettivo, con 59 donne uccise per mano del partner/ex partner. Confrontando questi dati con l'anno precedente, si osserva una diminuzione del numero totale di omicidi da 340 a 314, e anche il numero delle vittime di genere femminile è calato da 120 a 111, entrambi con una riduzione dell'8%. Tuttavia, i delitti in ambito familiare/affettivo mostrano un lieve aumento, passando da 148 a 151 (2%), mentre il numero delle vittime di genere femminile in questo contesto rimane stabile a 96 per entrambi gli anni. Si registra una leggera flessione anche negli omicidi commessi da partner o ex partner, che diminuiscono da 70 a 69 (-1%), e nel numero delle relative vittime femminili, che scendono da 64 a 59 (-8%). In conclusione, si evidenzia una diminuzione generale degli omicidi e delle vittime femminili, ma persiste la criticità degli omicidi in ambito familiare/affettivo, sebbene si noti una lieve riduzione dei casi legati a partner/ex partner.

Il report dedica, inoltre, una sezione specifica ai cosiddetti "reati spia" della violenza di genere e sui delitti introdotti dal "Codice Rosso". I reati spia, indicatori di violenza di genere, mostrano un trend in aumento nel triennio analizzato, con un lieve decremento degli atti persecutori nel 2022. Nel primo semestre del 2024, si registra una diminuzione degli atti persecutori (-8%) e delle violenze sessuali (-2%), ma un

¹ https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2024-02/elaborato_analisi_viol_gen.pdf

aumento dei maltrattamenti contro familiari e conviventi (+5%). Le vittime di genere femminile rimangono costanti nel triennio: 74-75% per gli atti persecutori, 81-82% per i maltrattamenti, e circa il 91% per le violenze sessuali.

L'azione di contrasto ai reati mostra un incremento nel triennio, con un aumento delle segnalazioni di presunti autori noti: +6% per gli atti persecutori, +11% per i maltrattamenti, e +15% per le violenze sessuali. Nel primo semestre del 2024, le segnalazioni aumentano ulteriormente: +18% per gli atti persecutori, +23% per i maltrattamenti, e +5% per le violenze sessuali.

I reati del Codice Rosso mostrano un aumento per la violazione dei provvedimenti di allontanamento (+18% nel triennio), mentre la diffusione illecita di immagini sessualmente esplicite e la costrizione al matrimonio hanno un andamento ondovago. La deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso diminuisce nel 2023 e nel primo semestre del 2024 (-9%). Le vittime di genere femminile sono prevalenti, tranne che per le lesioni al viso.

Gli omicidi volontari con vittime donne mostrano un lieve aumento nel 2022, seguito da una diminuzione nel 2023 (-10%). Nel primo semestre del 2024, gli omicidi sono diminuiti del 20% rispetto al 2023, e le vittime donne del 21%. Anche gli omicidi in ambito familiare/affettivo e quelli da partner/ex partner sono in calo.

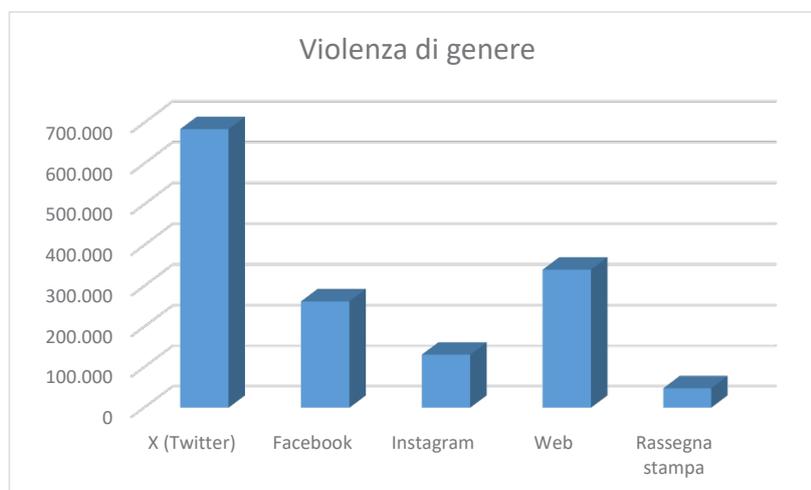
Il documento della Direzione Centrale della Polizia Criminale analizza la violenza di genere in Italia, con un focus sui reati spia.

Per approfondire ulteriormente l'analisi, un aspetto di crescente rilevanza merita un approfondimento specifico del fenomeno della violenza di genere che si manifesta e propaga attraverso i social media: il report dell'Istat dal titolo "Secondo Report sull'analisi della violenza contro le donne veicolata dai social media. Periodo 1 Dicembre 2022 – 31 Agosto 2024"², redatto in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO), analizza il periodo 1° Dicembre 2022 - 31 Agosto 2024, osservando come si rappresentano la violenza e gli stereotipi di genere e come i social amplificano il linguaggio violento o generano indignazione. L'analisi del sentiment³ ed emotion⁴ sulle interazioni social (*Twitter X, Instagram, Facebook, Webnews*) mira a capire se i social producono o riproducono stereotipi di genere, amplificano la violenza o suscitano indignazione, e quali nuove forme di violenza di genere emergono online.

²<https://www.istat.it/statistiche-per-temi/focus/violenza-sulle-donne/stereotipi-e-utilizzo-dei-social/stereotipi/>

³ "sentiment": emozione o all'opinione generale espressa in un testo, un discorso o un insieme di dati

⁴ "emotion": stato mentale e fisiologico complesso associato a un'ampia varietà di sentimenti, pensieri e comportamenti. Le emozioni sono risposte a eventi interni o esterni che l'individuo percepisce come significativi.



I dati raccolti mostrano un totale di 1.467.035 contenuti sulla violenza di genere, di cui 684.504 prodotti da *X (Twitter)*, 262.525 da *Facebook*, 131.252 da *Instagram*, 340.264 dal web e 48.104 da Rassegna stampa. I tweet di *X* costituiscono circa la metà delle conversazioni monitorate (46,6%). L'analisi si concentra sulle reazioni di odio, aggressività e violenza generate dagli eventi, e sull'indignazione che provocano.

Dei contenuti totali, 906.422 sono informativi (61,8%), mentre i contenuti non informativi sono 560.613, con una leggera predominanza di questi ultimi contenenti linguaggio violento (27.292) rispetto a quelli di indignazione (23.928). Questo dato è in controtendenza con i dati emersi nel precedente report (che osservava il periodo dal 1° novembre 2021 al 30 novembre 2022)⁵, che evidenziava una maggiore consapevolezza degli utenti nel contrastare la violenza di genere.

Le figure femminili che intervengono pubblicamente sul tema della violenza sono spesso oggetto di attacchi d'odio. L'analisi delle emozioni associate alle reazioni violente rivela una predominanza di rabbia e sorpresa, mentre l'indignazione è caratterizzata da rabbia e tristezza.

La topic analysis evidenzia come i temi discussi varino a seconda della piattaforma social. Su *X*, i temi sono connessi ai femminicidi e alla necessità di intervenire culturalmente (patriarcato, misoginia). Su *Facebook* emerge il tema della denuncia, ma anche eventi come la guerra israello-palestinese e le Olimpiadi. *Instagram*, influenzato dagli hashtag, include discussioni sul bodyshaming e lo stalking, anche in lingua straniera.

Per quanto concerne il contesto regionale del Friuli Venezia Giulia, in occasione della cerimonia celebrativa del 173° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, il Questore di Gorizia – Marco Zorzi –, nell'analizzare i dati relativi al periodo compreso tra il 1° aprile 2024 e il 31 marzo 2025 per la provincia di competenza, ha rilevato che, a fronte di una sostanziale stabilità delle denunce per

⁵<https://www.istat.it/statistiche-per-temi/focus/violenza-sulle-donne/stereotipi-e-utilizzo-dei-social/stereotipi/>

maltrattamenti, si è registrato un preoccupante aumento delle denunce per violenza sessuale, in particolare quelle consumate a danno di coniugi, partner e precedenti relazioni affettive (+17,5%), nonché degli atti persecutori (+15,8%)[4].

Il dato fornito nella medesima circostanza dal Questore di Pordenone – Alberto Intini – sottolinea la perdurante attualità e la complessità dell'attività di contrasto alle diverse manifestazioni di violenza di genere e domestica, evidenziando come i recenti interventi normativi in materia, unitamente a una crescente consapevolezza da parte delle vittime, abbiano determinato un innalzamento del livello di attenzione verso tali fenomeni. I dati acquisiti confermano la serietà della problematica, che richiede con urgenza un profondo cambiamento culturale al fine di contenerne la portata, attraverso una costante e incisiva azione di prevenzione.

Tra le iniziative promosse dalla Regione Friuli Venezia Giulia al fine di contrastare efficacemente il fenomeno della violenza di genere, assume particolare rilevanza strategica la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori di polizia locale. L'obiettivo primario è quello di fornire agli agenti gli strumenti conoscitivi e operativi necessari per riconoscere precocemente, contrastare con efficacia e portare a conoscenza dell'Autorità Giudiziaria quei comportamenti che possono configurarsi come reato. In tale prospettiva, nel corso dell'anno 2025, saranno attivati specifici percorsi formativi destinati agli operatori di polizia locale, con la finalità di creare personale altamente competente e in grado di operare secondo una logica di rete integrata con le diverse figure professionali che concorrono al medesimo obiettivo di tutela e contrasto.

Per il 2025, sarà cruciale intensificare la prevenzione, garantire una formazione adeguata agli operatori e sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza di denunce e supporto alle vittime. Le azioni chiave includeranno:

- percorsi formativi specifici per gli operatori di polizia locale;
- definizione di modalità di accoglienza delle vittime in contesti protetti;
- campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nelle comunità;
- erogazione di contributi agli Enti locali per lo sviluppo di progetti di prevenzione.

4. Il fenomeno delle aggregazioni giovanili violente: Evidenze e Considerazioni

La criminalità e i comportamenti antisociali praticati da taluni gruppi di giovani, in particolare l'emergere delle cosiddette 'baby gang', è una problematica di crescente rilevanza nel panorama nazionale. Per rispondere all'esigenza di una definizione strutturata e di un monitoraggio sistematico di tale fenomeno, è utile esaminare il rapporto "Le Aggregazioni Giovanili Devianti in Italia"⁶. Si tratta di studio frutto della

⁶ https://www.transcrime.it/wp-content/uploads/2024/06/Le-traiettorie-della-devianza-giovanile_report.pdf Transcrime – Centro di Ricerca sulla Criminalità Transnazionale

collaborazione tra Transcrime – il centro di ricerca interuniversitario sulla criminalità transnazionale, afferente all'Università Cattolica del Sacro Cuore, all'Alma Mater Studiorum Università di Bologna e all'Università degli Studi di Perugia – e il Servizio Analisi Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, insieme al Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia.

Lo studio esplorativo si propone di colmare le lacune conoscitive sulle aggregazioni giovanili devianti nel contesto italiano, fornendo una prima classificazione e mappatura del fenomeno e mettendone in luce le eterogenee caratteristiche e la distribuzione sul territorio nazionale.

Come evidenziato nel rapporto, il fenomeno delle aggregazioni giovanili devianti, pur essendo oggetto di crescente dibattito pubblico, non è una novità; tuttavia, si osserva un significativo incremento dei reati commessi in gruppo. Ciò che caratterizza l'evoluzione di tali condotte illecite negli adolescenti nell'ultimo decennio è principalmente l'aumento dell'efferatezza, la manifestazione di violenza apparentemente immotivata e l'insensatezza di alcune azioni, spesso attribuibili a singoli individui o a gruppi occasionali e contingenti.

Tra i principali risultati dell'indagine, emerge che le aggregazioni giovanili devianti operano attivamente nella maggior parte delle regioni italiane, con una lieve prevalenza nelle aree del centro-nord rispetto al sud. Si rileva, inoltre, una tendenza all'espansione della loro presenza in diverse zone del territorio nazionale.

Le aggregazioni giovanili analizzate nello studio sono composte, in media, da meno di dodici individui, prevalentemente di nazionalità italiana, di genere maschile e con un'età compresa tra i 14 e i 18 anni. I dati raccolti hanno anche evidenziato situazioni di marginalità o disagio socioeconomico per una parte significativa dei componenti delle aggregazioni; tuttavia, tale condizione non è sempre presente, specialmente in alcuni gruppi a prevalenza di individui italiani.

Le condotte criminose più frequentemente attribuite alle aggregazioni giovanili sono i reati violenti (come risse, percosse e lesioni personali), gli atti di bullismo, la turbativa della quiete pubblica e gli atti vandalici; i reati legati allo spaccio di stupefacenti o i reati predatori sono meno comuni e solitamente commessi da gruppi più strutturati. Nella maggior parte dei casi, le vittime di tali azioni illecite sono coetanei, con un'età compresa tra i 13 e i 19 anni.

Tra i fattori che favoriscono la formazione di queste aggregazioni e che spingono i giovani ad aderirvi, sono particolarmente importanti: le problematiche relazionali in famiglia, con i coetanei o a scuola; le difficoltà relazionali o di inclusione sociale; il disagio socioeconomico. Inoltre, l'uso dei social network sembra avere un'influenza significativa, fungendo da strumento per rafforzare l'identità di gruppo e per generare emulazione o deresponsabilizzazione rispetto alle azioni illecite commesse.

Analizzando il triennio 2022-2024, la criminalità giovanile in Friuli Venezia Giulia presenta un quadro sfaccettato. Sebbene le relazioni delle Forze dell'Ordine del distretto di Udine abbiano evidenziato nel 2023 un calo generale dei reati, in controtendenza nazionale, questo dato non specifica la fascia d'età

giovanile. Tuttavia, l'assenza di segnalazioni di criminalità organizzata giovanile strutturata è un elemento rilevante. Permane l'attenzione sulla gestione dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), con segnalazioni di coinvolgimento in attività illecite, soprattutto nelle aree di Trieste e Udine, che rappresentano una sfida sociale e di sicurezza. I reati predatori rimangono una costante e si è registrato un aumento delle rapine (spesso "improprie") e delle frodi informatiche, quest'ultimo dato potenzialmente indicativo di un maggiore coinvolgimento giovanile nell'era digitale. È preoccupante l'aumento dei reati contro i minori nella regione, come evidenziato da recenti notizie⁷, sebbene non si tratti di criminalità sempre commessa da minori.

Sul fronte della prevenzione, la Regione continua con progetti educativi sulla legalità nelle scuole e le Forze dell'ordine mantengono attività di controllo del territorio, collaborando con i servizi sociali. In sintesi, la situazione della criminalità giovanile in Friuli Venezia Giulia richiede un monitoraggio costante, con particolare attenzione alla gestione dei MSNA, all'aumento delle frodi informatiche e alla protezione dei minori, attraverso interventi di prevenzione e contrasto mirati.

5. Reati Informatici in Italia e in Friuli Venezia Giulia: analisi e strategie

L'anno 2024 ha rappresentato un ulteriore punto di osservazione privilegiato per l'analisi della crescente incidenza dei reati informatici nel panorama della criminalità italiana. La pervasività della digitalizzazione e la conseguente intensificazione delle interazioni online hanno generato nuove vulnerabilità, offrendo inedite opportunità per lo sviluppo di attività illecite nel cyberspazio.

Il report dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)⁸, evidenzia reati come l'uso di ransomware, attacchi DDoS, phishing e diffusione di malware, oltre a descrivere attività di spionaggio informatico e compromissione di sistemi informatici avanzati.

Il rapporto Clusit⁹ dell'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica, invece, si concentra sull'evoluzione del cybercrime, includendo reati come il furto di credenziali, frodi informatiche e l'utilizzo di deepfake per inganni. Entrambi i documenti sottolineano come questi reati siano in crescita e diventino sempre più sofisticati, anche grazie all'uso dell'Intelligenza Artificiale.

Di seguito si fornisce un quadro informativo integrato sui dati relativi a specifiche categorie di reati informatici registrati nel corso del 2024, con una disamina comparativa tra il contesto nazionale e la

⁷ **UdineToday (8 ottobre 2024):** L'articolo "[Aumentati dell'11% i reati sulle persone minori in Friuli Venezia Giulia](#)" riporta che nel 2023 sono stati commessi 164 reati a danno di persone minori in Friuli Venezia Giulia, con un aumento dell'11% rispetto al 2022. Il 73% delle vittime era di genere femminile. L'articolo indica anche un aumento di reati specifici come la violenza sessuale aggravata, la violazione degli obblighi di assistenza familiare e gli atti sessuali con minorenni.

RTV SLO (24 febbraio 2025): L'articolo "[Un altro accoltellamento in FVG. In Italia aumentano gli omicidi tra minorenni](#)" menziona che a livello nazionale, gli omicidi con killer minorenni sono quasi triplicati nell'ultimo anno.

Gruppo CRC (dicembre 2024): Il rapporto "[FRIULI VENEZIA GIULIA | Gruppo CRC](#)" fornisce dati statistici dettagliati sulla condizione dei minori nella regione, inclusi quelli relativi alla criminalità.

Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia (21 novembre 2024): L'articolo "[garante. sbriglia: criminalità giovanile, fare attenzione a dati reali](#)" riporta le dichiarazioni del Garante regionale dei diritti della persona, Enrico Sbriglia, sulla criminalità giovanile.

⁸ https://www.acn.gov.it/portale/documents/20119/446882/ACN_Relazione_2023.pdf

⁹ file:///C:/Users/165993/Downloads/Rapporto_Clusit_03-2025_web.pdf

realtà regionale del Friuli Venezia Giulia, basandosi sulle informazioni disponibili da diverse fonti, inclusa la stampa locale.

Analisi delle categorie di reato¹⁰:

5.1 Pedopornografia Online:

- Tendenze (Nazionale e Regionale): la diffusione di materiale pedopornografico online si conferma una minaccia di elevata gravità a livello nazionale e regionale. Nel 2024, si è osservata una continua attività di produzione, condivisione e diffusione di tali contenuti attraverso molteplici piattaforme digitali. La Polizia Postale del Friuli Venezia Giulia ha mantenuto un'azione di contrasto attiva.
- Dati:
 - Nazionale: sebbene i dati nazionali consolidati per il 2024 siano in fase di elaborazione, le operazioni di polizia hanno evidenziato un numero significativo di siti web e canali utilizzati per la diffusione di materiale pedopornografico, con un volume di contenuti illeciti sequestrati in linea con gli anni precedenti e una crescente attenzione verso piattaforme criptate e il dark web.
 - Friuli Venezia Giulia: nel corso del 2024 sono state denunciate 20 persone per possesso di materiale pedopornografico, con il sequestro di oltre 7.350 Gigabyte di dati illeciti¹¹. Operazioni nazionali con perquisizioni nella provincia di Gorizia¹² hanno evidenziato la connessione del territorio con reti di diffusione.

5.2 Adescamento Online:

- Tendenze (Nazionale e Regionale): l'adescamento di minori online persiste come fenomeno allarmante sia a livello nazionale che in Friuli Venezia Giulia. I criminali adottano strategie diversificate per entrare in contatto con i minori e manipolarli.
- Dati
 - Nazionale: le segnalazioni e le indagini relative all'adescamento online sono rimaste elevate a livello nazionale nel 2024, con un aumento dei casi tramite piattaforme di gioco e social media. L'età media delle vittime adescate si attesta nella fascia preadolescenziale e adolescenziale.
 - Friuli Venezia Giulia: nel 2024, la Polizia Postale in Friuli Venezia Giulia ha trattato nove casi di adescamento online, con la denuncia di quattro soggetti¹³.

¹⁰ I dati citati nella presente relazione sono basati sulle informazioni disponibili per l'anno 2024; dati più completi e ufficiali saranno riferiti con la pubblicazione dei report statistici degli organi competenti a livello nazionale.

https://www.commissariatodips.it/docs/NEW_Report_2024_SPPSC_DEF_1.pdf

¹¹ <https://www.triesteprima.it/cronaca/polizia-postale-cybercrimine-report-2024.html>

¹² <https://www.triesteprima.it/cronaca/la-croix-indagine-fvg.html>

¹³ <https://www.triesteprima.it/cronaca/polizia-postale-cybercrimine-report-2024.html>

5.3 Cyberbullismo:

- Tendenze (Nazionale e Regionale): il cyberbullismo si conferma una forma di violenza pervasiva tra i giovani a livello nazionale e regionale, facilitata dall'uso costante di dispositivi digitali.
- Dati
 - Nazionale: le segnalazioni di cyberbullismo nel 2024 a livello nazionale mostrano una sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente, con un'alta percentuale di vittime tra gli 11 e i 17 anni, e le piattaforme social e le app di messaggistica come canali principali.
 - Friuli Venezia Giulia: in regione nel 2024, la fascia d'età più colpita dal cyberbullismo è quella tra i 14 e i 17 anni, con una crescita di casi anche nelle fasce 0-9 e 10-13 anni. Iniziative locali a Udine testimoniano l'impegno nel contrasto¹⁴.

5.4 Sextortion:

- Tendenze (Nazionale e Regionale): la sextortion ha mostrato una crescita preoccupante a livello nazionale e ha rappresentato un'area di intervento per la Polizia Postale regionale.
- Dati
 - Nazionale: le denunce per sextortion hanno registrato un incremento significativo a livello nazionale nel 2024, con adescamento tramite falsi profili social o email di phishing e una maggiore propensione alla denuncia.
 - Friuli Venezia Giulia: nel 2024, in Friuli Venezia Giulia, sono stati trattati 27 casi di sextortion, con vittime prevalentemente maschili¹⁵.

5.5 Reati Contro la Persona (Online):

- Tendenze (Nazionale e Regionale): I reati contro la persona commessi online rimangono una costante a livello nazionale e regionale, amplificati dall'anonimato e dalla rapida diffusione online.
- Dati
 - Nazionale: le segnalazioni a livello nazionale hanno mantenuto livelli elevati nel 2024, con un aumento di "revenge porn" e stalking online tramite software spia e manipolazione di account.
 - Friuli Venezia Giulia: nel 2024 sono stati trattati 62 casi di sostituzione di persona online, con dieci denunce. Si segnalano tre episodi di "revenge porn", con due perquisizioni e due denunce¹⁶.

5.6 Infrastrutture Critiche:

- Tendenze (Nazionale e Regionale): la protezione delle infrastrutture critiche è una priorità a livello nazionale e regionale, con attenzione al rischio di attacchi sofisticati.

¹⁴ <https://helpisonlus.it/panchina-gialla-a-udine/>, <https://3icudine.edu.it/2024/09/24/prima-panchina-gialla-antibullismo-in-fvg/>

¹⁵ <https://www.triesteprima.it/cronaca/polizia-postale-cybercrimine-report-2024.html>

¹⁶ <https://www.triesteprima.it/cronaca/polizia-postale-cybercrimine-report-2024.html>

– Dati

- Nazionale: gli incidenti informatici a livello nazionale che hanno coinvolto infrastrutture critiche nel 2024 hanno evidenziato tentativi di intrusione e attacchi ransomware mirati, con priorità per cooperazione internazionale e investimenti in cybersecurity.
- Friuli Venezia Giulia: nel 2024, la Polizia Postale del Friuli Venezia Giulia ha monitorato circa 3800 spazi web per la prevenzione del cyberterrorismo¹⁷.

5.7 Attività Predatorie Online:

- Tendenze (Nazionale e Regionale): le attività predatorie online, incluse le truffe informatiche, rimangono una significativa fetta della criminalità informatica a livello nazionale e regionale.

– Dati

- Nazionale: le denunce per truffe online a livello nazionale hanno mantenuto un trend elevato nel 2024, con sofisticazione delle tecniche, e il phishing e lo smishing come vettori comuni. Le frodi legate a investimenti online e criptovalute sono in aumento.
- Friuli Venezia Giulia: nel 2024 sono state denunciate 96 persone per truffe informatiche, con il blocco di 160.000 euro e il monitoraggio di 487 spazi virtuali fraudolenti. La regione si colloca ai vertici in Italia per frodi informatiche alle imprese¹⁸.

5.8 Phishing:

- Tendenze (Nazionale e Regionale): il phishing, ovvero l'invio di email o messaggi falsi per ottenere informazioni sensibili, è rimasto un problema diffuso nel 2024. I criminali hanno utilizzato tecniche sempre più sofisticate per ingannare le vittime e accedere ai loro dati personali o finanziari.

– Dati

- Nazionale: le segnalazioni di phishing sono aumentate nel 2024, con un particolare incremento dei casi di phishing telefonico (smishing). I criminali hanno sfruttato la pandemia e le emergenze per inviare messaggi ingannevoli relativi a sussidi, aiuti finanziari o vaccini.
- Friuli Venezia Giulia: nel 2024 sono stati registrati numerosi casi di phishing, con un danno economico stimato in migliaia di euro. Le vittime più colpite sono state anziani e persone vulnerabili.

5.9 Vishing:

- Tendenze (Nazionale e Regionale): il vishing, ovvero il phishing telefonico, ha continuato a rappresentare una minaccia significativa nel 2024. I criminali hanno utilizzato numeri di telefono

¹⁷ https://www.ansa.it/friuliveneziaigiulia/notizie/2025/01/03/nel-2024-in-fvg-monitorati-3800-spazi-web-contro-cyberterrorismo_f096ab71-ef7e-4247-82e0-08a7953da334.htm

¹⁸ https://www.confartigianatofvg.it/wp-content/uploads/2024/11/CONFARTIGIANATO-FVG_REATI-INFORMATICI.pdf
<https://www.telefriuli.it/cronaca/sicurezza-informatica-micro-e-piccole-imprese-fvg-2024/>

falsi o simili a quelli di istituzioni finanziarie o enti pubblici per ingannare le vittime e ottenere informazioni sensibili o denaro.

- Dati
 - o Nazionale: le segnalazioni di vishing sono aumentate nel 2024, con un particolare incremento dei casi di vishing telefonico. I criminali hanno sfruttato la pandemia e le emergenze per inviare chiamate ingannevoli relative a sussidi, aiuti finanziari o vaccini.
 - o Friuli Venezia Giulia: nel 2024 sono stati registrati numerosi casi di vishing, con un danno economico stimato in migliaia di euro. Le vittime più colpite sono state anziani e persone vulnerabili.

5.10 Smishing:

- Tendenze (Nazionale e Regionale): lo smishing, ovvero il phishing tramite SMS, è diventato un problema crescente nel 2024. I criminali hanno inviato messaggi di testo ingannevoli per indurre le vittime a fornire informazioni sensibili o a cliccare su link dannosi.
- Dati
 - o Nazionale: le segnalazioni di smishing sono aumentate nel 2024, con un particolare incremento dei casi di smishing legati a emergenze e a servizi online. I criminali hanno sfruttato la pandemia e le emergenze per inviare messaggi ingannevoli relativi a sussidi, aiuti finanziari o vaccini.
 - o Friuli Venezia Giulia: nel 2024 sono stati registrati numerosi casi di smishing, con un danno economico stimato in migliaia di euro. Le vittime più colpite sono state anziani e persone vulnerabili.

5.11 Falso Trading Online:

- Tendenze (Nazionale e Regionale): il falso trading online, ovvero le piattaforme di trading online fraudolente, ha continuato a rappresentare un problema significativo nel 2024. I criminali hanno attirato le vittime con promesse di rendimenti elevati e facili guadagni, per poi sottrarre i loro fondi.
- Dati
 - o Nazionale: le segnalazioni di falso trading online sono aumentate nel 2024, con un particolare incremento dei casi di piattaforme di trading online non autorizzate. I criminali hanno sfruttato la pandemia e le emergenze per attirare le vittime con promesse di guadagni facili e sicuri.
 - o Friuli Venezia Giulia: nel 2024 sono stati registrati numerosi casi di falso trading online, con un danno economico stimato in migliaia di euro. Le vittime più colpite sono state investitori inesperti e persone alla ricerca di guadagni facili.

Per il 2025 si prevede una persistente elevata incidenza dei reati informatici, con una probabile sofisticazione delle tecniche di attacco in tutte le categorie analizzate, inclusi phishing, vishing, smishing

e falso trading online. È auspicabile intensificare le campagne di sensibilizzazione ed educazione digitale rivolte alla cittadinanza, unitamente al potenziamento degli strumenti di prevenzione e contrasto da parte delle forze dell'ordine, con un focus sulla collaborazione interistituzionale e l'aggiornamento tecnologico. Ulteriori investimenti in cybersecurity per la protezione delle infrastrutture critiche e il supporto alle vittime di frodi online si configurano come misure imprescindibili.

6. Obiettivi e Strategie per il 2025

Il Programma Sicurezza 2025 definisce un quadro strategico per il miglioramento della sicurezza territoriale in Friuli Venezia Giulia, basandosi sull'analisi delle criticità emerse nel triennio 2022-2024. Come già osservato, viene posto l'accento sullo sviluppo di metodologie operative innovative e su un efficace coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti, con particolare attenzione alle aree più problematiche.

I principali obiettivi strategici sono:

1. **Potenziamento del Controllo Territoriale:**

- rafforzare il ruolo della Polizia Locale, valorizzandone la prossimità al territorio per lo sviluppo di modelli di controllo e prevenzione mirati.
- dotare le Forze dell'ordine di strumenti tecnologici avanzati (es., sistemi di videosorveglianza interconnessi) per ottimizzare la mobilità, il pattugliamento e l'integrazione delle attività di controllo.

2. **Manutenzione e Aggiornamento Operativo:**

- assicurare la manutenzione regolare di mezzi e strumenti della Polizia Locale per garantirne la costante operatività.
- potenziare i sistemi di comunicazione (es., contatti radio, software di gestione della videosorveglianza) per migliorare l'efficienza operativa.

3. **Coordinamento Interistituzionale e Sviluppo di Forme Associate:**

- promuovere la creazione di forme associative tra gli enti locali per un impiego coordinato delle risorse e del personale, al fine di garantire un presidio efficace del territorio.
- coinvolgere attivamente le Prefetture territoriali nel ruolo di raccordo tra le Forze di Polizia dello Stato e gli enti locali, per un efficace monitoraggio delle situazioni critiche e la definizione delle priorità di intervento.

4. **Sistemi Integrati di videosorveglianza:**

- sviluppare e potenziare sistemi integrati che consentano l'interconnessione delle sale operative della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, attraverso il progetto "Interconnessione dei sistemi di videosorveglianza".

- realizzare e mantenere aggiornata una banca dati digitale completa sulle tecnologie di videosorveglianza presenti sul territorio, per facilitare la condivisione delle informazioni tra i soggetti preposti alla sicurezza.

5. **Collaborazione con la Sicurezza Sussidiaria:**

- sostenere e regolamentare la collaborazione tra la Polizia Locale e gli operatori della sicurezza sussidiaria (es., personale di istituti di vigilanza privata, addetti ai servizi di controllo), in conformità con la normativa statale vigente.

6. **Prevenzione Sociale e Comunitaria:**

- concentrare gli interventi sulla prevenzione del disagio e dei comportamenti devianti, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili (giovani, donne, anziani) e al contrasto di fenomeni quali la violenza domestica e le truffe informatiche.
- finanziare progetti locali, selezionati attraverso procedure valutative, che promuovano la legalità e il miglioramento della sicurezza generale;
- sostegno agli Enti locali che intendano promuovere forme di cittadinanza attiva e controllo di vicinato.

Il Programma Sicurezza 2025 riconosce la complessità dei fenomeni criminali e sottolinea la necessità di un approccio sistematico, integrato e condiviso tra tutti gli enti coinvolti. L'esperienza maturata nei Programmi precedenti evidenzia il ruolo fondamentale dell'aggiornamento tecnologico continuo, della manutenzione operativa costante e di un forte impegno nella prevenzione, per contrastare efficacemente le nuove forme di criminalità e accrescere il senso di sicurezza sul territorio.

7. Risorse e Modalità di Finanziamento

Per l'anno 2025, il sostegno finanziario seguirà le linee guida previste dalla Legge regionale 5/2021, con una ripartizione attenta delle risorse tra le varie sezioni operative.

Il programma prevede investimenti destinati a:

Sezione II – Funzionamento Corpi e Servizi di Polizia Locale		
Destinatari: Comuni singoli e associati e le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 dotati di un Corpo o di un Servizio di polizia locale		
Descrizione interventi	Stanziamiento	
	capitale	corrente
Interventi di parte capitale in materia di sicurezza urbana e sicurezza urbana integrata a supporto dei Corpi e Servizi di polizia locale ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), b), e f), della l.r 5/2021. Interventi di parte corrente in materia di sicurezza urbana e sicurezza urbana integrata a supporto dei Corpi e Servizi di polizia locale ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), b), e f), della l.r 5/2021.	€ 3.250.000,00	€ 1.950.000,00

Sezione III – Sicurezza sussidiaria		
Destinatari: Comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti e Comuni con maggiore capacità degli esercizi ricettivi		
Descrizione interventi Interventi di parte corrente nell'ambito della collaborazione con soggetti addetti alla sicurezza sussidiaria, ai sensi degli artt. 6, comma 2, lett. l), e 8 della l.r. 5/2021.	Stanziamiento	
	capitale	corrente
		€ 900.000,00
Sezione IV – Promozione gestione associata		
Destinatari: Comuni singoli o associati e le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 dotati di un Corpo o di un Servizio di polizia locale e Comuni privi di operatori		
Descrizione interventi Incentivi per istituzione o implementazione di forme collaborative, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera g), della l.r. 5/2021 Incentivi per il mantenimento di forme collaborative Incentivi per studi di fattibilità per la realizzazione di forme collaborative	Stanziamiento	
	capitale	corrente
	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Sezione V - Sicurezza interventi fasce deboli		
Destinatari Comuni Singoli o associati e le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21.		
Descrizione degli interventi Progetti proposti dai Comuni singoli o associati, volti a migliorare la sicurezza della popolazione maggiormente esposte a fenomeni di criminalità e al rischio dell'incolumità personale	Stanziamiento	
	capitale	corrente
	€ 50.000,00	€ 400.000,00
Sezione VI – Educazione e prevenzione stradale		
Destinatari ACI della Regione		
Descrizione interventi Progetti di educazione e prevenzione in ambito di sicurezza stradale (art. 6, comma 2, lett. i) della l.r. 5/2021): realizzazione di campagne di sensibilizzazione, corsi di formazione per diverse fasce di età, eventi dedicati alla sicurezza stradale	Stanziamiento	
		corrente
		€ 100.000,00
Sezione VII – Sicurezza sui mezzi di trasporto pubblico		
Iniziative di rilevanza regionale		
Descrizione interventi Finanziamento alla TPL FVG scarl per garantire la presenza di operatori della sicurezza privata sui mezzi pubblici di trasporto (art. 5, comma 1, lettera d), e art. 6, comma 2, lettera l), della 5/2021).	Stanziamiento	
	capitale	corrente
		€ 450.000,00

Riepilogo	Capitolo 1717	Capitolo 1710	Capitolo 12710	Capitolo 69442	Totale sezione
Sezione II – Funzionamento Corpi	€ 3.250.000,00	€ 1.950.000,00			€ 5.200.000,00
Sezione III – Sicurezza sussidiaria		€ 900.000,00			€ 900.000,00
Sezione IV - Gestioni associate	€ 200.000,00	€ 200.000,00			€ 400.000,00
Sezione V – Interventi fasce deboli	€ 50.000,00	€ 400.000,00			€ 450.000,00
Sezione VI - ACI				€ 100.000,00	€ 100.000,00
Sezione VII - TPL			€ 450.000,00		€ 450.000,00
TOTALE	€ 3.500.000,00	€ 3.450.000,00	€ 450.000,00	€ 100.000,00	€ 7.500.000,00

Le risorse attualmente disponibili, distribuite su vari capitoli di spesa, saranno utilizzate per attuare le politiche di sicurezza urbana evidenziate nelle diverse Sezioni. Il Direttore del Servizio competente in materia di polizia locale e sicurezza è autorizzato a disporre variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie riportate nella tabella a favore di ciascuna Sezione del Programma, nel rispetto del limite massimo del 40% per ciascuna Sezione al fine di garantire, nella fase di concessione dei finanziamenti, ai beneficiari della II Sezione "Funzionamento Corpi e Servizi di Polizia locale" la copertura integrale degli importi spettanti a tutti i soggetti che abbiano presentato domanda.

Le risorse che dovessero risultare eccedenti alle necessità della Sezione II saranno successivamente utilizzate per la Sezione V, il cui iter istruttorio si conclude successivamente alla Sezione II.

8. Conclusioni

Il Programma Sicurezza 2025 rappresenta un ulteriore passo avanti nella strategia integrata di sicurezza della Regione Friuli Venezia Giulia. L'esperienza maturata nel triennio 2022–2024 ha evidenziato progressi significativi, ma anche la necessità di affrontare nuove sfide, in particolare nel contrasto ai reati informatici, nella gestione della criminalità giovanile e nel rafforzamento delle misure di prevenzione.

L'efficacia del Programma dipenderà dalla capacità di integrare tecnologia, formazione e coordinamento interistituzionale, oltre che dal coinvolgimento attivo della cittadinanza. Solo attraverso un approccio sistematico e condiviso sarà possibile migliorare la sicurezza sul territorio, garantendo una risposta efficace alle criticità e promuovendo una cultura della legalità e della prevenzione.

SEZIONE II

Destinatari: Comuni singoli o associati e le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 dotati di un Corpo o di un Servizio di polizia locale.
Interventi in materia di sicurezza urbana e sicurezza urbana integrata a supporto dei Corpi e Servizi di polizia locale, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a), b), e f), della l.r. 5/2021

1 Obiettivi

La **Sezione II** del Programma disciplina i finanziamenti di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a), b) e f), della legge regionale 5/2021, destinati alla realizzazione degli interventi descritti al paragrafo 3, volti a favorire migliori condizioni di sicurezza sul territorio di riferimento mediante il supporto all'operatività dei Corpi e dei Servizi di polizia locale, con particolare riguardo ai Corpi degli enti locali singoli e associati, nell'ottica della realizzazione di un sistema integrato di sicurezza ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 5/2021, nel rispetto delle competenze di tutti i soggetti coinvolti.

I finanziamenti previsti dalla presente Sezione del Programma sono concessi agli enti locali individuati al paragrafo 2, con le modalità previste dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso) e individuate nei paragrafi seguenti.

In prosecuzione di quanto avviato con i Programmi degli anni 2022, 2023 e 2024, gli enti locali beneficiari dei finanziamenti sono tenuti all'aggiornamento dei dati idonei all'attuazione del progetto di interconnessione degli impianti delle sale operative della polizia locale e delle Forze di polizia dello Stato.

2 Enti locali destinatari dei finanziamenti

2.1 La domanda di finanziamento è presentata, con le modalità previste al paragrafo 6, esclusivamente dagli enti locali che, al momento della presentazione della domanda, sono dotati di un Corpo o di un Servizio di polizia locale.

2.2 Gli enti locali destinatari dei finanziamenti sono:

- a) i Comuni che svolgono il servizio di polizia locale singolarmente;
- b) i Comuni capofila di forme associative per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale per conto degli enti locali che ne fanno parte;
- c) le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli enti di decentramento regionale), in nome e per conto dei Comuni che hanno conferito le funzioni di polizia locale.

2.3 Sono inammissibili le domande presentate singolarmente dagli enti facenti parte di forme associative di cui al paragrafo **2.2**, lettere b) e c).

2.4 La determinazione degli operatori del Corpo e del Servizio deve avvenire nel momento della presentazione della domanda con riferimento alle figure professionali appartenenti alla polizia locale e dipendenti dall'ente locale con contratto di lavoro a tempo indeterminato (a prescindere dall'orario di lavoro effettivamente svolto ed esclusi, in ogni caso, i dipendenti inquadrati in categorie diverse da quelle proprie della polizia locale che svolgono attività amministrativa, anche se esclusiva, a favore della stessa). Qualora l'ente richiedente sia una forma associativa o una Comunità si considerano gli operatori complessivi appartenenti al Corpo o al Servizio di polizia locale associato.

3 Interventi di parte capitale e di parte corrente rivolti ai Corpi e ai Servizi di polizia locale

Gli Enti possono fare richiesta di contributo per le tipologie di interventi di parte capitale e di parte corrente come di seguito riportato.

3.1 Interventi di parte capitale rivolti ai Corpi e ai Servizi di polizia locale con almeno cinque operatori

I **Corpi e i Servizi di polizia locale con almeno cinque operatori** sono destinatari dei finanziamenti relativi a:

- a) **realizzazione di nuove sedi e sale operative, ristrutturazione e adeguamento tecnologico e infrastrutturale di quelle esistenti.** (Sono ricomprese anche le sedi distaccate e gli sportelli dislocati sul territorio nonché l'allestimento di locali adibiti a camere di sicurezza presso le sedi dei comandi di polizia locale)

Sono ammissibili le spese per gli acquisti e le manutenzioni straordinarie relative a:

- Costruzione o ristrutturazione dell'immobile e adeguamento infrastrutturale.
Sono compresi i costi per i lavori edili e di impiantistica (elettrica, idraulica, climatizzazione, ecc.); i costi per migliorare l'efficienza energetica degli edifici (isolamento termico, impianti di illuminazione, pannelli solari, ecc.), per l'accessibilità (eliminazione di barriere architettoniche, ascensori, rampe, ecc.), per la sicurezza (impianti antincendio, sistemi di allarme, videosorveglianza, ecc.), e per la sicurezza degli ambienti di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 (climatizzazione, illuminazione, insonorizzazione, ecc.)
- Adeguamento tecnologico.
Sono compresi i costi per l'acquisto e l'installazione di nuove tecnologie (computer, server, software, sistemi di comunicazione, sistemi di sicurezza, servizi e strumentazioni informatiche), il potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici e degli apparati radio.
- Arredamento e attrezzature.

Sono compresi i costi per l'acquisto di nuovi arredi ed attrezzature nonché la sostituzione di quelli esistenti per adeguare gli spazi alle nuove esigenze

b) **allestimento di spazi destinati all'audizione protetta dei minori e delle vittime di violenza di genere.**

3.2 Interventi di parte capitale rivolti ai Corpi e ai Servizi di polizia locale senza limiti di operatori

Sono destinatari dei sottoelencati interventi i **Corpi e i Servizi di polizia locale senza limiti di operatori:**

a) **impianti di videosorveglianza e sistemi di lettura targhe.**

a1. realizzazione di nuovi impianti di videosorveglianza e di lettura targhe e il potenziamento/ampliamento di quelli esistenti, compresi i collegamenti, i relativi software e le licenze per l'utilizzo e l'interconnessione degli stessi, nonché la manutenzione straordinaria degli impianti già esistenti.

Gli impianti di videosorveglianza devono tener conto delle specifiche tecniche fornite dalla Protezione civile regionale pubblicate nella pagina presente nel Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it, nella sezione "Polizia locale e sicurezza".

Il rispetto delle specifiche tecniche va documentato mediante certificazione da parte della ditta installatrice da trasmettere al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione successivamente all'installazione degli impianti e comunque entro la data di scadenza per la presentazione della rendicontazione, **a pena di revoca del 30% del contributo totale concesso**, previsto al paragrafo 11, lettera b).

a2. Potenziamento della rete di videosorveglianza tramite fibre ottiche.

b) **armamento ed equipaggiamento in dotazione alla polizia locale, secondo quanto previsto dalla normativa statale.**

Sono comprese le spese relative all'acquisto dell'armamento e dell'equipaggiamento.

c) **veicoli di cui al D.P.Reg. 8/2022.**

Sono comprese le spese per l'incremento o la sostituzione e la manutenzione straordinaria del parco veicoli e natanti, comprensivi di allestimento, conforme al regolamento regionale della polizia locale, di cui al D.P.Reg. 4 febbraio 2022, n. 8/Pres.

d) **dotazioni tecnico-strumentali, strumenti e servizi informatici, collegamenti telefonici, telematici e apparati radio destinati all'uso da parte degli operatori della polizia locale.**

Le spese riguardano l'acquisto delle dotazioni tecnico-strumentali in uso alla polizia locale, la sostituzione delle dotazioni esistenti e il relativo addestramento degli operatori, il potenziamento dei collegamenti telefonici, telematici e degli apparati radio, l'acquisto di servizi e di strumentazione informatica. Sono compresi i defibrillatori.

3.3 Interventi di parte corrente rivolti ai Corpi e ai Servizi di polizia locale senza limiti di operatori

Sono destinatari dei sottoelencati interventi i **Corpi e i Servizi di polizia locale senza limiti di operatori:**

- a) **Manutenzione ordinaria** relativa a:
- impianti di videosorveglianza e di lettura targhe.
 - strumentazioni, dotazioni e strumenti informatici in uso alla polizia locale.
 - veicoli.
- b) **Sistemi, software e applicativi gestionali.** Sono ricomprese le spese per:
- acquisto, aggiornamento e pagamento di canoni di applicativi gestionali e accesso a banche dati connessi all'attività di polizia locale e software di gestione della videosorveglianza.
 - pagamento di canoni relativi a ponti radio relativi all'attività di polizia locale.
- c) **Veicoli, dotazioni e strumentazioni della Polizia locale** concernenti al:
- Pagamento tasse di proprietà, spese di revisione, pagamento premi assicurativi.
 - Adeguamento livree dei veicoli a motore.
 - Spese per il noleggio
- d) **Formazione e addestramento** riguardanti:
- Utilizzo di strumentazioni non incluso nell'acquisto e non compreso nella formazione erogata dall'amministrazione regionale.
 - Acquisto manuali e prontuari relativi all'attività di polizia locale.
- e) **Spese di mantenimento, funzionamento e addestramento delle unità cinofile.**
- f) **Equipaggiamento e munizioni** inerenti
- acquisto delle divise ordinarie e operative per gli operatori di polizia locale, comprensive degli strumenti operativi obbligatori e facoltativi, della tessera personale, dei distintivi di riconoscimento e di grado, di cui al D.P.Reg. 8/2022.
 - acquisto di munizioni per i Corpi e Servizi di polizia locale dotati di armamento
- g) **Materiale di consumo** per attività operative e strumentali connessi per garantire il corretto funzionamento delle strumentazioni in dotazione; per attività di ufficio e su strada per le attività informatiche e di comunicazione.
- h) **Dotazioni obbligatorie e facoltative e formazione dei volontari della sicurezza**, di cui al D.P.Reg. 27 marzo 2018, n. 95/Pres.

4

Risorse disponibili

Le risorse disponibili per la presente Sezione ammontano a Euro 5.200.000,00 per la concessione dei finanziamenti relativi alla realizzazione degli interventi in conto capitale e di parte corrente come di seguito specificato:

A. Interventi in conto capitale (Euro 3.250.000,00)

- a) Comuni ex capoluogo di Provincia: Euro 1.150.000,00
- b) Altri enti (elencati al paragrafo 2): Euro 2.100.000,00

B. Interventi di parte corrente (1.950.000,00 Euro):

- a) Comuni ex capoluogo di provincia: Euro 730.000,00
- b) Altri enti (elencati al paragrafo 2): Euro 1.220.000,00

5 Criteri di riparto delle risorse e determinazione dei finanziamenti

I criteri di riparto delle risorse contemperano la strategia regionale in materia di sicurezza con le esigenze degli enti locali che rispecchiano le specificità del territorio, l'organizzazione del servizio da parte dei Comuni singoli o associati, le dimensioni, l'urbanizzazione e la complessità dei destinatari.

5.1. Corpi di polizia locale dei Comuni ex capoluogo di provincia

A favore dei Corpi, anche associati, di polizia locale dei Comuni ex capoluogo di Provincia le quote fisse sono le seguenti:

Corpi dei Comuni ex capoluogo di Provincia	capitale	corrente	Finanziamento totale
Trieste	€ 500.000,00	€ 320.000,00	€ 820.000,00
Udine	€ 270.000,00	€ 180.000,00	€ 450.000,00
Pordenone	€ 240.000,00	€ 150.000,00	€ 390.000,00
Gorizia	€ 140.000,00	€ 80.000,00	€ 220.000,00
Totale	€ 1.150.000,00	€ 730.000,00	€ 1.880.000,00

5.2 Servizi di Polizia Locale singoli o associati con numero di operatori non superiori a quattro

A favore dei Servizi Polizia Locale singoli o associati con numero di operatori non superiori a 4 le quote fisse sono le seguenti:

Servizi di polizia locale singoli o associati	capitale	corrente
con 1 operatore	€ 3.900,00	€ 2.500,00
con 2 operatori	€ 6.000,00	€ 3.500,00
con 3 operatori	€ 8.500,00	€ 4.500,00
con 4 operatori	€ 11.050,00	€ 6.000,00

5.3 Corpi e Servizi di Polizia locale singoli e associati con almeno 5 operatori

A favore dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale non ricompresi ai punti 5.1 e 5.2, il riparto delle risorse per la determinazione dei finanziamenti è data dall'individuazione delle seguenti quote fisse per operatore:

- euro 2.700,00 di conto capitale
- euro 1.600,00 di parte corrente

eventualmente incrementate come riportato nella seguente tabella.

Tipologia del Servizio	Numero Operatori	Base =Finanziamento (Quota fissa * Operatori)	Eventuale Incremento/Maggiorazione
Finanziamento di Parte Capitale quota fissa € 2.700,00 per operatore			
Servizi Polizia Locale	5-11	Quota fissa * Numero operatori	Nessuno
Servizi associati Polizia Locale	5-8	Quota fissa * Numero operatori	+60%
Servizi associati Polizia Locale	9-11	Quota fissa * Numero operatori	+70%
Corpi di Polizia Locale	12-15	Quota fissa * Numero operatori	+80%
Corpi di Polizia Locale	16 e oltre	Quota fissa * Numero operatori	+90%
Corpi montani Polizia Locale	8-11	Quota fissa * Numero operatori	+80% + 10.000€
Finanziamento di Parte Corrente quota fissa € 1.600,00 per operatore			
Servizi Polizia Locale	5-11	Quota fissa * Numero operatori	Nessuno
Servizi associati Polizia Locale	5-8	Quota fissa * Numero operatori	+60%
Servizi associati Polizia Locale	9-11	Quota fissa * Numero operatori	+65%
Corpi di Polizia Locale	12-15	Quota fissa * Numero operatori	+70%
Corpi di Polizia Locale	16 e oltre	Quota fissa * Numero operatori	+75%
Corpi montani Polizia Locale	8-11	Quota fissa * Numero operatori	+70% + 3.000€

I finanziamenti massimi concedibili non potranno eccedere i seguenti importi:

- Euro 120.000,00 per i finanziamenti di parte capitale
- Euro 65.0000,00 per i finanziamenti di parte corrente.

6 | **Procedimento di accesso al finanziamento****6.1** | **Presentazione della domanda.**

6.1.1 Gli enti locali interessati alla concessione del finanziamento presentano la domanda sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente o, in caso di forma collaborativa, dal legale rappresentante dell'ente capofila, alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo autonomielocali@certregione.fvg.it, **entro il 31 luglio 2025** a pena di inammissibilità.

6.1.2 Per la presentazione della domanda gli enti locali utilizzano i moduli predisposti dal Servizio competente e pubblicati nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione "Polizia locale e sicurezza", al seguente indirizzo web:

http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia_Locale_e_sicurezza/sicurezza/Programma_sicurezza_2025

6.1.3 Nella domanda gli enti locali richiedenti devono:

- indicare la tipologia degli interventi che intendono realizzare:
 - interventi di parte capitale
 - interventi di parte corrente
 - entrambe le tipologie
- riportare il codice CUP acquisito per il progetto ovvero specificare che lo stesso non è assoggettabile ad acquisizione;
- indicare, relativamente a ciascun intervento, la ripartizione di massima delle risorse finanziarie richieste, che sono determinate applicando i criteri di cui al paragrafo 5
- fornire, per gli interventi di parte capitale, una breve descrizione dettagliata per ciascuno di essi.

6.2 | **Integrazione documentazione o informazioni mancanti**

Ai fini dell'istruttoria il Servizio regionale competente richiede agli interessati la documentazione mancante o le informazioni ulteriori che si rendessero necessarie. Gli enti sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta a pena di inammissibilità.

6.3 | **Concessione dei finanziamenti**

Entro il 31 ottobre 2025 è adottato il decreto di concessione e contestuale liquidazione del finanziamento.

7 Scioglimento e recesso: adempimenti conseguenti

7.1 In caso di scioglimento della forma associativa prima della scadenza del termine di rendicontazione, così come previsto al paragrafo **10**, il beneficiario è tenuto alla restituzione del finanziamento che avviene nelle seguenti misure:

- a) l'intero importo concesso qualora lo scioglimento avvenga entro due anni dal decreto di concessione;
- b) l'importo al netto delle spese già sostenute, qualora lo scioglimento avvenga dopo due anni dal decreto di concessione.

Il soggetto capofila è tenuto a darne comunicazione al Servizio competente entro trenta giorni dalla data di efficacia dello scioglimento.

7.2 In caso di recesso di uno o più enti locali che non comporti lo scioglimento della forma associativa a cui essi aderiscono, le risorse finanziarie rimangono in capo alla forma associata medesima. Qualora l'ente recedente ricopra il ruolo di ente capofila, la comunicazione di recesso dovrà altresì indicare il nuovo soggetto designato a subentrare nel ruolo di capofila, il quale assumerà l'onere di mantenere i contatti con la Regione e di provvedere alla rendicontazione del finanziamento.

La sopracitata comunicazione dovrà contenere la eventuale riformulazione degli interventi da realizzare nel rispetto degli interventi previsti dal paragrafo 3 e richiesti in sede di domanda.

8 Utilizzo delle risorse, compensazioni e variazioni

8.1 I finanziamenti concessi devono essere impiegati per la realizzazione degli interventi conformemente a quanto indicato nella domanda.

8.2 Non sono ammessi spostamenti di fondi tra la parte capitale e la parte corrente.

8.3 Sono consentite compensazioni e variazioni esclusivamente tra interventi appartenenti alla stessa tipologia di parte capitale o parte corrente tra in quelli individuati nella domanda da evidenziare in sede di rendicontazione del finanziamento.

8.4 Qualora le compensazioni e le variazioni comportino la soppressione di uno o più interventi, indicati nella domanda, è obbligatorio darne immediata comunicazione al Servizio competente.

9 Monitoraggio ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000

9.1 Al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti di videosorveglianza e degli interventi finanziati potrà essere effettuato un monitoraggio presso gli enti beneficiari, secondo il modello predisposto dal Servizio regionale competente e pubblicato nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione "Polizia locale e sicurezza".

10	Periodo di ammissibilità della spesa e rendicontazione
----	---

10.1 Le spese degli enti beneficiari, ammissibili a finanziamento, possono essere sostenute dalla presentazione della domanda fino alla data di rendicontazione.

10.2 La rendicontazione da effettuarsi secondo le modalità previste dall'articolo 42 della legge regionale 7/2000, dovrà avvenire **entro il 10 novembre 2028**.

10.3 E' prevista la possibilità di una sola proroga, per un periodo massimo di diciotto mesi, da concedersi con decreto del Direttore del Servizio competente da richiedersi entro un mese dalla scadenza del termine fissato.

10.4 **Entro novanta giorni** dalla scadenza del termine di rendicontazione, è adottato il decreto di approvazione della rendicontazione ovvero, in caso di mancata rendicontazione, viene comunicato ai beneficiari il provvedimento di revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi.

11	Revoca dei finanziamenti concessi
----	--

Oltre alla revoca di cui al paragrafo **7.1**, l'Amministrazione regionale provvede alla revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi nei seguenti casi:

- a) revoca totale o parziale in caso di mancata o parziale rendicontazione entro i termini previsti dal paragrafo **10**;
- b) revoca parziale pari al 30% del contributo complessivamente concesso nel caso in cui il beneficiario non abbia trasmesso la certificazione di compatibilità degli impianti di videosorveglianza con le specifiche tecniche fornite dalla Protezione civile regionale di cui al paragrafo **3.2**, lettera a), entro il termine massimo previsto al paragrafo **10.2** per la rendicontazione delle spese sostenute;
- c) revoca del contributo relativo all'intervento non realizzato e non comunicate ai sensi del paragrafo **8.4**.

SEZIONE III

Destinatari: Comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti e Comuni con maggior capacità degli esercizi ricettivi. Interventi nell'ambito della collaborazione con soggetti addetti alla sicurezza sussidiaria, ai sensi degli artt. 6, comma 2, lett. l), e 8 della lr 5/2021

In relazione agli obiettivi individuati nella Sezione I del Programma, la presente Sezione riguarda le iniziative di sicurezza urbana e di sicurezza urbana integrata, concernenti la collaborazione, nel rispetto della normativa statale vigente in materia, tra la polizia locale e gli operatori della sicurezza sussidiaria, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 5/2021.

La disciplina regionale riconosce agli enti locali la possibilità di avvalersi dei soggetti addetti alla sicurezza sussidiaria individuati dal comma 2 dell'articolo 8:

- a) personale degli istituti di vigilanza privata;
- b) addetti ai servizi di controllo di cui all'articolo 3, commi da 7 a 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica).

1	Enti locali destinatari dei finanziamenti
----------	--

I destinatari del finanziamento sono:

- a) i Comuni con popolazione superiore a 25.000 abitanti;
- b) i Comuni con capacità degli esercizi ricettivi superiore a 20.000 posti letto;

registrati in base alla più recente rilevazione disponibile validata dall'ISTAT.

2	Procedimento di accesso al finanziamento
----------	---

2.1 Per accedere al finanziamento i Comuni presentano alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, la domanda sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente, inviata per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo autonomielocali@certregione.fvg.it, **entro il 30 giugno 2025**, a pena di inammissibilità.

2.2 Per la presentazione della domanda gli enti locali utilizzano i moduli predisposti dal Servizio competente e pubblicati nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione "Polizia locale e sicurezza", al seguente indirizzo web:

http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia_Locale_e_sicurezza/sicurezza/Programma_sicurezza-2025/.

3 Risorse disponibili e criteri di riparto

3.1 Le risorse sono pari a euro 900.000,00 e sono ripartite tra i Comuni che hanno presentato la domanda come segue:

A. 50% suddiviso nelle seguenti quote:

- a) quota fissa euro 80.000,00 per i Comuni aventi una capacità degli esercizi ricettivi superiore a 20.000 posti letto¹⁹;
- b) le risorse rimanenti sono ripartite in quote uguali tra i comuni richiedenti con popolazione superiore a 25.000 abitanti¹;

B. l'ulteriore 50% viene suddiviso in misura proporzionale alla popolazione residente nel territorio di ciascun Comune con popolazione superiore ai 25.000 abitanti¹.

3.2 La richiesta di finanziamento da parte dei Comuni di cui al paragrafo 1, lettera b), non può superare l'importo fissato al paragrafo 3.1, lettera A.a); qualora la richiesta di finanziamento sia inferiore, il finanziamento è rideterminato nella misura richiesta dall'ente stesso.

4 Riparto e concessione del finanziamento

4.1 Il riparto dei finanziamenti avviene con decreto del Direttore del Servizio competente **entro il 31 luglio 2025**. È comunicato ai beneficiari entro quindici giorni dalla sua adozione.

4.2 **Entro il 31 agosto 2025**, gli enti beneficiari sono tenuti a comunicare al Servizio competente l'adempimento relativo al Codice Unico di Progetto (CUP). La mancata comunicazione di cui al paragrafo comporta la decadenza dal finanziamento.

4.3 Entro trenta giorni dalla data di comunicazione di cui al paragrafo 4.2, il finanziamento è concesso e liquidato con decreto del Servizio competente in unica soluzione.

5 Periodo di ammissibilità, rendicontazione

5.1 Sono ammissibili le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda di finanziamento sino alla data di presentazione del rendiconto

5.2 I Comuni beneficiari, entro il termine stabilito nel decreto di concessione, presentano la rendicontazione relativa all'utilizzo delle risorse con le modalità previste dall'articolo 42 della legge regionale 7/2000 unitamente a una relazione descrittiva dell'attività svolta.

5.3 Il termine fissato nel decreto di concessione può essere prorogato su richiesta motivata, purché tale richiesta sia presentata prima della scadenza del termine originario.

¹⁹ I dati sono determinati in base alla più recente rilevazione disponibile validata dall'ISTAT.

6	Revoca del contributo concesso
----------	---------------------------------------

L'Amministrazione regionale provvede alla revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi secondo i seguenti criteri:

- a) revoca totale o parziale in caso di impossibilità a realizzare in tutto o in parte l'intervento finanziato;
- b) revoca totale o parziale in caso di mancata o parziale rendicontazione entro i termini previsti dal decreto di concessione.

7	Linee di indirizzo per gli enti locali sull'utilizzo delle risorse
----------	---

Al fine di assicurare l'uniformità sul territorio regionale, l'articolo 8, comma 5, della legge regionale 5/2021, prevede l'adozione da parte della Giunta regionale di linee di indirizzo rivolte agli enti locali per l'utilizzo delle risorse destinate dal Programma per lo svolgimento delle attività dei soggetti addetti alla sicurezza sussidiaria.

L'utilizzo delle risorse disciplinate nella presente Sezione è consentito agli enti locali destinatari per l'impiego dei soggetti indicati all'articolo 8 per l'attività di collaborazione con la polizia locale nel rispetto della disciplina statale vigente. In particolare si evidenzia:

- a) per personale degli istituti di vigilanza, l'articolo 8, comma 2, lettera a), della legge regionale 5/2021, l'attività è rivolta alla salvaguardia di beni e allo svolgimento dei servizi previsti dall' articolo 256 bis del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635 (Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza), e dal decreto del Ministro dell'interno 1 dicembre 2010, n. 269 (Regolamento recante disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256 bis e 257 bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti).

Nel richiamare i presupposti e i limiti individuati dalla normativa statale, il comma 3 dell'articolo 8 precisa che il personale degli istituti di vigilanza «svolge attività sussidiaria aggiuntiva e non sostitutiva a quella ordinariamente svolta dalla polizia locale, finalizzata al miglioramento della percezione di sicurezza della cittadinanza, attivando i soggetti a vario titolo competenti nei casi di emergenza».

La circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblica sicurezza n. 5577PAS/U/017145/10089.D (1) del 16 dicembre 2019 precisa diversi aspetti dell'impiego degli istituti di vigilanza in attività a favore degli enti locali.

In particolare, nel presupposto che la salvaguardia dell'ordine e sicurezza pubblica è compito esclusivo dello Stato e che conseguentemente i servizi espletabili dagli istituti di vigilanza e dalle guardie giurate sono

chiaramente identificati da precisi precetti di legge, la circolare precisa in estrema sintesi che il quadro regolatorio consente ai predetti soggetti di espletare servizi per la salvaguardia e la custodia dei beni altrui (articoli 133 e 134 del TULPS) e di svolgere prestazioni di sicurezza complementare e sussidiaria.

Con l'espressione sicurezza sussidiaria sono ricomprese quelle attività, attraverso le quali viene prestato un concorso finalizzato ad assicurare la sicurezza di alcuni siti, ma non l'esercizio di pubbliche funzioni, per cui non possono compiere operazioni che, implicando conseguenze sulla libertà personale altrui, possono essere effettuate solo da appartenenti alle forze di polizia in possesso delle qualifiche di ufficiale e di agente di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria.

Per quanto riguarda le tipologie di operazioni espletabili, viene precisato che la protezione del patrimonio altrui si risolve in attività di vigilanza e custodia sotto diverse forme. I D.M. n. 85/1999 e n. 154/2009 individuano, con elencazione di natura tassativa, le operazioni e i servizi che possono essere espletati dagli istituti di vigilanza e dalle guardie giurate.

b) L'impiego degli addetti ai servizi di controllo di cui all'articolo 3, commi da 7 a 13, della legge 15 luglio 2009, n. 94 (Disposizioni in materia di sicurezza pubblica), avviene attraverso intese con i gestori di attività di intrattenimento e di pubblico spettacolo, volte a incrementarne l'impiego.

Pertanto, gli enti locali, a fronte di motivate esigenze di mantenimento dell'ordinata e civile convivenza, possono utilizzare gli addetti ai servizi di controllo, anche su richiesta dei gestori dei locali e degli organizzatori di eventi aperti al pubblico, in particolare nel settore dell'intrattenimento e dello spettacolo, in attività di prevenzione dei rischi e mediazione dei conflitti nello spazio, anche pubblico, adiacente ai locali e ai luoghi nei quali si svolgono gli eventi.

SEZIONE IV

**Destinatari: Comuni singoli o associati e le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21.
Incentivazione dei progetti per l'attivazione, l'implementazione e il mantenimento di gestioni associate delle funzioni di polizia locale volti al miglioramento degli standard qualitativi dei Corpi e dei Servizi di Polizia Locale (art. 6, comma 2, lett. g), l.r. 5/2021)**

1	Obiettivi
----------	------------------

La Sezione IV disciplina i finanziamenti a favore degli Enti locali per incentivare:

A) avvio o implementazione di una nuova gestione associata delle funzioni di polizia locale per un periodo non inferiore ai tre anni, relativi ai progetti diretti alla promozione della gestione associata delle funzioni di polizia locale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera g), della legge regionale 5/2021, attraverso le Comunità, le Comunità di montagna e le convenzioni di cui alla legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli enti di decentramento regionale). L'obiettivo è migliorare gli standard qualitativi dei Corpi e dei Servizi di polizia locale, garantendo al contempo maggiore efficienza, efficacia ed economicità del servizio;

La decorrenza della gestione associata delle funzioni di polizia locale non può essere antecedente al 1 gennaio 2025.

B) Mantenimento delle gestioni associate incentivate con i finanziamenti concessi ai sensi della IV Sezione dei Programmi di sicurezza urbana integrata per gli anni 2023 e 2024. L'obiettivo è mantenere il funzionamento di tali gestioni associate al fine di garantirne la continuità operativa e consolidare il servizio di polizia locale in forma associata per un ulteriore anno a partire dalla data del decreto di concessione (n 43326 del 26/9/2023 – n 56807 del 18/11/2024 – 59217 del 26/11/2024 e n 59214 del 26/11/202).

2	Modalità per l'accesso agli incentivi
----------	--

2.1. Per accedere agli incentivi di cui al paragrafo 1 lett. A) gli enti devono inviare, **entro il 15 settembre 2025**, a pena di inammissibilità, per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo autonomielocali@certregione.fvg.it la seguente documentazione:

2.1.A gestione associata delle funzioni di polizia locale mediante convenzione

- domanda sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ente individuato nel progetto allegato indicante capofila, durata della convenzione per almeno un triennio unitamente alle

manifestazioni di interesse da parte dei soggetti che intendono aderire alla convenzione per la gestione associata ovvero gli atti attestanti l'adesione alla gestione associata della funzione.

2.1.B per la gestione associata delle funzioni di polizia locale mediante conferimento in Comunità

- domanda sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante delle Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 unitamente al progetto indicante la durata del Servizio almeno triennale unitamente alle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti aderenti e che intendono conferire la funzione di polizia locale per un periodo non inferiore a tre anni, ovvero gli atti attestanti il conferimento della funzione di polizia locale in Comunità

2.2 In deroga a quanto previsto al punto 2.1 le domande per l'implementazione della gestione associata di Corpi e Servizi di Polizia locale, il cui termine naturale intervenga prima dei tre anni previsti dalla presente Sezione, saranno ammesse a condizione che:

- a) la durata dell'adesione per la gestione associata non sia inferiore a un biennio;
- b) la domanda contenga l'impegno alla riconferma della gestione associata per un periodo di almeno un ulteriore anno.

2.3 Per accedere agli incentivi di cui al paragrafo 1 lett. B) gli enti beneficiari degli incentivi concessi ai sensi della Sezione IV del Programma 2023 e del Programma 2024 devono inviare la domanda sottoscritta dal legale rappresentate, **entro il 15 settembre 2025**, a pena di inammissibilità per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo autonomielocali@certregione.fvg.it con impegno alla prosecuzione della gestione associata per un ulteriore anno a decorrere dalla data del decreto di concessione dell'incentivo.

2.4 Per la presentazione delle domande di cui ai precedenti punti 2.1, 2.2 e 2.3, gli enti locali utilizzano i moduli predisposti dal Servizio competente e pubblicati nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione "Polizia locale e sicurezza", al seguente indirizzo web:

http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia_Locale_e_sicurezza/sicurezza/Programma_sicurezza_2025/.

3

Integrazione documentazione o informazioni mancanti
--

Ai fini dell'istruttoria il Servizio competente richiede agli interessati la documentazione mancante o le informazioni ulteriori che si rendessero necessarie. Gli enti sono tenuti a fornire quanto richiesto entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della richiesta a pena di inammissibilità.

4	Criteri per la concessione degli incentivi e formazione della graduatoria
----------	--

4.1 Gli incentivi sono concessi mediante procedura valutativa a graduatoria prevista dall'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso).

4.2 Le priorità per la formazione della graduatoria per la concessione degli incentivi sono le seguenti:

Priorità A. Progetti per Istituzione di Corpi e Servizi associati di polizia locale e/o implementazione di quelli già esistenti		punteggio
A1	Istituzione di nuovi Corpi associati di polizia locale	70
A2	Implementazione di Corpi di polizia locale esistenti.	50
A3	Istituzione di nuovi Servizi associati di Polizia locale	30
A4	implementazione di Servizi di Polizia locale	10
Priorità B. Mantenimento delle gestioni associate incentivate con i finanziamenti concessi sensi della IV Sezione dei Programmi di sicurezza integrati per gli anni 2023 e 2024		punteggio
B1	Beneficiari degli incentivi di cui alla IV Sezione del Programma 2023	50
B2	Beneficiari degli incentivi di cui alla IV Sezione del Programma 2024	20

4.3 E' previsto un punteggio aggiuntivo di 5 punti per ogni anno di durata della gestione associata superiore a tre anni.

4.4 Non sono ammessi all'incentivo i progetti che prevedono:

- a. la partecipazione di enti già facenti parte di un Corpo associato di polizia locale che recedendo determinano lo scioglimento o la perdita del requisito di Corpo;
- b. gestioni associate con meno di 5 operatori.

4.5 Le domande sono soddisfatte fino ad esaurimento delle risorse secondo l'ordine di priorità indicato nella tabella.

5	Risorse disponibili e misura dell'incentivo
----------	--

5.1 Le risorse disponibili per la presente Sezione per la concessione degli incentivi ammontano a Euro 400.000,00 a copertura delle spese:

- Euro 200.000,00 interventi in conto capitale.
- Euro 200.000,00 interventi di parte corrente.

5.2 La determinazione degli incentivi agli Enti rientranti nella tipologia di cui al paragrafo 1 lett. A) è data:

- a. una quota definita in base al numero di operatori che ogni Comando di polizia locale apporta al Comando intercomunale risultante dalla futura gestione associata secondo lo schema sotto riportato:

n. operatori	Quota x operatore	Totale
1 operatore	€ 8.000,00	€ 8.000,00
2 operatori	€ 6.000,00	€ 12.000,00
3 operatori	€ 5.000,00	€ 15.000,00
4 operatori	€ 4.000,00	€ 16.000,00
5 operatori	€ 3.000,00	€ 15.000,00
6 operatori	€ 3.000,00	€ 18.000,00
7 operatori	€ 3.000,00	€ 21.000,00
8 operatori	€ 3.000,00	€ 24.000,00
9 operatori	€ 3.000,00	€ 27.000,00
10 operatori	€ 3.000,00	€ 30.000,00
11 operatori	€ 3.000,00	€ 33.000,00
Oltre 11 operatori		€ 35.000,00

- b. se dall'aggregazione si origina un nuovo Corpo di polizia locale, viene riconosciuto un importo pari a euro 30.000,00;
- c. in caso di aggregazione a un Corpo esistente viene riconosciuto un importo pari a euro 10.000,00;
- d. se l'aggregazione comprende tre o più Comuni, viene riconosciuto un ulteriore importo pari a euro 10.000,00;
- e. per ogni Comune aderente privo di operatori, viene riconosciuto un importo pari ad euro 8.000,00;

5.2.1 L'incentivo è concesso nella misura massima di euro 90.000,00 suddiviso al 50% in parte capitale e al 50% in parte corrente.

5.3 La determinazione degli incentivi della tipologia di cui al paragrafo 1 lett. B) è la seguente:

- pari all'80% per i soggetti beneficiari degli incentivi concessi ai sensi della IV Sezione del Programma 2023;
- pari al 40% per i soggetti beneficiari degli incentivi concessi ai sensi della IV Sezione del Programma 2024.

6

Spese ammissibili

6.1 Interventi di cui al paragrafo 1 lett. A) e lett. B).

Sono ammissibili a finanziamento le spese correnti e di investimento indicate nel paragrafo **3** della Sezione II dalla data di avvio della gestione associata delle funzioni di polizia locale, comprese quelle relative all'assunzione di personale a tempo determinato di polizia locale o amministrativo per la gestione del servizio di polizia locale, all'apertura di presidi o sportelli e alle spese connesse al loro funzionamento.

- 6.2** Per entrambi gli interventi di cui al paragrafo 1 lett. A) e lett. B) sono ammesse le spese relative al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana, tramite l'intensificazione di vigilanza in zone di degrado, al fine di limitare le situazioni di rischio per la sicurezza.

7 Riparto, concessione e liquidazione del finanziamento

7.1 La graduatoria con il relativo riparto dei finanziamenti è approvata con decreto del Direttore del Servizio **regionale entro trenta giorni dal termine** previsto per la presentazione della domanda. Il decreto è pubblicato nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sezione "Polizia locale e sicurezza":

http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia_Locale_e_sicurezza/sicurezza/Fin_reg_2024/index.html e viene comunicato ai beneficiari entro quindici giorni dalla sua adozione.

7.2 Entro il 15 novembre 2025

- gli enti rientranti negli interventi di cui al paragrafo 1 lett. A), inviano le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale, 8 aprile 2021 n. 5 per l'esercizio in forma associata delle funzioni di polizia locale o gli atti di conferimento della funzione di polizia alla Comunità e l'indicazione del codice CUP;
- gli enti rientranti negli interventi di cui al paragrafo 1 lett. B) inviano la comunicazione relativa all'informazione del Codice Unico di Progetto (CUP);

7.3 La mancata comunicazione di cui al paragrafo 7.2 comporta la decadenza dal finanziamento.

7.4 Entro la chiusura dell'esercizio finanziario il Servizio competente, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, procede con decreto alla concessione e liquidazione degli interventi nel seguente ordine:

- incentivi di cui al paragrafo 1 lett. A) a favore del Comune capofila della gestione associata individuato nella convenzione o della Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21;
- incentivi di cui al paragrafo 1 lett. B) a favore degli Enti già beneficiari dei finanziamenti assegnati ai sensi della IV Sezione dei Programmi sicurezza per gli anni 2023 e 2024;

8 Rendicontazione

8.1 L'incentivo relativo agli Interventi di cui al paragrafo 1 lett. A) e lett. B) è rendicontato dagli enti beneficiari, nelle forme previste dall'articolo 42 della legge regionale 7/2000, entro il termine del **30 novembre 2028**.

Per le rendicontazioni gli enti locali beneficiari utilizzano i moduli predisposti dal Servizio competente e pubblicati nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione

Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione "Polizia locale e sicurezza", al seguente indirizzo web:

http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia_Locale_e_sicurezza/sicurezza/Programma_sicurezza_2025/

9	Revoche e decadenze
---	---------------------

Avvio o implementazione di una nuova Gestione associata delle funzioni di polizia locale di cui al paragrafo 1 lett. A

9.1 Costituiscono decadenza dalla concessione dell'incentivo:

- a) mancato invio della documentazione entro i termini previsti al paragrafo 7.2;
- b) convenzione non conforme al progetto presentato;
- c) decorrenza della gestione associata delle funzioni di polizia locale in forma associata oltre il termine 31 gennaio 2026.

9.2 Costituiscono revoca totale del finanziamento:

- a) lo scioglimento anticipato della gestione associata delle funzioni di polizia locale **entro un anno** dalla data del decreto di concessione;

9.3 E' prevista la revoca parziale pari al 25% della somma concessa qualora il servizio associato si sciogla entro il terzo anno dalla data di concessione del decreto.

9.4 Per i casi indicati al paragrafo 2.2 è prevista la revoca del 30% dell'incentivo concesso qualora la gestione associata del servizio di Polizia locale non venga riconfermata per l'ulteriore anno previsto

Mantenimento delle gestioni associate di cui al paragrafo 1 lett. B

9.5 E' prevista la revoca dell'incentivo concesso per l'ulteriore anno di mantenimento della gestione associata in caso di scioglimento anticipato della stessa, qualora l'ente venga meno all'impegno assunto in sede di domanda per la concessione dell'incentivo.

9.6 Per tutte le tipologie di incentivo elencate ai paragrafi 1 è prevista la revoca totale della mancata presentazione della rendicontazione entro i termini previsti dal paragrafo 8.

SEZIONE V

Destinatari: Comuni singoli o associati e le Comunità di cui agli artt. 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21.

Progetti in materia di sicurezza della popolazione proposti dalle Comunità, dai Comuni singoli o associati ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettere k), l) e m), della legge regionale 5/2021.

1. La **Sezione V** mira a sostenere la realizzazione di progetti proposti dalle Comunità, dai Comuni singoli o associati, volti a migliorare la sicurezza della popolazione maggiormente esposte a fenomeni di criminalità e al rischio dell'incolumità personale con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili, giovani, donne, anziani e famiglie nonché la tutela e la salvaguardia del decoro nella fruizione degli spazi pubblici.

I progetti, da realizzare anche in collaborazione con la polizia locale e/o con le Forze di polizia dello Stato, riguardano, in particolare:

- a) Interventi per la prevenzione del disagio giovanile
 - iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione alla cultura della legalità rivolte alla popolazione giovanile per contrastare e prevenire fenomeni di disagio, comportamenti devianti, la formazione e l'azione delle baby gang, bullismo, cyberbullismo, vandalismo, uso di sostanze psicotrope
 - educare e promuovere un utilizzo consapevole e responsabile dei social network;
 - interventi per sensibilizzare i giovani alla sicurezza stradale attraverso iniziative di formazione
- b) interventi per la sensibilizzazione e la prevenzione del rischio di violenza contro le donne e sui minori e l'individuazione di forme di abuso sommerso;
- c) Interventi per la prevenzione dei fenomeni delittuosi con particolare riguardo alle truffe e ai raggiri in genere e truffe informatiche;
- d) sviluppo e crescita del senso civico cittadino: contrasto ai fenomeni di accattonaggio e all'esercizio abusivo dell'attività di parcheggiatore; promozione e valorizzazione del decoro urbano;
- e) sviluppo della sicurezza partecipata finalizzata alla prevenzione delle criticità territoriali, alla vivibilità degli spazi pubblici, delle relazioni tra popolazione, servizi comunali e polizia locale, attraverso reti di comunicazione informatica collegate alla polizia locale e altre forme di cittadinanza attiva ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 5/2021.

2. Il finanziamento dei progetti è assegnato mediante procedura valutativa, secondo i termini e le modalità previste da apposito bando da adottarsi con decreto del Direttore del Servizio regionale competente in materia di sicurezza.

Nell'ambito dei criteri di valutazione, individuati dal bando, oltre alla consistenza territoriale, il numero dei soggetti pubblici e privati coinvolti, l'articolazione e la complessità delle azioni del progetto saranno considerati anche i seguenti parametri:

- Innovazione e originalità del progetto: Capacità di proporre soluzioni innovative e creative per affrontare le problematiche individuate.
- Sostenibilità del progetto: Capacità di garantire la continuità delle azioni nel tempo, anche dopo la conclusione del finanziamento.
- Coinvolgimento attivo della comunità
- Capacità di fare rete con enti pubblici, privati e associazioni del territorio.

3. Le risorse a disposizione per la presente Sezione sono pari a 450.000,00 euro di cui euro 400.000,00 di parte corrente e 50.000,00 di parte capitale.

4. Le proposte progettuali saranno finanziate secondo l'ordine risultante dalla graduatoria prevista dal bando e fino ad esaurimento delle risorse, secondo i seguenti importi massimi:

	corrente	capitale	misura massima del finanziamento
Comuni ex capoluogo di provincia singoli o associati	€ 40.000,00	€ 5.000,00	€ 45.000,00
Comuni e forme collaborative con popolazione complessiva superiore a 25.000 abitanti	€ 27.000,00	€ 3.000,00	€ 30.000,00
Comuni e forme collaborative con popolazione complessiva fino a 25.000 abitanti	€ 18.000,00	€ 2.000,00	€ 20.000,00

SEZIONE VI

Progetti in materia di sicurezza stradale della popolazione proposti dagli Automobile Club provinciali (ACI) ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera i, della l.r. 5/2021

La presente Sezione disciplina le modalità di concessione di finanziamenti agli Automobile Club provinciali (ACI) operanti nel territorio regionale per la realizzazione di progetti di sicurezza stradale. Questi finanziamenti, in linea con le previsioni dell'art. 6 della Legge 5/2021 mirano a promuovere iniziative che incrementano la consapevolezza e la cultura della sicurezza stradale rivolgendosi a tutta la popolazione con particolare riferimento agli studenti di ogni età. Tale finanziamento intende superare la logica dei finanziamenti straordinari, integrandosi nel Programma regionale per incentivare comportamenti consapevoli e responsabili e assicurare una sicurezza stradale costante nel tempo

1 Obiettivi

In coerenza con gli obiettivi definiti nella Sezione I del Programma, la presente Sezione disciplina la concessione di finanziamenti agli Automobile Club provinciali (ACI). Tali finanziamenti sono destinati a supportare progetti che perseguano le seguenti finalità, in continuità con le iniziative finanziate nel biennio 2023-2024:

- Incrementare la consapevolezza e la cultura della sicurezza stradale nel Friuli Venezia Giulia.
- Promuovere la guida sicura e responsabile, con focus sul rispetto del Codice della Strada.
- Sensibilizzare sui pericoli di comportamenti rischiosi come guida sotto l'effetto di alcool/droghe, distrazione ed eccesso di velocità.
- Incentivare l'uso di dispositivi di sicurezza.
- Promuovere collaborazioni con soggetti pubblici e privati anche a sostegno e implementando progetti già attivi.

2 Soggetti beneficiari e soggetti destinatari

2.1 I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono gli Automobile Club provinciali della Regione

2.2 I soggetti destinatari degli interventi finanziati sono in generale tutta la popolazione residente con particolare riguardo a.

- Utenti specifici della strada, quali automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni di tutte le età
- Gli studenti di ogni fascia di età.

3	Presentazione della domanda.
---	------------------------------

3.1 La domanda deve essere inviata tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo autonomielocali@certregione.fvg.it, **entro il 15 luglio 2025**, a pena di inammissibilità

3.2 La domanda deve essere presentata utilizzando i moduli predisposti dal Servizio competente e pubblicati nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali del sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it nella sezione "Polizia locale e sicurezza", al seguente indirizzo web: http://autonomielocali.regione.fvg.it/aall/opencms/AALL/Polizia_Locale_e_sicurezza/sicurezza/Programma_sicurezza-2025/

3.2.1 La domanda deve essere corredata dal progetto e dalla comunicazione relativa all'adempimento del Codice Unico di Progetto (CUP).

4	Risorse. Spese ammissibili e riparto delle risorse
---	--

4.1 Le risorse a disposizione per la presente Sezione sono pari a 100.000,00 euro.

4.2 Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa direttamente connesse alla realizzazione degli obiettivi del progetto:

Spese correnti:

- Spese per la realizzazione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione (es. ideazione grafica, realizzazione di materiali informativi, acquisto di spazi pubblicitari su stampa, radio, TV, web e social media).
- Spese per l'organizzazione di eventi (es. convegni, seminari, spettacoli teatrali, manifestazioni in piazza).
- Spese per la produzione di materiali promozionali e didattici
- Spese per la partecipazione di esperti e testimonial.
- Spese per attività di formazione e aggiornamento del personale coinvolto nei progetti..

4.2 L'entità del finanziamento è determinata dalla ripartizione, in parti uguali, tra le ACI provinciali operanti nel territorio regionale dell'ammontare complessivo delle risorse finanziarie stanziare per la presente Sezione

4.3 Tale modalità di ripartizione si applica anche ad eventuali integrazioni di fondi che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno.

5 Concessione e liquidazione del finanziamento, ammissibilità delle spese e rendicontazione

- 5.1** Il decreto di concessione e contestuale liquidazione del finanziamento è adottato **entro 90 giorni dall'invio della domanda**.
- 5.2** Le spese sostenute sono ammissibili a partire dalla data di presentazione della domanda e fino alla data di presentazione della rendicontazione
- 5.3** Il termine e le modalità per la presentazione della rendicontazione sono fissate nel decreto di concessione del finanziamento.
- 5.4** E' prevista la possibilità di una sola proroga per un periodo massimo di diciotto mesi da concedersi con decreto del Direttore del Servizio competente.
- 5.5** Entro novanta giorni dalla scadenza del termine di rendicontazione, è adottato il decreto di approvazione della rendicontazione ovvero, in caso di mancata rendicontazione, viene comunicato ai beneficiari il provvedimento di revoca totale o parziale dei finanziamenti concessi.

6 Revoche e decadenze

- 6.1** Costituisce revoca totale del finanziamento la mancata presentazione della rendicontazione entro il termine previsto dal paragrafo 5.
- 6.2** E' prevista la revoca parziale della somma concessa, qualora la rendicontazione presenti spese non ammissibili, secondo quanto previsto dal paragrafo **4**, per l'importo corrispondente.

SEZIONE VII

Iniziative di rilevanza regionale ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera d), e articolo 6, comma 2, lettera l), della legge regionale 5/2021

Nelle more della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra le Prefetture della Regione, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'ANCI regionale, la presente Sezione intende sostenere, nell'ambito delle iniziative di rilevanza regionale previste all'articolo 5, comma 1, lettera d), della legge regionale 5/2021, l'impiego di operatori di sicurezza sussidiaria nel Trasporto Pubblico Locale (TPL) entro i limiti stabiliti dall'articolo 18 del decreto legge 27 luglio 2005, n. 144 (Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale), convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2005, n. 155 e dal regolamento attuativo adottato con il DM 15 settembre 2009, n. 154, recante disposizioni per l'affidamento dei servizi di sicurezza sussidiaria e nell'ambito delle linee di trasporto urbano in concessione.

La presente Sezione, in linea con gli obiettivi generali del Protocollo d'Intesa e, in particolare, con l'articolo relativo agli 'Interventi in favore dello sviluppo della sicurezza sussidiaria', mira a prevenire situazioni di criticità ed elementi di rischio per la sicurezza del servizio di trasporto pubblico locale.

1 Finalità

A seguito della sperimentazione dei progetti finanziati nel biennio 2023-2024, con risorse straordinarie erogate ai Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, i fondi a disposizione della presente Sezione sono concessi al gestore unico del servizio di trasporto pubblico regionale TPL FVG S.c.ar.l., che – in coerenza con quanto previsto dal contratto di servizio in essere - li potrà utilizzare anche per il tramite delle società consorziate.

La concessione del finanziamento a un unico soggetto permette di razionalizzare l'impiego degli operatori della sicurezza sussidiaria, modulando la presenza degli stessi sui mezzi di trasporto e nelle adiacenze degli spazi di salita e discesa dei viaggiatori, in relazione alle esigenze del periodo e del territorio, ottimizzando così l'efficienza del servizio e migliorando anche la sicurezza percepita dalla popolazione.

La finalità perseguita è il miglioramento complessivo della sicurezza del servizio, a beneficio della fruibilità dello stesso e della qualità della vita dei cittadini che utilizzano quotidianamente i mezzi pubblici nonché degli operatori del settore.

2 Soggetto attuatore

La finalità dell'iniziativa di rilievo regionale si realizza per il tramite del gestore del Trasporto Pubblico Locale (TPL) individuato nella TPL FVG S.c.ar.l (C.F. e P.I. 01024770313), soggetto già operante sul

territorio regionale in virtù del contratto Rep. 9874 di data 15 novembre 2019, con il quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia gli ha conferito il ruolo di gestore unico.

3 Risorse disponibili e Spese ammissibili

- 3.1** Le risorse a disposizione per la presente Sezione sono pari a 450.000,00 euro.
- 3.2** Sono ammissibili a finanziamento i costi relativi all'affidamento del servizio di vigilanza sostenuti dalla TPL FVG Scarl a partire dalla data del decreto di concessione sino al **31 dicembre 2026**.
- 3.3** In fase di realizzazione delle attività, potranno essere apportate modifiche della ripartizione delle risorse indicate nel progetto di cui al successivo paragrafo 4, dettate dall'esigenza di fronteggiare criticità dovute a situazioni emergenziali impreviste, d'intesa con le Prefetture interessate.

4 Progetto

Entro la data fissata dal decreto di concessione di cui al successivo paragrafo 6.1, la TPL FVG S.c. a r.l. presenta, d'intesa con le Prefetture della Regione, un progetto contenente

- 4.1** DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI
- 4.2** INDIVIDUAZIONE DELLE CRITICITÀ
- 4.3** DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- a) Modalità di esecuzione del servizio comprensiva di una generale indicazione dell'utilizzo delle risorse nell'ambito del territorio regionale in conformità a quanto indicato al paragrafo 3.3;
 - b) Collaborazione tra il personale del TPL Polizia locale e le Forze dell'Ordine per la gestione di situazioni di emergenza o criticità;
 - c) Attività di osservazione e segnalazione di situazioni anomale o potenzialmente pericolose;
 - d) modalità di utilizzo-delle risorse che dovrà assicurare un'idonea ripartizione sul territorio regionale che tenga conto, almeno, della popolazione residente nei Comuni con popolazione superiore a ventimila abitanti e della popolazione residente nel restante territorio di competenza delle Prefetture della Regione
- 4.4** ATTIVITA' PREVISTE
- a) comunicazione periodica agli Enti Locali interessati dall'attuazione del progetto;
 - b) predisposizione e invio alla Regione di relazioni periodiche sull'andamento del progetto, contenenti informazioni dettagliate sulle attività svolte, sui risultati ottenuti sulle eventuali criticità riscontrate;
 - c) partecipazione ad incontri periodici, anche previsti dal protocollo d'intesa tra le Prefetture della Regione, la Regione e l'ANCI regionale.
- 4.5** MONITORAGGIO

Modalità di valutazione degli effetti prodotti dalla realizzazione del progetto.

5	Presentazione della domanda
----------	------------------------------------

La TPL FVG S.c.a.r.l, **entro il 31 luglio 2025**, invia alla Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo autonomielocali@certregione.fvg.it, la domanda di concessione delle risorse unitamente a una relazione contenente una indicazione delle attività da realizzare.

6	Modalità di concessione ed erogazione del finanziamento
----------	--

- 6.1** Entro il **15 settembre 2025**, con decreto di concessione è disposta l'anticipazione del 50 per cento del finanziamento e sono stabiliti i termini per la presentazione del progetto di cui al paragrafo 4;
- 6.2** Entro 30 giorni dalla presentazione del progetto di cui al paragrafo 4, con decreto del Direttore del Servizio, si procederà all'erogazione del rimanente 50 per cento.

7	Rendicontazione del finanziamento
----------	--

Il Direttore del Servizio, con il decreto di concessione, stabilisce i termini per la presentazione della rendicontazione certificata della spesa, ai sensi dell'art. 41 bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, unitamente ad una relazione illustrativa del progetto realizzato e dell'utilizzo delle risorse.

25_25_1_DGR_752_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2025, n. 752 LR. 14/2010, art. 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 luglio 2025 al 30 settembre 2025, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", e dalla legge regionale 7 dicembre 2022, n. 20 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14" ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giuntale n. 356 del 21 marzo 2025 viene a scadere in data 30 giugno 2025;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per i mesi di luglio, agosto e settembre 2025, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di confermare la misura contributiva fino alla data del 30 settembre 2025, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di confermare per il periodo decorrente dal 1 luglio 2025 e fino al 30 settembre 2025 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta al contributo base (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Di Gastone Ssa.

La Ditta DI GASTONE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 01801200930), con sede in Via Poligono, 25 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), ha chiesto in data 07/05/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Zoppola	Fg. 11 Pcn. 108	pozzo 1	1,5	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email alessia.canciani@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 03/08/2025 al 17/08/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 07/05/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 4 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_25_1_ADC_AMB ENERUD FRAPPA SSA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Frappa Ssa.

La Ditta FRAPPA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (C.F. 03027460306), con sede in Via Fiume, 8/1 - 33033 Codroipo (UD), ha chiesto in data 12/05/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Codroipo	Fg. 34 Pcn. 284	pozzo 1	20	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, la responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. ssa Laura Picotti - Tel 0432 555450 - email laura.picotti@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 03/08/2025 al 17/08/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/05/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 4 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_25_1_ADC_AMB ENERUD S.GALLO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta S. Gallo Società agricola semplice.

La Ditta S. GALLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (C.F. 01689700936), con sede in Via Mazzini, 13 - 33170 Pordenone (PN), ha chiesto in data 13/10/2023, la concessione per derivare acqua mediante le seguenti opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Cervignano del Friuli	Fg. 1 Pcn. 1053	pozzo 1	24	irriguo agricolo
Pz2	Cervignano del Friuli	Fg. 3 Pcn. 403/6	pozzo 2		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 03/08/2025 al 17/08/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 4 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

25_25_1_ADC_INF TERR CASARSA DELLA DELIZIA 43 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste Comune di Casarsa della Delizia. Avviso di adozione della variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Comune di Casarsa della Delizia, con deliberazione consiliare n. 13 del 19 maggio 2025, ha adottato la variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 43 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

25_25_1_ADC_INF TERR TRIVIGNANO UDINESE 16 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste LR 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, comma 18. Variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale del Comune di Trivignano Udinese: introduzione di modifiche e conferma di esecutività della deliberazione consiliare n. 9 del 31 luglio 2015, convalidata con deliberazione consiliare n. 3 del 3 febbraio 2025.

Ai sensi dell'art. 63 bis, co. 18, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il Presidente della Regione, con decreto n. 058/Pres. del 30 maggio 2025, ha confermato l'esecutività della deliberazione consiliare n. 9 del 31 luglio 2015, convalidata con deliberazione consiliare n. 3 del 3 febbraio 2025, con cui il Comune di Trivignano Udinese ha approvato la variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale, disponendo l'introduzione, nella variante stessa, delle modifiche indispensabili al totale superamento delle riserve espresse in ordine alla variante medesima con deliberazione della Giunta regionale n. 1406 del 24 luglio 2014.

La variante in argomento entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione.

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE CENTRALE:
dott.ssa Magda Uliana

25_25_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1675/2025-presentato il-19/05/2025
GN-1703/2025-presentato il-22/05/2025
GN-1712/2025-presentato il-22/05/2025
GN-1723/2025-presentato il-23/05/2025
GN-1726/2025-presentato il-23/05/2025
GN-1727/2025-presentato il-23/05/2025
GN-1728/2025-presentato il-26/05/2025
GN-1729/2025-presentato il-26/05/2025
GN-1730/2025-presentato il-26/05/2025
GN-1734/2025-presentato il-26/05/2025
GN-1735/2025-presentato il-26/05/2025
GN-1739/2025-presentato il-26/05/2025

GN-1759/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1763/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1764/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1766/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1767/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1768/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1771/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1772/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1773/2025-presentato il-29/05/2025
GN-1795/2025-presentato il-30/05/2025
GN-1829/2025-presentato il-04/06/2025
GN-1835/2025-presentato il-04/06/2025

25_25_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1344/2025-presentato il-16/04/2025
GN-1581/2025-presentato il-14/05/2025
GN-1596/2025-presentato il-14/05/2025
GN-1598/2025-presentato il-14/05/2025
GN-1608/2025-presentato il-15/05/2025
GN-1609/2025-presentato il-15/05/2025
GN-1644/2025-presentato il-19/05/2025
GN-1645/2025-presentato il-19/05/2025
GN-1646/2025-presentato il-19/05/2025
GN-1681/2025-presentato il-20/05/2025
GN-1690/2025-presentato il-21/05/2025
GN-1691/2025-presentato il-21/05/2025
GN-1698/2025-presentato il-21/05/2025
GN-1706/2025-presentato il-22/05/2025

GN-1707/2025-presentato il-22/05/2025
GN-1708/2025-presentato il-22/05/2025
GN-1709/2025-presentato il-22/05/2025
GN-1710/2025-presentato il-22/05/2025
GN-1711/2025-presentato il-22/05/2025
GN-1718/2025-presentato il-23/05/2025
GN-1720/2025-presentato il-23/05/2025
GN-1721/2025-presentato il-23/05/2025
GN-1731/2025-presentato il-26/05/2025
GN-1743/2025-presentato il-27/05/2025
GN-1744/2025-presentato il-27/05/2025
GN-1753/2025-presentato il-28/05/2025
GN-1755/2025-presentato il-28/05/2025

25_25_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-283/2025-presentato il-18/02/2025
GN-322/2025-presentato il-25/02/2025
GN-422/2025-presentato il-11/03/2025
GN-431/2025-presentato il-13/03/2025
GN-485/2025-presentato il-21/03/2025
GN-499/2025-presentato il-24/03/2025
GN-542/2025-presentato il-01/04/2025
GN-567/2025-presentato il-03/04/2025
GN-571/2025-presentato il-04/04/2025
GN-580/2025-presentato il-04/04/2025
GN-603/2025-presentato il-08/04/2025

GN-608/2025-presentato il-09/04/2025
GN-617/2025-presentato il-10/04/2025
GN-618/2025-presentato il-10/04/2025
GN-624/2025-presentato il-11/04/2025
GN-628/2025-presentato il-11/04/2025
GN-630/2025-presentato il-14/04/2025
GN-633/2025-presentato il-14/04/2025
GN-634/2025-presentato il-14/04/2025
GN-635/2025-presentato il-14/04/2025
GN-636/2025-presentato il-14/04/2025
GN-641/2025-presentato il-14/04/2025

GN-642/2025-presentato il-14/04/2025
GN-644/2025-presentato il-14/04/2025
GN-664/2025-presentato il-15/04/2025
GN-665/2025-presentato il-15/04/2025
GN-666/2025-presentato il-15/04/2025
GN-673/2025-presentato il-17/04/2025
GN-674/2025-presentato il-17/04/2025
GN-675/2025-presentato il-17/04/2025
GN-676/2025-presentato il-17/04/2025
GN-677/2025-presentato il-18/04/2025
GN-679/2025-presentato il-18/04/2025
GN-686/2025-presentato il-22/04/2025
GN-687/2025-presentato il-22/04/2025
GN-688/2025-presentato il-22/04/2025
GN-689/2025-presentato il-22/04/2025
GN-690/2025-presentato il-22/04/2025
GN-694/2025-presentato il-23/04/2025
GN-695/2025-presentato il-23/04/2025
GN-699/2025-presentato il-23/04/2025
GN-700/2025-presentato il-24/04/2025
GN-701/2025-presentato il-24/04/2025
GN-702/2025-presentato il-24/04/2025
GN-703/2025-presentato il-24/04/2025
GN-709/2025-presentato il-28/04/2025
GN-712/2025-presentato il-28/04/2025
GN-713/2025-presentato il-28/04/2025
GN-714/2025-presentato il-28/04/2025
GN-715/2025-presentato il-28/04/2025
GN-717/2025-presentato il-28/04/2025
GN-718/2025-presentato il-28/04/2025
GN-721/2025-presentato il-28/04/2025
GN-722/2025-presentato il-28/04/2025
GN-723/2025-presentato il-28/04/2025
GN-724/2025-presentato il-28/04/2025
GN-725/2025-presentato il-28/04/2025
GN-728/2025-presentato il-29/04/2025
GN-732/2025-presentato il-29/04/2025
GN-733/2025-presentato il-29/04/2025
GN-749/2025-presentato il-02/05/2025
GN-750/2025-presentato il-02/05/2025
GN-751/2025-presentato il-02/05/2025
GN-752/2025-presentato il-02/05/2025
GN-753/2025-presentato il-02/05/2025

GN-754/2025-presentato il-02/05/2025
GN-764/2025-presentato il-05/05/2025
GN-765/2025-presentato il-06/05/2025
GN-773/2025-presentato il-06/05/2025
GN-775/2025-presentato il-07/05/2025
GN-776/2025-presentato il-07/05/2025
GN-777/2025-presentato il-07/05/2025
GN-780/2025-presentato il-08/05/2025
GN-788/2025-presentato il-09/05/2025
GN-789/2025-presentato il-09/05/2025
GN-790/2025-presentato il-09/05/2025
GN-791/2025-presentato il-12/05/2025
GN-793/2025-presentato il-13/05/2025
GN-807/2025-presentato il-14/05/2025
GN-808/2025-presentato il-14/05/2025
GN-809/2025-presentato il-14/05/2025
GN-813/2025-presentato il-15/05/2025
GN-814/2025-presentato il-15/05/2025
GN-815/2025-presentato il-15/05/2025
GN-824/2025-presentato il-15/05/2025
GN-828/2025-presentato il-16/05/2025
GN-857/2025-presentato il-20/05/2025
GN-858/2025-presentato il-20/05/2025
GN-859/2025-presentato il-20/05/2025
GN-874/2025-presentato il-21/05/2025
GN-880/2025-presentato il-22/05/2025
GN-885/2025-presentato il-22/05/2025
GN-890/2025-presentato il-22/05/2025
GN-902/2025-presentato il-23/05/2025
GN-904/2025-presentato il-23/05/2025
GN-911/2025-presentato il-26/05/2025
GN-912/2025-presentato il-26/05/2025
GN-913/2025-presentato il-26/05/2025
GN-919/2025-presentato il-27/05/2025
GN-920/2025-presentato il-27/05/2025
GN-923/2025-presentato il-27/05/2025
GN-924/2025-presentato il-27/05/2025
GN-925/2025-presentato il-27/05/2025
GN-935/2025-presentato il-29/05/2025
GN-969/2025-presentato il-03/06/2025
GN-970/2025-presentato il-03/06/2025
GN-973/2025-presentato il-03/06/2025

25_25_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-112/2025-presentato il-28/01/2025
GN-129/2025-presentato il-30/01/2025
GN-193/2025-presentato il-06/02/2025
GN-207/2025-presentato il-07/02/2025
GN-209/2025-presentato il-07/02/2025
GN-229/2025-presentato il-11/02/2025

GN-238/2025-presentato il-12/02/2025
GN-384/2025-presentato il-05/03/2025
GN-395/2025-presentato il-06/03/2025
GN-411/2025-presentato il-10/03/2025
GN-412/2025-presentato il-10/03/2025
GN-425/2025-presentato il-12/03/2025

GN-436/2025-presentato il-13/03/2025
GN-460/2025-presentato il-17/03/2025
GN-469/2025-presentato il-17/03/2025
GN-470/2025-presentato il-18/03/2025
GN-476/2025-presentato il-19/03/2025
GN-481/2025-presentato il-20/03/2025
GN-491/2025-presentato il-21/03/2025
GN-498/2025-presentato il-24/03/2025
GN-519/2025-presentato il-25/03/2025
GN-520/2025-presentato il-26/03/2025
GN-556/2025-presentato il-02/04/2025
GN-561/2025-presentato il-02/04/2025
GN-586/2025-presentato il-04/04/2025

GN-607/2025-presentato il-08/04/2025
GN-629/2025-presentato il-11/04/2025
GN-691/2025-presentato il-22/04/2025
GN-697/2025-presentato il-23/04/2025
GN-707/2025-presentato il-24/04/2025
GN-720/2025-presentato il-28/04/2025
GN-734/2025-presentato il-29/04/2025
GN-736/2025-presentato il-30/04/2025
GN-738/2025-presentato il-30/04/2025
GN-748/2025-presentato il-02/05/2025
GN-802/2025-presentato il-14/05/2025
GN-811/2025-presentato il-14/05/2025
GN-833/2025-presentato il-16/05/2025

25_25_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2443/2025-presentato il-13/05/2025
GN-2469/2025-presentato il-14/05/2025
GN-2487/2025-presentato il-15/05/2025
GN-2488/2025-presentato il-15/05/2025
GN-2489/2025-presentato il-15/05/2025
GN-2498/2025-presentato il-15/05/2025
GN-2523/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2534/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2583/2025-presentato il-19/05/2025
GN-2602/2025-presentato il-21/05/2025

GN-2603/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2604/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2605/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2609/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2619/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2627/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2628/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2631/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2632/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2694/2025-presentato il-23/05/2025

25_25_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2224/2025-presentato il-30/04/2025
GN-2243/2025-presentato il-30/04/2025
GN-2429/2025-presentato il-13/05/2025
GN-2447/2025-presentato il-13/05/2025
GN-2448/2025-presentato il-13/05/2025
GN-2449/2025-presentato il-13/05/2025
GN-2450/2025-presentato il-13/05/2025
GN-2503/2025-presentato il-15/05/2025

GN-2504/2025-presentato il-15/05/2025
GN-2517/2025-presentato il-16/05/2025
GN-2575/2025-presentato il-19/05/2025
GN-2576/2025-presentato il-19/05/2025
GN-2613/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2614/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2615/2025-presentato il-21/05/2025
GN-2654/2025-presentato il-22/05/2025

25_25_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-5525/2022-presentato il-11/05/2022
GN-9680/2022-presentato il-17/08/2022
GN-9806/2022-presentato il-24/08/2022
GN-10185/2022-presentato il-01/09/2022
GN-10190/2022-presentato il-01/09/2022
GN-10302/2022-presentato il-02/09/2022
GN-10439/2022-presentato il-06/09/2022
GN-2437/2023-presentato il-02/03/2023
GN-3261/2023-presentato il-20/03/2023
GN-3269/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3270/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3430/2023-presentato il-23/03/2023
GN-3478/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3479/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3503/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3508/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3509/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3524/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3525/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3526/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3531/2023-presentato il-27/03/2023
GN-4774/2023-presentato il-28/04/2023
GN-5260/2023-presentato il-10/05/2023
GN-5323/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5425/2023-presentato il-15/05/2023
GN-5426/2023-presentato il-15/05/2023
GN-5461/2023-presentato il-15/05/2023
GN-5464/2023-presentato il-15/05/2023
GN-5468/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5471/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5478/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5479/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5483/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5487/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5565/2023-presentato il-17/05/2023
GN-7823/2023-presentato il-10/07/2023
GN-8103/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8122/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8123/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8126/2023-presentato il-14/07/2023
GN-8260/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8267/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8268/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8272/2023-presentato il-18/07/2023
GN-8281/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8282/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8283/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8285/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8287/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8288/2023-presentato il-19/07/2023

GN-8292/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8294/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8295/2023-presentato il-19/07/2023
GN-8325/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8328/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8336/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8337/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8350/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8351/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8357/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8361/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8362/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8368/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8369/2023-presentato il-20/07/2023
GN-8370/2023-presentato il-20/07/2023
GN-9226/2023-presentato il-10/08/2023
GN-9383/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9389/2023-presentato il-17/08/2023
GN-9457/2023-presentato il-22/08/2023
GN-10743/2023-presentato il-22/09/2023
GN-11135/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11164/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11180/2023-presentato il-02/10/2023
GN-11216/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11333/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11352/2023-presentato il-05/10/2023
GN-11354/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11362/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11363/2023-presentato il-06/10/2023
GN-11431/2023-presentato il-09/10/2023
GN-11452/2023-presentato il-09/10/2023
GN-11677/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11694/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11763/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11834/2023-presentato il-16/10/2023
GN-11835/2023-presentato il-16/10/2023
GN-12450/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12451/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12455/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12465/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12467/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12468/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12470/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12486/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12488/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12490/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12499/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12501/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12505/2023-presentato il-31/10/2023
GN-12943/2023-presentato il-13/11/2023

GN-13096/2023-presentato il-16/11/2023
GN-13372/2023-presentato il-23/11/2023
GN-13377/2023-presentato il-23/11/2023
GN-13378/2023-presentato il-23/11/2023
GN-13896/2023-presentato il-06/12/2023
GN-14588/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14614/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14615/2023-presentato il-21/12/2023
GN-797/2024-presentato il-23/01/2024
GN-1376/2024-presentato il-06/02/2024
GN-1417/2024-presentato il-07/02/2024
GN-1418/2024-presentato il-07/02/2024
GN-1463/2024-presentato il-08/02/2024
GN-1467/2024-presentato il-08/02/2024
GN-1478/2024-presentato il-09/02/2024
GN-1493/2024-presentato il-09/02/2024
GN-1495/2024-presentato il-09/02/2024
GN-1497/2024-presentato il-09/02/2024
GN-1498/2024-presentato il-09/02/2024
GN-1499/2024-presentato il-09/02/2024
GN-1532/2024-presentato il-09/02/2024
GN-1534/2024-presentato il-09/02/2024
GN-1539/2024-presentato il-12/02/2024
GN-1541/2024-presentato il-12/02/2024
GN-1546/2024-presentato il-12/02/2024
GN-2326/2024-presentato il-01/03/2024
GN-2339/2024-presentato il-01/03/2024
GN-2371/2024-presentato il-01/03/2024
GN-2372/2024-presentato il-01/03/2024
GN-2489/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2491/2024-presentato il-05/03/2024
GN-2541/2024-presentato il-06/03/2024
GN-2577/2024-presentato il-06/03/2024
GN-2608/2024-presentato il-07/03/2024
GN-2641/2024-presentato il-08/03/2024
GN-2646/2024-presentato il-08/03/2024
GN-2681/2024-presentato il-08/03/2024
GN-2711/2024-presentato il-11/03/2024
GN-2733/2024-presentato il-11/03/2024
GN-2748/2024-presentato il-12/03/2024
GN-2791/2024-presentato il-12/03/2024
GN-2792/2024-presentato il-12/03/2024
GN-2810/2024-presentato il-13/03/2024
GN-2820/2024-presentato il-13/03/2024
GN-2831/2024-presentato il-13/03/2024
GN-2844/2024-presentato il-13/03/2024
GN-2847/2024-presentato il-13/03/2024
GN-2851/2024-presentato il-13/03/2024
GN-2852/2024-presentato il-13/03/2024
GN-2942/2024-presentato il-15/03/2024
GN-2963/2024-presentato il-15/03/2024
GN-3019/2024-presentato il-18/03/2024
GN-3021/2024-presentato il-18/03/2024
GN-3028/2024-presentato il-18/03/2024
GN-3029/2024-presentato il-18/03/2024
GN-3103/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3105/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3119/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3120/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3121/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3122/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3138/2024-presentato il-21/03/2024
GN-3139/2024-presentato il-21/03/2024
GN-3143/2024-presentato il-21/03/2024
GN-3144/2024-presentato il-21/03/2024
GN-3149/2024-presentato il-21/03/2024
GN-3151/2024-presentato il-21/03/2024
GN-3153/2024-presentato il-21/03/2024
GN-3181/2024-presentato il-21/03/2024
GN-3310/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3313/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3314/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3319/2024-presentato il-25/03/2024
GN-3361/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3362/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3364/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3365/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3367/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3369/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3370/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3375/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3376/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3377/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3378/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3382/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3383/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3384/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3385/2024-presentato il-26/03/2024
GN-3435/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3436/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3440/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3441/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3443/2024-presentato il-27/03/2024
GN-3483/2024-presentato il-28/03/2024
GN-3558/2024-presentato il-29/03/2024
GN-4085/2024-presentato il-15/04/2024
GN-5008/2024-presentato il-10/05/2024
GN-6418/2024-presentato il-13/06/2024
GN-6839/2024-presentato il-21/06/2024
GN-6988/2024-presentato il-25/06/2024
GN-7230/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7234/2024-presentato il-01/07/2024
GN-7741/2024-presentato il-11/07/2024
GN-8184/2024-presentato il-22/07/2024
GN-8710/2024-presentato il-31/07/2024
GN-8996/2024-presentato il-06/08/2024
GN-9064/2024-presentato il-07/08/2024
GN-10242/2024-presentato il-18/09/2024
GN-10781/2024-presentato il-03/10/2024
GN-10819/2024-presentato il-04/10/2024
GN-11042/2024-presentato il-09/10/2024
GN-11221/2024-presentato il-14/10/2024
GN-11224/2024-presentato il-14/10/2024
GN-11247/2024-presentato il-15/10/2024
GN-11357/2024-presentato il-17/10/2024
GN-11546/2024-presentato il-21/10/2024
GN-11553/2024-presentato il-21/10/2024
GN-11634/2024-presentato il-22/10/2024
GN-12758/2024-presentato il-19/11/2024
GN-13009/2024-presentato il-22/11/2024
GN-13036/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13037/2024-presentato il-25/11/2024

GN-13038/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13089/2024-presentato il-25/11/2024
GN-13112/2024-presentato il-26/11/2024
GN-13308/2024-presentato il-29/11/2024

GN-14156/2024-presentato il-19/12/2024
GN-550/2025-presentato il-21/01/2025
GN-756/2025-presentato il-27/01/2025
GN-2023/2025-presentato il-25/02/2025

25_25_1_ADC_RIS AGR GRAD TRASF RISERVE CACCIA 2025-2026_1_TESTO

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio caccia e risorse ittiche - Udine

Comunicazione avvio di procedimento amministrativo per l'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia per l'annata venatoria 2025/2026.

Ai sensi e per gli effetti della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 - Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso e della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, si comunica l'avvio di procedimento relativo all'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia - annata venatoria 2025/2026 - così come previsto dall' articolo 8, comma 1, del Decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres..

Il procedimento, a norma dell'articolo 8, comma 3 del D.P.Reg. richiamato, fatte salve eventuali sospensioni ai sensi dell'art. 2 della L. 241/90, si concluderà entro 150 giorni a decorrere dal termine ultimo per la presentazione delle domande, con l'approvazione delle graduatorie per l'ammissione e il trasferimento dei cacciatori nelle singole Riserve di caccia e dell'elenco delle domande non accolte che verranno pubblicate sul sito internet della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

In osservanza all'articolo 14 della LR 7/2000 si rende noto che:

Unità organizzativa competente: Servizio caccia e risorse ittiche - Via Sabbadini n. 31, 33100 Udine;

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine - agricoltura@certregione.fvg.it;

Responsabile del procedimento: dott. Dario Colombi - Responsabile delegato di Posizione Organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria".

Responsabile sostituto del procedimento: Avv. Valter Colussa - Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche;

Responsabile dell'istruttoria tecnico - amministrativa: Silvia Favit.

Considerato l'ingente numero dei destinatari, ai sensi dell'art. 14, comma 3, della LR n. 7/2000 e in applicazione dell'articolo 8, comma 1 del D.P.Reg. 0339/2009, la presente comunicazione viene resa nota mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 1 giugno 2025

COLOMBI

25_25_1_ADC_RIS AGR STATUTO CONS BCM_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento generale e controlli - Udine

Pubblicazione dello Statuto del Consorzio di bonifica Cellina Meduna con relativa mappa, come da delibera di Giunta regionale n. 710/2025 del 30 maggio 2025, avente ad oggetto: "LR 28/2002, art. 23 - Consorzio di bonifica Cellina Meduna. Delibera di Consiglio, n. 1069/2025 avente ad oggetto "Aggiornamento Statuto Consortile". Approvazione".



STATUTO

CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA PORDENONE

Sommario

ART. 1	Natura giuridica e sede del Consorzio	3
ART. 2	Finalità e funzioni	3
ART. 3	Potere impositivo	5
ART. 4	Principi ispiratori dell'azione amministrativa	5
ART. 5	Strumenti di partecipazione e collaborazione	5
ART. 6	Estensione del comprensorio, perimetro	6
ART. 7	Patrimonio	7
ART. 8	Organi del Consorzio	7
ART. 9	Assemblea dei Consorziati	7
ART. 10	Il Consiglio dei Delegati	7
ART. 11	Funzioni e compiti del Consiglio dei Delegati	7
ART. 12	Convocazione del Consiglio dei Delegati	8
ART. 13	La Deputazione Amministrativa	9
ART. 14	Funzioni e compiti della Deputazione Amministrativa	9
ART. 15	Deliberazioni d'urgenza della Deputazione Amministrativa	11
ART. 16	Convocazione della Deputazione Amministrativa	11
ART. 17	Il Presidente	11
ART. 18	Il Vicepresidente	12
ART. 19	Collegio dei Revisori Legali	12
ART. 20	Durata e scadenza delle cariche	13
ART. 21	Parità di voti nelle elezioni alle cariche	13
ART. 22	Dimissioni dalle cariche	13
ART. 23	Decadenza e revoca dalle cariche	13
ART. 24	Surrogazione nelle cariche	14
ART. 25	Scadenza anticipata del Consiglio per impossibilità di sostituire i rappresentanti dei consorziati	14
ART. 26	Compensi e rimborsi spese	14

STATUTO CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA MEDUNA - Pordenone

Revisione 2025

ART. 27	Validità delle riunioni	15
ART. 28	Partecipazione del Direttore Generale del Consorzio o di altre persone alle riunioni degli Organi consorziali	15
ART. 29	Conflitto di interessi	15
ART. 30	Votazione nelle riunioni	15
ART. 31	Verbale delle riunioni	15
ART. 32	Pubblicazione degli atti e invio al controllo da parte della Regione	16
ART. 33	Visione e copia delle deliberazioni	16
ART. 34	Riesame delle deliberazioni	16
ART. 35	Convocazione dell'Assemblea dei Consorziati	16
ART. 36	Fasce di contribuenza e Sezioni elettorali	17
ART. 37	Elettorato attivo	17
ART. 38	Elenco degli aventi diritto al voto	17
ART. 39	Esercizio del diritto di voto, deleghe e rappresentanza	18
ART. 40	Pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto al voto e reclami	19
ART. 41	Liste dei candidati	19
ART. 42	Elettorato passivo. Ineleggibilità e incompatibilità	20
ART. 43	Seggi elettorali	20
ART. 44	Modalità delle votazioni	21
ART. 45	Scrutinio dei voti, verbale delle operazioni elettorali	21
ART. 46	Esito delle votazioni	21
ART. 47	Ricorsi contro le operazioni elettorali	22
ART. 48	Invio dell'avviso dei risultati agli eletti dall'Assemblea	22
ART. 49	Elezione dei rappresentanti degli Enti Locali	22
ART. 50	Proclamazione dei risultati delle votazioni dell'Assemblea e dei nominativi degli eletti. Convocazione del nuovo Consiglio	23
ART. 51	Facoltà di autentica	23
ART. 52	Struttura operativa	23
ART. 53	Funzioni e responsabilità del Direttore Generale	23
ART. 54	Funzioni e responsabilità dei Dirigenti	23
ART. 55	Ufficiale rogante	23
ART. 56	Bilancio di previsione e Bilancio di esercizio	24
ART. 57	Catasto consorziale e proprietari consorziati	24
ART. 58	La contribuenza consorziale ed il Piano di classifica. Oneri a carico della proprietà consorziata e loro riparto	24
ART. 59	Ruoli di contribuenza e ricorsi	25
ART. 60	Esazione della contribuenza consorziale	25
ART. 61	Servizio di tesoreria	26
ART. 62	Partecipazione ad organismi associativi	26
ART. 63	Regolamenti	26
ART. 64	Entrata in vigore	26

ART.1 Natura giuridica e sede del Consorzio

1. Il Consorzio di bonifica "Cellina - Meduna", di seguito denominato Consorzio, costituito con Decreto prefettizio 5 febbraio 1930 a norma dell'art. 17 del R. Decreto 2 ottobre 1922 n. 1747, riconosciuto con R. Decreto 9 giugno 1930 e, per effetto del Decreto Ministeriale 6 febbraio 1934 23 luglio 1934 n. 1202 5840, registrato alla Corte dei Conti il 19 agosto 1935 emanato a norma dell'articolo 107 del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215, esercita le proprie funzioni istituzionali nel comprensorio di bonifica integrale delimitato con D.P.G.R. 31 luglio 1989 n. 0421/Pres., pubblicato nel B.U.R. 13 ottobre 1989, n. 106.
2. Il Consorzio è costituito tra i proprietari di beni immobili agricoli ed extra agricoli, ricadenti nel comprensorio, che traggono beneficio dall'esercizio e dalla manutenzione delle opere di bonifica, nonché dalle altre attività consorziali (art. 3, c. 1 LR 28/2002).
3. Il Consorzio, dotato di personalità giuridica pubblica ai sensi dell'articolo 59 del regio decreto 13 febbraio 1933 n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale) e dell'articolo 862 del Codice civile, è Ente pubblico economico non commerciale (art. 3, c. 1 LR 28/2002).
4. Il Consorzio ha sede in Pordenone.

ART. 2 Finalità e funzioni

1. Il Consorzio svolge la propria attività conformandosi ai principi, alle disposizioni ed alle procedure previste dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dai propri regolamenti, al fine di concorrere:
 - a) alla difesa del suolo, alla prevenzione e alla mitigazione degli effetti del rischio idraulico;
 - b) alla salvaguardia dell'ambiente, delle risorse naturali, del territorio e delle comunità insediate;
 - c) alla tutela e alla valorizzazione della produzione agricola;
 - d) ad un equilibrato sviluppo socio-economico del territorio;
 - e) al razionale utilizzo delle risorse idriche a prevalente uso irriguo;
 - f) al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione definiti dagli organi istituzionali sovraordinati.
2. L'attività di bonifica e irrigazione svolta dal Consorzio si configura quale strumento riconosciuto dall'Amministrazione regionale per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1 (art. 1, cc. 1 e 2 LR 28/2002).
3. Il Consorzio è altresì strumento di partecipazione dei consorziati all'azione programmatica regionale in materia di bonifica e di irrigazione, da realizzarsi tenendo conto degli indirizzi comunitari, degli indirizzi generali della programmazione economica nazionale e della pianificazione regionale di sviluppo, nel rispetto della legge regionale 28/2002 e del regio decreto 215/1933 (art. 1, c. 2 LR 28/2002).
4. Nell'ambito delle proprie attribuzioni e del proprio comprensorio, il Consorzio provvede alla progettazione, esecuzione, esercizio, vigilanza e manutenzione di:
 - a) opere di difesa dalle acque e di sistemazione idraulica, nel rispetto della normativa in materia di difesa del suolo;
 - b) opere di approvvigionamento, accumulo, adduzione, ammodernamento, potenziamento e trasformazione delle reti irrigue, nonché di conservazione, tutela dall'inquinamento e regolazione delle risorse idriche, finalizzate all'irrigazione, anche ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
 - c) opere di ricomposizione fondiaria per favorire la riduzione dei fenomeni di polverizzazione e di frammentazione delle proprietà, comprese quelle di sistemazione agraria, irrigue e di viabilità connesse;
 - d) opere di tutela e di recupero naturalistico - ambientale del territorio ed interventi di conservazione e ricostituzione vegetale;
 - e) opere di miglioramento fondiario;
 - f) impianti e prove di sperimentazione ai fini della bonifica, irrigazione e fitodepurazione;

- g) reti di monitoraggio funzionali alla prevenzione del rischio idrogeologico, anche compatibili con i sistemi informatici regionali;
 - h) sistemazione e manutenzione delle strade interpoderali e vicinali;
 - i) impianti per la produzione di energia elettrica;
 - j) opere intese a tutelare la qualità delle acque irrigue;
 - k) opere destinate al riutilizzo delle acque reflue in funzione irrigua;
 - l) interventi di somma urgenza per prevenire e fronteggiare le conseguenze di calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche.
5. Il Consorzio realizza le opere e gli interventi che possono essergli affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva o mediante trasferimento fondi ai sensi della legge regionale 28/2002 (art. 1, c. 3, art. 2, c. 4 e art. 4), della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) (art. 51) e della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque) nonché ai sensi di specifiche norme di settore.
6. Nelle more dell'approvazione del Piano di bonifica e di tutela del territorio l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica, di irrigazione e idrauliche, può essere disposta dall'Amministrazione regionale con specifici provvedimenti di finanziamento (art. 5, c. 7 LR 28/2002).
7. Al Consorzio competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica, irrigazione e idrauliche realizzate in delegazione amministrativa intersoggettiva, a partire dalla consegna delle medesime, che si intende effettuata dalla data di emanazione del decreto di liquidazione finale (art. 2, c. 5 e art. 8 L.R. 28/2002).
8. Il Consorzio, inoltre, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11/2015:
- a) è delegato a svolgere le funzioni previste ai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo 16 rispettivamente sui corsi d'acqua classificati 2, 4 e 5;
 - b) rilascia le concessioni di estrazione di materiale litoide sui corsi d'acqua di classe 2 e 4 e riscuote la quota di competenza dei relativi canoni demaniali;
 - c) rilascia le autorizzazioni di attingimento di acque superficiali a mezzo di dispositivi mobili o semifissi di cui all'articolo 40, comma 1, sui corsi d'acqua di classe 2 e 4 e concorre all'implementazione del Catasto regionale delle utilizzazioni d'acqua ai sensi dell'articolo 40, comma 5, della medesima legge regionale 11/2015;
 - d) può curare la progettazione e la realizzazione degli interventi relativi ai corsi d'acqua e alle opere idrauliche di competenza comunale mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15, comma 12, della medesima legge regionale 11/2015;
 - e) concorre alla classificazione delle opere idrauliche ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della medesima legge regionale 11/2015, nonché all'implementazione del Catasto regionale delle opere idrauliche e idraulico-forestali;
 - f) realizza gli interventi relativi ai corsi d'acqua, alle opere idrauliche e agli argini costieri, inseriti nel Programma regionale degli interventi, con le risorse a tal fine trasferite dalla Regione ai sensi dell'articolo 11, comma 10, della medesima legge regionale 11/2015.
9. Il Consorzio può altresì:
- a) assumere, in nome e per conto dei proprietari interessati, l'esecuzione e la manutenzione delle opere di bonifica obbligatorie di competenza privata di cui all'articolo 1 della legge 12 febbraio 1942, n. 183 (Disposizioni integrative della legge sulla bonifica integrale) e di tutte le altre opere di interesse particolare di un solo fondo o comuni a più fondi, necessarie per dare scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite e mantenute le opere pubbliche di bonifica;
 - b) favorire la realizzazione di iniziative volte alla difesa delle produzioni e della loro qualità, la promozione di organismi associativi, nonché curare l'assistenza dei consorziati in ordine agli aspetti idraulici ed irrigui della superficie aziendale;
 - c) provvedere, in concorso con gli Enti competenti, alla tutela dall'inquinamento delle acque;

- d) assumere su incarico regionale eventuali iniziative in materia di usi civici;
- e) affidare in convenzione ad imprese agricole, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57), la manutenzione di opere pubbliche (art. 4, c. 4 LR 28/2002);
- f) assumere le funzioni già proprie di Consorzi idraulici di terza categoria soppressi ai sensi della legge 16 dicembre 1993 n. 520 (Soppressione dei consorzi idraulici di terza categoria) (art. 4, c. 2 LR 28/2002);
- g) realizzare e gestire la viabilità rurale anche in concorso con le altre Amministrazioni pubbliche;
- h) provvedere alla provvista d'acqua da destinare sia agli usi pubblici sia ad altre utilizzazioni, in particolare nei settori agricolo ed industriale, di interesse delle Comunità locali;
- i) assumere incarichi attinenti ai compiti istituzionali per la progettazione, la direzione lavori e la realizzazione di opere nonché per la gestione di servizi, anche al di fuori del comprensorio consortile;
- j) provvedere alla progettazione e all'esecuzione di opere pubbliche di bonifica, di irrigazione e idrauliche affidate da Enti pubblici, anche al di fuori del comprensorio consortile (art. 1, c. 3 LR 28/2002).

ART. 3 Potere impositivo

1. Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 2 e di quelle comunque assegnate dallo Stato e dalla Regione, il Consorzio ha il potere di imporre tributi a carico dei proprietari dei beni immobili, sia agricoli che extra agricoli, che traggono beneficio dalle opere di bonifica e di irrigazione.
2. I proprietari di beni immobili agricoli ed extra agricoli che traggono beneficio dall'attività consortile, nonché gli affittuari dei terreni, qualora l'obbligo al pagamento del contributo di bonifica sia previsto nel relativo contratto, sono tenuti a concorrere alle spese per l'esecuzione delle opere che non siano a totale carico dell'Amministrazione regionale e Statale, a quelle di esercizio e manutenzione delle opere di bonifica e di irrigazione, alle spese per le altre attività consortili e per il funzionamento del Consorzio (art. 10, c. 3 LR 28/2002).

ART. 4 Principi ispiratori dell'azione amministrativa

1. Il Consorzio opera con l'osservanza delle norme di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) (art. 3, c. 1 LR 28/2002).
2. Il Consorzio ispira la propria azione ai principi della semplificazione delle procedure ed opera affinché il carico amministrativo ed il relativo onere per i consorziati e per i terzi venga limitato all'essenziale.
3. Il Consorzio instaura rapporti di cooperazione ispirati al criterio della complementarietà di azione con gli Enti territoriali e gli altri soggetti che operano sul territorio del proprio comprensorio.
4. Il Consorzio ispira, altresì, la propria azione ai principi di efficacia, economicità, efficienza, pubblicità e trasparenza, favorendo la partecipazione dei propri consorziati alla gestione dell'Ente.
5. Il Consorzio, nello svolgimento delle proprie funzioni, mira costantemente al miglioramento della qualità della propria azione, utilizzando strumenti adeguati per il monitoraggio e la verifica della medesima, nonché al contenimento dei costi gestionali.

ART. 5 Strumenti di partecipazione e collaborazione

1. Il Consorzio può partecipare ad intese ed accordi di programma in relazione alle attività di sua competenza.
2. Al fine di favorire l'equilibrato sviluppo del proprio comprensorio può, inoltre, promuovere con gli enti pubblici territoriali forme di collaborazione e di partecipazione ad iniziative coerenti con i suoi fini istituzionali.

ART. 6 Estensione del comprensorio, perimetro

1. Il comprensorio consortile, rappresentato nella mappa allegata, ha una superficie pari a 115.600 ettari, ricadente in 37 Comuni, come di seguito elencati con le relative superfici interessate.

<i>n.</i>	<i>Comune</i>	<i>Superficie in ettari</i>
1.	Arba	1.482
2.	Aviano	5.094
3.	Azzano Decimo	5.132
4.	Brugnera	2.920
5.	Budoia	796
6.	Caneva	1.146
7.	Casarsa della Delizia	2.034
8.	Cavasso Nuovo	641
9.	Chions	3.344
10.	Cordenons	5.668
11.	Cordovado	1.213
12.	Fanna	641
13.	Fiume Veneto	3.587
14.	Fontanafredda	4.616
15.	Maniago	5.140
16.	Montereale Valcellina	4.168
17.	Morsano al Tagliamento	3.199
18.	Pasiano di Pordenone	4.556
19.	Pinzano al Tagliamento	1.034
20.	Polcenigo	1.115
21.	Porcia	2.943
22.	Pordenone	3.824
23.	Prata di Pordenone	2.288
24.	Pravisdomini	1.610
25.	Roveredo in Piano	1.561
26.	Sacile	3.259
27.	S. Giorgio della Richinvelda	4.797
28.	S. Martino al Tagliamento	1.782
29.	San Quirino	5.124
30.	San Vito al Tagliamento	6.040
31.	Sequals	2.570
32.	Sesto al Reghena	4.047
33.	Spilimbergo	7.199
34.	Vajont	157
35.	Valvasone Arzene	2.963
36.	Vivaro	3.768
37.	Zoppola	4.527

2. Il perimetro del comprensorio consortile viene così delineato: da Stevenà il limite segue la strada pedemontana Polcenigo - Santa Lucia - Aviano - Ponte di Ravedis, la sponda sinistra del torrente Cellina fino al ponte ferroviario, la linea ferroviaria fino alla località Molino Zatti, il confine comunale di Meduno fino al Ponte di Colle, passa per quota 302, segue il confine nord del comune di Sequals, la strada Lestans

- Valeriano - Pinzano - ponte sul Tagliamento, il confine di Provincia ed infine il confine di Regione fino a Stevenà.

ART. 7 Patrimonio

1. Il Consorzio è dotato di autonomia patrimoniale.
2. Tutti i beni sono iscritti nello stato patrimoniale dell'Ente e a suo nome presso i registri mobiliari e immobiliari.

ART. 8 Organi del Consorzio

1. Sono Organi del Consorzio (art. 12, c. 1 LR 28/2002):
 - a. l'Assemblea dei Consorziati;
 - b. il Consiglio dei Delegati;
 - c. la Deputazione Amministrativa;
 - d. il Presidente;
 - e. il Collegio dei Revisori legali.

ART. 9 Assemblea dei Consorziati

1. L'Assemblea dei consorziati è l'organo deputato ad eleggere nel proprio seno i componenti del Consiglio dei Delegati che rappresentano i consorziati, nelle forme stabilite dalle leggi vigenti e dal presente Statuto (art. 13, c. 3 LR 28/2002).
2. L'Assemblea è costituita dai seguenti soggetti che siano titolari di diritti su beni immobili iscritti nel catasto consortile ai sensi dell'articolo 57, che siano in regola con il pagamento dei contributi consortili e che godano dei diritti civili (art. 13, cc. 1 e 2 LR 28/2002):
 - a. proprietari;
 - b. titolari di diritti reali, conduttori e affittuari che per norma di legge o per contratto siano tenuti al pagamento di contributi consortili.

ART. 10 Il Consiglio dei Delegati

1. Il Consiglio dei Delegati è composto da 39 componenti di cui:
 - a. 30 eletti dall'Assemblea (art. 15, cc. 1 e 2 LR 28/2002) ai sensi degli articoli 35 e seguenti del presente Statuto;
 - b. N° 9 rappresentanti dei Comuni il cui territorio ricada totalmente o prevalentemente all'interno del comprensorio consortile, eletti ai sensi dell'articolo 49 (art. 15, cc. 1, 5 e 6 LR 28/2002).

ART. 11 Funzioni e compiti del Consiglio dei Delegati

1. Il Consiglio dei Delegati è l'organo di governo che esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
2. Sono compiti del Consiglio dei Delegati:
 - a. definire obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
 - b. deliberare sulla convocazione dell'Assemblea dei consorziati nonché sulle fasce di contribuzione di cui all'articolo 36, definire il numero dei Consiglieri e dei Deputati per ciascuna Sezione;
 - c. deliberare su modifiche allo Statuto;
 - d. eleggere nel suo seno il Presidente tra i componenti eletti dall'Assemblea dei consorziati (art. 16, c. 1 LR 28/2002);
 - e. eleggere nel suo seno gli altri componenti della Deputazione Amministrativa tra cui il Vice Presidente (art. 16, c. 2 LR 28/2002);
 - f. costituire il Collegio dei Revisori legali e nominare 1 componente effettivo e 1 supplente del medesimo (art. 17, c. 1 LR 28/2002);

- g. revocare il Presidente, il Vice Presidente, i componenti o l'intera Deputazione Amministrativa ai sensi dell'articolo 23, comma 8;
 - h. deliberare sulla surroga del Presidente, del Vice Presidente e degli altri componenti della Deputazione Amministrativa ai sensi dell'articolo 24;
 - i. deliberare su compensi e rimborsi spese dei componenti degli Organi consorziali secondo le modalità previste dall'articolo 19, comma 11 e dall'articolo 26;
 - j. adottare il Piano comprensoriale di bonifica e di tutela del territorio e la programmazione delle opere che non siano comprese nel Piano stesso;
 - k. adottare il Piano di classifica del comprensorio e deliberare sui criteri per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata (art. 10 LR 28/2002);
 - l. approvare i regolamenti, il piano di organizzazione variabile e le eventuali modifiche;
 - m. approvare il Bilancio di previsione e relativi allegati, nonché le variazioni che si rendessero necessarie in corso di esercizio;
 - n. approvare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale delle forniture e dei servizi ed i loro aggiornamenti;
 - o. approvare il Bilancio di esercizio e relativi allegati entro il 30 aprile di ciascun anno (art. 3 bis, c. 2 LR 28/2002);
 - p. fissare i canoni annuali della contribuzione consorziale, formando i relativi ruoli e deliberare sulla quota minima di cui all'articolo 58;
 - q. deliberare l'assunzione di mutui garantiti da garanzie reali e delegazioni sui contributi consortili, deliberare la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne (art. 19 bis LR 28/2002), Enti od Associazioni che dimostrino la convenienza e la conformità dell'operazione con le finalità statutarie e con i doveri consortili;
 - r. deliberare l'acquisto, l'alienazione e la costituzione di diritti reali sui beni immobili consorziali;
 - s. deliberare sulle opposizioni ai propri provvedimenti nei casi previsti dalla legge e sulle richieste di riesame presentate con riferimento alle proprie deliberazioni;
 - t. costituire Commissioni consultive per affrontare particolari aspetti o problemi gestionali del Consorzio;
 - u. deliberare o esprimere indirizzi su tutti gli argomenti di rilevante importanza per l'Ente che richiedano il coinvolgimento e la condivisione del Consiglio;
 - v. pronunciarsi sugli argomenti sottoposti al suo esame dalla Deputazione Amministrativa;
 - w. approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - x. approvare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo del Consorzio.
3. Il Consiglio dei Delegati nel rispetto delle funzioni e delle responsabilità attribuite ai distinti Organi consortili dal presente Statuto, non può assumere atti di gestione ordinaria del Consorzio.
4. Il Consiglio dei Delegati può delegare alla Deputazione Amministrativa l'esercizio delle proprie funzioni determinandone i criteri ed i termini.

ART. 12 Convocazione del Consiglio dei Delegati

1. Il Consiglio dei Delegati viene convocato dal Presidente del Consorzio non meno di 3 volte l'anno nonché, entro 15 giorni consecutivi, quando ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei Consiglieri o dal Collegio dei Revisori legali ai sensi dell'articolo 19, comma 11.
2. Le riunioni del Consiglio dei Delegati hanno luogo nella sede consortile o in altre località scelte dal Presidente.
3. La seduta di insediamento del Consiglio dei Delegati è convocata dalla Deputazione uscente ai sensi dell'articolo 50 entro 60 giorni dall'esecutività del provvedimento di proclamazione degli eletti.
4. All'ordine del giorno della seduta di insediamento deve essere prevista nell'ordine l'elezione del Presidente, del Vice Presidente e dei componenti della Deputazione Amministrativa.
5. Sino alla nomina del nuovo Presidente, la presidenza della seduta di insediamento è assunta dal Presidente uscente.

6. La convocazione delle riunioni del Consiglio dei Delegati deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare ed è effettuata con una delle seguenti modalità:
 - a. con lettera raccomandata spedita almeno 7 giorni prima della data dell'adunanza;
 - b. mediante messaggio di posta elettronica certificata spedito almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza;
 - c. mediante lettera consegnata a mano entro 5 giorni prima della data dell'adunanza.
7. Con il consenso scritto degli interessati la convocazione può essere eseguita tramite fax o altri mezzi telematici.
8. In caso d'urgenza la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 7 almeno 3 giorni prima della data dell'adunanza.
9. Il Consiglio dei Delegati è convocato in prima e in seconda convocazione, la quale può aver luogo anche ad un'ora di distanza dalla prima.
10. In caso d'urgenza, il Presidente ha facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno, dandone comunicazione con telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 7 almeno 48 ore prima della adunanza.
11. Gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati presso la segreteria del Consorzio a disposizione dei Consiglieri almeno 2 giorni lavorativi prima dell'adunanza. Per gli argomenti inseriti d'urgenza all'ordine del giorno, gli atti sono depositati un giorno prima dell'adunanza.

ART. 13 La Deputazione Amministrativa

1. La Deputazione Amministrativa è composta da 8 componenti, eletti dal Consiglio dei Delegati al proprio interno, di cui (art. 16, cc. 1 e 2 LR 28/2002):
 - a. il Presidente, scelto fra i membri eletti dall'Assemblea (art. 16, c. 1 LR 28/2002);
 - b. 6 rappresentanti dei consorziati, fra cui il Vice Presidente;
 - c. 1 rappresentante dei Comuni.
2. Ad ogni Sezione elettorale, rappresentata in Consiglio, viene assicurato almeno un componente (art. 16, c. 2 LR 28/2002).
3. I componenti della Deputazione Amministrativa sono eletti separatamente dai Consiglieri delle singole Sezioni elettorali secondo il numero definito dal Consiglio dei Delegati ai sensi dell'articolo 36, comma 6.
4. Sono nulle le schede con voti espressi a Consiglieri di Sezione diversa, oppure riportanti un numero di nomi superiore ai Deputati da eleggere.
5. Nella elezione dei Deputati, in caso di parità di voti viene eletto il consigliere più giovane.

ART. 14 Funzioni e compiti della Deputazione Amministrativa

1. La Deputazione Amministrativa è l'organo esecutivo del Consorzio, provvede all'amministrazione e alla gestione dell'Ente dando esecuzione agli indirizzi del Consiglio dei Delegati ed esercitando specifiche competenze.
2. Essa compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio dei Delegati e che non rientrino nelle competenze del Presidente e dei Dirigenti.
3. Spetta in particolare alla Deputazione:
 - a. approvare l'elenco dei consorziati aventi diritto al voto nell'Assemblea ai sensi dell'articolo 38, comma 1;
 - b. deliberare su tutto ciò che concerne lo svolgimento delle elezioni del Consiglio dei Delegati che non sia espressamente attribuito alla competenza degli altri Organi;
 - c. proclamare i risultati della votazione dell'Assemblea e i nominativi degli eletti ai sensi dell'articolo 50;
 - d. deliberare di agire o resistere in giudizio davanti all'Autorità giudiziaria ed a qualsiasi giurisdizione speciale, nonché sulle eventuali transazioni;

- e. proporre le modifiche allo Statuto, i regolamenti, il piano di organizzazione variabile e le eventuali modifiche, da sottoporre al Consiglio dei Delegati;
 - f. deliberare sulle assunzioni del personale, sui licenziamenti e sulle altre cause di cessazione del rapporto di lavoro, nonché sulle variazioni nello stato giuridico ed economico dei dipendenti;
 - g. deliberare sui servizi di esazione, tesoreria e cassa;
 - h. proporre al Consiglio dei Delegati il Bilancio di previsione e le relative variazioni, il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale delle forniture e dei servizi e i loro aggiornamenti, il Bilancio di esercizio e gli allegati di competenza;
 - i. approvare i documenti previsionali e di esercizio relativi al controllo complessivo della gestione;
 - j. deliberare sulla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
 - k. proporre al Consiglio dei Delegati i canoni annuali della contribuzione consorziale e la formazione dei relativi ruoli;
 - l. deliberare sui finanziamenti provvisori e sulla costituzione in pegno o cessione in garanzia dei crediti nei confronti dello Stato, di Enti e privati;
 - m. deliberare su quanto connesso, inerente e conseguente ai progetti generali, a quelli esecutivi ed alle perizie di variante e suppletive, nonché deliberare in merito all'aggiudicazione definitiva degli appalti;
 - n. deliberare sugli approvvigionamenti, sugli acquisti ed alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati;
 - o. deliberare sui criteri e sui principi relativi alle licenze e concessioni temporanee, all'esecuzione e manutenzione delle opere obbligatorie di competenza privata o volontarie di miglioramento fondiario e sulle relative operazioni di finanziamento;
 - p. sovraintendere alla gestione e all'aggiornamento del catasto consortile, dei diritti di voltura, nonché dell'elenco degli scarichi nei canali consortili e dei relativi atti di concessione;
 - q. sovraintendere alla conservazione e manutenzione delle opere e dei beni consorziali od in uso al Consorzio;
 - r. deliberare sulle locazioni e conduzioni, nonché sul godimento temporaneo di beni immobili di proprietà del Consorzio;
 - s. deliberare sul conferimento delle funzioni di Ufficiale rogante consortile;
 - t. deliberare sulla nomina dell'Autorità espropriante consortile;
 - u. deliberare sugli accordi di programma e sulle convenzioni fra i Consorzi, con le altre Autorità pubbliche, con Organismi associativi nonché con soggetti privati, per definire in modo coordinato ed integrato questioni di interesse comune;
 - v. provvedere alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Consorzio presso società, enti, aziende e istituzioni;
 - w. deliberare sulle autorizzazioni al Presidente, al Direttore Generale ed ai Dirigenti ad ordinare, entro prefissati limiti di importo, l'impegno ed il pagamento delle spese del Consorzio;
 - x. deliberare sulle opposizioni ai propri provvedimenti nei casi previsti dalla legge e dal presente Statuto e sulle richieste di riesame proposte avverso le proprie deliberazioni, nonché sui ricorsi avverso i ruoli di contribuzione;
 - y. deliberare sulla nomina del Responsabile della formazione del ruolo;
 - z. proporre al Consiglio dei Delegati il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - aa. deliberare sulla nomina dell'Organismo di Vigilanza ai sensi della D.Lgs. 231/2001;
 - bb. deliberare sulla nomina del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD);
 - cc. provvedere nelle altre materie che non siano espressamente attribuite alla competenza di altri Organi consorziali.
4. La Deputazione Amministrativa può delegare al Presidente del Consorzio l'esercizio delle funzioni di cui al comma 3, lettere d), g), l), m), n), p), q) e r).

5. La Deputazione Amministrativa può delegare ai Dirigenti del Consorzio l'esercizio delle funzioni di cui al comma 3, lettere m), n), p), q) e r).

ART. 15 Deliberazioni d'urgenza della Deputazione Amministrativa

1. In caso d'urgenza, la Deputazione Amministrativa delibera sulle materie di competenza del Consiglio dei Delegati. Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio nella sua riunione immediatamente successiva.

ART. 16 Convocazione della Deputazione Amministrativa

1. La Deputazione Amministrativa viene convocata dal Presidente del Consorzio nonché, entro 15 giorni consecutivi, quando almeno un terzo dei suoi componenti ne facciano richiesta scritta con l'indicazione degli argomenti da trattare.
2. Le riunioni della Deputazione Amministrativa hanno luogo nella sede consortile o in altre località scelte dal Presidente.
3. La convocazione delle riunioni della Deputazione Amministrativa deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare ed è effettuata con una delle seguenti modalità:
 - a. con lettera raccomandata spedita almeno 7 giorni prima della data dell'adunanza;
 - b. mediante messaggio di posta elettronica certificata spedito almeno 4 giorni prima della data dell'adunanza;
 - c. mediante lettera consegnata a mano entro 4 giorni prima della data dell'adunanza.
4. Con il consenso scritto degli interessati può essere eseguita tramite fax o altri mezzi telematici.
5. In caso d'urgenza la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 4 almeno 2 giorni prima della data dell'adunanza.
6. In caso d'urgenza, il Presidente ha facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno, dandone comunicazione con telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 4 almeno 24 ore prima della adunanza.
7. Gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati presso la Segreteria del Consorzio a disposizione dei Deputati, almeno un 1 giorno libero lavorativo prima dell'adunanza. Per gli argomenti inseriti d'urgenza all'ordine del giorno, gli atti sono depositati almeno un'ora prima dell'adunanza.
8. Le adunanze della Deputazione Amministrativa possono svolgersi con mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

ART. 17 Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante del Consorzio e rappresenta l'Ente nei confronti delle Istituzioni e della società civile. Vigila sul funzionamento dei servizi consortili e impartisce direttive al Direttore Generale in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali.
2. Al Presidente sono affidate le seguenti funzioni:
 - a. sovrintendere all'amministrazione consorziale ed assicurare l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dello Statuto nonché dei programmi stabiliti dagli altri Organi del Consorzio;
 - b. convocare e presiedere il Consiglio dei Delegati e la Deputazione Amministrativa, disponendo gli argomenti da trattare nelle rispettive riunioni;
 - c. stipulare tutti gli atti con soggetti terzi aventi rilevanza istituzionale, sottoscrivere i contratti, gli altri atti e la corrispondenza;
 - d. stipulare, sulla base delle deliberazioni della Deputazione Amministrativa, gli accordi di programma con le Istituzioni pubbliche e private;
 - e. verificare l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi consorziali da parte della struttura consortile;

- f. curare, coadiuvato dal Direttore Generale, i rapporti con le rappresentanze sindacali e definire i contratti integrativi aziendali da sottoporre all'approvazione della Deputazione Amministrativa;
 - g. promuovere le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza sottoponendoli alla ratifica della Deputazione Amministrativa;
 - h. sottoscrivere i pagamenti e le riscossioni del Consorzio;
 - i. assumere i provvedimenti urgenti sulle materie di competenza della Deputazione Amministrativa, da sottoporre alla ratifica della medesima nella prima seduta utile;
 - j. comunicare alla Deputazione Amministrativa i provvedimenti adottati in esecuzione di deleghe ottenute;
 - k. espletare gli adempimenti a lui attribuiti in materia di elezioni;
 - l. denunciare le infrazioni alle norme di polizia idraulica e di bonifica in base a quanto previsto dai regolamenti consorziali.
3. Il Presidente può delegare ai Dirigenti del Consorzio l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, lettere c), e), g), h) ed l).

ART. 18 Il Vicepresidente

1. Il Vicepresidente collabora con il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni e sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento.

ART. 19 Collegio dei Revisori Legali

1. Il Collegio dei Revisori legali è costituito con deliberazione del Consiglio dei Delegati ed è composto dal Presidente, da 2 componenti effettivi e da 2 supplenti, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali. Il Presidente, 1 componente effettivo e 1 supplente sono nominati dalla Giunta regionale; 1 componente effettivo e 1 supplente sono nominati dal Consiglio dei Delegati (art. 17, c. 1 LR 28/2002).
2. Non possono essere nominati Revisori:
 - a. i componenti del Consiglio dei Delegati in carica o cessati da meno di 5 anni;
 - b. i dipendenti del Consorzio, anche qualora cessati dal servizio se percepiscono la pensione consortile;
 - c. il coniuge, i parenti e affini entro il secondo grado dei soggetti di cui alle lettere a) e b);
 - d. coloro che hanno stabili rapporti professionali con il Consorzio;
 - e. coloro che hanno liti pendenti con lo stesso;
 - f. coloro che abbiano rivestito la carica di revisore legale del Consorzio per i 2 precedenti mandati consecutivi. A tal fine non si computa l'incarico di revisore supplente e l'incarico di revisore effettivo che ha avuto durata inferiore a 2 anni (art. 17, c. 1 bis L.R. 28/2002).
3. La cancellazione o la sospensione del Revisore legale dal registro dei revisori legali è causa di decadenza dalla carica (art. 17, c. 2 L.R. 28/2002).
4. In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di uno dei componenti, l'Ente competente nomina il nuovo componente che rimane in carica fino alla scadenza del collegio.
5. I Revisori supplenti sostituiscono gli effettivi che cessano dalla carica, nelle more dell'adozione del provvedimento di nomina di cui al comma 4.
6. Il Collegio dei Revisori legali, in particolare:
 - a. vigila sulla gestione del Consorzio;
 - b. accerta la corrispondenza del Bilancio di previsione e del Bilancio di esercizio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. presenta al Consiglio dei Delegati una relazione sul Bilancio di previsione, sul Bilancio di esercizio e un parere sulle variazioni al Bilancio di previsione;
 - d. esamina e vista almeno ogni 3 mesi il conto di cassa ed effettua verifiche trimestrali al conto di cassa rilasciato dal Tesoriere.
7. Il Collegio assiste alle adunanze del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa.

8. I Revisori legali possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, dandone preventiva comunicazione al Presidente del Collegio o nel caso del Presidente ai componenti dello stesso.
9. Le riunioni del Collegio sono valide con la presenza di 2 componenti. Il Collegio decide a maggioranza dei componenti e delle riunioni viene redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i presenti.
10. Le riunioni del Collegio di cui al precedente punto 9. possono svolgersi con mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.
11. Qualora il Collegio accerti gravi irregolarità, chiede per iscritto al Presidente del Consorzio l'immediata convocazione dell'Organo consortile competente.
12. Ai Revisori effettivi viene corrisposto un compenso annuo forfetario fissato dal Consiglio dei Delegati.

ART. 20 Durata e scadenza delle cariche

1. Gli Organi di cui all'articolo 8, comma 1, lettere da b) ad e) durano in carica 5 anni che decorrono, per il Consiglio dei Delegati, la Deputazione Amministrativa e il Presidente, dalla data della prima seduta del Consiglio dei Delegati (art. 12, c. 2 LR 28/2002) e, per il Collegio dei Revisori legali, dalla data prevista nella delibera di costituzione di cui all'articolo 19, comma 1.
2. I Consiglieri, i Deputati e il Presidente che subentrano nel corso del mandato, per surrogazione nelle cariche ai sensi dell'articolo 24, permangono in carica fino a quando sarebbero rimasti i sostituiti.
3. I poteri del Consiglio dei Delegati, della Deputazione Amministrativa e del Presidente sono prorogati, per l'ordinaria amministrazione, sino all'insediamento dei relativi nuovi Organi (art. 12, c. 2 bis LR 28/2002).
4. La carica di Presidente non può in ogni caso essere svolta per più di due mandati, anche non consecutivi. È consentito un terzo mandato se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, ed è cessato per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

ART. 21 Parità di voti nelle elezioni alle cariche

1. In caso di parità di voti nella elezione del Presidente e del Vice Presidente, la votazione viene ripetuta anche a seguito di sospensione o riconvocazione della seduta del Consiglio dei Delegati.
2. Qualora dopo l'eventuale terza votazione permanga la parità di voti è eletto il consigliere con la maggiore contribuzione.
3. Nella elezione dei Deputati, in caso di parità di voti, viene eletto il consigliere più giovane di età.

ART. 22 Dimissioni dalle cariche

1. Le dimissioni dalle cariche consortili devono essere comunicate al Consorzio con lettera raccomandata o con messaggio di posta elettronica certificata oppure possono essere presentate direttamente al protocollo consortile.
2. In ogni caso esse devono essere immediatamente assunte al protocollo; sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

ART. 23 Decadenza e revoca dalle cariche

1. I Consiglieri e i Deputati decadono quando, successivamente alla elezione, sopravvenga una causa di ineleggibilità di cui all'articolo 42, comma 2 o di incompatibilità di cui all'articolo 42, comma 3, ovvero quando siano venuti meno i requisiti per la partecipazione all'Assemblea.
2. Il componente degli Organi consortili nei confronti del quale si è venuta a creare una causa di ineleggibilità è tenuto a darne immediata notizia al Consorzio e ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni.
3. Il componente degli Organi consortili nei confronti del quale sussiste o si è venuta a creare una causa di incompatibilità è tenuto a darne immediata notizia al Consorzio e a rimuovere la causa di incompatibilità entro il termine indicato dal Consorzio e comunque non oltre 60 giorni.

4. I Consiglieri e i Deputati decadono altresì in caso di violazione dell'obbligo di astensione dal voto per ragioni di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 29.
5. Ferma restando la responsabilità per danni, la violazione dell'obbligo di comunicazione e astensione di cui ai commi 2 e 4 determina l'annullamento d'ufficio delle deliberazioni adottate con il voto di chi avrebbe dovuto astenersi nell'ipotesi in cui, senza tale voto, la maggioranza prescritta non sarebbe stata raggiunta.
6. I Consiglieri e i Deputati hanno il dovere di partecipare alle sedute dei rispettivi Organi salvo giustificato motivo. Decadono qualora non partecipino rispettivamente per 3 volte consecutive alle riunioni del Consiglio dei Delegati e per 3 volte consecutive alle riunioni della Deputazione Amministrativa senza aver documentato le ragioni dell'assenza.
7. La decadenza è pronunciata con effetto immediato dal Consiglio dei Delegati, previa comunicazione dei motivi all'interessato con l'assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
8. La revoca del Presidente, del Vice Presidente, dei componenti o dell'intera Deputazione Amministrativa può essere deliberata dal Consiglio dei Delegati con provvedimento motivato ed è efficace dall'esecutività del relativo provvedimento. Per tale provvedimento è necessaria la maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica.

ART. 24 Surrogazione nelle cariche

1. Qualora il Presidente cessi dalla carica per qualsiasi motivo, il Consiglio dei Delegati provvede alla sua sostituzione entro 60 giorni.
2. Qualora il Vice Presidente o uno dei Deputati cessi dalla carica per qualsiasi motivo, il Consiglio dei Delegati provvede alla loro sostituzione nella prima seduta utile.
3. Qualora un rappresentante dei Comuni cessi dalla carica di Consigliere per qualsiasi motivo, ivi compresa la perdita della qualità di rappresentante dei Comuni anche a seguito della cessazione del mandato del Sindaco (art. 15, c. 7 LR 28/2002) il Presidente è tenuto a convocare entro 60 giorni consecutivi l'adunanza dei Sindaci, con lettera raccomandata o con messaggio di posta elettronica certificata, al fine di provvedere alla copertura dei posti resisi vacanti.
4. Il componente del Consiglio dei Delegati eletto dall'Assemblea dei Consorziati che, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica è sostituito dal primo dei candidati non eletti della medesima Lista (art. 15, c. 3 LR 28/2002).

ART. 25 Scadenza anticipata del Consiglio per impossibilità di sostituire i rappresentanti dei consorziati

1. Quando, per l'impossibilità di procedere alla surroga dei componenti del Consiglio dei Delegati eletti dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il numero dei componenti del Consiglio dei Delegati si riduca a meno di due terzi, si procede con la convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 35 (art. 15, cc. 3 e 4 LR 28/2002).

ART. 26 Compensi e rimborsi spese

1. Al Presidente e al Vice Presidente può venire attribuito un compenso per l'espletamento del loro incarico, nonché un rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dei loro uffici nell'interesse dell'Ente, determinati con delibera del Consiglio dei Delegati (art. 16 bis, c. 1 LR 28/2002).
2. I Consiglieri e gli altri Deputati partecipano ai rispettivi Organi a titolo gratuito (art. 16 bis, c. 2 LR 28/2002).
3. Il Consiglio dei Delegati può prevedere, con provvedimento motivato, un rimborso spese anche forfettario per i componenti degli Organi indicati al comma 2 (art. 16 bis, c. 3 LR 28/2002).
4. Il provvedimento di cui al comma 3 è soggetto all'assenso preventivo dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche.

ART. 27 Validità delle riunioni

1. Le adunanze del Consiglio dei Delegati sono valide: in prima convocazione, qualora sia presente la maggioranza dei Consiglieri in carica; in seconda convocazione, quando la presenza non sia inferiore ad un terzo dei medesimi.
2. Il Consiglio può utilmente funzionare e deliberare anche nelle more delle procedure per la surroga dei rappresentanti dei Comuni di cui all'articolo 24, comma 3.
3. Le adunanze della Deputazione Amministrativa sono valide con la presenza della maggioranza dei deputati in carica.
4. In concomitante assenza del Presidente e del Vice Presidente le adunanze del Consiglio e della Deputazione non possono né iniziare né proseguire.
5. Le riunioni del Consiglio dei Delegati e della Deputazione non sono pubbliche, salva diversa determinazione dei rispettivi Organi.

ART. 28 Partecipazione del Direttore Generale del Consorzio o di altre persone alle riunioni degli Organi consorziali

1. Il Direttore Generale del Consorzio partecipa alle riunioni del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa a scopo consultivo.
2. Il Direttore Generale non partecipa alle predette riunioni qualora si discutano argomenti che lo riguardano. Può non partecipare qualora si discutano argomenti relativi ai componenti degli Organi consorziali ovvero altri argomenti con riferimento ai quali i predetti Organi abbiano preventivamente deliberato che il Direttore non sia presente.
3. Alle riunioni degli Organi consorziali, possono essere chiamati, dagli amministratori e dai Dirigenti, ad assistere altri dipendenti del Consorzio od estranei per fornire chiarimenti od indicazioni su argomenti in discussione.

ART. 29 Conflitto di interessi

1. I componenti degli Organi consortili che, in merito all'oggetto di una determinata deliberazione, abbiano, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli del Consorzio sono tenuti a darne immediata notizia al Consorzio e ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni.
2. La violazione di tale obbligo comporta la decadenza da tutte le cariche consorziali ricoperte ai sensi dell'articolo 23, comma 4.

ART. 30 Votazione nelle riunioni

1. Le votazioni di regola sono palesi. Avvengono a scrutinio segreto qualora concernano l'elezione o la revoca dei componenti degli organi amministrativi oppure quando un terzo dei presenti ne faccia richiesta.
2. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza dei voti dei presenti.
3. Gli astenuti non vengono considerati ai fini del computo dei voti.
4. Qualora i provvedimenti riguardino modifiche allo Statuto, l'adozione del Piano comprensoriale di bonifica e di tutela del territorio, l'adozione del Piano di classifica del comprensorio nonché la revoca degli amministratori è richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica (art. 19, c. 1 LR 28/2002).
5. Qualora i provvedimenti riguardino i criteri per la determinazione delle fasce di contribuzione di cui all'articolo 36 è richiesto il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri in carica.

ART. 31 Verbale delle riunioni

1. Per ogni riunione degli Organi collegiali consortili viene redatto un verbale riportante la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, la data di invio degli avvisi di convocazione, le generalità degli intervenuti e degli assenti, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno ed un breve riassunto della discussione con le dichiarazioni di coloro che hanno partecipato alla discussione e che in quella sede ne abbiano fatto richiesta, nonché le deliberazioni adottate distintamente per ciascun argomento.

2. Le funzioni di segretario degli Organi collegiali, con compito di provvedere alla redazione dei verbali delle riunioni, sono assunte dal Direttore Generale del Consorzio o da un dirigente incaricato dalla Deputazione Amministrativa. Qualora il Direttore Generale non partecipi alle riunioni ai sensi dell'articolo 28, comma 2, le funzioni di segretario sono assunte dal dirigente sostituto o dal più giovane dei Delegati presenti previa individuazione nel provvedimento adottato.
3. I verbali sono firmati dal Presidente, da colui che ha svolto le funzioni di segretario, nonché dagli eventuali scrutatori e sono sottoposti ad approvazione nella successiva adunanza.

ART. 32 Pubblicazione degli atti e invio al controllo da parte della Regione

1. Gli atti consorziali sono pubblicati e trasmessi al controllo dell'Amministrazione regionale secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art. 22 e 23 LR 28/2002).
2. Il Consorzio designa l'ufficio responsabile per lo svolgimento degli adempimenti relativi alla pubblicazione delle delibere consorziali, all'invio degli atti soggetti al controllo, nonché agli adempimenti connessi con le richieste di accesso agli atti ai sensi dell'articolo 33 ed alla ricezione delle istanze di riesame di cui all'articolo 34.
3. In difetto della designazione di cui al comma 2, tale responsabilità fa capo a colui che svolge le funzioni di segretario degli Organi collegiali ai sensi dell'articolo 31, comma 2.

ART. 33 Visione e copia delle deliberazioni

1. Coloro che hanno interesse possono prendere visione del testo delle deliberazioni degli Organi consorziali e farsi rilasciare, previo pagamento delle relative spese, copia delle medesime.
2. Con regolamento approvato dal Consiglio dei Delegati sono disciplinate le modalità per l'esercizio del diritto di accesso nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 7/2000.

ART. 34 Riesame delle deliberazioni

1. Coloro che hanno interesse possono presentare opposizione nei casi e modi previsti dalla legge e, in tutti i casi, richiesta di riesame inviando al Consorzio i relativi atti entro otto giorni, computati comprendendo i giorni festivi ed il sabato, dalla scadenza dell'ultimo giorno di pubblicazione.
2. La richiesta di riesame non sospende l'esecutività della deliberazione; l'Organo competente ha, tuttavia, facoltà di disporre con provvedimento motivato la temporanea sospensione in attesa delle determinazioni in merito all'atto oggetto dell'istanza.

ART. 35 Convocazione dell'Assemblea dei Consorziati

1. L'Assemblea dei consorziati viene convocata in un periodo di tempo compreso fra 6 e 2 mesi anteriori alla scadenza del Consiglio dei Delegati in carica (art. 13, c. 5 LR 28/2002), preferibilmente in occasione di consultazioni elettorali amministrative o politiche.
2. La convocazione dell'Assemblea dei consorziati viene indetta con deliberazione del Consiglio dei Delegati da pubblicare all'albo e sul sito informatico del Consorzio, agli albi pretori dei Comuni ricadenti nel comprensorio consortile e su almeno 2 quotidiani a diffusione locale, almeno 30 giorni prima di quello fissato per la data delle predette elezioni (art. 13, c. 4 LR 28/2002).
3. La delibera di indizione delle elezioni di cui al comma 2 stabilisce, con l'intento di favorire la partecipazione al voto, il giorno o i giorni, l'ora d'inizio e termine delle votazioni, nonché il numero minimo dei seggi elettorali presso i quali potrà essere esercitato il diritto di voto. La predetta delibera stabilisce altresì i giorni per la presentazione delle Liste dei candidati individuandone almeno 2 compresi fra il 24° ed il 18° giorno antecedente la data di convocazione dell'Assemblea.
4. Una nota sulla data delle elezioni e sulle modalità di partecipazione al voto viene inviata alla residenza degli aventi diritto al voto così come risultante dal catasto consortile. Trattandosi di una nota meramente informativa, la mancata ricezione della stessa non può essere addotta quale motivo di ricorso e di annullamento delle elezioni.

ART. 36 Fasce di contribuenza e Sezioni elettorali

1. Ai fini dell'elezione dei membri elettivi del Consiglio dei Delegati, gli aventi diritto al voto sono raggruppati in tre fasce di contribuenza costituenti Sezioni elettorali e, a tal fine viene utilizzato quale parametro il contributo medio consortile il quale è riferito ad ettaro ed è definito dal rapporto tra la somma di tutti i contributi relativi ai terreni e la superficie totale dei terreni.
2. Il raggruppamento dei consorziati nelle singole fasce è effettuato con deliberazione del Consiglio dei Delegati del Consorzio che indica i criteri adottati per la determinazione dei relativi raggruppamenti (art. 14, c. 2 LR 28/2002); per tale provvedimento è richiesto il voto favorevole dei 2/3 dei Consiglieri in carica. In caso di mancato raggiungimento del quorum si applica quanto disposto in occasione della tornata elettorale immediatamente precedente.
3. Al consorziato viene attribuita la fascia di appartenenza in base alla somma dei contributi delle singole partite catastali consortili di cui è titolare.
4. Alle Sezioni elettorali, definite secondo quanto previsto al comma 1, è attribuito un numero di Consiglieri sul totale dei Consiglieri eleggibili dai consorziati percentualmente pari al rapporto fra la somma dei contributi imposti ai consorziati facenti parte di ciascuna Sezione ed il totale della contribuenza consortile, fino al limite massimo della metà dei Consiglieri da eleggere (art. 14, c. 5 LR 28/2002).
5. Ai fini di tale attribuzione:
 - a. i Consiglieri eventualmente non attribuibili ad una Sezione, perché eccedenti la metà dei Consiglieri da eleggere, sono attribuiti alle altre Sezioni con i criteri di cui al comma 4 (art. 14, c. 6 LR 28/2002);
 - b. qualora il calcolo dei Consiglieri da attribuire determini dei decimali, viene attribuito un Consigliere alla Sezione con il decimale più elevato.
6. Il Consiglio dei Delegati determina, altresì, il numero dei rappresentanti delle singole Sezioni in seno alla Deputazione Amministrativa in proporzione al numero dei Consiglieri attribuiti alle medesime e assicurando la presenza in Deputazione di almeno un consigliere per ciascuna Sezione (art. 16, c. 2 LR 28/2002).

ART. 37 Elettorato attivo

1. Hanno elettorato attivo i soggetti di cui all'articolo 9, comma 2 che risultano iscritti nell'elenco di cui all'articolo 38 (art. 13 cc. 1 e 2 LR 28/2002) in quanto non presentano irregolarità nei pagamenti.
2. Si considerano regolari i pagamenti previsti dall'articolo 9, comma 2 in presenza del versamento delle annualità di contributo scadute e non prescritte alla data di approvazione dell'elenco degli aventi diritto al voto di cui all'art. 38.
3. Hanno diritto di voto tutti i soggetti tenuti a pagare un contributo pari o superiore al contributo minimo come desunto dalla normativa nazionale, regionale o determinato da provvedimento del Consorzio.
4. Su richiesta dell'interessato è riammesso al voto il consorziato che regolarizzi la propria situazione contributiva entro 15 gg. dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto di cui all'articolo 38.

ART. 38 Elenco degli aventi diritto al voto

1. Con delibera della Deputazione Amministrativa viene approvato, non oltre il 75° giorno antecedente la convocazione dell'Assemblea, l'elenco degli aventi diritto al voto.
2. L'elenco provvisorio degli aventi diritto al voto è formato sulla base degli avvisi di pagamento o di altri strumenti di riscossione dei contributi relativi all'esercizio finanziario in corso alla data di convocazione delle elezioni o relativi all'ultimo esercizio finanziario utile.
3. L'elenco, suddiviso per Sezione, indica per ciascun soggetto avente diritto al voto:
 - a. le generalità;
 - b. nel caso di rappresentanza di cui all'art. 39 comma 6, le generalità del rappresentante qualora già designato;
 - c. l'ammontare complessivo del contributo dovuto ai sensi del precedente comma 2.

4. Ogni soggetto avente diritto al voto costituisce un elettore ed esprime un unico voto all'interno della fascia di contribuzione individuata ai sensi dell'articolo 36 comma 3, nel seggio in cui è iscritto.
5. Il soggetto avente diritto al voto cumula in sé i voti relativi a più partite catastali qualora risulti titolare ad esprimere il voto con riferimento alle singole partite anche in applicazione dei commi 7 e 8.
6. In caso di usufrutto o di altri diritti reali, il diritto di voto spetta rispettivamente all'usufruttuario o al proprietario, a meno che sia fatto constare che i canoni consortili sono rispettivamente a carico del proprietario o dei titolari degli altri diritti reali.
7. In caso di contitolarità il diritto di voto spetta a chi rappresenta i proprietari nei rapporti con il Consorzio ai sensi dell'articolo 57, comma 7.
8. Non viene cumulato nel voto che esprime la persona giuridica il voto del relativo legale rappresentante con riferimento a beni di cui egli è personalmente titolare o contitolare.

ART. 39 Esercizio del diritto di voto, deleghe e rappresentanza

1. Ogni elettore può delegare ad esprimere il proprio voto un altro elettore, iscritto nella stessa Sezione e nello stesso seggio (art. 13, c. 6 LR 28/2002).
2. La delega deve essere conferita con atto sottoscritto dal delegante, corredato da copia della carta d'identità del medesimo.
3. La delega va presentata agli uffici consortili prima dell'esercizio del diritto di voto per l'apposizione del visto di validità del Consorzio.
4. Ogni elettore non può ricevere la delega da più di 2 altri elettori (art. 13, c. 6 LR 28/2002). Di tale circostanza il delegato dovrà dare atto al momento dell'espressione del voto con la sottoscrizione di apposita dichiarazione di responsabilità.
5. Qualora un elettore, per errore o per qualsiasi altro motivo, abbia sottoscritto più di una delega a consorziati diversi, ha valore soltanto la delega con la quale viene espresso il voto per la prima volta.
6. Per le persone giuridiche, per i minori e gli interdetti il diritto di voto è esercitato dai rispettivi legali rappresentanti o tutori; per i falliti ed i sottoposti ad amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato rispettivamente dal curatore e dall'amministratore (art. 13, c. 7 LR 28/2002). In caso di persona giuridica il voto può essere esercitato anche da coloro che, pur non essendo legali rappresentanti, sono comunque legittimati a rappresentare la persona giuridica in base alla disciplina del relativo ordinamento.
7. La legittimazione ad esprimere il voto per conto dei soggetti di cui al comma 6 è comprovata:
 - a. nel caso in cui il voto sia esercitato dal legale rappresentante, dal tutore, dal curatore o dall'amministratore giudiziario, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sottoscritta dal medesimo e presentata al seggio elettorale;
 - b. nel caso in cui il voto della persona giuridica sia esercitato da persona diversa dal legale rappresentante, mediante designazione sottoscritta dal legale rappresentante, depositata presso il Consorzio non oltre le ore 12 del quinto giorno antecedente alla data di convocazione dell'Assemblea e corredata dalla documentazione necessaria a comprovare la legittimazione della persona designata, che comunque non può ricevere più di una designazione;
 - c. nel caso dei Sindaci dei Comuni, dalla presentazione al seggio di un documento di identità.
8. È fatta salva la delega del legale rappresentante nei confronti di altro elettore della medesima sezione e del medesimo seggio, per la quale si applica quanto disposto ai commi 3 e 4 del presente articolo.
9. Le deleghe e le dichiarazioni attestanti la rappresentanza ai sensi del comma 7 devono essere esibite al Presidente del seggio elettorale all'atto della votazione.
10. Il Presidente del seggio o uno scrutatore provvede a prendere nota sull'elenco degli aventi diritto al voto, in corrispondenza del consorzio rappresentato, delle generalità del rappresentante o del delegato, nonché, in corrispondenza del delegato, delle generalità del consorzio delegante o dei consorziati deleganti.

ART. 40 Pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto al voto e reclami

1. La deliberazione della Deputazione Amministrativa di approvazione dell'elenco degli aventi diritto al voto di cui all'articolo 38, comma 1, è pubblicata sul sito consortile e in quello dei Comuni ricadenti nel comprensorio per un periodo di 15 giorni consecutivi.
2. Durante lo stesso periodo l'elenco è pubblicato online sul sito internet del Consorzio.
3. Dell'avvenuta pubblicazione di cui al comma 2 e delle modalità per la presentazione di eventuali reclami e rettifiche è data notizia sul sito internet del Consorzio e ordinariamente sui siti internet dei Comuni ricadenti nel comprensorio nonché su almeno 2 quotidiani a diffusione locale.
4. I soggetti iscritti nell'elenco ed altri consorziati che ritengono di avere titolo all'iscrizione possono presentare richiesta di rettifica dell'elenco. Tali reclami debbono essere inviati direttamente al Consorzio, mediante lettera raccomandata A.R. o messaggio di posta elettronica certificata entro il termine perentorio di 15 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione sul sito consortile.
5. La Deputazione Amministrativa, entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dei reclami, si pronuncia sui medesimi ed introduce le eventuali variazioni nell'elenco; tali decisioni vengono comunicate ai ricorrenti con lettera raccomandata A.R. o messaggio di posta elettronica certificata.
6. Decisi i reclami, la Deputazione Amministrativa aggiorna l'elenco di cui all'articolo 38, comma 2.
7. Successivamente ai termini di cui ai commi precedenti e fino a 15 (quindici) giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle liste dei candidati, è demandata al Presidente del Consorzio, solo su istanza degli interessati, l'introduzione nelle Liste degli aventi diritto al voto di variazioni conseguenti a trasferimenti *inter vivos* e *mortis causa*, previo accertamento dei titoli comprovanti i trasferimenti stessi.

ART. 41 Liste dei candidati

1. L'elezione del Consiglio dei Delegati si svolge, separatamente e contemporaneamente Sezione per Sezione, su presentazione di Liste concorrenti individuate con un nome o motto (art. 14, c. 7 LR 28/2002).
2. I candidati devono essere compresi tra gli iscritti negli elenchi degli aventi diritto al voto della rispettiva Sezione (art. 14, c. 7 LR 28/2002).
3. Il numero dei candidati presenti nelle Liste di ciascuna Sezione può essere superiore al numero dei candidati ivi eleggibili.
4. Le Liste devono indicare il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita di ciascun candidato e devono essere corredate, dalla fotocopia del documento di identità e dalla dichiarazione di accettazione di ciascuno di essi.
5. Le Liste dei candidati devono essere presentate da non meno di 20 consorziati aventi diritto al voto appartenenti alla stessa Sezione, oppure da almeno il 10% dei consorziati aventi diritto al voto (art. 14, c. 8 LR 28/2002).
6. Le Liste devono essere consegnate in duplice copia al Consorzio dal primo dei presentatori o, in caso di impedimento, dal secondo presentatore, entro e non oltre le ore 14.00 dell'ultimo giorno stabilito per la presentazione delle Liste dalla delibera di indizione delle elezioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3.
7. Il Funzionario incaricato di ricevere le Liste, all'uopo delegato dal Presidente del Consorzio, rilascia ricevuta restituendo una copia da lui firmata con l'indicazione del giorno e dell'ora di ricezione.
8. I candidati ed i presentatori non possono figurare in più di una Lista.
9. Qualora più Liste contengano sottoscrizioni degli stessi candidati o presentatori, ha efficacia la firma apposta sulla Lista pervenuta anteriormente, considerandosi come non apposta quella sulle Liste successive.
10. Le determinazioni in ordine all'esclusione delle firme dei presentatori e all'accettazione delle Liste sono assunte dal Direttore Generale del Consorzio o suo delegato e sono comunicate entro 5 giorni lavorativi a chi ha provveduto alla consegna della Lista stessa.
11. Le Liste accettate sono pubblicate sul sito internet del Consorzio e sono distintamente trascritte, secondo l'ordine di presentazione, sulle schede predisposte per le votazioni, rispettando altresì l'ordine con cui i candidati figurano nelle singole Liste.

ART. 42 Elettorato passivo. Ineleggibilità e incompatibilità

1. Sono eleggibili nel Consiglio dei Delegati i soggetti che godono dell'elettorato attivo ai sensi dell'articolo 37, fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 3 del presente articolo.
2. Non sono eleggibili:
 - a. i minori, anche se emancipati, gli interdetti e gli inabilitati;
 - b. i falliti, per un quinquennio dalla data di dichiarazione del fallimento;
 - c. coloro per i quali sussistano le condizioni di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali previste dall'articolo 10 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
 - d. coloro che sono sottoposti a misure di sicurezza che non consentano l'iscrizione nelle liste elettorali politiche.
3. Sono incompatibili con la carica di Consigliere:
 - a. i funzionari dello Stato e della Regione cui competano funzioni di vigilanza sul Consorzio;
 - b. i dipendenti, comunque denominati, nonché i pensionati con pensione a carico del Consorzio;
 - c. coloro che hanno il maneggio del denaro consorziale o, avendolo avuto, non hanno reso conto della loro gestione;
 - d. coloro che hanno liti pendenti con il Consorzio;
 - e. coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Consorzio, si trovino legalmente in mora.
4. Si devono intendere comunque richiamate tutte le cause di ineleggibilità o incompatibilità derivanti dalla legislazione nazionale o regionale applicabili ai Consorzi di Bonifica.

ART. 43 Seggi elettorali

1. La Deputazione Amministrativa delibera in merito a:
 - a. il numero, l'ubicazione e l'attribuzione dei seggi;
 - b. criteri per l'assegnazione degli aventi diritto al voto a ciascun Seggio, dando preferenza, ove possibile, al criterio della residenza dell'avente diritto al voto rispetto a quello dell'ubicazione del bene soggetto al contributo consortile, ovvero al criterio del seggio più vicino; qualora la residenza sia situata fuori dal comprensorio si farà riferimento all'ubicazione del bene soggetto al contributo consortile;
 - c. i compensi da riconoscere agli incaricati.
2. Ogni seggio è composto da un Presidente e da 2 scrutatori nominati dalla Deputazione Amministrativa; il più giovane fra gli scrutatori assume le funzioni di segretario del seggio.
3. Non possono essere nominati componenti del seggio elettorale gli iscritti nelle Liste dei candidati.
4. La Deputazione Amministrativa provvede a nominare anche un congruo numero di sostituti per la surroga nei seggi in caso di assenza o impedimento dei titolari, attribuendo al Presidente del Consorzio l'incombenza dell'insediamento di tali sostituti.
5. Presso ciascun seggio elettorale e per ciascuna Sezione possono essere designati un rappresentante di lista effettivo e uno supplente (art. 14, c. 8 bis LR 28/2002) individuati fra gli aventi diritto al voto nel comprensorio consortile.
6. Le designazioni sono sottoscritte dal primo firmatario della Lista di candidati presentata per la relativa Sezione e sono consegnate entro il venerdì precedente la votazione al Consorzio che ne cura la trasmissione ai Presidenti di seggio oppure direttamente ai singoli Presidenti, prima dell'inizio della votazione (art. 14, c. 8 ter LR 28/2002). La medesima persona può essere designata, con le medesime modalità, quale rappresentante di lista di Sezioni diverse.
7. I rappresentanti di lista hanno diritto di assistere a tutte le operazioni e di chiedere la verbalizzazione di eventuali dichiarazioni e contestazioni (art. 14, c. 8 quater LR 28/2002).
8. Nella sala adibita alle operazioni elettorali, durante l'espressione di voto sono ammessi solamente i rappresentanti di lista e chi è iscritto nell'Elenco degli aventi diritto per quel seggio.

9. Tra l'apertura e la chiusura delle votazioni debbono trascorrere almeno 12 ore.
10. Gli aventi diritto al voto che, al momento stabilito per la chiusura delle votazioni, si trovino nella predetta sala sono ammessi a votare.
11. Il Presidente del seggio consegna la scheda di votazione a ciascun votante in base alla Sezione di appartenenza.
12. L'elettore, espresso il voto a mezzo della scheda predetta, la consegna, dopo averla chiusa, al Presidente del seggio, il quale la introduce subito nell'apposita urna; contestualmente, uno degli scrutatori appone la firma accanto al nome del votante nell'Elenco degli aventi diritto al voto.

ART. 44 Modalità delle votazioni

1. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto mediante la scheda predisposta ai sensi dell'articolo 41, comma 11 e che contraddistingue la Sezione di appartenenza dell'avente diritto al voto.
2. Le schede di votazione, di colore diverso per ogni Sezione, sono consegnate al Presidente del seggio che, prima dell'inizio delle votazioni, ne controlla insieme agli scrutatori numero ed integrità.
3. Gli elettori possono votare solo per una delle Liste della Sezione di appartenenza o per un solo candidato.
4. Per votare la Lista prescelta è sufficiente apporre un segno sulla casella in testa alla Lista.
5. Per esercitare il voto di preferenza l'elettore può alternativamente:
 - a. apporre un segno sulla casella in testa alla Lista e un segno sulla casella a fianco del nominativo prescelto;
 - b. apporre solamente un segno sulla casella a fianco del nominativo prescelto: in tal caso il voto si estende anche alla Lista.
6. Qualora un elettore voti più di una Lista ed esprima la preferenza per il candidato di una sola Lista, il voto è attribuito alla Lista cui appartiene il candidato il quale riceve anche il voto di preferenza.
7. Qualora un elettore voti una sola Lista ed esprima la preferenza per il candidato di un'altra Lista, il voto è attribuito solo alla Lista.
8. Qualora un elettore voti una sola Lista ed esprima più preferenze per i candidati della medesima, il voto è attribuito alla Lista e al primo dei candidati a cui è attribuita la preferenza.
9. Sono nulle le schede che, oltre all'espressione del voto, contengano qualsiasi annotazione o segno, anche involontario, che possa rendere identificabile la provenienza.

ART. 45 Scrutinio dei voti, verbale delle operazioni elettorali

1. Dopo la chiusura della votazione il Presidente del seggio e gli scrutatori procedono allo scrutinio, previi i riscontri di rito. Essi decidono a maggioranza sulle questioni che dovessero insorgere in seguito alle operazioni di voto e le decisioni stesse sono riportate nel verbale di cui al comma 2.
2. Di tutte le operazioni è redatto apposito verbale che viene tempestivamente trasmesso al Consorzio unitamente a tutte le schede, alle deleghe ed agli altri atti.
3. Il Presidente del Consorzio, con gli elementi desunti dai verbali di seggio, procede alla stesura dell'esito complessivo della votazione dando atto della validità delle votazioni e dell'assegnazione dei Consiglieri alle Liste di ciascuna Sezione secondo quanto previsto dall'articolo 46.
4. I verbali delle operazioni elettorali unitamente all'esito complessivo delle votazioni sono trasmessi all'Amministrazione regionale - Direzione centrale competente in materia di risorse agricole entro 8 giorni consecutivi dalla data dello svolgimento delle elezioni e, entro il medesimo termine, sono pubblicati per 30 giorni agli albi dei Comuni del comprensorio, all'albo consortile e sul sito internet del Consorzio (art. 14, c. 11 LR 28/2002).

ART. 46 Esito delle votazioni

1. L'elezione del Consiglio dei Delegati è valida, indipendentemente dal numero di Liste presentate, qualora sia raggiunto il 15% degli elettori calcolato sul numero degli iscritti nel catasto consortile terreni o il 20% della contribuzione consorziale relativa agli immobili censiti nel catasto terreni (art. 14, c. 10 LR 28/2002).
2. Ai fini dell'applicazione del comma 1:

- a. si intendono iscritti nel catasto consortile terreni gli elettori iscritti negli Elenchi degli aventi diritto al voto nelle fasce 1^a, 2^a e 3^a;
 - b. si intende per contribuenza consorziale relativa agli immobili censiti nel catasto terreni, l'importo della contribuenza relativa ai terreni versata da tutti gli aventi diritto al voto iscritti nelle fasce 1^a, 2^a e 3^a.
3. Nel caso in cui non siano raggiunte le percentuali di cui al comma 1, sono indette nuove elezioni, mentre gli Organi consortili restano in carica per l'ordinaria amministrazione e per un periodo di tempo che è stabilito dall'Amministrazione regionale nel provvedimento di annullamento delle elezioni (art. 14, c. 10 LR 28/2002).
 4. Scaduto tale termine senza che sia disposta una nuova data per le elezioni, l'Amministrazione regionale provvede alla nomina del Commissario e determina la durata del commissariamento (art. 14, c. 10 LR 28/2002).
 5. Nel caso in cui siano raggiunte le percentuali di cui al comma 1, alle Liste contraddistinte con il medesimo nome o motto che, all'interno di ciascuna Sezione, hanno conseguito la maggioranza dei voti per quella stessa Sezione, sono assegnati, con gli eventuali arrotondamenti all'unità, i tre quarti dei Consiglieri spettanti alla Sezione stessa. Il residuo quarto è attribuito alla Lista o alle Liste restanti, con riparto proporzionale, purché ciascuna Lista abbia ottenuto almeno il 10% dei voti espressi; se nessuna Lista raggiunge il 10% l'intera rappresentanza è attribuita alla Lista maggioritaria (art. 14, c. 9 LR 28/2002).
 6. Sono eletti, all'interno di ciascuna Lista, i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti di preferenza (art. 14, c. 9 LR 28/2002).
 7. In caso di parità nel numero di preferenze espresse all'interno della medesima lista, per stabilire il candidato che risulta eletto si fa riferimento all'ordine di lista.

ART. 47 Ricorsi contro le operazioni elettorali

1. Gli eventuali ricorsi avverso le operazioni elettorali sono presentati all'Amministrazione regionale - Direzione centrale competente in materia di risorse agricole entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione dei verbali all'albo consortile ai sensi dell'articolo 45, comma 4 affinché l'Amministrazione regionale si pronunci sui medesimi e, in caso di irregolarità essenziali, disponga l'annullamento delle elezioni secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art. 14, cc. 12, 13 e 13bis LR 28/2002).

ART. 48 Invio dell'avviso dei risultati agli eletti dall'Assemblea

1. Anche in pendenza di eventuali ricorsi elettorali, il Presidente del Consorzio dispone l'invio agli eletti tramite raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata dell'avviso dei risultati delle elezioni.

ART. 49 Elezione dei rappresentanti degli Enti Locali

1. Entro 20 giorni consecutivi dalle elezioni dei rappresentanti dei consorziati, il Presidente del Consorzio, tramite raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata, convoca l'adunanza dei Sindaci o loro delegati all'interno della quale sono eletti i rappresentanti dei Comuni nel Consiglio dei Delegati (art. 15, c. 5 LR 28/2002).
2. I delegati dei Sindaci sono scelti fra Assessori o Consiglieri comunali e la delega può riguardare l'elettorato attivo, passivo o entrambi.
3. Ogni rappresentante di Ente Locale può votare fino ad un massimo di nominativi quanti sono i Consiglieri da eleggere. In caso di parità di voti, viene eletto il candidato più giovane di età.
4. Nel caso in cui il voto sia stato espresso per un numero di nominativi superiore a quello eleggibile, non sono considerati validi i nominativi eccedenti.
5. L'elezione si perfeziona con l'accettazione che deve essere trasmessa o depositata al Consorzio entro 15 giorni dalla comunicazione degli esiti della votazione, da effettuarsi con lettera raccomandata A.R. o con messaggio di posta elettronica certificata.
6. In difetto di accettazione, colui che è stato eletto viene considerato rinunciario e viene sostituito dal primo dei non eletti.

ART. 50 Proclamazione dei risultati delle votazioni dell'Assemblea e dei nominativi degli eletti. Convocazione del nuovo Consiglio

1. La Deputazione Amministrativa, perfezionata l'elezione dei rappresentanti dei Comuni ai sensi dell'articolo 49, commi 5 e 6, procede, anche in pendenza di eventuali ricorsi elettorali, alla proclamazione dei risultati delle votazioni e dei nominativi degli eletti e, entro 60 giorni dall'esecutività del provvedimento di proclamazione, convoca il nuovo Consiglio dei Delegati.

ART. 51 Facoltà di autentica

1. Sono competenti ad eseguire le autentiche previste nel presente Statuto l'ufficiale rogante consortile, nonché i funzionari designati.
2. La designazione di cui al comma 1 avviene con provvedimento della Deputazione Amministrativa ad avvenuta approvazione dell'elenco degli aventi diritto al voto.
3. La facoltà di autentica viene a cessare con il provvedimento di proclamazione degli eletti da parte della Deputazione Amministrativa.

ART. 52 Struttura operativa

1. La struttura operativa del Consorzio è definita dal Piano di Organizzazione Variabile che, in relazione ai compiti istituzionali del Consorzio, individua le esigenze organizzative dell'Ente.

ART. 53 Funzioni e responsabilità del Direttore Generale

1. Il Direttore Generale dirige, coordina e controlla l'attività della struttura, secondo i principi di trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura stessa, assicurandone il buon funzionamento.
2. Formula proposte su obiettivi, piani e programmi di attività ed esprime pareri agli Organi di amministrazione, dando attuazione, con il Presidente, attraverso la struttura organizzativa, alle deliberazioni adottate dai medesimi.
3. Collabora con il Presidente nell'attività del Consorzio e assolve ai compiti demandatigli specificatamente dalla Deputazione e dallo stesso Presidente.
4. Esercita le deleghe attribuitegli ai sensi degli articoli 14, comma 5 e 17 comma 3 e assume le determinazioni in ordine all'accettazione delle Liste dei candidati ai sensi dell'articolo 41, comma 10.

ART. 54 Funzioni e responsabilità dei Dirigenti

1. Spettano ai Dirigenti tutti i compiti di ordinaria gestione dell'Ente.
2. Essi coadiuvano il Presidente, gli altri Organi consortili e il Direttore Generale al fine di assicurare il buon andamento della gestione consortile informata ai principi di economicità, efficacia ed efficienza.
3. Esercitano le deleghe attribuitegli ai sensi degli articoli 14, comma 5 e 17, comma 3.

ART. 55 Ufficiale rogante

1. Le funzioni di Ufficiale rogante (art. 11 L.R. 28/2002), riguardo agli atti, ai contratti e alle gare, comprese quelle occorrenti per l'esecuzione delle opere pubbliche, di competenza del Consorzio, possono essere conferite con delibera della Deputazione Amministrativa a funzionari appartenenti all'area amministrativa con mansioni non inferiori alle direttive e muniti del diploma di laurea in giurisprudenza o equipollente in servizio presso il Consorzio medesimo, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative e regolamentari sulla contabilità generale dello Stato di cui agli articoli 95 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) e dell'articolo 18 della legge regionale 14 agosto 1969 n. 29 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 18 ottobre 1967, n. 22, concernente: <<Esercizio di funzioni amministrative in materia di opere pubbliche, di urbanistica e di edilizia popolare - Istituzione di uffici e organi tecnici regionali>>).

2. Le funzioni di Ufficiale rogante e di autorità espropriante dei Consorzi possono altresì essere affidate, con provvedimento dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia ad unico funzionario (art. 20 bis c. 1 bis LR 28/2002).
3. Il funzionario incaricato delle funzioni di Ufficiale rogante è tenuto all'osservanza delle norme prescritte per gli atti notarili, ove applicabili, e, in particolare, ad autenticare le copie degli atti originali da lui ricevuti per ogni effetto di legge e a rilasciare le copie stesse alle parti che ne facciano richiesta; custodisce inoltre i contratti in fascicoli per ordine cronologico e tiene il repertorio

ART. 56 Bilancio di previsione e Bilancio di esercizio

1. Il Consorzio applica il sistema economico – patrimoniale (art. 3 bis, c. 1 LR 28/2002).
2. Il Consorzio esercita sulla sua attività il controllo complessivo della gestione sia di natura finanziaria che economica al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della propria gestione.
3. Il sistema di controllo riguarda tutti i servizi erogati dall'Ente e coinvolge tutte le unità organizzative nelle quali l'Ente si articola che risultano responsabili della realizzazione degli obiettivi gestionali ad esse assegnati.
4. L'esercizio del Consorzio coincide con l'anno solare.
5. Il Bilancio di Previsione è approvato entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce.
6. Il Bilancio di esercizio è approvato entro il 30 aprile di ogni anno (art. 3 bis, c. 2 LR 28/2002).
7. Il Consorzio è tenuto al perseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale.

ART. 57 Catasto consorziale e proprietari consorziati

1. I proprietari consorziati di cui all'articolo 1, comma 2 sono iscritti nel Catasto consorziale, suddiviso in Catasto Terreni e Catasto Fabbricati (art. 3, c. 1 e art. 10, c. 1 LR 28/2002).
2. Sono altresì iscritti nel Catasto consorziale i titolari dei diritti reali e gli affittuari dei terreni, previa richiesta ed in virtù dell'accertato obbligo di pagare i contributi consortili (art. 10, c. 1 e art. 13, c. 2 LR 28/2002).
3. Il Consorzio provvede, ordinariamente ogni anno, all'aggiornamento del proprio catasto per la cui conservazione, ai fini delle volture e delle variazioni interessanti le partite catastali dei consorziati, si applicano le norme che regolano il pubblico catasto (art. 10, c. 2 LR 28/2002).
4. Per consentire le pertinenti volture per i cambiamenti di proprietà o per le variazioni nelle intestazioni o negli estremi censuari delle rispettive partite, i consorziati sono tenuti a produrre in tempo utile al Consorzio la documentazione necessaria.
5. Sulle volture possono essere richiesti specifici diritti sulla base di tariffe deliberate dalla Deputazione Amministrativa, da riscuotersi anche a mezzo ruoli.
6. I contitolari, iscritti pro indiviso o pro quota nel catasto consorziale, sono considerati come un solo consorziato e sono solidali fra loro per il pagamento dei contributi e l'assolvimento degli altri oneri gravanti gli immobili in contitolarità.
7. Nei rapporti con il Consorzio, i contitolari di cui al comma 6 sono rappresentati da un solo contitolare senza pregiudizio del vincolo di solidarietà: qualora il potere di rappresentanza non risulti da procura sottoscritta dai proprietari corrispondenti a più della metà dei beni, computandosi anche la quota del delegato, è considerato rappresentante il primo intestato della corrispondente partita del catasto consorziale (art. 13, c. 8 LR 28/2002).
8. I consorziati hanno l'obbligo di comunicare per iscritto al Consorzio ogni variazione della propria residenza o del proprio domicilio per il recapito della corrispondenza; tale indicazione sarà riportata sulla corrispondente partita del catasto consorziale.

ART. 58 La contribuzione consorziale ed il Piano di classifica. Oneri a carico della proprietà consorziata e loro riparto

1. Le spese di esercizio e manutenzione delle opere di bonifica, nonché le spese per le altre attività consortili e per il funzionamento del Consorzio sono ripartite fra i consorziati sulla base dei criteri previsti

dal Piano di classifica del comprensorio in funzione del beneficio conseguibile o conseguito per effetto dell'attività consortile (art. 10, c. 3 lett. a) e c. 4 LR 28/2002).

2. Le delibere di adozione del Piano di classifica e i relativi aggiornamenti sono pubblicate agli albi pretori dei Comuni interessati e all'albo consortile per 15 giorni e sono trasmesse all'Amministrazione regionale per l'approvazione (art. 10, cc. 3 e 4 LR 28/2002).
3. Nelle more dell'approvazione o dell'aggiornamento del Piano di classifica, le deliberazioni consortili di ripartizione provvisoria delle spese sono pubblicate agli albi pretori dei Comuni interessati e all'albo consortile per 15 giorni consecutivi (art. 10, c. 5 LR 28/2002).
4. In via transitoria, e per un massimo di 3 anni dal provvedimento regionale di approvazione del Piano di classifica, la ripartizione e l'imputazione di spesa possono essere riferiti a criteri di superficie o ad altri parametri fisici degli immobili (art. 10, c. 6 LR 28/2002).
5. I livelli della contribuzione vengono fissati dal Consiglio dei Delegati generalmente in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione. In tale sede il Consiglio dei Delegati può stabilire la quota minima contributiva da iscrivere a ruolo, tenuto conto delle spese di accertamento e di esazione; gli eventuali contributi non posti in esazione possono essere esatti entro gli esercizi successivi.
6. Qualora, per qualsiasi motivo, l'approvazione del Bilancio di previsione non avvenga entro i termini previsti, la Deputazione Amministrativa, al fine di assicurare il necessario funzionamento del Consorzio, può confermare i livelli di contribuzione adottati per l'esercizio precedente, fatta salva la possibilità della formazione di ruoli suppletivi per adeguamenti alle previsioni di bilancio che sarà successivamente approvato.
7. Le spese per l'esecuzione delle opere che non siano a totale carico degli Enti pubblici concedenti o delegatari sono ripartite fra i consorziati secondo criteri determinati con deliberazione del Consiglio dei Delegati sulla base del beneficio conseguibile o conseguito dalla realizzazione delle opere (art. 10, c. 3 lett. b) e c. 7 LR 28/2002).

ART. 59 Ruoli di contribuzione e ricorsi

1. Sull'iscrizione a ruolo i consorziati possono chiedere chiarimenti e rettifiche per errori materiali e per duplicazione di iscrizione.
2. Dette richieste vanno presentate direttamente al Consorzio e non sospendono la riscossione.
3. La Deputazione Amministrativa ha facoltà di disporre con provvedimento motivato la relativa temporanea sospensione.

ART. 60 Esazione della contribuzione consorziale

1. La riscossione dei contributi consorziali è effettuata attraverso il soggetto preposto all'esazione dei tributi, secondo le norme che regolano il regime di riscossione mediante ruoli.
2. La riscossione spontanea dei contributi di bonifica è effettuata, previa richiesta di pagamento bonario del Consorzio, mediante versamento diretto del Consorzio, o, in alternativa, ricorrendo alla riscossione spontanea di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 (Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'articolo 1 della L. 28 settembre 1998, n. 337).
3. La riscossione coattiva dei contributi è effettuata dagli agenti della riscossione secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) o da società abilitate alla riscossione iscritte all'albo tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali) secondo le disposizioni del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato).

ART. 61 Servizio di tesoreria

1. Il servizio di tesoreria per la riscossione delle entrate e per il pagamento delle spese è affidato ad un istituto bancario secondo le modalità previste in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. La convenzione di tesoreria, di norma, ha durata di 6 anni e può essere rinnovata secondo le procedure di legge.

ART. 62 Partecipazione ad organismi associativi

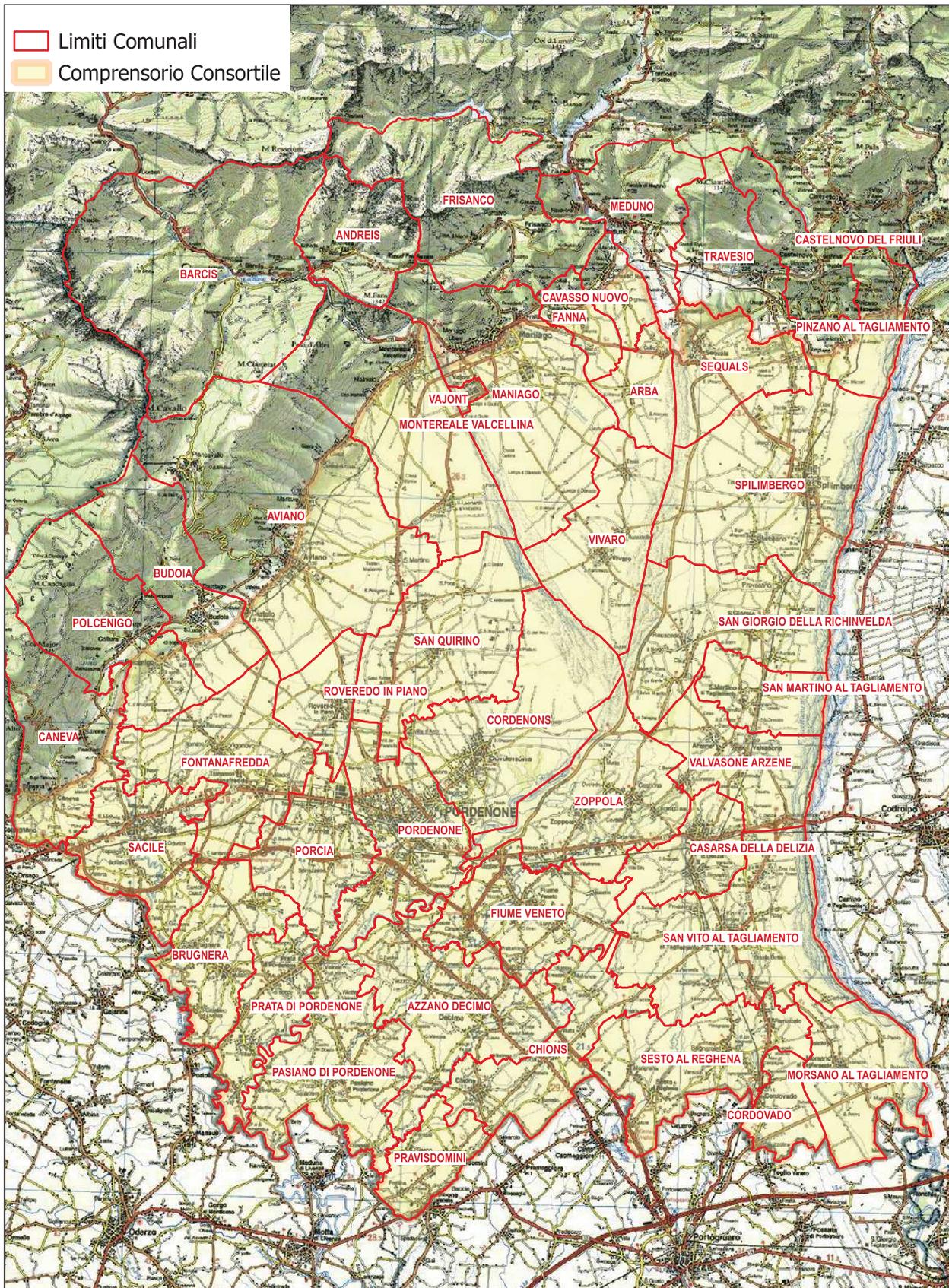
1. Il Consorzio partecipa all'Associazione fra i Consorzi di bonifica operanti sul territorio regionale (art. 20 LR 28/2002) e ad altri organismi che rappresentino e promuovano gli interessi dei Consorzi di bonifica.

ART. 63 Regolamenti

1. Con specifici regolamenti approvati dal Consiglio dei Delegati ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera l), possono essere disciplinate diverse materie consorziali, nonché vari settori di attività e di intervento dell'Ente.

ART. 64 Entrata in vigore

1. Lo Statuto aggiornato entra in vigore dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.



25_25_1_ADC_RIS AGR STATUTO CONS BPF_o_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche- Servizio coordinamento generale e controlli - Udine

Publicazione dello Statuto del Consorzio di bonifica Pianura Friulana con relativa cartografia, come da delibera di Giunta regionale n. 711/2025 del 30 maggio 2025, avente ad oggetto: "LR 28/2002, art. 23 - Consorzio di bonifica Pianura Friulana. Delibera del Consiglio dei delegati, n. 04/c/25 avente ad oggetto "Approvazione di modifiche allo Statuto Consortile". Approvazione."

STATUTO del CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA

(proposto dalla Deputazione Amministrativa con delibera n.233/d/2025 del 15 aprile 2025, adottato dal Consiglio dei Delegati con delibera n.34/c/25 del 30 aprile 2025 e approvato con delibera della Giunta Regionale n.711 del 30 maggio 2025)

SOMMARIO**CAPO I****PRINCIPI FONDAMENTALI E FUNZIONI**

- ART. 1 - Natura giuridica e sede del Consorzio
- ART. 2 - Finalità e funzioni
- ART. 3 - Potere impositivo
- ART. 4 - Principi ispiratori dell'azione amministrativa
- ART. 5 - Strumenti di partecipazione e collaborazione

CAPO II**TERRITORIO E PATRIMONIO**

- ART. 6 - Estensione del comprensorio, perimetro
- ART. 7 - Patrimonio

CAPO III**ORGANI DEL CONSORZIO**

- ART. 8 - Organi del Consorzio
- ART. 9 - Assemblea dei Consorziati
- ART. 10 - Il Consiglio dei Delegati
- ART. 11 - Funzioni e compiti del Consiglio dei Delegati
- ART. 12 - Convocazione del Consiglio dei Delegati
- ART. 13 - La Deputazione Amministrativa
- ART. 14 - Funzioni e compiti della Deputazione Amministrativa
- ART. 15 - Deliberazioni d'urgenza della Deputazione Amministrativa
- ART. 16 - Convocazione della Deputazione Amministrativa
- ART. 17 - Il Presidente
- ART. 18 - I Vicepresidenti
- ART. 19 - Collegio dei Revisori legali

CAPO IV**DISPOSIZIONI COMUNI RELATIVE AGLI ORGANI CONSORTILI**

- ART. 20 - Durata e scadenza delle cariche
- ART. 21 - Elezioni alle cariche
- ART. 22 - Dimissioni dalle cariche
- ART. 23 - Revoca e decadenza dalle cariche
- ART. 24 - Surrogazione nelle cariche
- ART. 25 - Scadenza anticipata del Consiglio per impossibilità di sostituire i rappresentanti dei consorziati
- ART. 26 - Compensi e rimborsi spese
- ART. 27 - Validità delle riunioni
- ART. 28 - Partecipazione del Direttore Generale del Consorzio o di altre persone alle riunioni degli Organi consorziali
- ART. 29 - Conflitto di interessi
- ART. 30 - votazione nelle riunioni
- ART. 31 - Verbale delle riunioni
- ART. 32 - Pubblicazione, esecutività degli atti e invio al controllo da parte della Regione
- ART. 33 - Pubblicità degli atti e diritto di accesso
- ART. 34 - Riesame delle deliberazioni

CAPO V**REGOLAMENTO ELETTORALE**

- ART. 35 - Convocazione dell'Assemblea dei consorziati
ART. 36 - Fasce di contribuenza e Sezioni elettorali
ART. 37 - Elettorato attivo
ART. 38 - Elenchi degli aventi diritto al voto, diritto di voto, deleghe e rappresentanza
ART. 39 - Pubblicazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto e reclami
ART. 40 - Liste dei candidati
ART. 41 - Elettorato passivo. Ineleggibilità e incompatibilità
ART. 42 - Seggi elettorali
ART. 43 - Modalità delle votazioni
ART. 44 - Scrutinio dei voti, verbale delle operazioni elettorali
ART. 45 - Esito delle votazioni
ART. 46 - Ricorsi contro le operazioni elettorali
ART. 47 - Invio dell'avviso dei risultati agli eletti dall'Assemblea.
ART. 48 - Elezione dei rappresentanti degli Enti Locali
ART. 49 - Proclamazione dei risultati delle votazioni dell'Assemblea e dei nominativi degli eletti. Convocazione del nuovo Consiglio
ART. 50 - Facoltà di autentica

CAPO VI**ORDINAMENTO DEGLI UFFICI**

- ART. 51 - Struttura operativa
ART. 52 - Direttore Generale e Vice Direttore. Funzioni e responsabilità
ART. 53 - Dirigenti. Funzioni e responsabilità
ART. 54 - Ufficiale rogante

CAPO VII**BILANCIO, CATASTO, CONTRIBUENZA, MIGLIORAMENTO CONTINUO**

- ART. 55 - Bilancio di previsione e Bilancio di esercizio
ART. 55 bis - Azioni positive per il Miglioramento continuo
ART. 56 - Catasto consorziale e proprietari consorziati
ART. 57 - La contribuenza consorziale ed il Piano di classifica. Oneri a carico della proprietà consorziata e loro riparto
ART. 58 - Ruoli di contribuenza e ricorsi
ART. 59 - Esazione della contribuenza consorziale
ART. 60 - Gestione dei depositi

CAPO VIII**FORME DI PARTECIPAZIONE**

- ART. 61 - Partecipazione dei consorziati e delle amministrazioni locali alla gestione del Consorzio
ART. 62 - Partecipazione ad organismi associativi

CAPO IX**DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

- ART. 63 Regolamenti
ART. 64 Disposizioni finali
ART. 65 Disposizioni transitorie
ART. 66 Entrata in vigore

CAPO I**PRINCIPI FONDAMENTALI E FUNZIONI****ART. 1****Natura giuridica e sede del Consorzio**

1. Il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, costituito a seguito della fusione tra il Consorzio di Bonifica Bassa Friulana ed il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento ai sensi dell'articolo 2 ter della legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28 recante norme in materia di bonifica e di ordinamento dei Consorzi di bonifica, esercita le proprie funzioni istituzionali nel comprensorio di cui all'articolo 6 ed è retto dal presente Statuto.
2. Il Consorzio è costituito tra i proprietari di beni immobili agricoli ed extragricoli, ricadenti nel comprensorio, che traggono beneficio dall'esercizio e dalla manutenzione delle opere di bonifica, (art. 3, c. 1 LR 28/2002), nonché dalle altre attività consorziali.
3. Il Consorzio, dotato di personalità giuridica pubblica ai sensi dell'articolo 59 del regio decreto 13 febbraio 1933 n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale) e dell'articolo 862 del Codice civile, è Ente pubblico economico non commerciale (art. 3, c. 1 LR 28/2002).
4. Il Consorzio ha sede in Udine.

ART. 2**Finalità e funzioni**

1. Il Consorzio svolge la propria attività conformandosi ai principi, alle disposizioni ed alle procedure previste dalla normativa vigente, dal presente Statuto e dai propri regolamenti, al fine di concorrere:
 - a) alla difesa del suolo, alla prevenzione e alla mitigazione degli effetti del rischio idraulico;
 - b) alla salvaguardia dell'ambiente, delle risorse naturali, del territorio e delle comunità insediate;
 - c) alla tutela e alla valorizzazione della produzione agricola;
 - d) all'equilibrato sviluppo socio-economico del territorio;
 - e) al razionale utilizzo delle risorse idriche a prevalente uso irriguo;
 - f) al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione definiti dagli organi istituzionali sovraordinati.
2. L'attività di bonifica e irrigazione svolta dal Consorzio si configura quale strumento indispensabile dell'Amministrazione regionale per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1 (art. 1, cc. 1 e 2 LR 28/2002).
3. Il Consorzio è altresì strumento di partecipazione dei consorziati all'azione programmatica regionale in materia di bonifica e di irrigazione, da realizzarsi tenendo conto degli indirizzi comunitari, degli indirizzi generali della programmazione economica nazionale e della pianificazione regionale di sviluppo, nel rispetto della legge regionale 28/2002 e del regio decreto 215/1933 (art. 1, c. 2 LR 28/2002).
4. Nell'ambito delle proprie attribuzioni e del proprio comprensorio, il Consorzio provvede alla progettazione, esecuzione, esercizio, vigilanza e manutenzione di:
 - a) opere di difesa dalle acque e di sistemazione idraulica, nel rispetto della normativa in materia di difesa del suolo;
 - b) opere di approvvigionamento, accumulo, adduzione, ammodernamento, potenziamento e trasformazione delle reti irrigue, nonché di conservazione, tutela dall'inquinamento e regolazione delle risorse idriche, finalizzate all'irrigazione, anche ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
 - c) opere di ricomposizione fondiaria per favorire la riduzione dei fenomeni di polverizzazione e di frammentazione delle proprietà, comprese quelle di sistemazione agraria, irrigue e di viabilità connesse;
 - d) opere di tutela e di recupero naturalistico - ambientale del territorio ed interventi di conservazione e ricostituzione vegetale;
 - e) opere di miglioramento fondiario;
 - f) impianti e prove di sperimentazione ai fini della bonifica, irrigazione e fitodepurazione;

- g) reti di monitoraggio funzionali alla prevenzione del rischio idrogeologico, anche compatibili con i sistemi informatici regionali;
 - h) strade interpoderali e vicinali;
 - i) impianti per la produzione di energia elettrica;
 - j) opere intese a tutelare la qualità delle acque irrigue;
 - k) opere destinate al riutilizzo delle acque reflue in funzione irrigua;
 - l) interventi di somma urgenza per prevenire e fronteggiare le conseguenze di calamità naturali o di eccezionali avversità atmosferiche.
5. Il Consorzio realizza le opere e gli interventi che possono essergli affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva o mediante trasferimento di fondi, ai sensi della legge regionale 28/2002 (art. 1, art. 2, c. 4 e art. 4), della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici) (art. 51), della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque), nonché ai sensi di specifiche norme di settore.
6. Nelle more dell'approvazione del Piano di bonifica e di tutela del territorio, l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica, di irrigazione e idrauliche, può essere disposta dall'Amministrazione regionale con specifici provvedimenti di finanziamento (art. 5, c. 7 LR 28/2002).
7. Al Consorzio competono la manutenzione e l'esercizio delle opere pubbliche di bonifica, irrigazione e idrauliche realizzate in delegazione amministrativa intersoggettiva, a partire dalla consegna delle medesime, che si intende effettuata dalla data di emanazione del decreto di liquidazione finale (art. 2, c. 5 e art. 8 L.R. 28/2002).
8. Il Consorzio, inoltre, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11/2015:
- a) è delegato a svolgere le funzioni previste ai commi 1, 2 e 3 del medesimo articolo 16 rispettivamente sui corsi d'acqua classificati 2, 4 e 5;
 - b) rilascia le concessioni di estrazione di materiale litoide sui corsi d'acqua di classe 2 e 4 e riscuote la quota di competenza dei relativi canoni demaniali;
 - c) rilascia le autorizzazioni di attingimento di acque superficiali a mezzo di dispositivi mobili o semifissi di cui all'articolo 40, comma 1 della legge regionale 11/2015, sui corsi d'acqua di classe 2 e 4 e concorre all'implementazione del Catasto regionale delle utilizzazioni d'acqua ai sensi dell'articolo 40, comma 5 della medesima legge regionale 11/2015;
 - d) può curare la progettazione e la realizzazione degli interventi relativi ai corsi d'acqua e alle opere idrauliche di competenza comunale mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15, comma 12 della medesima legge regionale 11/2015;
 - e) concorre alla classificazione delle opere idrauliche ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della medesima legge regionale 11/2015, nonché all'implementazione del Catasto regionale delle opere idrauliche e idraulico-forestali;
 - f) realizza gli interventi relativi ai corsi d'acqua, alle opere idrauliche e agli argini costieri, inseriti nel Programma regionale degli interventi, con le risorse a tal fine trasferite dalla Regione ai sensi dell'articolo 11, comma 10 della medesima legge regionale 11/2015.
9. Il Consorzio può altresì:
- a) assumere, in nome e per conto dei proprietari interessati, l'esecuzione e la manutenzione delle opere di bonifica obbligatorie di competenza privata di cui all'articolo 1 della legge 12 febbraio 1942, n. 183 (Disposizioni integrative della legge sulla bonifica integrale) e di tutte le altre opere di interesse particolare di un solo fondo o comuni a più fondi, necessarie per dare scolo alle acque, per completare la funzionalità delle opere irrigue e comunque per non recare pregiudizio allo scopo per il quale sono state eseguite e mantenute le opere pubbliche di bonifica;
 - b) favorire la realizzazione di iniziative volte alla difesa delle produzioni e della loro qualità, la promozione di organismi associativi, nonché curare l'assistenza dei consorziati in ordine agli aspetti idraulici ed irrigui della superficie aziendale;
 - c) provvedere, in concorso con gli Enti competenti, alla tutela dall'inquinamento delle acque;
 - d) assumere su incarico regionale eventuali iniziative in materia di usi civici;

- e) affidare in convenzione ad imprese agricole, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 18 maggio 2001 n. 228 (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57), la manutenzione di opere pubbliche (art. 4, c. 4 LR 28/2002);
 - f) assumere le funzioni già proprie di Consorzi idraulici di terza categoria soppressi ai sensi della legge 16 dicembre 1993 n.520 (Soppressione dei consorzi idraulici di terza categoria) (art. 4, c. 2 LR 28/2002);
 - g) realizzare e gestire la viabilità rurale anche in concorso con le altre Amministrazioni pubbliche;
 - h) provvedere alla provvista d'acqua da destinare sia agli usi pubblici sia ad altre utilizzazioni, in particolare nei settori agricolo ed industriale, di interesse delle Comunità locali;
 - i) assumere incarichi attinenti ai compiti istituzionali per la progettazione, la direzione lavori e la realizzazione di opere nonché per la gestione di servizi, anche al di fuori del comprensorio consortile;
 - j) provvedere alla progettazione e all'esecuzione di opere pubbliche di bonifica, di irrigazione e idrauliche affidate da Enti pubblici, anche al di fuori del comprensorio consortile (art. 1, c. 3 LR 28/2002).
10. Per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo, il Consorzio si prefigge di conseguire e di mantenere azioni positive e certificate, di miglioramento continuo, che rendano la propria attività efficace, efficiente, economicamente e socialmente sostenibile.

ART. 3

Potere impositivo

1. Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 2 e di quelle comunque assegnate dallo Stato e dalla Regione, il Consorzio ha il potere di imporre tributi a carico dei proprietari dei beni immobili, sia agricoli che extra agricoli, che traggono beneficio dalle opere di bonifica e di irrigazione.
2. I proprietari di beni immobili agricoli ed extra agricoli che traggono beneficio dall'attività consortile, nonché gli affittuari dei terreni, qualora l'obbligo al pagamento del contributo di bonifica sia previsto nel relativo contratto, sono tenuti a concorrere alle spese per l'esecuzione delle opere che non siano a totale carico dell'Amministrazione regionale e Statale, a quelle di esercizio e manutenzione delle opere di bonifica e di irrigazione, alle spese per le altre attività consortili e per il funzionamento del Consorzio (art. 10, c. 3 LR 28/2002).

ART. 4

Principi ispiratori dell'azione amministrativa

1. Il Consorzio opera con l'osservanza delle norme di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) (art. 3, c. 1 LR 28/2002).
2. Il Consorzio ispira la propria azione ai principi della semplificazione delle procedure ed opera affinché il carico amministrativo ed il relativo onere per i consorziati e per i terzi venga limitato all'essenziale.
3. Il Consorzio instaura rapporti di cooperazione ispirati al criterio della complementarietà di azione con gli Enti territoriali e con gli altri soggetti che operano sul territorio del proprio comprensorio.
4. Il Consorzio ispira, altresì, la propria azione ai principi di efficacia, economicità, efficienza, pubblicità e trasparenza, favorendo la partecipazione dei propri consorziati alla gestione dell'Ente.
5. Il Consorzio, nello svolgimento delle proprie funzioni, mira costantemente al miglioramento della qualità della propria azione, utilizzando strumenti adeguati al monitoraggio e la verifica della medesima, nonché al contenimento dei costi gestionali.

ART. 5

Strumenti di partecipazione e collaborazione

1. Il Consorzio può partecipare ad intese ed accordi di programma in relazione alle attività di sua competenza.
2. Al fine di favorire l'equilibrato sviluppo del proprio comprensorio può, inoltre, promuovere con gli enti pubblici territoriali forme di collaborazione e di partecipazione ad iniziative coerenti con i suoi fini istituzionali.

CAPO II**TERRITORIO E PATRIMONIO****ART. 6****Estensione del comprensorio, perimetro**

1. Il comprensorio consortile, rappresentato nella mappa allegata, ha una superficie pari a 200.504 ettari, ricadente in 84 Comuni, dei quali 2 appartenenti alla Provincia di Gorizia e 82 appartenenti alla Provincia di Udine, come di seguito elencati con le relative superfici interessate.

PROVINCIA DI GORIZIA Superficie in ettari

1	Grado	3.006
2	San Canzian d'Isonzo	1.627

Totale per la provincia di Gorizia ha 4.633

PROVINCIA DI UDINE

1	Aiello del Friuli	1.335
2	Aquileia	3.557
3	Artegna	981
4	Bagnaria Arsa	1.923
5	Basiliano	4.305
6	Bertiolo	2.607
7	Bicinicco	1.601
8	Buja	2.551
9	Buttrio	1.778
10	Camino al Tagliamento	2.232
11	Campoformido	2.193
12	Campolongo Tapogliano	1.102
13	Carlino	3.023
14	Cassacco	1.168
15	Castions di Strada	3.283
16	Cervignano del Friuli	2.917
17	Chiopris-Viscone	921
18	Cividale del Friuli	1.948
19	Codroipo	7.522
20	Colloredo di Monte Albano	2.175
21	Corno di Rosazzo	1.262
22	Coseano	2.380
23	Dignano	2.754
24	Faedis	924
25	Fagagna	3.719
26	Fiumicello Villa Vicentina	2.879
27	Flaibano	1.732
28	Gemona del Friuli	1.794
29	Gonars	1.982
30	Latisana	3.780
31	Lestizza	3.432
32	Lignano Sabbiadoro	1.524
33	Magnano in Riviera	635

34 Majano	2.828
35 Manzano	3.104
36 Marano Lagunare	772
37 Martignacco	2.668
38 Mereto di Tomba	2.721
39 Moimacco	1.177
40 Mortegliano	3.005
41 Moruzzo	1.778
42 Muzzana del Turgnano	2.429
43 Nimis	188
44 Osoppo	2.240
45 Pagnacco	1.493
46 Palazzolo dello Stella	3.455
47 Palmanova	1.330
48 Pasian di Prato	1.541
49 Pavia di Udine	3.434
50 Pocenia	2.398
51 Porpetto	1.805
52 Povoletto	2.933
53 Pozzuolo del Friuli	3.437
54 Pradamano	1.591
55 Precenicco	2.641
56 Premariacco	3.989
57 Ragogna	2.203
58 Reana del Rojale	2.033
59 Remanzacco	3.099
60 Rive d'Arcano	2.257
61 Rivignano Teor	4.775
62 Ronchis	1.840
63 Ruda	1.947
64 San Daniele del Friuli	3.478
65 San Giorgio di Nogaro	2.594
66 San Giovanni al Natisone	2.406
67 Santa Maria la Longa	1.960
68 San Vito al Torre	1.192
69 San Vito di Fagagna	857
70 Sedegliano	5.053
71 Talmassons	4.305
72 Tarcento	1.099
73 Tavagnacco	1.537
74 Terzo di Aquileia	2.836
75 Torreano	355
76 Torviscosa	4.862
77 Treppo Grande	1.132
78 Tricesimo	1.768
79 Trivignano Udinese	1.846
80 Udine	5.717
81 Varmo	3.492
82 Visco	352
Totale per provincia di Udine	ha 195.871

Totale comprensorio ha 200.504

2. Il perimetro del comprensorio consortile viene così delineato: dal manufatto di presa sul Fiume Tagliamento nei pressi di Ospedaletto, il limite segue le strade che collegano Ospedaletto - Gemona del Friuli - Maniaglia - Artegna - Magnano in Riviera - Tarcento - Nimis, continua lungo il Torrente Cornappo per un breve tratto, segue la strada che da Savorgnano al Torre porta verso Attimis per poi deviare verso sud in sinistra idrografica al torrente Malina seguendo la linea di cambio della pendenza che funge da interfaccia fra i territori collinari e quelli di alta pianura fino ad inglobare parte del centro di Faedis, per poi proseguire lungo la S.S.356 di Cividale attraversando Campeglia - Togliano - Cividale del Friuli, quindi, con continuità (fatta eccezione per l'attraversamento del Torrente Natisone), a partire dalla viabilità principale lungo la viabilità secondaria, inglobando la periferia est della cittadina, continua lungo il Rio Rug e il Torrente Corno, ripercorre il confine comunale nord di Corno di Rosazzo, il confine provinciale, il confine comunale nord di Fiumicello e continua lungo il Fiume Isonzo fino alla foce; il limite prosegue poi in corrispondenza della linea di costa fino a Primero, ricalca la linea di battigia lagunare, con l'inclusione di buona parte dell'Isola di Grado, e prosegue ancora in corrispondenza della linea di costa da Lignano Sabbiadoro; il limite ripercorre il confine provinciale lungo il Fiume Tagliamento, il confine comunale sud di Forgaria nel Friuli e di Trasaghis, fino al manufatto di presa sul Fiume Tagliamento nei pressi di Ospedaletto.

ART. 7
Patrimonio

1. Il Consorzio è dotato di autonomia patrimoniale.
2. Tutti i beni sono iscritti nello Stato patrimoniale dell'Ente e a suo nome presso i registri mobiliari e immobiliari.

CAPO III
ORGANI DEL CONSORZIO

ART. 8
Organi del Consorzio

1. Sono Organi del Consorzio (art. 12, c. 1 LR 28/2002):
 - a) l'Assemblea dei Consorziati;
 - b) il Consiglio dei Delegati;
 - c) la Deputazione Amministrativa;
 - d) il Presidente;
 - e) il Collegio dei Revisori legali.

ART. 9
Assemblea dei Consorziati

1. L'Assemblea dei consorziati è l'organo deputato ad eleggere nel proprio seno i componenti del Consiglio dei delegati che rappresentano i consorziati, nelle forme stabilite dalle leggi vigenti e dal presente Statuto (art. 13, c. 3 LR 28/2002).
2. L'Assemblea è costituita dai proprietari e dai titolari di diritti reali di beni immobili iscritti nel catasto consortile ai sensi dell'articolo 56, dai conduttori e affittuari degli stessi che siano tenuti al pagamento di contributi consortili, che godano dei diritti civili e che siano in regola con il pagamento dei contributi consortili (art. 13, cc. 1 e 2 LR 28/2002).

ART. 10

Il Consiglio dei Delegati

1. Il Consiglio dei Delegati è composto da 52 componenti di cui:
 - a) 40 eletti dall'Assemblea (art. 15, cc. 1 e 2 LR 28/2002) ai sensi del regolamento elettorale di cui al CAPO V;
 - b) 12 rappresentanti dei Comuni il cui territorio ricade all'interno del comprensorio consortile, eletti ai sensi dell'articolo 48 (art. 15, cc. 1, 5 e 6 LR 28/2002).

ART. 11

Funzioni e compiti del Consiglio dei Delegati

1. Il Consiglio dei Delegati è l'organo di governo che esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare e verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
2. Sono compiti del Consiglio dei Delegati:
 - a) definire obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
 - b) deliberare sulla convocazione dell'Assemblea dei consorziati, definire il numero dei Consiglieri e dei Deputati per ciascuna Sezione e deliberare l'eventuale elezione dei rappresentanti dei Comuni sulla base delle disposizioni del regolamento elettorale di cui al CAPO V;
 - c) deliberare le modifiche allo Statuto (art. 19, cc. 1 e 3 LR 28/2002);
 - d) eleggere nel suo seno il Presidente tra i componenti eletti dall'Assemblea dei consorziati (art. 16, c. 1 LR 28/2002);
 - e) eleggere nel suo seno gli altri componenti della Deputazione amministrativa (art. 16, c. 2 LR 28/2002) tra cui 2 Vice Presidenti dei quali il vicario primo sostituto è scelto tra i componenti eletti dall'Assemblea e il vicario secondo sostituto tra i rappresentanti dei Comuni;
 - f) costituire il Collegio dei Revisori legali e nominare 1 componente effettivo e 1 supplente del medesimo (art. 17, c.1 LR 28/2002);
 - g) revocare il Presidente, i Vice Presidenti, i componenti o l'intera Deputazione amministrativa ai sensi dell'articolo 23;
 - h) deliberare sulla surroga del Presidente, dei Vice Presidenti e degli altri componenti della Deputazione amministrativa ai sensi dell'articolo 24;
 - i) deliberare su compensi e rimborsi spese dei componenti degli Organi consorziali secondo le modalità previste dall'articolo 19, comma 13 e dall'articolo 26;
 - j) adottare il Piano comprensoriale di bonifica e di tutela del territorio e la programmazione delle opere che non siano comprese nel Piano stesso;
 - k) adottare il Piano di classifica del comprensorio e deliberare sui criteri per il riparto degli oneri a carico della proprietà consorziata (art. 10 LR 28/2002);
 - l) approvare i regolamenti, il piano di organizzazione variabile e le eventuali modifiche;
 - m) approvare il Bilancio di previsione entro il 30 novembre (art.3, bis, c.5 LR 28/2002), il programma triennale e annuale delle opere;
 - n) approvare le variazioni al Bilancio di previsione, gli aggiornamenti del programma triennale e annuale delle opere;
 - o) approvare il Bilancio di esercizio entro il 30 aprile di ciascun anno (art. 3-bis, c. 2 LR 28/2002);
 - p) fissare i canoni annuali della contribuzione consortile, formando i relativi ruoli e deliberare sulla quota minima di cui all'articolo 57;
 - q) deliberare l'assunzione di mutui (art. 3, c.3 LR 28/2002) garantiti da garanzie reali o da delegazioni sui contributi consortili;
 - q-bis) deliberare la partecipazione (art. 19 bis LR 28/2002), nonché gli indirizzi generali per il mantenimento o la dismissione delle partecipazioni ad Enti, Società od Associazioni che comunque si presentino di interesse per il Consorzio o per l'attività di bonifica;

- r) deliberare l'acquisto, l'alienazione e la costituzione di diritti reali sui beni immobili consorziali;
 - s) deliberare sulle opposizioni ai propri provvedimenti nei casi previsti dalla legge e sulle richieste di riesame presentate con riferimento alle proprie deliberazioni;
 - t) costituire le Consulte territoriali provvedendo alla nomina dei relativi componenti;
 - u) costituire Commissioni consultive per affrontare particolari aspetti o problemi gestionali del Consorzio;
 - v) deliberare o esprimere indirizzi su tutti gli argomenti di rilevante importanza per l'Ente che richiedano il coinvolgimento e la condivisione del Consiglio;
 - w) pronunciarsi sugli argomenti sottoposti al suo esame dalla Deputazione Amministrativa.
 - x) deliberare sulla nomina del Responsabile della formazione del ruolo, del Responsabile della Prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza.
3. Il Consiglio dei delegati, nel rispetto delle funzioni e delle responsabilità attribuite ai distinti Organi consortili dal presente Statuto, non può assumere atti di gestione ordinaria del Consorzio.
4. Il Consiglio dei delegati può delegare alla Deputazione Amministrativa l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, lettere n) e r), determinandone i criteri ed i termini, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 55, commi 1 e 2.

ART. 12

Convocazione del Consiglio dei Delegati

1. Il Consiglio dei Delegati viene convocato dal Presidente del Consorzio non meno di 2 volte l'anno nonché, entro 30 giorni consecutivi, quando ne sia fatta richiesta da almeno un quinto dei Consiglieri o dal Collegio dei Revisori legali ai sensi dell'articolo 19, comma 12.
2. Le riunioni del Consiglio dei Delegati hanno luogo nella sede consortile o in altre località scelte dal Presidente.
3. La seduta di insediamento del Consiglio dei Delegati è convocata dalla Deputazione uscente ai sensi dell'articolo 49 entro 60 giorni dall'esecutività del provvedimento di proclamazione degli eletti.
4. All'ordine del giorno della seduta di insediamento deve essere prevista l'elezione del Presidente, dei Vice Presidenti e dei componenti della Deputazione Amministrativa.
5. Sino alla nomina del nuovo Presidente, la presidenza della seduta di insediamento è assunta dal Presidente uscente.
6. La convocazione delle riunioni del Consiglio dei Delegati deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare ed è effettuata con una delle seguenti modalità:
 - a) con lettera raccomandata spedita almeno 7 giorni prima della data dell'adunanza;
 - b) mediante messaggio di posta elettronica certificata spedito almeno 5 giorni prima della data dell'adunanza;
 - c) mediante lettera consegnata a mano entro 5 giorni prima della data dell'adunanza.
7. Con il consenso scritto degli interessati la convocazione può essere spedita almeno 5 giorni prima dell'adunanza tramite fax o altri mezzi telematici.
8. In caso d'urgenza la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 7 almeno 3 giorni prima della data dell'adunanza.
9. Il Consiglio dei Delegati è convocato in prima e in seconda convocazione, la quale può aver luogo anche ad un'ora di distanza dalla prima.
10. In caso d'urgenza, il Presidente ha facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno, dandone comunicazione almeno 48 ore prima della adunanza con telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 7.
11. Gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati presso la segreteria del Consorzio a disposizione dei Consiglieri almeno 2 giorni lavorativi prima dell'adunanza. Per gli argomenti inseriti d'urgenza all'ordine del giorno, gli atti sono depositati un giorno prima dell'adunanza.
12. Qualora circostanze particolari rendano non possibile realizzare una o più riunioni in presenza, in via straordinaria e motivatamente, le riunioni del Consiglio dei Delegati possono svolgersi con mezzi di

telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di ricevere, trasmettere o visionare documenti. Tale opzione può essere esercitata solo dal Presidente.

ART. 13

La Deputazione Amministrativa

1. La Deputazione Amministrativa è composta da 12 componenti, eletti dal Consiglio dei delegati al proprio interno, di cui (art. 16, cc. 1 e 2 LR 28/2002):
 - a) il Presidente, scelto fra i membri eletti dall'Assemblea (art. 16, c. 1 LR 28/2002);
 - b) 8 rappresentanti dei consorziati, fra cui il Vice Presidente primo sostituto, eletti tra i componenti dell'Assemblea ai sensi dell'art.11 e dell'art.12;
 - c) 3 rappresentanti dei Comuni, fra cui il Vice Presidente secondo sostituto, eletti nell'adunanza dei Sindaci ai sensi dell'art.48.
2. Ad ogni Sezione elettorale, rappresentata in Consiglio, viene assicurato almeno un componente (art. 16, c. 2 LR 28/2002).
3. I componenti della Deputazione Amministrativa sono eletti separatamente dai Consiglieri delle singole Sezioni elettorali secondo il numero definito dal Consiglio dei Delegati ai sensi dell'articolo 36, comma 5.
4. Sono nulle le schede con voti espressi a Consiglieri di Sezione diversa, oppure riportanti un numero di nomi superiore ai Deputati da eleggere.
5. Nella elezione dei Deputati, in caso di parità di voti viene eletto il consigliere più giovane.

ART. 14

Funzioni e compiti della Deputazione Amministrativa

1. La Deputazione Amministrativa è l'organo esecutivo del Consorzio, provvede all'amministrazione e alla gestione dell'Ente dando esecuzione agli indirizzi del Consiglio dei Delegati ed esercitando specifiche competenze.
2. Essa compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio dei Delegati e che non rientrino nelle competenze del Presidente e dei Dirigenti.
3. Spetta in particolare alla Deputazione:
 - a) approvare gli Elenchi dei consorziati aventi diritto al voto nell'Assemblea ai sensi dell'articolo 38;
 - b) deliberare su tutto ciò che concerne lo svolgimento delle elezioni del Consiglio dei Delegati che non sia espressamente attribuito alla competenza degli altri Organi;
 - c) proclamare i risultati della votazione dell'Assemblea e i nominativi degli eletti ai sensi dell'articolo 49;
 - d) deliberare di agire o resistere in giudizio davanti all'Autorità giudiziaria ed a qualsiasi giurisdizione speciale, nonché sulle eventuali transazioni;
 - e) proporre le modifiche allo Statuto, i regolamenti, il piano di organizzazione variabile e le eventuali modifiche, da sottoporre al Consiglio dei Delegati;
 - f) deliberare sulle assunzioni del personale, sui licenziamenti e sulle altre cause di cessazione del rapporto di lavoro, nonché sulle variazioni nello stato giuridico ed economico dei dipendenti;
 - g) deliberare sui servizi di esazione e di gestione delle risorse finanziarie;
 - h) proporre il Bilancio di previsione, il programma triennale e annuale delle opere, il Bilancio di esercizio;
 - i) proporre, o approvare previa delega ai sensi dell'articolo 11, comma 4, le variazioni al Bilancio di previsione, gli aggiornamenti del programma triennale e annuale delle opere;
 - j) approvare i documenti previsionali e consuntivi relativi al controllo complessivo della gestione; approvare altresì il Bilancio di sostenibilità e il Piano per la Parità di genere;
 - k) proporre al Consiglio dei Delegati i canoni annuali della contribuzione consorziale e la formazione dei relativi ruoli;
 - l) deliberare sui finanziamenti provvisori e sulla costituzione in pegno o cessione in garanzia dei crediti nei confronti dello Stato, di Enti e privati;

- m) deliberare su quanto connesso, inerente e conseguente ai progetti generali, a quelli esecutivi ed alle perizie di variante e suppletive, nonché deliberare in merito all'aggiudicazione definitiva degli appalti;
 - n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali;
 - o) deliberare sui criteri e sui principi relativi alle licenze e concessioni temporanee, all'esecuzione e manutenzione delle opere obbligatorie di competenza privata o volontarie di miglioramento fondiario e sulle relative operazioni di finanziamento;
 - p) sovrintendere alla gestione e all'aggiornamento del catasto consortile, dei diritti di voltura, nonché dell'elenco degli scarichi nei canali consortili e dei relativi atti di concessione;
 - q) sovrintendere alla conservazione e manutenzione delle opere e dei beni consorziali od in uso al Consorzio;
 - r) deliberare sulle alienazioni di beni mobili, sulle locazioni e conduzioni, nonché sul godimento temporaneo di beni immobili di proprietà del Consorzio;
 - s) deliberare sul conferimento delle funzioni di Ufficiale rogante consortile;
 - t) deliberare sulla nomina dell'Autorità espropriante consortile;
 - u) deliberare sugli accordi di programma e sulle convenzioni fra i Consorzi, con le altre Autorità pubbliche, con Organismi associativi nonché con soggetti privati, per definire in modo coordinato ed integrato questioni di interesse comune;
 - v) provvedere alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Consorzio presso società, enti, aziende e istituzioni;
 - w) deliberare sulle autorizzazioni al Presidente, al Direttore Generale ed ai Dirigenti ad ordinare, entro prefissati limiti di importo, l'impegno ed il pagamento delle spese del Consorzio;
 - x) deliberare sulle opposizioni ai propri provvedimenti nei casi previsti dalla legge e dal presente Statuto e sulle richieste di riesame proposte avverso le proprie deliberazioni, nonché sui ricorsi avverso i ruoli di contribuenza;
 - y) provvedere nelle altre materie che non siano espressamente attribuite alla competenza di altri Organi consorziali.
4. La Deputazione Amministrativa può delegare al Presidente del Consorzio l'esercizio delle funzioni di cui al comma 3, lettere d), g), j), l), m), n), p), q) e r).
5. La Deputazione Amministrativa può delegare ai Dirigenti del Consorzio l'esercizio delle funzioni di cui al comma 3, lettere m), n), p), q) ed r), precisando i termini della delega.
6. Qualora la Deputazione Amministrativa eserciti funzioni del Consiglio dei delegati a seguito della delega di cui all'articolo 11, comma 4, la Deputazione può a sua volta delegare il Presidente del Consorzio ad esercitare le funzioni medesime in caso di urgenza e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 55, commi 1 e 2; i relativi provvedimenti sono sottoposti alla ratifica della Deputazione nella sua riunione immediatamente successiva.

ART. 15

Deliberazioni d'urgenza della Deputazione Amministrativa

1. In caso d'urgenza, la Deputazione Amministrativa delibera sulle materie di competenza del Consiglio dei delegati. Tali deliberazioni devono essere sottoposte alla ratifica del Consiglio nella sua riunione immediatamente successiva.

ART. 16

Convocazione della Deputazione Amministrativa

1. La Deputazione Amministrativa viene convocata dal Presidente del Consorzio nonché, entro 20 giorni consecutivi, quando almeno un terzo dei suoi componenti ne facciano richiesta scritta con l'indicazione degli argomenti da trattare.
2. Le riunioni della Deputazione Amministrativa hanno luogo nella sede consortile o in altre località scelte dal Presidente.
3. La convocazione delle riunioni della Deputazione amministrativa deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare ed è effettuata con una delle seguenti modalità:
 - a) con lettera raccomandata spedita almeno 7 giorni prima della data dell'adunanza;
 - b) mediante messaggio di posta elettronica certificata spedito almeno 4 giorni prima della data dell'adunanza;
 - c) mediante lettera consegnata a mano entro 4 giorni prima della data dell'adunanza.
4. Con il consenso scritto degli interessati può essere spedita almeno 4 giorni prima dell'adunanza tramite fax o altri mezzi telematici.
5. In caso d'urgenza la convocazione può essere effettuata mediante telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 4 almeno 2 giorni prima della data dell'adunanza.
6. In caso d'urgenza, il Presidente ha facoltà di aggiungere altri argomenti all'ordine del giorno, dandone comunicazione con telegramma, con messaggio di posta elettronica certificata o con le modalità di cui al comma 4 almeno 24 ore prima della adunanza.
7. Gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati presso la Segreteria del Consorzio a disposizione dei Deputati, almeno un 1 giorno libero lavorativo prima dell'adunanza. Per gli argomenti inseriti d'urgenza all'ordine del giorno, gli atti sono depositati almeno un'ora prima dell'adunanza.
8. Le adunanze della Deputazione Amministrativa possono svolgersi con mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

ART. 17
Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante del Consorzio e rappresenta l'Ente nei confronti delle Istituzioni e della società civile. Vigila sul funzionamento dei servizi consortili e impartisce direttive al Direttore Generale in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali.
2. Al Presidente sono affidate le seguenti funzioni:
 - a) sovrintendere all'amministrazione consortile;
 - b) convocare e presiedere il Consiglio dei Delegati e la Deputazione Amministrativa, disponendo gli argomenti da trattare nelle rispettive riunioni;
 - c) stipulare tutti gli atti con soggetti terzi aventi rilevanza istituzionale, sottoscrivere i contratti, gli altri atti e la corrispondenza;
 - d) stipulare, sulla base delle deliberazioni della Deputazione Amministrativa, gli accordi di programma con le Istituzioni pubbliche e private;
 - e) verificare l'esecuzione delle deliberazioni degli Organi consorziali da parte della struttura consortile;
 - f) curare, coadiuvato dal Direttore Generale, i rapporti con le rappresentanze sindacali e definire i contratti integrativi aziendali da sottoporre all'approvazione della Deputazione Amministrativa;
 - g) promuovere le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza sottoponendoli alla ratifica della Deputazione Amministrativa;
 - h) assicurare l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e dello Statuto nonché dei programmi stabiliti dagli altri Organi del Consorzio;
 - i) gestire la parte corrente del bilancio di previsione di concerto con il personale dirigente;
 - j) assumere i provvedimenti urgenti sulle materie di competenza della Deputazione amministrativa, da sottoporre alla ratifica della medesima nella prima seduta utile;

- k) comunicare alla Deputazione Amministrativa i provvedimenti adottati in esecuzione di deleghe ottenute;
 - l) espletare gli adempimenti a lui attribuiti in materia di elezioni e introdurre le variazioni all'elenco degli aventi diritto al voto nelle ipotesi previste dal regolamento elettorale successivamente all'approvazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto;
 - m) denunciare le infrazioni alle norme di polizia idraulica e di bonifica in base a quanto previsto dai regolamenti consorziali.
3. Il Presidente può delegare ai Dirigenti del Consorzio l'esercizio delle funzioni di cui al comma 2, lettere c), e), g) ed m).

ART. 18

I Vicepresidenti

1. I Vicepresidenti collaborano con il Presidente nell'espletamento delle sue funzioni.
2. Il Vicepresidente vicario primo sostituto sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di impedimento.
3. Il Vice Presidente vicario secondo sostituto sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento del Presidente e del Vice Presidente vicario primo sostituto.

ART. 19

Collegio dei Revisori legali

1. Il Collegio dei Revisori legali è costituito con deliberazione del Consiglio dei delegati ed è composto dal Presidente, da 2 componenti effettivi e da 2 supplenti, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali. Il Presidente, 1 componente effettivo e 1 supplente sono nominati dalla Giunta regionale; 1 componente effettivo e 1 supplente sono nominati dal Consiglio dei Delegati (art. 17, c. 1 LR 28/2002).
2. Non possono essere nominati Revisori:
 - a) i componenti del Consiglio dei Delegati in carica o cessati da meno di 5 anni;
 - b) i dipendenti del Consorzio, anche qualora cessati dal servizio se percepiscono la pensione consortile;
 - c) il coniuge, i parenti e affini entro il secondo grado dei soggetti di cui alle lettere a) e b);
 - d) coloro che hanno stabili rapporti professionali con il Consorzio;
 - e) coloro che hanno liti pendenti con il Consorzio;
 - f) coloro che abbiano rivestito la carica di revisore legale del Consorzio per i 2 precedenti mandati consecutivi. A tal fine non si computa l'incarico di revisore supplente e l'incarico di revisore effettivo che ha avuto durata inferiore a 2 anni (art. 17, c. 1 bis L.R. 28/2002);
3. La cancellazione o la sospensione del Revisore legale dal registro dei revisori legali è causa di decadenza dalla carica (art. 17, c. 2 L.R. 28/2002).
4. In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi motivo di uno dei componenti, l'Ente competente nomina il nuovo componente che rimane in carica fino alla scadenza del collegio.
5. I Revisori supplenti sostituiscono gli effettivi che cessano dalla carica, nelle more dell'adozione del provvedimento di nomina di cui al comma 4.
6. Il Collegio dei Revisori legali, in particolare:
 - a) vigila sulla gestione del Consorzio;
 - b) accerta la corrispondenza del Bilancio di previsione e del Bilancio di esercizio con le risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) presenta al Consiglio dei Delegati una relazione sul Bilancio di Previsione e sul Bilancio di esercizio e rilascia parere sulle variazioni al bilancio;
 - d) esamina e vista almeno ogni 3 mesi il conto di cassa e effettua verifiche trimestrali.
7. Il Collegio assiste alle adunanze del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa.
8. I Revisori legali possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, dandone preventiva comunicazione al Presidente del Collegio o nel caso del Presidente ai componenti dello stesso.

9. Le riunioni del Collegio sono valide con la presenza di 2 componenti. Il Collegio decide a maggioranza dei componenti e delle riunioni viene redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i presenti.
10. Qualora circostanze particolari rendano non possibile realizzare una o più riunioni in presenza, in via straordinaria e motivatamente, il Collegio dei Revisori può operare con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, che sia consentito espletare concretamente la verifica, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e ricevere, trasmettere o visionare documenti. Tale opzione può essere esercitata solo dal Presidente del Collegio.
11. Il Collegio può esprimere con mezzi telematici il parere sulle variazioni al bilancio di cui al comma 6 lettera c).
12. Qualora il Collegio accerti gravi irregolarità, chiede per iscritto al Presidente del Consorzio l'immediata convocazione dell'Organo consortile competente.
13. Ai Revisori effettivi viene corrisposto un compenso annuo forfetario fissato dal Consiglio dei Delegati.

CAPO IV DISPOSIZIONI COMUNI RELATIVE AGLI ORGANI CONSORTILI

ART. 20

Durata e scadenza delle cariche

1. Gli Organi di cui all'articolo 8, comma 1, lettere da b) ad e) durano in carica 5 anni che decorrono, per il Consiglio dei delegati, per la Deputazione amministrativa e per il Presidente, dalla data della prima seduta del Consiglio dei delegati (art. 12, c. 2 LR 28/2002) e, per il Collegio dei revisori legali, dalla data prevista nella delibera di costituzione di cui all'articolo 19, comma 1.
2. I Consiglieri, i Deputati e il Presidente che subentrano nel corso del mandato, per surrogazione nelle cariche ai sensi dell'articolo 24, permangono in carica fino alla scadenza originaria del mandato delle cariche sostituite.
3. I poteri del Consiglio dei delegati, della Deputazione amministrativa e del Presidente sono prorogati, per l'ordinaria amministrazione, sino all'insediamento dei relativi nuovi Organi (art. 12, c. 2 bis LR 28/2002).
4. La carica di Presidente non può essere svolta per più di due mandati consecutivi. È consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni sei mesi e un giorno ed è cessato per causa diversa dalle dimissioni volontarie.

ART. 21

Elezioni alle cariche

1. In caso di mancato raggiungimento della maggioranza prevista dall'articolo 30, nella elezione del Presidente e dei Vice Presidenti, la votazione viene ripetuta anche a seguito di sospensione e riconvocazione della seduta del Consiglio dei Delegati.
2. Nella elezione dei Deputati, in caso di parità di voti, viene eletto il consigliere più giovane di età.

ART. 22

Dimissioni dalle cariche

1. Le dimissioni dalle cariche consortili devono essere comunicate al Consorzio con lettera raccomandata o con messaggio di posta elettronica certificata oppure possono essere presentate direttamente al protocollo consortile.

2. In ogni caso esse devono essere immediatamente assunte al protocollo; sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci, salvo quanto previsto per il Presidente e per la Deputazione Amministrativa dall'articolo 23 comma 12.

ART. 23

Revoca e decadenza dalle cariche

1. La revoca del Presidente, di uno o di entrambi i Vice Presidenti, dei componenti o dell'intera Deputazione Amministrativa è deliberata dal Consiglio dei Delegati con provvedimento motivato.
2. La revoca di uno o più componenti della Deputazione Amministrativa diversi dal Presidente è deliberata con voto espresso dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri appartenenti alla relativa fascia elettorale.
3. I Consiglieri e i Deputati decadono quando, successivamente alla elezione, sopravvenga una causa di ineleggibilità di cui all'articolo 41, comma 2 o di incompatibilità di cui all'articolo 41, comma 3, ovvero quando siano venuti meno i requisiti per la partecipazione all'Assemblea.
4. Il componente degli Organi consortili nei confronti del quale si è venuta a creare una causa di ineleggibilità è tenuto a darne immediata notizia al Consorzio e ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni.
5. Il componente degli Organi consortili nei confronti del quale sussiste o si è venuta a creare una causa di incompatibilità è tenuto a darne immediata notizia al Consorzio e a rimuovere la causa di incompatibilità entro il termine indicato dal Consorzio e comunque non oltre 30 giorni.
6. I Consiglieri e i Deputati decadono altresì in caso di violazione dell'obbligo di astensione dal voto per ragioni di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 29.
7. Ferma restando la responsabilità per danni, la violazione dell'obbligo di comunicazione e astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 determina l'annullamento d'ufficio delle deliberazioni adottate con il voto di chi avrebbe dovuto astenersi nell'ipotesi in cui, senza tale voto, la maggioranza prescritta non sarebbe stata raggiunta.
8. I Consiglieri e i Deputati hanno il dovere di partecipare alle sedute dei rispettivi Organi salvo giustificato motivo. Decadono qualora non partecipino rispettivamente per 3 volte consecutive alle riunioni del Consiglio dei Delegati e per 5 volte consecutive alle riunioni della Deputazione Amministrativa senza aver giustificato l'assenza.
9. La decadenza è pronunciata con effetto immediato dal Consiglio dei Delegati, previa comunicazione dei motivi all'interessato con l'assegnazione di un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni.
10. La cessazione dalla carica, per qualunque motivo, del Presidente, determina la decadenza automatica di tutti gli altri componenti della Deputazione amministrativa.
11. La cessazione dalla carica, per qualunque motivo, della maggioranza dei componenti della Deputazione amministrativa in forma simultanea determina la decadenza automatica di tutti gli altri componenti, ivi compreso il Presidente.
12. Nei casi di cui ai commi 10 e 11 il Presidente e la Deputazione amministrativa rimangono in carica fino alla loro sostituzione, a cui provvede il Consiglio dei Delegati entro il termine di cui all'articolo 24 comma 1.

ART. 24

Surrogazione nelle cariche

1. Qualora il Presidente cessi dalla carica per qualsiasi motivo, il Consiglio dei Delegati provvede alla sua sostituzione entro 30 giorni. Entro lo stesso termine si provvede alla ricostituzione della Deputazione Amministrativa.
2. Qualora uno dei Vice Presidenti e dei Deputati cessi dalla carica per qualsiasi motivo, il Consiglio dei Delegati provvede alla loro sostituzione nella prima seduta utile.
3. Qualora un rappresentante dei Comuni cessi dalla carica di Consigliere per qualsiasi motivo, ivi compresa la perdita della qualità di rappresentante dei Comuni anche a seguito della cessazione del mandato del Sindaco (art. 15, c. 7 LR 28/2002), il Presidente è tenuto a convocare entro 120 giorni consecutivi

l'adunanza dei Sindaci, con lettera raccomandata o con messaggio di posta elettronica certificata, al fine di provvedere alla copertura dei posti resisi vacanti.

4. Il componente del Consiglio dei Delegati eletto dall'Assemblea dei Consorziati che, per qualsiasi motivo, cessa dalla carica è sostituito dal primo dei candidati non eletti della medesima Lista (art. 15, c. 3 LR 28/2002).

ART. 25

Scadenza anticipata del Consiglio per impossibilità di sostituire i rappresentanti dei consorziati

1. Quando, per l'impossibilità di procedere alla surroga dei componenti del Consiglio dei delegati eletti dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 24, comma 4, il numero dei componenti del Consiglio dei Delegati si riduca a meno di due terzi, si procede con la convocazione dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 35 (art. 15, c.4 LR 28/2002).

ART. 26

Compensi e rimborsi spese

1. Al Presidente e ai Vice Presidenti può venire attribuito un compenso per l'espletamento del loro incarico, nonché un rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dei loro uffici nell'interesse dell'Ente, determinati con delibera del Consiglio dei delegati (art. 16 bis, c. 1 LR 28/2002).
2. I Consiglieri e gli altri Deputati partecipano ai rispettivi Organi a titolo gratuito (art. 16 bis, c. 2 LR 28/2002).
3. Il Consiglio dei Delegati può prevedere, con provvedimento motivato, un rimborso spese anche forfettario per i componenti degli Organi indicati al comma 2 (art. 16 bis, c. 3 LR 28/2002).
4. Il provvedimento di cui al comma 3 è soggetto all'assenso preventivo dell'Assessore alle risorse agricole e forestali (art. 16 bis, c. 4 LR 28/2002).

ART. 27

Validità delle riunioni

1. Le adunanze del Consiglio dei Delegati sono valide: in prima convocazione, qualora sia presente la maggioranza dei Consiglieri in carica; in seconda convocazione, quando la presenza non sia inferiore ad un terzo dei medesimi.
2. Il Consiglio può utilmente funzionare e deliberare anche nelle more delle procedure per la surroga dei rappresentanti dei Comuni di cui all'articolo 24, comma 3.
3. Le adunanze della Deputazione Amministrativa sono valide con la presenza della maggioranza dei deputati in carica.
4. In concomitante assenza del Presidente e dei Vice Presidenti le adunanze del Consiglio e della Deputazione non possono né iniziare né proseguire.
5. Le riunioni del Consiglio dei Delegati e della Deputazione non sono pubbliche, salva diversa determinazione dei rispettivi Organi.

ART. 28

Partecipazione del Direttore Generale del Consorzio o di altre persone alle riunioni degli Organi consorziali

1. Il Direttore Generale del Consorzio partecipa alle riunioni del Consiglio dei Delegati e della Deputazione Amministrativa con voto consultivo.
2. Il Direttore Generale non partecipa alle predette riunioni qualora si discutano argomenti che lo riguardano. Può non partecipare qualora si discutano argomenti relativi ai componenti degli Organi consorziali ovvero altri argomenti con riferimento ai quali i predetti Organi abbiano preventivamente deliberato che il Direttore non sia presente.

3. Alle riunioni degli Organi consorziali possono essere chiamati ad assistere altri dipendenti del Consorzio o persone esterne allo stesso per fornire chiarimenti od indicazioni su argomenti posti in discussione.

ART. 29

Conflitto di interessi

1. I componenti degli Organi consortili che, in merito all'oggetto di una determinata deliberazione, abbiano, per conto proprio o di terzi, interessi in conflitto con quelli del Consorzio sono tenuti a darne immediata notizia al Consorzio e ad astenersi dal partecipare alle deliberazioni.
2. La violazione di tale obbligo comporta la decadenza da tutte le cariche consorziali ricoperte ai sensi dell'articolo 23, comma 6.

ART. 30

Votazione nelle riunioni

1. Le votazioni di regola sono palesi. Avvengono a scrutinio segreto qualora concernano persone oppure quando un terzo dei presenti ne faccia richiesta.
2. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la maggioranza dei voti dei presenti.
3. Gli astenuti non vengono considerati ai fini del computo dei voti.
4. È richiesto il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri in carica qualora i provvedimenti riguardino:
 - a) le modifiche allo Statuto (art. 19, c. 1 LR 28/2002);
 - b) l'adozione del Piano di bonifica e di tutela del territorio;
 - c) l'adozione del Piano di classifica del comprensorio;
 - d) l'elezione del Presidente;
 - e) l'elezione dei Vice Presidenti;
 - f) la revoca degli amministratori;

ART. 31

Verbale delle riunioni

1. Per ogni riunione degli Organi collegiali consortili viene redatto un verbale riportante la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza, la data di invio degli avvisi di convocazione, le generalità degli intervenuti e degli assenti, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno ed un breve riassunto della discussione con le dichiarazioni di coloro che hanno partecipato alla discussione e che in quella sede ne abbiano fatto richiesta, nonché le deliberazioni adottate distintamente per ciascun argomento.
2. Le funzioni di segretario degli Organi collegiali, con compito di provvedere alla redazione dei verbali delle riunioni, sono assunte dal Direttore Generale del Consorzio o da un dirigente incaricato dalla Deputazione Amministrativa. Qualora il Direttore Generale non partecipi alle riunioni ai sensi dell'articolo 28, comma 2, le funzioni di segretario sono assunte dal dirigente sostituto o dal più giovane dei Delegati presenti previa individuazione nel provvedimento adottato.
3. I verbali sono firmati dal Presidente, da colui che ha svolto le funzioni di segretario e sono sottoposti ad approvazione nella successiva adunanza.

ART. 32

Pubblicazione, esecutività degli atti e invio al controllo da parte della Regione

1. Gli atti consortili diventano esecutivi, sono pubblicati e vengono trasmessi al controllo dell'Amministrazione regionale secondo criteri e modalità previsti dalla normativa vigente (artt. 22 e 23 LR 28/2002).

2. Il Consorzio designa l'ufficio responsabile per lo svolgimento degli adempimenti relativi alla pubblicazione dei provvedimenti consortili, all'invio degli atti soggetti al controllo, nonché agli adempimenti connessi con le richieste di accesso agli atti ai sensi dell'articolo 33 ed alla ricezione delle istanze di riesame di cui all'articolo 34.
3. In difetto della designazione di cui al comma 2, tale responsabilità fa capo a colui che svolge le funzioni di segretario degli Organi collegiali ai sensi dell'articolo 31, comma 2.

ART. 33

Publicità degli atti e diritto di accesso

1. Il Consorzio opera nel rispetto delle normative sulla pubblicità, sulla trasparenza e diffusione delle informazioni e sul diritto di accesso.
2. Coloro che hanno interesse possono prendere visione del testo dei provvedimenti e farsi rilasciare, previo pagamento delle relative spese, copia dei medesimi.
3. Con regolamento approvato dal Consiglio dei delegati sono disciplinate le modalità per l'esercizio del diritto di accesso nel rispetto di quanto previsto dalle normative in materia.

ART. 34

Riesame delle deliberazioni

1. Coloro che hanno interesse possono presentare opposizione nei casi e modi previsti dalla legge e, in tutti i casi, richiesta di riesame inviando al Consorzio i relativi atti entro otto giorni, computati comprendendo i giorni festivi ed il sabato, dalla scadenza dell'ultimo giorno di pubblicazione.
2. La richiesta di riesame non sospende l'esecutività della deliberazione; l'Organo competente ha, tuttavia, facoltà di disporre con provvedimento motivato la temporanea sospensione in attesa delle determinazioni in merito all'atto oggetto dell'istanza.

CAPO V

REGOLAMENTO ELETTORALE

ART. 35

Convocazione dell'Assemblea dei consorziati

1. L'Assemblea dei consorziati viene convocata in un periodo di tempo compreso fra 6 e 2 mesi anteriori alla scadenza del Consiglio dei delegati in carica (art. 13, c. 5 LR 28/2002), preferibilmente in occasione di consultazioni elettorali amministrative o politiche.
2. La convocazione dell'Assemblea dei consorziati avviene con deliberazione del Consiglio dei Delegati da pubblicare all'albo e sul sito informatico del Consorzio, agli albi pretori dei Comuni ricadenti nel comprensorio consortile e su almeno 2 quotidiani a diffusione locale, almeno 30 giorni prima di quello fissato per la data delle predette elezioni (art. 13, c. 4 LR 28/2002).
3. La delibera di indizione delle elezioni di cui al comma 2 stabilisce, con l'intento di favorire la partecipazione al voto, il giorno o i giorni, l'ora d'inizio e termine delle votazioni, nonché il numero minimo dei seggi elettorali presso i quali potrà essere esercitato il diritto di voto. La predetta delibera stabilisce altresì i

giorni per la presentazione delle Liste dei candidati individuandone almeno 2 compresi fra il 24° ed il 18° giorno antecedente la data di svolgimento dell'Assemblea.

4. Una nota sulla data delle elezioni e sulle modalità di partecipazione al voto viene inviata alla residenza degli aventi diritto al voto così come risultante dal catasto consortile. Trattandosi di una nota meramente informativa, la mancata ricezione della stessa non può essere addotta quale motivo di ricorso e di annullamento delle elezioni.

ART. 36

Fasce di contribuenza e Sezioni elettorali

1. Gli aventi diritto al voto sono raggruppati in 4 fasce di contribuenza definite come segue (art. 14, cc. 1 e 2 LR 28/2002):
 - 1^a fascia: tutti i proprietari di terreni e gli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 2 aventi a carico un onere contributivo fino a 2 volte il contributo medio;
 - 2^a fascia: tutti i proprietari di terreni e gli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 2 non rientranti nella 1^a fascia ed aventi un onere contributivo fino a 20 volte il contributo medio;
 - 3^a fascia: tutti i proprietari di terreni e gli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 2 non rientranti nelle precedenti fasce;
 - 4^a fascia: tutti i proprietari e gli altri soggetti di cui all'articolo 9 comma 2 gravati da oneri contributivi dovuti a fabbricati.
2. Al consorzio viene attribuita la fascia di appartenenza sulla base dei seguenti criteri:
 - a) nel caso di consorziati proprietari di soli terreni, viene attribuita la fascia corrispondente alla somma dei contributi delle singole partite catastali consortili e, a tal fine, il contributo medio consortile è riferito ad ettaro ed è definito dal rapporto tra la somma di tutti i contributi relativi ai terreni e la superficie totale dei terreni iscritti a ruolo;
 - b) nel caso di consorziati proprietari sia di terreni che di fabbricati, al consorzio viene attribuita la 4^a fascia qualora l'onere contributivo relativo ai fabbricati sia prevalente rispetto all'onere relativo ai terreni. Qualora prevalga l'onere relativo ai terreni, la fascia di appartenenza viene determinata ai sensi della lettera a).
3. Gli aventi diritto al voto sono altresì raggruppati per Comune di riferimento anche ai fini dell'esercizio dell'elettorato attivo e passivo. Al consorzio viene attribuito il Comune di riferimento:
 - a) corrispondente a quello in cui è situata la partita catastale con il massimo contributo relativo ai terreni, se al consorzio è attribuita la fascia 1^a, 2^a o 3^a;
 - b) corrispondente a quello in cui è situata la partita catastale con il massimo contributo relativo ai fabbricati, se al consorzio è attribuita la fascia 4^a.
4. Ogni fascia di contribuenza costituisce una distinta Sezione elettorale.
5. Il Consiglio dei delegati attribuisce ad ognuna delle Sezioni elettorali un numero di Consiglieri, sul totale dei consiglieri eleggibili dai consorziati, percentualmente pari al rapporto fra la contribuenza relativa a ciascuna fascia e la contribuenza consorziale complessiva, fino al limite massimo corrispondente alla metà dei Consiglieri da eleggere (art. 14, c. 5 LR 28/2002).
6. Ai fini di tale attribuzione:
 - a) per contribuenza relativa a ciascuna fascia si intende, nel caso delle fasce 1^a, 2^a e 3^a, l'importo della contribuenza relativa ai terreni versata da tutti gli aventi diritto al voto iscritti nelle rispettive fasce e, nel caso della fascia 4^a, l'importo della contribuenza relativa ai fabbricati versata da tutti gli aventi diritto al voto iscritti nella medesima fascia;
 - b) per contribuenza consorziale complessiva si intende la somma della contribuenza relativa ai terreni e della contribuenza relativa ai fabbricati come individuate alla lettera a);
 - c) i Consiglieri eventualmente non attribuibili ad una Sezione, perché eccedenti la metà dei Consiglieri da eleggere, sono attribuiti alle altre Sezioni con i criteri di cui al comma 5 (art. 14, c. 6 LR 28/2002);
 - d) qualora il calcolo dei Consiglieri da attribuire determini dei decimali, viene attribuito un Consigliere alla Sezione con il decimale più elevato.

7. Il Consiglio dei Delegati determina, altresì, il numero dei rappresentanti delle singole Sezioni in seno alla Deputazione Amministrativa in proporzione al numero dei Consiglieri attribuiti alle medesime e assicurando la presenza in Deputazione di almeno un consigliere per ciascuna Sezione (art. 16, c. 2 LR 28/2002).
8. Qualora, a seguito dell'applicazione del criterio di cui al comma 7, i numeri dei rappresentanti di due o più Sezioni in seno alla Deputazione amministrativa risultino essere uguali e non interi, la determinazione del numero dei rappresentanti di quelle Sezioni avviene sulla base della percentuale, calcolata ai sensi del comma 5, che esprime il rapporto, per la singola Sezione, fra la contribuenza della relativa fascia e la contribuenza complessiva.

ART. 37

Elettorato attivo

1. Hanno elettorato attivo i soggetti di cui all'articolo 9, comma 2 che risultano iscritti negli Elenchi di cui all'articolo 38 (art. 13 cc. 1 e 2 LR 28/2002) in quanto in regola con i pagamenti.
2. Si considerano regolari i pagamenti previsti dall'articolo 9, comma 2 in presenza del versamento delle annualità di contributo scadute e non prescritte alla data di approvazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto di cui all'articolo 38.
3. Su richiesta rivolta al Consorzio da parte dell'interessato, è riammesso al voto il consorziato che regolarizzi la propria situazione contributiva, tempestivamente, dopo l'avvenuta approvazione degli Elenchi di cui all'articolo 38, nei termini e con le modalità di cui all'articolo 39.
4. Hanno diritto di voto tutti i soggetti tenuti a pagare un contributo pari o superiore al contributo minimo come desunto dalla normativa nazionale, regionale o determinato da provvedimento del Consorzio.

ART. 38

Elenchi degli aventi diritto al voto, deleghe e rappresentanza

1. Con delibera della Deputazione amministrativa sono approvati, non oltre il 75° giorno antecedente la data di svolgimento dell'Assemblea, gli Elenchi degli aventi diritto al voto.
2. Gli Elenchi degli aventi diritto al voto sono formati sulla base degli avvisi di pagamento o di altri strumenti di riscossione dei contributi relativi all'esercizio in corso alla data di convocazione delle elezioni.
3. Ove il contributo non sia ancora stato posto in riscossione nell'esercizio di cui al comma 2, gli Elenchi degli aventi diritto al voto sono determinati con riferimento all'ultimo esercizio nel quale tali contributi sono stati posti in riscossione.
4. Gli Elenchi, suddivisi per Sezioni, indicano per ciascuna ditta avente diritto al voto:
 - a) le generalità;
 - b) nel caso di rappresentanza di cui ai commi 11 e 12, le generalità del rappresentante, qualora già designato;
 - c) l'ammontare complessivo del contributo che ha determinato l'attribuzione della fascia per l'esercizio nel quale è prevista la convocazione dell'Assemblea dei consorziati.
 - d) il Comune di riferimento individuato ai sensi dell'articolo 36, comma 3 e la Consulta di appartenenza individuata ai sensi dell'articolo 61, comma 2.
5. Ogni Ditta consortile avente diritto al voto costituisce un Elettore ed esprime un solo voto.
6. Ogni Elettore può delegare ad esprimere il proprio voto un altro Elettore, iscritto nella stessa Sezione (art. 13, c. 6 LR 28/2002).
7. Ogni Elettore non può ricevere la delega da più di 2 altri elettori (art. 13, c. 6 LR 28/2002).
8. La delega deve essere conferita con atto sottoscritto dal delegante, corredato da copia della carta d'identità del medesimo.
9. La delega va presentata al seggio elettorale all'atto dell'esercizio del diritto di voto.
10. Qualora un Elettore, per errore o per qualsiasi altro motivo, abbia sottoscritto più di una delega a consorziati diversi, ha valore soltanto la delega con la quale viene espresso il voto per la prima volta.

11. In caso di contitolarità il diritto di voto spetta a chi rappresenta i proprietari nei rapporti con il Consorzio ai sensi dell'articolo 56, comma 7.
12. Per le persone giuridiche, per i minori e gli interdetti il diritto di voto è esercitato dai rispettivi legali rappresentanti; per i falliti ed i sottoposti ad amministrazione giudiziaria il diritto di voto è esercitato rispettivamente dal curatore e dall'amministratore (art. 13, c. 7 LR 28/2002). In caso di persona giuridica il voto può essere esercitato anche da coloro che, pur non essendo legali rappresentanti, sono comunque legittimati a rappresentare la persona giuridica in base alla disciplina del relativo ordinamento, ai sensi del comma 14.
13. La legittimazione ad esprimere il voto per conto delle persone giuridiche di cui al comma 12 è comprovata:
 - a) nel caso in cui il voto sia esercitato dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sottoscritta dal medesimo.
 - b) nel caso in cui il voto sia esercitato da persona diversa dal legale rappresentante, mediante designazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la legittimazione all'esercizio del voto in qualità di amministratore, procuratore o dipendente autorizzato, corredata dalla dichiarazione di cui alla lettera a) del presente comma;
 - c) nel caso dei Sindaci dei Comuni, mediante presentazione di un documento di identità al seggio. Qualora il voto sia esercitato da persona diversa dal Sindaco, mediante designazione sottoscritta dallo stesso, attestante la legittimazione all'esercizio del voto in qualità di Assessore o Consigliere autorizzato.
14. Le designazioni e le dichiarazioni di cui al comma 13, lettere a), b) e c) possono essere consegnate direttamente al Presidente del seggio o essere depositate presso il Consorzio non oltre le ore 12 del quinto giorno antecedente alla data di svolgimento dell'Assemblea.
15. È fatta salva la delega del Legale rappresentante nei confronti di altro Elettore della medesima Sezione e Seggio, per la quale si applica quanto disposto ai commi 5 e 6.
16. Il Presidente del seggio o uno scrutatore provvede a prendere nota sull'elenco degli aventi diritto al voto, in corrispondenza del consorzio rappresentato, delle generalità del rappresentante o del delegato.

ART. 39

Pubblicazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto e reclami

1. La deliberazione della Deputazione Amministrativa di approvazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto di cui all'articolo 38, comma 1, è pubblicata sul sito consortile e in quello dei Comuni ricadenti nel comprensorio per un periodo di 15 giorni consecutivi. La deliberazione deve contenere le modalità e i termini per la presentazione di eventuali reclami e rettifiche.
2. Durante lo stesso periodo, gli Elenchi sono depositati, a disposizione degli interessati, presso la sede del Consorzio e dei Comuni anzidetti, per questi ultimi limitatamente alle Ditte proprietarie degli immobili ubicati nel rispettivo territorio.
3. Dell'avvenuta pubblicazione o deposito e delle modalità per la presentazione di eventuali reclami e rettifiche è data notizia sul sito internet del Consorzio e ordinariamente sui siti internet dei Comuni ricadenti nel comprensorio.
4. Il Consorzio invia tempestivamente agli aventi titolo una nota sul loro stato di morosità e informa della conseguente esclusione dagli Elenchi di cui all'articolo 38, comma 4 e della condizione di incompatibilità prevista all'articolo 41, comma 3 lettera e). Trattandosi di una nota meramente informativa, la mancata ricezione della stessa non può essere addotta quale motivo di ricorso e di annullamento delle elezioni.
5. I reclami avverso gli Elenchi e le segnalazioni di rientro dalle situazioni di irregolarità nei pagamenti di cui all'articolo 37 comma 2 debbono essere inviati direttamente al Consorzio, mediante lettera raccomandata

A.R. o messaggio di posta elettronica certificata entro il termine perentorio di 15 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione sul sito consortile.

6. La Deputazione amministrativa, entro 10 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 5, si pronuncia sui reclami ed introduce le eventuali variazioni negli Elenchi; tali decisioni vengono comunicate ai ricorrenti con lettera raccomandata A.R. o messaggio di posta elettronica certificata.
7. Decisi i reclami, la Deputazione amministrativa aggiorna gli Elenchi di cui all'articolo 38.
8. Successivamente alla pronuncia sui reclami di cui al comma 5 e fino al giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle Liste dei candidati di cui all'articolo 40, comma 6, le modifiche agli Elenchi degli aventi diritto al voto a seguito di variazioni di Ditta, conseguenti esclusivamente a trasferimenti inter vivos e mortis causa, è demandata al Presidente del Consorzio, solo su istanza degli interessati, previo accertamento dei titoli comprovanti i trasferimenti di cui trattasi.

ART. 40

Liste dei candidati

1. L'elezione del Consiglio dei Delegati si svolge, separatamente e contemporaneamente Sezione per Sezione, su presentazione di Liste concorrenti individuate con un nome o motto (art. 14, c. 7 LR 28/2002).
2. I candidati della Lista presentata per ciascuna Sezione:
 - a) devono essere compresi tra gli iscritti negli Elenchi degli aventi diritto al voto della rispettiva Sezione (art. 14, c. 7 LR 28/2002);
 - b) non possono essere superiori al numero dei candidati eleggibili nella relativa Sezione;
 - c) devono appartenere ad entrambi i generi, in attuazione del principio della parità di genere.
3. Al fine di assicurare un'equilibrata rappresentanza territoriale, nelle Liste contraddistinte con il medesimo nome o motto, devono essere presenti complessivamente candidati appartenenti ad un numero di Consulte territoriali di cui all'articolo 61 non inferiore ai candidati eleggibili nella fascia che esprime il minor numero di Consiglieri. Per individuare la Consulta territoriale di appartenenza del candidato si considera quanto riportato negli elenchi degli aventi diritto al voto, ai sensi dell'articolo 38, comma 4, lettera d).
4. Le Liste devono indicare il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita di ciascun candidato e devono essere corredate dalla dichiarazione di accettazione di ciascuno di essi, autenticata ai sensi dell'articolo 50, nonché dalla dichiarazione di assenza di cause ostative di ineleggibilità previste all'articolo 41.
5. Le Liste dei candidati devono essere presentate da almeno 100 consorziati aventi diritto al voto appartenenti alla stessa Sezione, oppure da almeno il 10% dei consorziati aventi diritto al voto (art. 14, c. 8 LR 28/2002).
6. Le Liste devono essere consegnate in duplice copia al Consorzio dal primo dei presentatori o, in caso di impedimento, dal secondo presentatore, entro e non oltre le ore 14.00 dell'ultimo giorno stabilito per la presentazione delle Liste dalla delibera di indizione delle elezioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3.
7. Il Funzionario incaricato di ricevere le Liste, all'uopo delegato dal Presidente del Consorzio, rilascia ricevuta restituendo una copia da lui firmata con l'indicazione del giorno e dell'ora di ricezione.
8. I candidati ed i presentatori non possono figurare in più di una Lista.
9. Qualora più Liste contengano sottoscrizioni degli stessi candidati o presentatori, ha efficacia la firma apposta sulla Lista pervenuta anteriormente, considerandosi come non apposta quella sulle Liste successive.
10. Le determinazioni in ordine all'esclusione delle firme dei presentatori e all'accettazione delle Liste sono assunte dal Direttore generale del Consorzio o suo delegato e sono comunicate a chi ha provveduto alla consegna della Lista stessa entro 48 ore dalla consegna.
11. Le Liste accettate sono pubblicate sul sito internet del Consorzio e sono distintamente trascritte, secondo l'ordine di presentazione, sulle schede predisposte per le votazioni, rispettando altresì l'ordine con cui i candidati figurano nelle singole Liste.

ART. 41

Elettorato passivo. Ineleggibilità e incompatibilità

1. Sono eleggibili nel Consiglio dei delegati i soggetti che godono dell'elettorato attivo ai sensi dell'articolo 37, fatto salvo quanto previsto dai commi 2 e 3 del presente articolo.
2. Non sono eleggibili:
 - a) i minori, anche se emancipati, gli interdetti e gli inabilitati;
 - b) i falliti, per un quinquennio dalla data di dichiarazione del fallimento;
 - c) coloro per i quali sussistano le condizioni di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali previste dall'articolo 10 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
 - d) coloro che sono sottoposti a misure di sicurezza che non consentano l'iscrizione nelle liste elettorali politiche.
3. Sono incompatibili con la carica di Consigliere:
 - a) i funzionari dello Stato e della Regione cui competano funzioni di vigilanza sul Consorzio;
 - b) i dipendenti, comunque denominati, nonché i pensionati con pensione a carico del Consorzio;
 - c) coloro che hanno il maneggio del denaro consorziale o, avendolo avuto, non hanno reso conto della loro gestione;
 - d) coloro che hanno liti pendenti con il Consorzio;
 - e) coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Consorzio, si trovino legalmente in mora.

ART. 42

Seggi elettorali

1. La Deputazione Amministrativa delibera in merito a:
 - a) il numero e l'ubicazione dei seggi;
 - b) i criteri da applicare per l'assegnazione degli aventi diritto al voto a ciascun Seggio, con l'intento di favorire la partecipazione al voto, dando preferenza, ove possibile, al criterio della residenza dell'avente diritto al voto rispetto a quello dell'ubicazione del bene soggetto al contributo consortile;
 - c) i compensi da riconoscere agli incaricati.
2. Ogni seggio è composto da un Presidente e da 2 scrutatori nominati dalla Deputazione amministrativa; il più giovane fra gli scrutatori assume le funzioni di segretario del seggio.
3. Non possono essere nominati componenti del seggio elettorale gli iscritti nelle Liste dei candidati.
4. La Deputazione Amministrativa provvede a nominare anche un congruo numero di sostituti per la surroga nei seggi in caso di assenza o impedimento dei titolari, attribuendo al Presidente del Consorzio l'incombenza dell'insediamento di tali sostituti.
5. Presso ciascun seggio elettorale e per ciascuna Sezione possono essere designati un rappresentante di lista effettivo e uno supplente (art. 14, c. 8 bis LR 28/2002) individuati fra gli aventi diritto al voto nel comprensorio consortile.
6. Le designazioni sono sottoscritte dal primo firmatario della Lista di candidati presentata per la relativa Sezione e sono consegnate entro il venerdì precedente la votazione al Consorzio che ne cura la trasmissione ai Presidenti di seggio oppure direttamente ai singoli Presidenti, prima dell'inizio della votazione (art. 14, c. 8 ter LR 28/2002). La medesima persona può essere designata, con le medesime modalità, quale rappresentante di lista di Sezioni diverse.
7. I rappresentanti di lista hanno diritto di assistere a tutte le operazioni e di chiedere la verbalizzazione di eventuali dichiarazioni e contestazioni (art. 14, c. 8 quater LR 28/2002).
8. Durante l'espressione di voto, sono ammessi nella sala adibita alle operazioni elettorali solamente i rappresentanti di lista e chi è iscritto negli Elenchi degli aventi diritto al voto e votanti in quel seggio.
9. Tra l'apertura e la chiusura delle votazioni debbono trascorrere almeno 12 ore.
10. Sono ammessi a votare gli aventi diritto al voto che si trovino nella predetta sala al momento stabilito per la chiusura delle votazioni.

11. Il Presidente del seggio consegna la scheda di votazione a ciascun votante in base alla Sezione di appartenenza.
12. L'Elettore, espresso il voto a mezzo della scheda predetta, la consegna, dopo averla chiusa, al Presidente del seggio, il quale la introduce subito nell'apposita urna; contestualmente, uno degli scrutatori appone la firma accanto al nome del votante negli Elenchi degli aventi diritto al voto.

ART. 43
Modalità delle votazioni

1. Le votazioni avvengono a scrutinio segreto mediante la scheda predisposta ai sensi dell'articolo 40, comma 11 e che contraddistingue la Sezione di appartenenza dell'avente diritto al voto.
2. Le schede di votazione, di colore diverso per ogni Sezione, sono consegnate al Presidente del seggio che, prima dell'inizio delle votazioni, ne controlla insieme agli scrutatori numero ed integrità.
3. Gli elettori possono votare solo per una delle Liste della Sezione di appartenenza o per un solo candidato.
4. Per votare la Lista prescelta è sufficiente apporre un segno sulla casella in testa alla Lista.
5. Per esercitare il voto di preferenza l'Elettore può alternativamente:
 - a) apporre un segno sulla casella in testa alla Lista e un segno sulla casella a fianco del nominativo prescelto;
 - b) apporre solamente un segno sulla casella a fianco del nominativo prescelto: in tal caso il voto si estende anche alla Lista.
6. Qualora un Elettore voti più di una Lista ed esprima la preferenza per il candidato di una sola Lista, il voto è attribuito alla Lista cui appartiene il candidato il quale riceve anche il voto di preferenza.
7. Qualora un Elettore voti una sola Lista ed esprima la preferenza per il candidato di un'altra Lista, il voto è attribuito solo alla Lista.
8. Qualora un Elettore voti una sola Lista ed esprima più preferenze per i candidati della medesima, il voto è attribuito alla Lista e al primo dei candidati a cui è attribuita la preferenza.
9. Nel caso in cui sia presente una sola Lista, l'Elettore può alternativamente apporre un segno sulla casella in testa alla Lista o dare la propria preferenza ad uno dei candidati.
10. Sono nulle le schede che, oltre all'espressione del voto, contengano qualsiasi annotazione o segno, anche involontario, che possa rendere identificabile la provenienza.

ART. 44
Scrutinio dei voti, verbale delle operazioni elettorali

1. Dopo la chiusura della votazione il Presidente del seggio e gli scrutatori procedono allo scrutinio, previi i riscontri di rito. Essi decidono a maggioranza sulle questioni che dovessero insorgere in seguito alle operazioni di voto e le decisioni stesse sono riportate nel verbale di cui al comma 2.
2. Di tutte le operazioni è redatto apposito verbale che viene tempestivamente trasmesso al Consorzio unitamente a tutte le schede, alle deleghe ed agli altri atti.
3. Il Presidente del Consorzio, con gli elementi desunti dai verbali di seggio, procede alla stesura dell'esito complessivo della votazione dando atto della validità delle votazioni e dell'assegnazione dei Consiglieri alle Liste di ciascuna Sezione secondo quanto previsto dall'articolo 45.
4. I verbali delle operazioni elettorali unitamente all'esito complessivo delle votazioni sono trasmessi all'Amministrazione regionale - Direzione centrale competente in materia di risorse agricole entro 8 giorni consecutivi dalla data dello svolgimento delle elezioni e, entro il medesimo termine, sono pubblicati per 30 giorni agli albi dei Comuni del comprensorio, all'albo consortile e sul sito internet del Consorzio (art. 14, c. 11 LR 28/2002).

ART. 45
Esito delle votazioni

1. L'elezione del Consiglio dei Delegati è valida, indipendentemente dal numero di Liste presentate, qualora sia raggiunto il 15% degli elettori calcolato sul numero degli iscritti nel catasto consortile terreni o il 20% della contribuenza consorziale relativa agli immobili censiti nel catasto terreni (art. 14, c. 10 LR 28/2002).
2. Ai fini dell'applicazione del comma 1:
 - a) si intendono iscritti nel catasto consortile terreni gli elettori iscritti negli Elenchi degli aventi diritto al voto nelle fasce 1[^], 2[^] e 3[^];
 - b) si intende per contribuenza consorziale relativa agli immobili censiti nel catasto terreni, l'importo della contribuenza relativa ai terreni versata da tutti gli aventi diritto al voto iscritti nelle fasce 1[^], 2[^] e 3[^];
3. Nel caso in cui non siano raggiunte le percentuali di cui al comma 1, sono indette nuove elezioni, mentre gli Organi consortili restano in carica per l'ordinaria amministrazione e per un periodo di tempo che è stabilito dall'Amministrazione regionale nel provvedimento di annullamento delle elezioni (art. 14, c. 10 LR 28/2002).
4. Scaduto tale termine senza che sia disposta una nuova data per le elezioni, l'Amministrazione regionale provvede alla nomina del Commissario e determina la durata del commissariamento (art. 14, c. 10 LR 28/2002).
5. Nel caso in cui siano raggiunte le percentuali di cui al comma 1, alla Lista che all'interno di ciascuna Sezione ha conseguito la maggioranza dei voti sono assegnati, con gli eventuali arrotondamenti all'unità, i tre quarti dei Consiglieri spettanti alla Sezione stessa. Il residuo quarto è attribuito alla Lista o alle Liste restanti, con riparto proporzionale, purché ciascuna Lista abbia ottenuto almeno il 10% dei voti espressi; se nessuna Lista raggiunge il 10% l'intera rappresentanza è attribuita alla Lista maggioritaria (art. 14, c. 9 LR 28/2002).
6. Sono eletti, all'interno di ciascuna Lista, i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti di preferenza (art. 14, c. 9 LR 28/2002).
7. In caso di parità di voti viene eletto il più giovane di età.

ART. 46

Ricorsi contro le operazioni elettorali

1. Gli eventuali ricorsi avverso le operazioni elettorali sono presentati all'Amministrazione regionale - Direzione centrale competente in materia di risorse agricole entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione dei verbali all'albo consortile ai sensi dell'articolo 44, comma 4 affinché l'Amministrazione regionale si pronunci sui medesimi e, in caso di irregolarità essenziali, disponga l'annullamento delle elezioni secondo le modalità previste dalla normativa vigente (art. 14, cc. 12, 13 e 13bis LR 28/2002).

ART. 47

Invio dell'avviso dei risultati agli eletti dall'Assemblea.

1. Anche in pendenza di eventuali ricorsi elettorali, il Presidente del Consorzio dispone l'invio agli eletti tramite raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata dell'avviso dei risultati delle elezioni.

ART. 48

Elezione dei rappresentanti degli Enti Locali

1. Entro 20 giorni consecutivi dalle elezioni dei rappresentanti dei consorziati, il Presidente del Consorzio, tramite raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata, convoca l'adunanza dei Sindaci o loro delegati all'interno della quale sono eletti i rappresentanti dei Comuni nel Consiglio dei delegati (art. 15, c. 5 LR 28/2002).
2. I delegati dei Sindaci sono scelti fra Assessori o Consiglieri comunali e la delega può riguardare l'elettorato attivo, passivo o entrambi.

3. Ogni rappresentante di Ente Locale può votare fino ad un massimo di nominativi quanti sono i Consiglieri da eleggere. In caso di parità di voti, viene eletto il candidato più giovane di età. In attuazione del principio della parità di genere: nel caso in cui il voto sia espresso per due o più nominativi, almeno un nominativo dovrà appartenere ad un genere diverso.
4. Nel caso in cui il voto sia stato espresso per un numero di nominativi superiore a quello eleggibile, non sono considerati validi i nominativi eccedenti.
5. L'elezione si perfeziona con l'accettazione che deve essere trasmessa o depositata al Consorzio entro 15 giorni dalla comunicazione degli esiti della votazione, da effettuarsi con lettera raccomandata A.R. o con messaggio di posta elettronica certificata.
6. In difetto di accettazione, colui che è stato eletto viene considerato rinunciataro e viene sostituito dal primo dei non eletti.

ART. 49

Proclamazione dei risultati delle votazioni dell'Assemblea e dei nominativi degli eletti. Convocazione del nuovo Consiglio

1. La Deputazione Amministrativa, perfezionata l'elezione dei rappresentanti dei Comuni ai sensi dell'articolo 48, commi 5 e 6, procede, anche in pendenza di eventuali ricorsi elettorali, alla proclamazione dei risultati delle votazioni e dei nominativi degli eletti e, entro 45 giorni dall'esecutività del provvedimento di proclamazione, convoca il nuovo Consiglio dei Delegati.

ART. 50

Facoltà di autentica

1. Sono competenti ad eseguire le autentiche previste nel presente regolamento i notai, il segretario comunale o suo delegato, l'ufficiale rogante consortile, nonché i funzionari designati.
2. La designazione di cui al comma 1 avviene con provvedimento della Deputazione Amministrativa ad avvenuta approvazione degli Elenchi degli aventi diritto al voto.
3. La facoltà di autentica viene a cessare con il provvedimento di proclamazione degli eletti da parte della Deputazione Amministrativa.

CAPO VI ORDINAMENTO DEGLI UFFICI

ART. 51

Struttura operativa

1. La struttura operativa del Consorzio è definita dal Piano di Organizzazione Variabile che, in relazione ai compiti istituzionali del Consorzio, individua le esigenze organizzative dell'Ente.

ART. 52

Direttore Generale e Vice Direttore. Funzioni e responsabilità

1. Il Direttore Generale dirige, coordina e controlla l'attività della struttura, secondo i principi di trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura stessa, assicurandone il buon funzionamento.
2. Formula proposte su obiettivi, piani e programmi di attività ed esprime pareri agli Organi di amministrazione, dando attuazione, con il Presidente, attraverso la struttura organizzativa, alle deliberazioni adottate dai medesimi.
3. Collabora con il Presidente nell'attività del Consorzio e assolve ai compiti demandatigli specificatamente dalla Deputazione e dallo stesso Presidente.

4. Esercita le deleghe attribuitegli ai sensi degli articoli 14, comma 5 e 17 comma 3 e assume le determinazioni in ordine all'accettazione delle Liste dei candidati ai sensi dell'articolo 40, comma 10.
5. Il Vice Direttore, o figura similare, se nominato con determinazione assunta dalla Deputazione amministrativa, collabora con il Direttore Generale per l'espletamento delle sue mansioni e ne assume le funzioni e le responsabilità in caso di assenza o impedimento.

ART. 53

Dirigenti. Funzioni e responsabilità

1. Spettano ai dirigenti tutti i compiti di ordinaria gestione dell'ente.
2. Essi coadiuvano il Presidente, gli altri Organi consortili e il Direttore Generale al fine di assicurare il buon andamento della gestione consortile informata ai principi di economicità, efficacia ed efficienza.
3. Esercitano le deleghe attribuitegli ai sensi degli articoli 14, comma 5 e 17 comma 3.
4. Il Direttore amministrativo e il Quadro del settore amministrativo, o i loro sostituti, autorizzano in forma congiunta le disposizioni di pagamento.

ART. 54

Ufficiale rogante

1. Le funzioni di ufficiale rogante (art. 11 L.R. 28/2002), riguardo agli atti, ai contratti e alle gare, comprese quelle occorrenti per l'esecuzione delle opere pubbliche, di competenza del Consorzio, possono essere conferite con delibera della Deputazione Amministrativa a funzionari appartenenti all'area amministrativa con mansioni non inferiori alle direttive e muniti del diploma di laurea in giurisprudenza o equipollente in servizio presso il Consorzio medesimo, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative e regolamentari sulla contabilità generale dello Stato di cui agli articoli 95 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato) e dell'articolo 18 della legge regionale 14 agosto 1969 n. 29 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 18 ottobre 1967, n. 22, concernente: << Esercizio di funzioni amministrative in materia di opere pubbliche, di urbanistica e di edilizia popolare - Istituzione di uffici e organi tecnici regionali >>).
2. Le funzioni di Ufficiale Rogante e di autorità espropriante dei Consorzi possono altresì essere affidate con provvedimento dell'Associazione dei Consorzi di Bonifica della Regione Friuli Venezia Giulia ad un unico funzionario (art.20 bis, c.1 bis L.R.28/2002).
3. Il funzionario incaricato delle funzioni di ufficiale rogante è tenuto all'osservanza delle norme prescritte per gli atti notarili, ove applicabili, e, in particolare, ad autenticare le copie degli atti originali da lui ricevuti per ogni effetto di legge e a rilasciare le copie stesse alle parti che ne facciano richiesta; custodisce inoltre i contratti in fascicoli per ordine cronologico e tiene il repertorio.

CAPO VII

BILANCIO, CATASTO, CONTRIBUENZA, MIGLIORAMENTO CONTINUO

ART. 55

Bilancio di previsione e Bilancio di esercizio

1. La gestione del Consorzio è improntata alla prudenza, all'equilibrio e all'equità. Il Consorzio esercita il controllo complessivo della gestione, al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della stessa.
2. Il Consorzio è tenuto al perseguimento dell'equilibrio economico-patrimoniale (art.3, c. 2 LR 28/2002) e adotta gli atti di programmazione necessari a garantire la continuità operativa sul comprensorio.
3. Il Consorzio applica il sistema contabile economico-patrimoniale (art. 3 bis, c. 1 LR 28/2002).
4. Il Consorzio adotta, entro il 30 novembre di ogni anno, il bilancio di previsione (art. 3 bis, c. 2 LR 28/2002) che è formato di:

- a) il piano delle attività di durata almeno triennale che espone le linee strategiche di sviluppo dell'attività consortile;
 - b) il conto economico preventivo (budget), di durata almeno triennale;
 - c) la relazione esplicativa del conto economico preventivo (budget);
 - d) la relazione del Collegio dei revisori legali.
5. Il Consorzio adotta tempestivamente le variazioni al bilancio di previsione che si rendano necessarie in corso d'anno.
 6. Il Consorzio adotta entro il 30 aprile di ogni anno il Bilancio di esercizio formulato secondo le prescrizioni contenute nel libro V, titolo V, capo V, sezione IX del codice civile in quanto compatibili e in osservanza del piano dei conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico adottato dall'Associazione dei Consorzi di Bonifica (art.3 bis, c. 2 LR 28/2002).
 7. Per le attività di natura commerciale il Consorzio di bonifica tiene una contabilità separata rispetto a quella redatta per i fini istituzionali (art. 3 bis, c. 4 LR 28/2002).
 8. Il bilancio di previsione e il bilancio di esercizio sono soggetti al controllo di legittimità dell'Amministrazione regionale (art.23, c. 1, LR 28/2002).

Art. 55 BIS

Azioni positive per il Miglioramento continuo

1. In applicazione dei principi e delle finalità di cui all'art.2 e all'art.4, è attuato un processo ininterrotto di:
 - a) analisi delle prestazioni;
 - b) identificazione delle opportunità di miglioramento;
 - c) applicazione di modifiche a: processi, prodotti e personale.
2. A tal fine, il Consorzio adotta e pubblica volontariamente:
 - a) il Bilancio di Sostenibilità quale strumento di rendicontazione degli impatti ambientali, sociali ed economici delle proprie attività;
 - b) il Piano per la Parità di Genere, finalizzato a garantire l'equità, la valorizzazione delle competenze ed il contrasto ad ogni forma di discriminazione, anche retributiva.
3. Il Bilancio di Sostenibilità:
 - a) è redatto annualmente in conformità ai principali standard nazionali e internazionali in materia di sostenibilità e responsabilità sociale, al fine di assicurare trasparenza verso i consorziati ed i portatori di interesse;
 - b) è approvato dalla Deputazione Amministrativa e reso disponibile attraverso i canali ufficiali del Consorzio, di norma entro l'esercizio successivo.
4. il Piano per la Parità di genere:
 - a) è redatto per perseguire un modello gestionale che garantisca nel tempo il mantenimento dei requisiti definiti ed attuati, misurando gli stati di avanzamento dei risultati;
 - b) è approvato dalla Deputazione Amministrativa e reso disponibile attraverso i canali ufficiali del Consorzio, di norma entro l'esercizio successivo.
5. Il Consorzio garantisce un sistema di monitoraggio sull'attuazione degli obiettivi di cui al comma 1, predisponendo relazioni periodiche e adottando eventuali adeguamenti delle proprie procedure, in base alle evoluzioni legislative e alle migliori pratiche di settore.

ART. 56

Catasto consorziale e proprietari consorziati

1. I proprietari consorziati di cui all'articolo 1, comma 2 sono iscritti nel Catasto consorziale, suddiviso in Catasto Terreni e Catasto Fabbricati (art. 3, c. 1 e art. 10, c. 1 LR 28/2002).
2. Sono altresì iscritti nel Catasto consorziale i titolari dei diritti reali e gli affittuari dei terreni, previa richiesta ed in virtù dell'accertato obbligo di pagare i contributi consortili (art. 10, c. 1 e art. 13, c. 2 LR 28/2002).

3. Il Consorzio provvede, ordinariamente ogni anno, all'aggiornamento del proprio catasto per la cui conservazione, ai fini delle volture e delle variazioni interessanti le partite catastali dei consorziati, si applicano le norme che regolano il pubblico catasto (art. 10, c. 2 LR 28/2002).
4. Per consentire le pertinenti volture per i cambiamenti di proprietà o per le variazioni nelle intestazioni o negli estremi censuari delle rispettive partite, i consorziati sono tenuti a produrre in tempo utile al Consorzio la documentazione necessaria.
5. Sulle volture possono essere richiesti specifici diritti sulla base di tariffe deliberate dalla Deputazione Amministrativa, da riscuotersi anche a mezzo ruoli.
6. I contitolari, iscritti pro indiviso o pro quota nel catasto consorziale, sono considerati come un solo consorziato e sono solidali fra loro per il pagamento dei contributi e l'assolvimento degli altri oneri gravanti gli immobili in contitolarità.
7. Nei rapporti con il Consorzio, i contitolari di cui al comma 6 sono rappresentati da un solo contitolare senza pregiudizio del vincolo di solidarietà: qualora il potere di rappresentanza non risulti da procura sottoscritta dai proprietari corrispondenti a più della metà dei beni, computandosi anche la quota del delegato, è considerato rappresentante il primo intestato della corrispondente partita del catasto consorziale (art. 13, c. 8 LR 28/2002).
8. I consorziati hanno l'obbligo di comunicare per iscritto al Consorzio ogni variazione della propria residenza o del proprio domicilio per il recapito della corrispondenza; tale indicazione sarà riportata sulla corrispondente partita del catasto consorziale.

ART. 57

La contribuzione consorziale ed il Piano di classifica. Oneri a carico della proprietà consorziata e loro riparto

1. Le spese di esercizio e manutenzione delle opere di bonifica, nonché le spese per le altre attività consortili e per il funzionamento del Consorzio sono ripartite fra i consorziati sulla base dei criteri previsti dal Piano di classifica del comprensorio in funzione del beneficio conseguibile o conseguito per effetto dell'attività consortile (art. 10, c. 3 lett. a) e c. 4 LR 28/2002).
2. Le delibere di adozione del Piano di classifica e i relativi aggiornamenti sono pubblicate agli albi pretori dei Comuni interessati e all'albo consortile per 15 giorni e sono trasmesse all'Amministrazione regionale per l'approvazione (art. 10, cc. 3 e 4 LR 28/2002).
3. Nelle more dell'approvazione o dell'aggiornamento del Piano di classifica, le deliberazioni consortili di ripartizione provvisoria delle spese sono pubblicate agli albi pretori dei Comuni interessati e all'albo consortile per 15 giorni consecutivi (art. 10, c. 5 L.R. 28/2002).
4. In via transitoria, e per un massimo di 3 anni dal provvedimento regionale di approvazione del Piano di classifica, la ripartizione e l'imputazione di spesa possono essere riferiti a criteri di superficie o ad altri parametri fisici degli immobili (art. 10, c. 6 L.R. 28/2002).
5. I livelli della contribuzione vengono fissati dal Consiglio dei Delegati generalmente in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione. In tale sede il Consiglio dei Delegati può stabilire la quota minima contributiva da iscrivere a ruolo, tenuto conto delle spese di accertamento e di esazione; gli eventuali contributi non posti in esazione possono essere esatti entro gli esercizi successivi.
6. Qualora, per qualsiasi motivo, l'approvazione del Bilancio di previsione non avvenga entro i termini previsti, la Deputazione Amministrativa, al fine di assicurare il necessario funzionamento del Consorzio, può confermare i livelli di contribuzione adottati per l'esercizio precedente, fatta salva la possibilità della formazione di ruoli suppletivi per adeguamenti alle previsioni di bilancio che sarà successivamente approvato.
7. Le spese per l'esecuzione delle opere che non siano a totale carico degli Enti pubblici concedenti o delegatari sono ripartite fra i consorziati secondo criteri determinati con deliberazione del Consiglio dei delegati sulla base del beneficio conseguibile o conseguito dalla realizzazione delle opere (art. 10, c. 3 lett. b) e c. 7 L.R. 28/2002).

ART. 58

Ruoli di contribuenza e ricorsi

1. Sull'iscrizione a ruolo i consorziati possono chiedere chiarimenti e rettifiche per errori materiali e per duplicazione di iscrizione.
2. Dette richieste vanno presentate direttamente al Consorzio e non sospendono la riscossione.
3. La Deputazione Amministrativa ha facoltà di disporre con provvedimento motivato la relativa temporanea sospensione.

ART. 59

Esazione della contribuenza consorziale

1. La riscossione dei contributi consortili è effettuata attraverso il soggetto preposto all'esazione dei tributi, secondo le norme che regolano il regime di riscossione mediante ruoli.
2. La riscossione spontanea dei contributi di bonifica è effettuata, previa richiesta di pagamento bonario del Consorzio, mediante versamento diretto del Consorzio, o, in alternativa, ricorrendo alla riscossione spontanea di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 (Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'articolo 1 della L. 28 settembre 1998, n. 337).
3. La riscossione coattiva dei contributi è effettuata dagli agenti della riscossione secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito) o da società abilitate alla riscossione iscritte all'albo tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali) secondo le disposizioni del regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 (Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato).

Art.60

Gestione dei depositi

1. Al fine delle riscossioni e dei pagamenti, il Consorzio utilizza uno o più conti correnti bancari e/o postali individuati secondo la normativa relativa ai contratti pubblici.

CAPO VIII

FORME DI PARTECIPAZIONE

ART. 61

Partecipazione dei consorziati e delle amministrazioni locali alla gestione del Consorzio

1. Nel comprensorio di cui all'articolo 6 sono istituite le Consulte territoriali, quale strumento di informazione e partecipazione dei consorziati rispetto all'attività del Consorzio stesso, tenuto conto della seguente rappresentazione territoriale:
 - a) Consulta dell'ALTO FRIULI: Gemona, Osoppo, Artegna, Buja, Magnano in Riviera, Tarcento, Cassacco, Treppo Grande, Colloredo di Monte Albano, Majano, San Daniele, Ragogna;
 - b) Consulta delle COLLINE OCCIDENTALI: Moruzzo, Fagagna, Rive d'Arcano, Dignano, Coseano, San Vito di Fagagna, Mereto di Tomba, Sedegliano, Flaibano;
 - c) Consulta dell'UDINESE: Reana del Rojale, Nimis, Tricesimo, Pagnacco, Tavagnacco, Udine, Pasian di Prato, Campoformido, Martignacco, Pradamano;
 - d) Consulta del MEDIO FRIULI: Basiliano, Lestizza, Pozzuolo del Friuli, Mortegliano, Bicinicco, Codroipo, Bertiolo, Talmassons, Castions di Strada, Camino al Tagliamento, Gonars;
 - e) Consulta della DESTRA TORRE: Pavia di Udine, Trivignano Udinese, Santa Maria La Longa, Palmanova, Visco, San Vito al Torre, Campolongo-Tapogliano, Aiello, Bagnaria Arsa, Chiopris-Viscone;

- f) Consulta della SINISTRA TORRE: Povoletto, Remanzacco, Moimacco, Faedis, Torreano, Cividale, Premariacco, Buttrio, Manzano, Corno di Rosazzo, San Giovanni al Natisone;
 - g) Consulta della BASSA PIANURA ORIENTALE: Cervignano, Ruda, Terzo di Aquileia, Aquileia, Fiumicello Villa Vicentina, San Canzian d'Isonzo, Grado;
 - h) Consulta della BASSA PIANURA CENTRALE: Porpetto, Carlino, San Giorgio di Nogaro, Marano Lagunare, Torviscosa, Muzzana, Pocenia;
 - i) Consulta della BASSA PIANURA OCCIDENTALE: Varmo, Rivignano-Teor, Ronchis, Latisana, Lignano, Precenico, Palazzolo dello Stella.
2. Il Consiglio dei delegati provvede a definire il numero e a nominare i componenti, scelti tra i consorziati in regola con i pagamenti, nonché a disciplinare il funzionamento delle Consulte. Ai fini della nomina, il Comune di riferimento è individuato ai sensi dell'articolo 36 comma 3.
 3. Sono membri di diritto delle Consulte i Sindaci, o loro delegati ai sensi dell'articolo 48 comma 2, dei Comuni il cui territorio è compreso nell'ambito della Consulta.
 4. Ai componenti delle Consulte territoriali non può essere attribuita alcuna indennità o gettone di presenza né può essere riconosciuto alcun rimborso spesa.
 5. Le riunioni delle Consulte hanno carattere consultivo sui programmi, sull'attività e sulla situazione economico-finanziaria del Consorzio, nonché di proposta dei consorziati agli Organi consortili.

ART. 62

Partecipazione ad organismi associativi

1. Il Consorzio partecipa all'Associazione fra i Consorzi di bonifica operanti sul territorio regionale (art. 20 LR 28/2002) e ad altri organismi che rappresentino e promuovano gli interessi dei Consorzi di bonifica.

CAPO IX

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

ART. 63

Regolamenti

1. Con specifici regolamenti approvati dal Consiglio dei delegati ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lettera l), possono essere disciplinate diverse materie consorziali, nonché vari settori di attività e di intervento dell'Ente.

ART.64

Disposizioni finali

1. Per quanto non contemplato nel presente statuto si fa riferimento alle norme previste dalla legge regionale 28/2002 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi speciali vigenti in materia.

ART. 65

Disposizioni transitorie

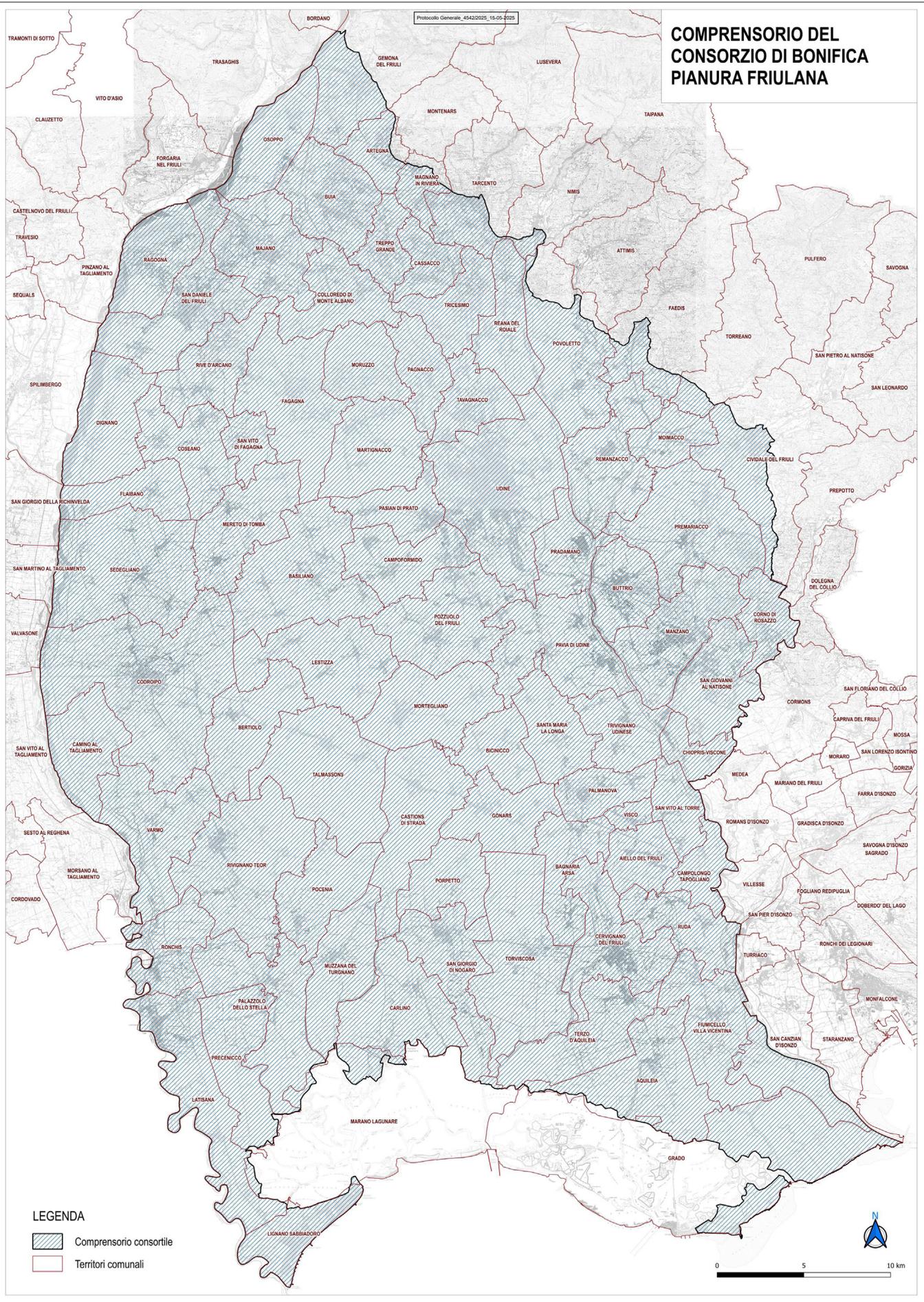
1. Ai fini dell'applicazione dell'art.20 comma 4, il computo dei mandati decorre dal mandato successivo al mandato in corso di espletamento alla data di entrata in vigore delle presenti modifiche allo Statuto.

ART. 65
Entrata in vigore

1. Il presente Statuto è applicato dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Protocollo Generale_45420205_15-05-025

COMPRESORIO DEL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA



LEGENDA

-  Comprensorio consortile
-  Territori comunali



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25_25_3_AVV_CAFC SPA DECR VILLACACCIA E NESPOLEDO_013

CAFC Spa - Udine

Avviso emissione decreto di asservimento n. 03/2025 del 16 maggio 2025 per pubblica utilità su terreni privati per “Lavori di dismissione dei depuratori di Villacaccia e Nespoledo nei Comuni di Lestizza e Bertiole (UD)” (Estratto).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 “Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” e successive modifiche ed integrazioni;

CHE con la legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 “Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, è stata costituita l’Agenzia denominata “Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti” (AUSIR), Ente di Governo dell’ambito, che con riferimento al servizio idrico integrato, subentra, con le modalità di cui all’articolo 23 della medesima legge regionale, nelle funzioni che fanno capo alle Consulte d’ambito per il servizio idrico integrato istituite ai sensi dell’articolo 4, commi 44, 45 e 46, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011).

RILEVATO che ai sensi del comma 10 art. 13 L.R. n. 5/2016 l’AUSIR costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al comma 5 della medesima normativa e può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell’ambito della convenzione di servizio, così come previsto dall’art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/01;

CONSIDERATO, altresì, che con riferimento alla normativa sulle espropriazioni per pubblica utilità, di cui al D.P.R. 327/01 e del D. Lgs. 302/02 e s.m.i., viene stabilita la possibilità che “soggetti anche privati, siano riconosciuti quali autorità espropriante, nel caso trattasi di concessionari di lavori pubblici e questo potere venga attribuito loro da una norma” (art. 3, comma 1 lett. b del suddetto D.P.R.);

CONSIDERATO CHE CAFC S.p.A. è un Ente gestore del Servizio Idrico Integrato, ai sensi della Convenzione rep. 89677 del 22.12.2016 con la Consulta d’Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli (oggi AUSIR - Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti);

((omissis))

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

((omissis))

DECRETA L’ ASSERVIMENTO N. 03/2025 REG. PRIV. DEL 16.05.2025

Art. 1

È pronunciata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l’espropriazione parziale mediante costituzione di servitù di fognatura a favore di CAFC S.P.A. con sede legale in Udine (Ud) in Viale Palmanova n.192 cod. fisc. 00158530303 gravante sugli immobili di seguito indicati, limitatamente alle superfici di seguito indicate ed alle porzioni evidenziate in verde nell’allegata planimetria facente parte integrante del presente provvedimento, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall’art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

COMUNE DI LESTIZZA

- 1) Foglio 33 Particella 218 di mq 1100 - superficie asservita mq 185
Foglio 33 Particella 221 di mq 1250 - superficie asservita mq 65
(omissis)
Ditta:
DELL'ANGELA LUCILLA n. a Bertiole il 17.05.1942 (c.f. DLLLLL42E57A810H) proprietà 1/1
- 2) Foglio 33 Particella 381 di mq 800 - superficie asservita mq 60
(omissis)
Ditta:
IACUZZI CLAUDIA n. a Torino il 22.04.1968 (c.f. CZZCLD68D62L219L) proprietà 1/1
- 3) Foglio 33 Particella 380 di mq 800 - superficie asservita mq 65
Foglio 33 Particella 219 di mq 630 - superficie asservita mq 60
(omissis)
Ditta:
DEGANO LOREDANA n. a Talmassons il 05.03.1948 (c.f. DGNLDN48C45L039J) proprietà 1/3
MARELLO LAURA n. a Trieste il 28.05.1981 (c.f. MRLRA81E68L424N) proprietà 1/3
MARELLO MANUEL n. a Trieste il 29.05.1978 (c.f. MRLMNL78E29L424O) proprietà 1/3
- 4) Foglio 12 Particella 143 di mq 11060 - superficie asservita mq 150
(omissis)

Ditta:
BROVEDAN FIDES n. a Cavazzo Carnico il 06.02.1948 (c.f. BRVFD548B46C389B) proprietà 2/6
DEGANO MASSIMILIANO n. a Udine il 07.05.1973 (c.f. DGNMSM73E07L483U) proprietà 2/6
DEGANO NICHOLAS n. a Udine il 20.04.2015 (c.f. DGNNH15D20L483U) proprietà 1/6
DEGANO VICTOR n. a Udine il 08.03.2012 (c.f. DGNVTR12C08L483Q) proprietà 1/6
- 5) Foglio 12 Particella 142 di mq 4010 - superficie asservita mq 60
Foglio 12 Particella 121 di mq 6430 - superficie asservita mq 10
Foglio 12 Particella 126 di mq 5390 - superficie asservita mq 125
(omissis)
Ditta:
DEGANO ANTONIO n. a Lestizza il 29.12.1951 (c.f. DGNNTN51T29E553X) proprietà 1/1
- 6) Foglio 12 Particella 141 di mq 4570 - superficie asservita mq 60
(omissis)
Ditta:
DEGANO GIANFRANCO n. a Lestizza il 28.08.1942 (c.f. DGNGFR42M28E553S) proprietà 1/1
Osservazioni:
La particella asservita è catastalmente gravata dall'usufrutto estinto spettante a "FABRIS LINA ved. Degano n. a BASILIANO il 01.06.1915 (c.f. FBRLNI15H41A700B) usufrutto parziale"
- 7) Foglio 12 Particella 140 di mq 3770 - superficie asservita mq 60
Foglio 12 Particella 139 di mq 7280 - superficie asservita mq 100
(omissis)
Ditta:
ROSSI ANGELO n. a Lestizza il 25.02.1941 (c.f. RSSNGL41B25E553B) proprietà 1/1
- 8) Foglio 12 Particella 138 di mq 5800 - superficie asservita mq 75
Foglio 12 Particella 137 di mq 4970 - superficie asservita mq 70
(omissis)
Ditta:
DEGANO FEDERICA n. a Udine il 10.09.1980 (c.f. DGNFRC80P50L483H) proprietà 1/3
DEGANO MICHELA n. a Udine il 24.10.1975 (c.f. DGNMHL75R64L483X) proprietà 1/3
DEGANO SANDRO n. a Udine il 16.11.1974 (c.f. DGNSDR74S16L483D) proprietà 1/3
- 9) Foglio 12 Particella 118 di mq 11190 - superficie asservita mq 110
Foglio 12 Particella 117 di mq 2250 - superficie asservita mq 45
Foglio 12 Particella 116 di mq 7540 - superficie asservita mq 60
(omissis)
Ditta:
DEGANO LUIGI n. a Lestizza il 11.04.1938 (c.f. DGNLJU38D11E553B) proprietà 1/1
- 10) Foglio 12 Particella 135 di mq 5560 - superficie asservita mq 120
Foglio 12 Particella 134 di mq 3010 - superficie asservita mq 55
Foglio 12 Particella 130 di mq 4900 - superficie asservita mq 80
(omissis)

- Ditta:
TERMINI MARCO n. a Udine il 24.04.1977 (c.f. TRMMRC77D24L483S) proprietà 1/1
- 11) Foglio 12 Particella 133 di mq 2930 - superficie asservita mq 50
Foglio 12 Particella 132 di mq 4940 - superficie asservita mq 90
Foglio 12 Particella 125 di mq 6300 - superficie asservita mq 150
(omissis)
- Ditta:
GRILZ LINO n. a Bertiole il 29.01.1950 (c.f. GRLLNI50A29A810D) proprietà 1/1
- 12) Foglio 12 Particella 131 di mq 5290 - superficie asservita mq 60
(omissis)
- Ditta:
ROSSI MARCO n. a San Vito al Tagliamento il 14.02.1990 (c.f. RSSMRC90B14I403L) proprietà 1/1
- 13) Foglio 12 Particella 129 di mq 7530 - superficie asservita mq 135
(omissis)
- Ditta:
COGOI ENZO n. a Lestizza il 05.12.1950 (c.f. CGONZE50T05E553B) proprietà 1/1
- 14) Foglio 12 Particella 128 di mq 8010 - superficie asservita mq 135
(omissis)
- Ditta:
ROSSI RENATO n. a Lestizza il 01.06.1953 (c.f. RSSRNT53H01E553A) proprietà 1/1
- 15) Foglio 12 Particella 127 di mq 4760 - superficie asservita mq 90
(omissis)
- Ditta:
BUOSI MARINELLA n. a Udine il 14.02.1963 (c.f. BSUMNL63B54L483O) proprietà 1/1
- 16) Foglio 12 Particella 46 di mq 500 - superficie asservita mq 25
Foglio 12 Particella 47 di mq 1670 - superficie asservita mq 30
(omissis)
- Ditta:
CORDOVADO REDENTO n. a Lestizza il 06.04.1944 (c.f. CRDRNT44D06E553T) proprietà 1/1
- Osservazioni:
Le particelle asservite sono catastalmente gravate dall'usufrutto estinto spettante a "ZORATTO VALENTINO fu Antonio usufruttuario parziale"
- 17) Foglio 12 Particella 41 di mq 6300 - superficie asservita mq 645
(omissis)
- Ditta:
MORELLI ATTILIO n. a Lestizza il 23.10.1943 (c.f. MRLTTL43R23E553L) proprietà 1/1
- 18) Foglio 12 Particella 45 di mq 3460 - superficie asservita mq 15
(omissis)
- Ditta:
DEGANO MARIA n. a Lestizza il 24.11.1948 (c.f. DGNMRA48S64E553W) proprietà 1/1
COMUNE DI BERTIOLO:
- 19) Foglio 3 Particella 1137 di mq 5590 - superficie asservita mq 645
(omissis)
- Ditta:
DE CLARA LORIS n. a Udine il 24.06.1966 (c.f. DCLLRS66H24L483E) proprietà 1/2
DE CLARA SERGIO n. a Lestizza il 01.02.1962 (c.f. DCLSRG62B01E553N) proprietà 1/2
- 20) Foglio 1 Particella 176 di mq 5250 - superficie asservita mq 420
(omissis)
- Ditta:
DEGANO LORIS n. a Udine il 12.01.1966 (c.f. DGNLRS66A12L483D) proprietà 1/1
- 21) Foglio 1 Particella 177 di mq 4270 - superficie asservita mq 135
Foglio 1 Particella 178 di mq 3900 - superficie asservita mq 165
(omissis)
- Ditta:
PITTON FABIANA n. a Latisana il 21.06.1979 proprietà 1/1 (c.f. PTTFBN79H61E473A)
- 22) Foglio 1 Particella 126 di mq 300 - superficie asservita mq 70
(omissis)
- Ditta:
BERTOLINI ANNA MARIA n. a Bertiole il 06.11.1939 (c.f. BRTNMR39S46A810R) proprietà 1/2
SAVOIA LUIGI n. a Bertiole il 15.05.1940 (c.f. SVALGU40E15A810D) proprietà 1/2

- 23) Foglio 1 Particella 205 di mq 6410 - superficie asservita mq 180
Foglio 1 Particella 227 di mq 10500 - superficie asservita mq 280
Foglio 1 Particella 96 di mq 7590 - superficie asservita mq 190
(omissis)

Ditta:

BERTOLINI CECILIA n. a Udine il 02.12.1972 (c.f. BRTCCL72T42L483W) proprietà 1/9
BERTOLINI GIULIANA n. a Udine il 19.01.1970 (c.f. BRTGLN70A59L483D) proprietà 1/9
BERTOLINI STEFANO n. a Udine il 20.06.1979 (c.f. BRTSFN79H20L483A) proprietà 1/9
PAGANI ILLA n. a Lestizza il 16.03.1948 (c.f. PGNLLI48C56E553T) proprietà 6/9

- 24) Foglio 1 Particella 57 di mq 10110 - superficie asservita mq 210
(omissis)

Ditta:

FLUMIGNAN CATIA n. a Codroipo il 20.06.1970 (c.f. FLMCTA70H60C817I) proprietà 1/1
(omissis)

Udine, 16 maggio 2025

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Massimo Battiston

25_25_3_AVV_COM ARTEGNA 20 PRGC_011

Comune di Artegnà (UD)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 20 al PRGC.

VISTO l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione consigliere n.14 del 27 maggio 2025, è stata adottata la variante n.20 al P.R.G.C. del Comune di Artegnà, afferente all'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico- Economica del "Lavoro di sistemazione a rotatoria dell'intersezione del ramo di svincolo della S.S.13 "Pontebbana" con la S.R.UD28 "del Bosso" alla progr.0+800 in Comune di Artegnà".

Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 04.06.2025 al 03.07.2025 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni.

Artegnà, 4 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'UTC:
geom. Bruno De Monte

25_25_3_AVV_COM CAMINO AL TAGLIAMENTO PAC GORIZZO_005

Comune di Camino al Tagliamento (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale (PAC) d'iniziativa pubblica della frazione di Gorizzo.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 25 L.R. n. 5/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 22 del 13.05.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottato il Piano Attuativo Comunale (PAC) d'iniziativa pubblica della frazione di Gorizzo.

Che la predetta deliberazione con i relativi elaborati progettuali è depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale in via Roma n. 2 e sul sito web del Comune di Camino al Tagliamento per la durata di trenta

giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal PAC possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Camino al Tagliamento, 3 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICO MANUTENTIVA:
geom. Giancarlo Bianchini

25_25_3_AVV_COM FLAIBANO 23 PRGC_003

Comune di Flaibano (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 23 al Piano regolatore generale comunale.

Il Responsabile del servizio tecnico del Comune di Flaibano ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo. 63 sexies e s.m.i. della L.R. 5/2007,

RENDE NOTO

che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/05/2025, è stata approvata la variante n. 23 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Che la variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies co.7 della L.R. 5/2007.

Flaibano, 3 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Vincenzo Montesano

25_25_3_AVV_COM FORNI DI SOPRA 65 PRGC_004

Comune di Forni di Sopra (UD)

Avviso di adozione della variante n. 65 al vigente Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies, comma 2, della Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 5, e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 dd. 23 maggio 2025, esecutiva a termini di legge, è stato adottata la Variante n. 65 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.-

Detta variante, in tutti i suoi elaborati, è depositata presso la Segreteria Comunale del Comune di Forni di Sopra per 30 (trenta) giorni effettivi dalla data del presente avviso.

Gli atti della variante in argomento possono essere visionati dal lunedì al venerdì, tutte le mattine, dalle ore 11:00 alle ore 13:00 ed il lunedì e mercoledì dalle 16:30 alle 18:30.

Così come previsto dall'art. 63 sexies, 3° comma, della citata L.R. n. 5/2007, entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Il termine di 30 (trenta) giorni effettivi sopra indicato è perentorio e pertanto le osservazioni/opposizioni che perverranno successivamente a tale termine non saranno prese in considerazione.

Il procedimento rientra nelle competenze dell'Area tecnica e tecnico-manutentiva - Settore edilizia privata e urbanistica, del Comune di Forni di Sopra - Responsabile ing. Anna Clerici.

Forni di Sopra, 3 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
ing. Anna Clerici

25_25_3_AVV_COM MANZANO 39 PRGC_014

Comune di Manzano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera del Consiglio comunale n. 17 del 27 maggio 2025.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27.05.2025 è stata adottata la variante n. 39 di livello comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies comma 1 lett. f) della L.R. 5/2007 e s.m.i.; tale variante ha ad oggetto la modifica di una zona E4 (di interesse agricolo paesaggistico) in una zona S1c (servizi e attrezzature collettive - per viabilità e trasporti - servizio stradale) per l'esecuzione di lavori di realizzazione di una struttura per uso collettivo di lavaggio dei mezzi agricoli con trattamento biologico delle acque reflue.

Ai sensi del c. 4 dell'art. 17 del D.P.Reg. n. 086/Pres del 20.03.2008, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica-Edilizia Privata del Comune, per la durata di trenta giorni effettivi, dal 18/06/2025 al 18/07/2025 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, online o durante le ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Comunale suddetto.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 18/07/2025, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente. Le opposizioni dovranno essere redatte in carta resa legale.

Manzano, 5 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
arch. Marco Bernardis

25_25_3_AVV_COM OVARO 68 PRGC_020

Comune di Ovaro (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 68 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO ASSOCIATO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale di Ovaro n. 21 del 04.06.2025, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 68 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) ai sensi dell'art. 63-sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

La suddetta deliberazione, unitamente agli elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune di Ovaro osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Ovaro, 6 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Dino Spangaro

25_25_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE 24 PRGC_026

Comune di Pasiano di Pordenone (PN)

Avviso di adozione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale relativa all'intervento di "Messa in sicurezza e riduzione rischio idraulico del territorio comunale mediante la realizzazione di un canale scolmatore diretto al fiume "Fiume", tra via Comugnuzze e via Belvedere".

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.05.2025, esecutiva a norma di legge, è stata adottata la variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza e riduzione rischio idraulico del territorio comunale mediante la realizzazione di un canale scolmatore diretto al fiume "Fiume", tra via Comugnuzze e via Belvedere" ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i.

La variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della deliberazione consiliare, verrà depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, nell'orario di apertura al pubblico, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione di tutti i suoi elementi.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni scritte alla variante, presso l'ufficio protocollo del Comune.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

I documenti sono anche pubblicati alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune. Durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso mediante pubblicazione nell'Albo Pretorio Online nonché sul sito web del Comune.

Pasiano di Pordenone, 9 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO:
arch. Massimo Marzinotto

25_25_3_AVV_COM PASIANO DI PORDENONE DECR ESPR ZONA MOLINI_021

Comune di Pasiano di Pordenone (PN) - Autorità espropriante

"Realizzazione di una passerella ciclo-pedonale sul fiume "Fiume" per la messa in sicurezza del percorso ciclabile della zona Molini" - Esproprio ex artt. 20, comma 11, e 23 del DPR 327/2001 - Decreto del Responsabile ufficio espropriazioni n. 000/2025 (Estratto).

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreto n. 287 del 12/05/2025 è stata pronunciata, a favore del Comune di Pasiano di Pordenone, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati, per un'indennità complessiva pari a € 7.592,99:

- 1) N.C.T. - Comune di Pasiano di Pordenone foglio 19 mappale 87 di ha 00 34 50, indennità € 6.679,20 che comprende € 607,20 quale indennità aggiuntiva per cessione volontaria dell'immobile: MESON'S CUCINE SRL proprietà 1/1;
- 2) N.C.T. - Comune di Pasiano di Pordenone foglio 19 mappale 307 di ha 00 02 05, indennità € 396,88 che comprende € 36,08 quale indennità aggiuntiva per cessione volontaria dell'immobile: MESON'S CUCINE SRL proprietà 1/1;

3) N.C.T. - Comune di Pasiano di Pordenone foglio 19 mappale 375 di ha 00 02 67, indennità € 516,91 che comprende € 49,99 quale indennità aggiuntiva per cessione volontaria dell'immobile: MESON'S CUCINE SRL proprietà 1/1;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma su indicata.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO:
arch. Cinzia Terrida

25_25_3_AVV_COM RAGOGNA 21 PRGC_019

Comune di Ragogna (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 21 al Piano regolatore comunale generale. Approvazione, solo in linea tecnica al fine dell'avvio della procedura espropriativa del progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera pubblica per lavori di "Realizzazione di parcheggi a servizio del cimitero in fraz. Muris" e contestuale adozione della variante n. 21 al PRGC e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 03-06-2025 è stata adottata la variante n. 21 al Piano regolatore comunale generale comunale (antenna e parcheggio del cimitero di Muris).

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data di pubblicazione sul presente BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Ragogna, 6 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
IL SINDACO:
Claudio Maestra

25_25_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE PAC BORGO CAISELLI_007

Comune di Reana del Rojale (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione del PAC di iniziativa privata Borgo Caiselli.

IL TPO AREA TECNICA

VISTO l'art.7 comma 7 del D.P.Reg 086/2008

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 94 del 03/06/2025, esecutiva e pubblicata all'albo pretorio in data 04/06/2025, è stato adottato il PAC di iniziativa privata "Borgo Caiselli", i cui elaborati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico per la durata di trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni al provvedimento Adottato.

IL TPO AREA TECNICA:
dott.ssa Rosa D'Amore

25_25_3_AVV_COM RONCHIS 41 PRGC_024

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 41 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

AI SENSI e per gli effetti dell'art.63 sexies della L.R. 22.02.2007, n.5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n.17 del 28.05.2025, dichiarata esecutiva, è stata approvata la Variante n.41 al vigente Piano Regolatore Comunale (PRGC).

Per quanto disposto dal co.7 dell'art.63 sexies della L.R. 22.02.2007, n.5 e s.m.i., la Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Ronchis, 9 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

25_25_3_AVV_COM RONCHIS 42 PRGC_025

Comune di Ronchis (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 42 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

AI SENSI e per gli effetti dell'art.63 sexies della L.R. 22.02.2007, n.5 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n.18 del 28.05.2025, dichiarata esecutiva, è stata approvata la Variante n.42 al vigente Piano Regolatore Comunale (PRGC).

Per quanto disposto dal co.7 dell'art.63 sexies della L.R. 22.02.2007, n.5 e s.m.i., la Variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Ronchis, 9 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
dott. David Pitta

25_25_3_AVV_COM SAURIS DECR 111-2025_002

Comune di Sauris (UD)

OCDPC n. 558/2018 - Intervento denominato Intervento strutturale e infrastrutturale finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché dell'aumento del livello di resilienza dei versanti sulla SR UD 73 del Lumiei in località Leneike (Codice intervento D20-sauri-1869) CUP J77H20000200001. Ordinanza pagamento indennità di asservimento accettate - Decreto n. 111/2025 dd. 3 giugno 2025 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

ORDINA

Art. unico

Il Comune di Sauris è autorizzato al pagamento - delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. del Comune di Sauris:

1) Foglio 33 Particella 295 di mq 25654 - quota da liquidare 1/1	
Da asservire mq 70. Indennità: mq 70 x €/mq 1,00	€ 70,00
Da occupare temporaneamente mq 70. Indennità di occupazione	€ 31,11
Totale indennità	€ 101,11
Ditta catastale:	
A2A S.P.A. con sede in Brescia proprietà 1/1 (C.F. 11957540153)	
Via Lamarmora 230 - 25124 BRESCIA BS	
da liquidare	€ 101,11

Sauris, 3 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Luca Chiaruttini

25_25_3_AVV_COM SAURIS DECR 112-2025_001

Comune di Sauris (UD)

OCDPC n. 558/2018 - Intervento strutturale e infrastrutturale finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico nonché dell'aumento del livello di resilienza dei versanti sulla SR UD 73 del Lumiei in località Sbont (Codice intervento D20-sauri-1874) CUP J77H20000210001. Ordinanza pagamento indennità di asservimento accettate - Decreto n. 112/2025 dd. 3 giugno 2025 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

ORDINA

Art. unico

Il Comune di Sauris è autorizzato al pagamento - delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. del Comune di Sauris:

1) Foglio 31 Particella 136 di mq 12.060 - quota da liquidare 1/1	
Da asservire mq 160 x €/mq 1,00 € 160,00	
Da occupare temporaneamente mq 160. Indennità di occupazione (12 mesi) € 26,66	
Totale indennità € 186,66	
Ditta catastale:	
PETRIS Irma n. a Sauris il 01.03.1935 (c.f. PTRRMI35C41464W) proprietà 1/1	
Via Colloredo 76/9 - 33037 Pasiàn di Prato UD	
da liquidare € 186,66	

Sauris, 3 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Luca Chiaruttini

25_25_3_AVV_COM SAURIS DECR 113-2025_016

Comune di Sauris (UD)

OCDPC n. 558/2018 - Interventi di messa in sicurezza da caduta massi versante SR UD 73 del Lumiei Km.9+310 e 9+410 (Codice intervento B19-sauri-0888) CUP J73H19000210001. Ordinanza pagamento indennità di asservimento accettate - Decreto n. 113/2025 dd. 5 giugno 2025 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

ORDINA

Art. unico

Il Comune di Sauris è autorizzato al pagamento - delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. del Comune di Sauris:

1) Foglio 33 Mappale 295 di mq 25.654 -	
Da asservire mq 886. Indennità: mq 886 x €/mq 0,95	€ 841,70
Da occupare temporaneamente mq 2091. Indennità di occupazione	€ 289,69
Totale indennità	€ 1.131,39
Ditta catastale:	
A2A S.P.A. con sede in Brescia proprietà 1/1 (C.F. 11957540153)	
Via Lamarmora 230 - 25124 BRESCIA BS	
da liquidare	€ 1.131,39

Sauris, 5 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Luca Chiaruttini

25_25_3_AVV_COM SAURIS PAGAM IND ACC DECR 110_012

Comune di Sauris (UD)

OCDPC n. 558/2018 - Intervento strutturale e infrastrutturale finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico lungo lago (Codice intervento D20-sauri-1876) CUP J73H20000220001. Ordinanza pagamento indennità di asservimento accettate - Decreto n. 110/2025 dd. 3 giugno 2025 (Estratto).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

ORDINA

Art. unico

Il Comune di Sauris è autorizzato al pagamento - delle somme sotto indicate, quali indennizzi per l'asservimento ed occupazione temporanea non preordinata all'esproprio per gli immobili interessati all'intervento in oggetto.

N.C.T. del Comune di Sauris:

1) Foglio 33 Particella 295 di mq 25654 - quota da liquidare 1/1	
Da asservire mq 54. Indennità: mq 54 x €/mq 0,95	€ 51,30
Da occupare temporaneamente mq 706. Indennità di occupazione	€ 106,42
Foglio 33 Particella 296 di mq 106	
Da occupare temporaneamente mq 106. Indennità di occupazione	€ 15,98
Foglio 33 Particella 141 di mq 7900	
Da occupare temporaneamente mq 49. Indennità di occupazione	€ 7,39
Foglio 32 Particella 4 di mq 138560	
Da occupare temporaneamente mq 485. Indennità di occupazione	€ 73,11
Totale indennità	€ 254,20
Ditta catastale:	
A2A S.P.A. con sede in Brescia proprietà 1/1 (C.F. 11957540153)	
Via Lamarmora 230 - 25124 BRESCIA BS	
Da liquidare	€ 254,20

Sauris, 3 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
Luca Chiaruttini

25_25_3_AVV_COM TALMASSONS 49 PRGC_010

Comune di Talmassons (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante puntuale n. 49 al PRGC (di livello comunale).

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA

VISTA la L.R. n. 6 del 29/04/2019;

VISTO l'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.05.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante puntuale n. 49 al PRGC e relativa procedura V.A.S., secondo le procedure previste dall'ai sensi dell'art. 63 sexies, comma 2 della L.R. n. 05 del 23/02/2007.

Il progetto di variante, viene depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Talmassons, 4 giugno 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA:
dott. Pietro Del Zotto

25_25_3_AVV_COM TURRIACO 20 PRGC_008

Comune di Turriaco (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/05/2025, esecutiva il 26/05/2025, è stata adottata la variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale di livello comunale ai sensi dell'art. 63

sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a far data dalla pubblicazione sul presente BUR; la delibera di adozione e gli elaborati grafici sono altresì consultabili sul sito web del Comune alla voce Amministrazione Trasparente.

Entro tale periodo, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e/o opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.

Turriaco, 4 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
ing. Tania Ciot

25_25_3_AVV_COM VALVASONE 36 PRGC_017

Comune di Valvasone Arzene (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 36 al Piano regolatore comunale generale del Comune di Valvasone.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e ss.mm.ii.

RENDE NOTO

che il Comune di Valvasone Arzene con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 31.03.2025, ai sensi dell'art. 63sexies, c. 5, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni e ha approvato la variante alla variante di livello comunale n. 36 al PRGC del Comune di Valvasone.

Valvasone Arzene, 5 giugno 2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Elena Clarini

25_25_3_AVV_CONS BOSCHI CARNICI MODIF STAUTO_022

Consorzio Boschi Carnici - Tolmezzo (UD)

Avviso di deposito modifiche Statuto consorziale.

IL SEGRETARIO

RENDE NOTO

che con deliberazione dell'Assemblea del Consorzio Boschi Carnici n. 11 del 19.05.2025, immediatamente esecutiva, sono state approvate le modifiche allo Statuto del Consorzio.

La deliberazione di approvazione con il relativo Statuto modificato, è stata pubblicata all'albo on line del Consorzio per la durata di quindici giorni effettivi ed è visionabile al seguente link:

<https://www.consorzioboschicarnici.it/albo-pretorio/delibera-assemblea-n-11-6185/>

Tali modifiche sono state precedentemente approvate dai Consigli Comunali di tutti gli Enti costituenti il Consorzio e pubblicate nei rispettivi albi on line per 15 giorni consecutivi.

Tolmezzo, 9 giugno 2025

IL SEGRETARIO:
Vanessa Giorgis

25_25_3_AVV_CONS BPF DECR 60_25_1159_D-SERV_009

Consorzio di bonifica Pianura Friulana - Udine

“Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Sedegliano” - completamento (BI 020/19 - CUP I96H19000020009 - commessa 1.159) - Decreto n. 60/25/1159/D-SERV (Estratto).

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'istituzione di una servitù di acquedotto, transito e manutenzione a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO", C.F. 80014930327, della larghezza di m. 4,00 (metri quattro), a peso degli immobili di seguito indicato ed evidenziata negli estratti di mappa allegati, facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate, necessarie per la realizzazione degli "Trasformazione irrigua da scorrimento a pressione nel Comune di Sedegliano - completamento":

1. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 702 di sup. Ha.: 00.04.60
Superficie da asservire: mq. 67,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 46,90
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 2469 di sup. Ha.: 00.02.75
Superficie da asservire: mq. 34,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 23,80
Indennità totale liquidata: € 70,70
Ditta catastale
COMUNE DI SEDEGLIANO con sede in SEDEGLIANO Cod.Fisc: 00484060306
2. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 28 di sup. Ha.: 00.44.90
Superficie da asservire: mq. 149,00
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 104,30
Indennità totale liquidata: € 104,30
Ditta catastale
SOCIETA' AGRICOLA GANZINI S.S. con sede in SEDEGLIANO Cod.Fisc: 01360860306
3. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 444 di sup. Ha.: 00.25.47
Superficie da asservire: mq. 223,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità depositata: € 156,10
Indennità totale depositata: € 156,10
Ditta catastale
BALDASSI LUCA nato a UDINE il 11/12/1969 Cod.Fisc: BLDLCU69T11L483Y
4. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 429 di sup. Ha.: 00.10.80
Superficie da asservire: mq. 32,00
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 22,40
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 431 di sup. Ha.: 00.12.30
Superficie da asservire: mq. 37,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 25,90
Indennità totale liquidata: € 48,30
Ditta catastale
BERTONI MAILA nata a UDINE il 17/09/1970 Cod.Fisc: BRTMLA70P57L483U
PROPEDO DANIELE nato a RIVOLI il 13/12/1970 Cod.Fisc: PRPDNL70T13H355Y
5. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 29 particella: 57 di sup. Ha.: 00.40.30

- Superficie da asservire: mq. 571,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 399,70
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 29 particella: 58 di sup. Ha.: 00.37.40
Superficie da asservire: mq. 128,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 89,60
Indennità totale liquidata: € 489,30
Ditta catastale
BERTOLINI MARIA PIA nata a BERTIOLO il 22/05/1936 Cod.Fisc: BRTMRP36E62A810Q
ZANUSSI GIUSEPPE nato a UDINE il 25/11/1961 Cod.Fisc: ZNSGPP61S25L483U
ZANUSSI MICHELA nata a CODROIPO il 10/10/1971 Cod.Fisc: ZNSMHL71R50C817D
ZANUSSI STEFANIA nata a CODROIPO il 06/11/1965 Cod.Fisc: ZNSSFN65S46C817A
6. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 52 di sup. Ha.: 00.50.20
Superficie da asservire: mq. 71,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 49,70
Indennità totale liquidata: € 49,70
Ditta catastale
CECCHINI GIUSEPPE nato a SEDEGLIANO il 11/09/1954 Cod.Fisc: CCCGPP54P11I562L
CECCHINI MARIA TERESA nata a SEDEGLIANO il 14/06/1956 Cod.Fisc: CCCMTR56H54I562H
7. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 78 di sup. Ha.: 00.95.70
Superficie da asservire: mq. 22,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 15,40
Indennità totale liquidata: € 15,40
Ditta catastale
CECCHINI IOLANDA nata a SEDEGLIANO il 16/08/1935 Cod.Fisc: CCCLND35M56I562Y
8. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 51 di sup. Ha.: 00.34.10
Superficie da asservire: mq. 55,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 38,50
Indennità totale liquidata: € 38,50
Ditta catastale
CECCHINI ERIKA nata a UDINE il 06/01/1981 Cod.Fisc: CCCRKE81A46L483G
CECCHINI PAOLA nata a UDINE il 09/01/1975 Cod.Fisc: CCCPLA75A49L483K
9. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 47 di sup. Ha.: 01.62.40
Superficie da asservire: mq. 212,00
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 148,40
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 55 di sup. Ha.: 00.38.40
Superficie da asservire: mq. 75,00
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 52,50
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 29 particella: 156 di sup. Ha.: 00.65.20
Superficie da asservire: mq. 151,00
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 105,70
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 29 particella: 43 di sup. Ha.: 00.65.30
Superficie da asservire: mq. 124,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 86,80
Indennità totale liquidata: € 393,40
Ditta catastale
CEMULINI EUGENIO nato a SEDEGLIANO il 11/11/1956 Cod.Fisc: CMLGNE56S11I562L
10. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 51 di sup. Ha.: 00.89.00
Superficie da asservire: mq. 125,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 87,50
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 52 di sup. Ha.: 00.43.70
Superficie da asservire: mq. 46,00

- in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 32,20
 Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 53 di sup. Ha.: 00.19.10
 Superficie da asservire: mq. 34,00
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 23,80
 Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 54 di sup. Ha.: 00.15.30
 Superficie da asservire: mq. 24,00
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 16,80
 Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 29 particella: 175 di sup. Ha.: 00.28.00
 Superficie da asservire: mq. 102,00
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 71,40
 Indennità totale liquidata: € 231,70
 Ditta catastale
 CEMULINI PIERINO nato a CODROIPO il 21/08/1965 Cod.Fisc: CMLPRN65M21C817G
11. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 23 di sup. Ha.: 01.17.30
 Superficie da asservire: mq. 53,00
 in natura SEMINATIVO
 Indennità depositata: € 37,10
 Indennità totale depositata: € 37,10
 Ditta catastale
 CEMULINI SILVIO nato a SEDEGLIANO il 21/10/1949 Cod.Fisc: CMLSLV49R21I562U
12. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 81 di sup. Ha.: 00.65.60
 Superficie da asservire: mq. 84,00
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 58,80
 Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 83 di sup. Ha.: 00.08.20
 Superficie da asservire: mq. 8,00
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 5,60
 Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 85 di sup. Ha.: 00.02.70
 Superficie da asservire: mq. 34,00
 in natura ENTE URBANO
 Indennità liquidata: € 170,00
 Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 86 di sup. Ha.: 00.59.90
 Superficie da asservire: mq. 48,00
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 33,60
 Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 87 di sup. Ha.: 00.64.00
 Superficie da asservire: mq. 89,00
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 62,30
 Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 89 di sup. Ha.: 00.22.50
 Superficie da asservire: mq. 33,00
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 23,10
 Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 90 di sup. Ha.: 00.23.70
 Superficie da asservire: mq. 33,00
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 23,10
 Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 91 di sup. Ha.: 00.23.10
 Superficie da asservire: mq. 43,00
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 30,10
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2116 di sup. Ha.: 0.40.80
 Superficie servitù: mq. 62
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 43,40
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.96.30

- Superficie servitù : mq. 133
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 93,10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 82 di sup. Ha.: 0.57.70
Superficie servitù : mq. 64
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 44,80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 88 di sup. Ha.: 0.22.60
Superficie servitù : mq. 35
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 24,50
Indennità totale liquidata: € 612,40
Ditta catastale
CEMULINI OTELLO nato a SEDEGLIANO il 29/12/1960 Cod.Fisc: CMLTLL60T29I562J
13. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 16 particella: 28 di sup. Ha.: 00.47.80
Superficie da asservire: mq. 80,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 56,00
Indennità totale liquidata: € 56,00
Ditta catastale
CESELIN DANIELA nata a CODROIPO il 13/07/1958 Cod.Fisc: CSLDNL58L53C817H
CESELIN MARIA TERESA nata a SEDEGLIANO il 25/10/1955 Cod.Fisc: CSLMTR55R65I562R
14. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 19 particella: 27 di sup. Ha.: 00.49.30
Superficie da asservire: mq. 63,00
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 44,10
Indennità totale liquidata: € 44,10
Ditta catastale
CASTELLANI ANNA nata a SEDEGLIANO il 14/11/1931 Cod.Fisc: CSTNNA31S54I562G
15. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 541 di sup. Ha.: 00.43.40
Superficie da asservire: mq. 8,00
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 40,00
Indennità totale liquidata: € 40,00
Ditta catastale
DE COLLE EMANUELA nata a CODROIPO il 14/04/1963 Cod.Fisc: DCLMNL63D54C817E
MARIGO CLAUDIO nato a SEDEGLIANO il 06/11/1960 Cod.Fisc: MRGCLD60S06I562D
16. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 47 di sup. Ha.: 00.38.60
Superficie da asservire: mq. 40,00
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 28,00
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 48 di sup. Ha.: 00.44.60
Superficie da asservire: mq. 41,00
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 28,70
Indennità totale liquidata: € 56,70
Ditta catastale
DEL BIANCO CARLA nata a PORDENONE il 25/08/1973 Cod.Fisc: DLBCRL73M65G888S
17. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 435 di sup. Ha.: 00.24.80
Superficie da asservire: mq. 89,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 62,30
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 437 di sup. Ha.: 00.31.49
Superficie da asservire: mq. 24,00
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 120,00
Indennità totale liquidata: € 182,30
Ditta catastale
DEL BIANCO MARA nata a PORDENONE il 29/06/1972 Cod.Fisc: DLBMRA72H69G888X
NADALIN LORIS nato a CODROIPO il 25/04/1972 Cod.Fisc: NDLLRS72D25C817O
18. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 49 di sup. Ha.: 00.49.50

- Superficie da asservire: mq. 52,00
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 36,40
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 50 di sup. Ha.: 00.52.60
Superficie da asservire: mq. 60,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 42,00
Indennità totale liquidata: € 78,40
Ditta catastale
DI LENARDA AFRA nata a SEDEGLIANO il 28/07/1945 Cod.Fisc: DLNFRA45L68I562W
MOLARO EMANUELE nato a CODROIPO il 08/11/1972 Cod.Fisc: MLRMNL72S08C817N
MOLARO FLAVIO nato a UDINE il 13/10/1974 Cod.Fisc: MLRFLV74R13L483J
MOLARO RENE' nato a CODROIPO il 23/08/1970 Cod.Fisc: MLRRNE70M23C817F
19. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 54 di sup. Ha.: 00.54.90
Superficie da asservire: mq. 93,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 65,10
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 55 di sup. Ha.: 00.19.60
Superficie da asservire: mq. 40,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 28,00
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 20 particella: 218 di sup. Ha.: 00.38.00
Superficie da asservire: mq. 46,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 32,20
Indennità totale liquidata: € 125,30
Ditta catastale
DI LENARDA GRAZIANO nato a SEDEGLIANO il 31/10/1955 Cod.Fisc: DLNGZN55R31I562L
20. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 9 particella: 323 di sup. Ha.: 00.38.84
Superficie da asservire: mq. 47,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 32,90
Indennità totale liquidata: € 32,90
Ditta catastale
DI LENARDA LAMBERTO nato a SEDEGLIANO il 10/10/1943 Cod.Fisc: DLNLBR43R10I562Q
21. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 9 particella: 641 di sup. Ha.: 00.27.50
Superficie da asservire: mq. 75,00
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 52,50
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 9 particella: 335 di sup. Ha.: 00.23.60
Superficie da asservire: mq. 11,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 7,70
Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 9 particella: 337 di sup. Ha.: 00.07.20
Superficie da asservire: mq. 16,00
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 11,20
Indennità totale liquidata: € 71,40
Ditta catastale
DI LENARDA LUIGINO nato a SEDEGLIANO il 03/11/1952 Cod.Fisc: DLNLGN52S03I562N
22. Comune di Sedegliano Foglio di mappa: 9 mapp.: 339 di sup. Ha.: 0.67.25
Superficie servitù: mq. 155
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 108,50
Indennità totale liquidata: € 108,50
Ditta catastale
DI LENARDA LINO nato a UDINE il 26/08/1977 Cod.Fisc: DLNLNI77M26L483P
DI LENARDA TARCISIO nato a UDINE il 21/04/1975 Cod.Fisc: DLNTCS75D21L483Q
23. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 33 di sup. Ha.: 1.02.50
Superficie servitù: mq. 319
in natura SEMINATIVO

- Indennità liquidata: € 223,30
Indennità totale liquidata: € 223,30
Ditta catastale
DI LENARDA IMELDA nata a SEDEGLIANO il 23/02/1936 Cod.Fisc: DLNMLD36B63I562L
24. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 176 di sup. Ha.: 1.02.40
Superficie servitù : mq. 248
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 173,60
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 180 di sup. Ha.: 1.21.40
Superficie servitù : mq. 182
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 127,30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 181 di sup. Ha.: 1.08.10
Superficie servitù : mq. 132
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 92,40
Indennità totale liquidata: € 393,30
Ditta catastale
DI LENARDA ANDREA nato a UDINE il 04/07/1961 Cod.Fisc: DLNNDR61L04L483J
DI LENARDA ROBERTO nato a UDINE il 17/06/1965 Cod.Fisc: DLNRRRT65H17L483Q
25. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 46 di sup. Ha.: .39.00
Superficie servitù : mq. 41
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 28,70
Indennità totale liquidata: € 28,70
Ditta catastale
DI LENARDA EVELINA nata a SEDEGLIANO il 08/10/1929 Cod.Fisc: DLNVLN29R48I562X
26. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 43 di sup. Ha.: .69.20
Superficie servitù : mq. 76
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 53,20
Indennità totale liquidata: € 53,20
Ditta catastale
DI LENARDA ONELIA nata a SEDEGLIANO il 06/12/1957 Cod.Fisc: DLNNLO57T46I562Y
27. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 258 di sup. Ha.: 0.69.60
Superficie servitù : mq. 347
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 242,90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 64 di sup. Ha.: 0.66.10
Superficie servitù : mq. 247
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 172,90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 182 di sup. Ha.: 0.47.50
Superficie servitù : mq. 145
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 101,50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 183 di sup. Ha.: 0.23.70
Superficie servitù : mq. 77
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 53,90
Indennità totale liquidata: € 571,20
Ditta catastale
DI LENARDA VALENTINO nato a FRANCIA il 20/03/1959 Cod.Fisc: DLNVNT59C20Z110Z
28. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 456 di sup. Ha.: 0.08.60
Superficie servitù : mq. 62
in natura SEMIN ARBOR
Indennità depositata: € 43,40
Indennità totale depositata: € 43,40
Ditta catastale
DEL ZOTTO DIEGO nato a FRANCIA il 11/01/1964 Cod.Fisc: DLZDGI64A11Z110L
DEL ZOTTO EDDA nata a CODROIPO il 06/04/1971 Cod.Fisc: DLZDDE71D46C817I

- DEL ZOTTO ROBERTA nata a CODROIPO il 25/09/1967 Cod.Fisc: DLZRR67P65C817M
MOLARO ANNA MARIA nata a SEDEGLIANO il 16/04/1935 Cod.Fisc: MLRNMR35D56I562A
29. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 65 di sup. Ha.: 0.37.30
Superficie servitù : mq. 59
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 41,30
Indennità totale liquidata: € 41,30
Ditta catastale
DEL ZOTTO ENZO nato a SEDEGLIANO il 06/11/1938 Cod.Fisc: DLZNZE38S06I562Z
30. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 65 di sup. Ha.: 0.67.10
Superficie servitù : mq. 91
in natura SEMIN ARBOR
Indennità depositata: € 63,70
Indennità totale depositata: € 63,70
Ditta catastale
DONATI GIOVANNI MARIO nato a SEDEGLIANO il 01/12/1950 Cod.Fisc: DNTGNN50T01I562C
31. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 166 di sup. Ha.: 0.67.20
Superficie servitù : mq. 81
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 56,70
Indennità totale liquidata: € 56,70
Ditta catastale
DONATI MARIA SILVIA nata a VENEZUELA il 02/04/1964 Cod.Fisc: DNTMSL64D42Z614Y
32. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 26 di sup. Ha.: 0.55.60
Superficie servitù : mq. 85
in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: € 11,90
Indennità totale liquidata: € 11,90
Ditta catastale
FERRERO OSVALDO nato a PRIERO il 18/08/1941 Cod.Fisc: FRRSLD41M18H059P
GIACOMUZZI LUCIANA nata a CEVA il 12/08/1944 Cod.Fisc: GCMLCN44M52C589T
33. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2047 di sup. Ha.: 0.55.60
Superficie servitù : mq. 92
in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: € 12,88
Indennità totale liquidata: € 12,88
Ditta catastale
GIACOMUZZI LUCIANA nata a CEVA il 12/08/1944 Cod.Fisc: GCMLCN44M52C589T
34. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 56 di sup. Ha.: 0.34.80
Superficie servitù : mq. 69
in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: € 9,66
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 57 di sup. Ha.: 0.75.60
Superficie servitù : mq. 165
in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: € 23,10
Indennità totale liquidata: € 32,76
Ditta catastale
GIACOMUZZI MARIA nata a ROMA il 21/09/1967 Cod.Fisc: GCMMRA67P61H501C
35. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 54 di sup. Ha.: 0.77.60
Superficie servitù : mq. 22
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 15,40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 55 di sup. Ha.: 0.39.30
Superficie servitù : mq. 23
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 16,10
Indennità totale liquidata: € 31,50
Ditta catastale
GANZINI FERMINO nato a SANDANIELE DEL FRIULI il 02/02/1949 Cod.Fisc: GNZFMN49B02H816W
36. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 56 di sup. Ha.: 0.97.80

- Superficie servitù : mq. 20
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 14,00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 57 di sup. Ha.: .45.80
Superficie servitù : mq. 420
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 294,00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 58 di sup. Ha.: 0.45.90
Superficie servitù : mq. 112
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 78,40
Indennità totale liquidata: € 386,40
Ditta catastale
GANZINI GIANNI nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 06/03/1957 Cod.Fisc: GNZGNN57C06H816Q
37. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 203 di sup. Ha.: 1.28.7
Superficie servitù : mq. 83
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 58,10
Indennità totale liquidata: € 58,10
Ditta catastale
GARDENIOMARCO nato a SANVITO AL TAGLIAMENTO il 28/04/1981 Cod.Fisc: GRDMRC81D28I403D
ZANUSSI ROBERTA nata a SANVITO AL TAGLIAMENTO il 29/05/1980 Cod.Fisc: ZNSRRT80E69I403P
38. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2081 di sup. Ha.: 0.33.40
Superficie servitù : mq. 45
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 31,50
Indennità totale liquidata: € 31,50
Ditta catastale
GRAFFI VALERIA nata a COSEANO il 12/11/1951 Cod.Fisc: GRFVLR51S52D085S
39. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 703 di sup. Ha.: 0.33.50
Superficie servitù : mq. 48
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 33,60
Indennità totale liquidata: € 33,60
Ditta catastale
GRAFFI VALERIA nata a COSEANO il 12/11/1951 Cod.Fisc: GRFVLR51S52D085S
RINALDI DARIO nato a SEDEGLIANO il 04/05/1946 Cod.Fisc: RNLDR446E04I562X
40. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 499 di sup. Ha.: 0.60.88
Superficie servitù : mq. 157
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 109,90
Indennità totale liquidata: € 109,90
Ditta catastale
GIAVEDONI DENNY nato a SANVITO AL TAGLIAMENTO il 24/03/1991 Cod.Fisc: GVDDNY91C24I403W
PERUSINI MANUELA nata a SANVITO AL TAGLIAMENTO il 14/09/1991 Cod.Fisc: PRSMNL91P54I403I
41. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 138 di sup. Ha.: 1.62.50
Superficie servitù : mq. 243
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 170,10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 54 di sup. Ha.: 0.4.70
Superficie servitù : mq. 3
in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: € 0,42
Indennità totale liquidata: € 170,52
Ditta catastale
MICOLI ANGELA nata a VENEZIA il 31/01/1959 Cod.Fisc: MCLNGL59A71L736J
42. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 75 di sup. Ha.: 0.22.85
Superficie servitù : mq. 104
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 72,80
Indennità totale liquidata: € 72,80

- Ditta catastale
MIDOLINI LORETTA nata a AUSTRALIA il 26/08/1961 Cod.Fisc: MDLLT61M66Z700L
43. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 20 di sup. Ha.: 0.84.80
Superficie servitù : mq. 675
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 472,50
Indennità totale liquidata: € 472,50
- Ditta catastale
MELCHIORGEMMA nata a SANDANIELE DEL FRIULI il 24/03/1941 Cod.Fisc: MLCGMM41C64H816M
44. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 234 di sup. Ha.: 0.21.62
Superficie servitù : mq. 50
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 250,00
Indennità totale liquidata: € 250,00
- Ditta catastale
MOLONRAFFAELE nato a SANVITO AL TAGLIAMENTO il 20/09/1979 Cod.Fisc: MLNRFL79P20I403Q
45. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 325 di sup. Ha.: 0.61.60
Superficie servitù : mq. 407
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 284,90
Indennità totale liquidata: € 284,90
- Ditta catastale
MOLARO ADELINA MARIA nata a SEDEGLIANO il 20/07/1948 Cod.Fisc: MLRDNM48L60I562C
46. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.65.10
Superficie servitù : mq. 11
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 3,38
Indennità depositata: € 4,32
Indennità totale liquidata e depositata: € 7,70
- Ditta catastale
MOLARO FEDERICO nato a UDINE il 06/01/1979 Cod.Fisc: MLRFRC79A06L483Z
MOLARO MARIANGELA nata a UDINE il 23/11/1975 Cod.Fisc: MLRMNG75S63L483B
TAVANO CELESTINA nata a BASILIANO il 16/07/1953 Cod.Fisc: TVNCST53L56A700Q
47. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 331 di sup. Ha.: 0.39.47
Superficie servitù : mq. 89
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 62,30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 343 di sup. Ha.: 0.40.53
Superficie servitù : mq. 221
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 154,70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 354 di sup. Ha.: 0.20.54
Superficie servitù : mq. 44
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 30,80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 355 di sup. Ha.: 0.19.30
Superficie servitù : mq. 42
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 29,40
Indennità totale liquidata: € 277,20
- Ditta catastale
MOLARO GIANFRANCO nato a UDINE il 23/12/1955 Cod.Fisc: MLRGFR55T23L483T
48. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2842 di sup. Ha.: 1.36.55
Superficie servitù : mq. 11
in natura SEMIN ARBOR
Indennità depositata: € 7,70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 46 di sup. Ha.: 0.53.60
Superficie servitù : mq. 83
in natura SEMINATIVO
Indennità depositata: € 58,10
Indennità totale depositata: € 65,80

- Ditta catastale
MOLARO GIUSEPPINA nata a UDINE il 24/07/1967 Cod.Fisc: MLRGPP67L64L483H
MOLARO MIRELLA nata a UDINE il 06/12/1964 Cod.Fisc: MLRMLL64T46L483V
MOLARO ROSANNA nata a UDINE il 24/11/1961 Cod.Fisc: MLRRNN61S64L483J
49. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 153 di sup. Ha.: 0.16.60
Superficie servitù : mq. 104
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 72,80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 31 di sup. Ha.: 2.11.0
Superficie servitù : mq. 536
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 375,20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 28 di sup. Ha.: 0.80.50
Superficie servitù : mq. 12
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 8,40
Indennità totale liquidata: € 456,40
Ditta catastale
MOLARO GUERINO nato a UDINE il 13/06/1964 Cod.Fisc: MLRGRN64H13L483N
50. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 513 di sup. Ha.: 0.48.89
Superficie servitù : mq. 44
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 30,80
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 515 di sup. Ha.: 0.52.94
Superficie servitù : mq. 64
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 44,80
Indennità totale liquidata: € 75,60
Ditta catastale
MOLARO LORENZO nato a CODROIPO il 30/07/1965 Cod.Fisc: MLRLNZ65L30C817E
51. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 32 di sup. Ha.: 1.06.90
Superficie servitù : mq. 132
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 92,40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 33 di sup. Ha.: 0.33.90
Superficie servitù : mq. 42
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 29,40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 34 di sup. Ha.: 0.75.70
Superficie servitù : mq. 50
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 35,00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 167 di sup. Ha.: 0.53.50
Superficie servitù : mq. 32
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 22,40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 44 di sup. Ha.: 0.87.80
Superficie servitù : mq. 3
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 2,10
Indennità totale liquidata: € 181,30
Ditta catastale
MOLARO LAURO nato a CODROIPO il 04/12/1971 Cod.Fisc: MLRLRA71T04C817G
52. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 18 di sup. Ha.: 0.33.60
Superficie servitù : mq. 9
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 6,30
Indennità totale liquidata: € 6,30
Ditta catastale
MOLARO MIRELLA PAOLA nata a SVIZZERA il 07/10/1966 Cod.Fisc: MLRMLL66R47Z133T
TUROLDO ANITA nata a SEDEGLIANO il 29/07/1944 Cod.Fisc: TRLNTA44L69I562I

53. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 163 di sup. Ha.: 1.09.70
Superficie servitù : mq. 118
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 41,30
Indennità depositata: € 41,30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 18 mapp.: 196 di sup. Ha.: 0.30.50
Superficie servitù : mq. 11
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 3,85
Indennità depositata: € 3,85
Indennità totale liquidata e depositata: € 90,30
Ditta catastale
MOLARO MARIELLA nata a PORDENONE il 25/10/1966 Cod.Fisc: MLRMLL66R65G888I
MOLARO RAFFAELE nato a UDINE il 12/10/1958 Cod.Fisc: MLRRFL58R12L483S
54. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 41 di sup. Ha.: 0.84.00
Superficie servitù : mq. 79
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 55,30
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 42 di sup. Ha.: 0.90.00
Superficie servitù : mq. 149
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 104,30
Indennità totale liquidata: € 159,60
Ditta catastale
MOLARO MATTIA nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 09/10/2010 Cod.Fisc: MLRMTT10R09H816X
55. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 208 di sup. Ha.: 0.75.30
Superficie servitù : mq. 83
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 58,10
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 30 di sup. Ha.: 0.75.30
Superficie servitù : mq. 87
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 60,90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 31 di sup. Ha.: 0.35.60
Superficie servitù : mq. 37
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 25,90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 32 di sup. Ha.: 0.35.90
Superficie servitù : mq. 37
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 25,90
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 36 di sup. Ha.: 0.33.40
Superficie servitù : mq. 42
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 29,40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 37 di sup. Ha.: 0.39.60
Superficie servitù : mq. 46
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 32,20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 40 di sup. Ha.: 0.58.80
Superficie servitù : mq. 36
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 25,20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 42 di sup. Ha.: 0.39.10
Superficie servitù : mq. 36
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 25,20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 35 di sup. Ha.: 0.25.60
Superficie servitù : mq. 28
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 19,60

- Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 41 di sup. Ha.: 0.33.60
Superficie servitù : mq. 26
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 18,20
Indennità totale liquidata: € 320,60
Ditta catastale
MOLARO ANGIOLINO nato a SEDEGLIANO il 27/12/1959 Cod.Fisc: MLRNLN59T271562Y
56. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 1105 di sup. Ha.: 0.50.30
Superficie servitù : mq. 74
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 3,46
Indennità depositata: € 48,34
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 93 di sup. Ha.: 0.50.50
Superficie servitù : mq. 63
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 2,94
Indennità depositata: € 41,16
Indennità totale liquidata e depositata: € 95,90
Ditta catastale
ZUCCO MICHELE nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 05/10/1993 Cod.Fisc: ZCCMHL93R05C758C
ZUCCO MASSIMO nato a CIVIDALE DEL FRIULI (UD) il 14/12/1983 Cod.Fisc: ZCCMSM83T14C758Z
MOLARO ANISIA nata a SEDEGLIANO il 19/10/1936 Cod.Fisc: MLRNSA36R59I562L
MOLARO GIUSEPPINA nata a UDINE il 24/07/1967 Cod.Fisc: MLRGPP67L64L483H
MOLARO LAURO nato a CODROIPO il 04/12/1971 Cod.Fisc: MLRLRA71T04C817G
MOLARO MIRELLA nata a UDINE il 06/12/1964 Cod.Fisc: MLRMLL64T46L483V
MOLARO ROSANNA nata a UDINE il 24/11/1961 Cod.Fisc: MLRRNN61S64L483J
57. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.39.35
Superficie servitù : mq. 125
in natura SEMINATIVO
Indennità depositata: € 87,50
Indennità totale depositata: € 87,50
Ditta catastale
MOLARO PIETRO nato a SEDEGLIANO (UD) il 28/06/1953 Cod.Fisc: MLRPTR53H28I562N
MOLAROGIANDOMENICONatoaSEDEGLIANO(UD)il03/07/1956Cod.Fisc:MLRGDM56L03I562U
MOLARO LUCINA nata in STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 13/11/1931 Cod.Fisc: MLRLCN31S53Z404L
58. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 178 di sup. Ha.: 0.48.60
Superficie servitù : mq. 74
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 51,80
Indennità totale liquidata: € 51,80
Ditta catastale
MARIGO EMANUELE nato a UDINE il 11/01/1975 Cod.Fisc: MRGMNL75A11L483W
59. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 236 di sup. Ha.: 0.48.70
Superficie servitù : mq. 91
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 63,70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 319 di sup. Ha.: 0.58.84
Superficie servitù : mq. 523
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 470,70
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 321 di sup. Ha.: 0.39.43
Superficie servitù : mq. 86
in natura VIGNETO
Indennità liquidata: € 77,40
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 327 di sup. Ha.: 0.38.08
Superficie servitù : mq. 558
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 390,60
Indennità totale liquidata: € 1.002,40
Ditta catastale
MARIGO ERMES nato a SEDEGLIANO il 26/08/1960 Cod.Fisc: MRGRMS60M26I562D

- MARIGO GIUSEPPE nato a SEDEGLIANO il 15/12/1962 Cod.Fisc: MRGGPP62T15I562V
60. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 53 di sup. Ha.: 5.27.80
 Superficie servitù : mq. 8
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 0,68
 Indennità depositata: € 4,92
 Indennità totale liquidata e depositata: € 5,60
 Ditta catastale
 MASOTTI ADELIA nata a CODROIPO il 20/09/1967 Cod.Fisc: MSTDLA67P60C817Y
 MASOTTI LINA nata a CODROIPO il 21/03/1960 Cod.Fisc: MSTLNI60C61C817Y
 MASOTTI RENZO nato a SEDEGLIANO il 22/10/1959 Cod.Fisc: MSTRNZ59R22I562Z
61. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 152 di sup. Ha.: 1.16.70
 Superficie servitù : mq. 74
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 51,80
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.49.20
 Superficie servitù : mq. 195
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 136,50
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 63 di sup. Ha.: 0.65.00
 Superficie servitù : mq. 25
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 17,50
 Indennità totale liquidata: € 205,80
 Ditta catastale
 MASOTTI GIO BATTISTA nato a SEDEGLIANO il 19/09/1939 Cod.Fisc: MSTGTT39P19I562G
62. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 143 di sup. Ha.: 1.25.60
 Superficie servitù : mq. 253
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 177,10
 Indennità totale liquidata: € 177,10
 Ditta catastale
 MASOTTI MASSIMO nato a CODROIPO il 02/03/1971 Cod.Fisc: MSTMSM71C02C817X
63. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 66 di sup. Ha.: 0.66.90
 Superficie servitù : mq. 78
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 54,60
 Indennità totale liquidata: € 54,60
 Ditta catastale
 MASOTTI VALTER nato a UDINE il 09/01/1964 Cod.Fisc: MSTVTR64A09L483W
64. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 503 di sup. Ha.: 0.37.52
 Superficie servitù : mq. 73
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 51,10
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 505 di sup. Ha.: 0.66.17
 Superficie servitù : mq. 123
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 86,10
 Indennità totale liquidata: € 137,20
 Ditta catastale
 MATTIUSSI ENOS nato a SEDEGLIANO il 11/05/1958 Cod.Fisc: MTTNSE58E11I562N
 MATTIUSSI MARIA TERESA nata a SEDEGLIANO il 27/12/1961 Cod.Fisc: MTTMTR61T67I562X
 MOLINARO MARINO nato a SVIZZERA il 01/05/1956 Cod.Fisc: MLNMNR56E01Z133P
65. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 60 di sup. Ha.: 0.58.60
 Superficie servitù : mq. 106
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 74,20
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 61 di sup. Ha.: 0.08.00
 Superficie servitù : mq. 23
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 16,10

- Indennità totale liquidata: € 90,30
Ditta catastale
NARDUZZI MARIA nata a SAN DANIELE DEL FRIULI il 25/05/1963 Cod.Fisc: NRDMPA63E65H816W
TUROLDOLAUROREDENTONatoaSANDANIELEDEL FRIULI il 30/10/1963 Cod.Fisc: TRLLRD63R30H816Z
66. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 525 di sup. Ha.: 0.78.35
Superficie servitù : mq. 73
in natura PRATO
Indennità liquidata: € 20,44
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 527 di sup. Ha.: 1.06.79
Superficie servitù : mq. 126
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 88,20
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 56 di sup. Ha.: 0.49.50
Superficie servitù : mq. 10
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 7,00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 518 di sup. Ha.: 0.48.86
Superficie servitù : mq. 117
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 81,90
Indennità totale liquidata: € 197,54
Ditta catastale
PEGORARO FLAVIO nato a CODROIPO il 02/02/1969 Cod.Fisc: PGRFLV69B02C817L
67. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 546 di sup. Ha.: 0.08.03
Superficie servitù : mq. 73
in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 365,00
Indennità totale liquidata: € 365,00
Ditta catastale
PEGORARO FLAVIO nato a CODROIPO il 02/02/1969 Cod.Fisc: PGRFLV69B02C817L
PEGORARO MARIELLA nata a SEDEGLIANO il 27/07/1954 Cod.Fisc: PGRMLL54L67I5S2C
68. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 162 di sup. Ha.: 1.09.80
Superficie servitù : mq. 208
in natura SEMINATIVO
Indennità depositata: € 145,60
Indennità totale depositata: € 145,60
Ditta catastale
PERUSINI GIUSEPPINA nata a SEDEGLIANO il 07/01/1956 Cod.Fisc: PRSGPP56A47I562Z
69. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 32 di sup. Ha.: 2.31.40
Superficie servitù : mq. 116
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 81,20
Indennità totale liquidata: € 81,20
Ditta catastale
PERSELLO GUERRINO nato a SEDEGLIANO il 13/06/1946 Cod.Fisc: PRSGRN46H13I562B
70. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 96 di sup. Ha.: 0.77.40
Superficie servitù : mq. 74
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 51,80
Indennità totale liquidata: € 51,80
Ditta catastale
PERUSINI MILVIA nata a SEDEGLIANO il 16/08/1947 Cod.Fisc: PRSMLV47M56I562Z
71. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 95 di sup. Ha.: 0.71.80
Superficie servitù : mq. 108
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 75,60
Indennità totale liquidata: € 75,60
Ditta catastale
PERUSINI ANGELO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 22/05/1945 Cod.Fisc: PRSNGL45E22H816N
72. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2161 di sup. Ha.: 0.57.00
Superficie servitù : mq. 69

- in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 48,30
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 31 di sup. Ha.: 0.58.70
 Superficie servitù : mq. 53
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 37,10
 Indennità totale liquidata: € 85,40
 Ditta catastale
 PERUSINI TARCISIO nato a SEDEGLIANO il 14/04/1943 Cod.Fisc: PRSTCS43D14I562F
73. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 53 di sup. Ha.: 1.28.00
 Superficie servitù : mq. 172
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 120,40
 Indennità totale liquidata: € 120,40
 Ditta catastale
 PASQUALINI ALFREDO nato a SANDANIELE DEL FRIULI il 02/07/1952 Cod.Fisc: PSQLRD52L02H816L
74. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 184 di sup. Ha.: 0.25.50
 Superficie servitù : mq. 59
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 41,30
 Indennità totale liquidata: € 41,30
 Ditta catastale
 POZZO DANIEL nato a TRENTO il 29/05/1983 Cod.Fisc: PZZDNL83E29L378B
75. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 318 di sup. Ha.: 0.11.20
 Superficie servitù : mq. 7
 in natura ENTE URBANO
 Indennità liquidata: € 35,00
 Indennità totale liquidata: € 35,00
 Ditta catastale
 POZZO ALFEO nato a SEDEGLIANO il 28/10/1940 Cod.Fisc: PZZLFA40R29I562R
76. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 333 di sup. Ha.: 0.39.45
 Superficie servitù : mq. 65
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 22,75
 Indennità depositata: € 22,75
 Indennità totale liquidata e depositata: € 45,50
 Ditta catastale
 POZZO ALFEO nato a SEDEGLIANO il 28/10/1940 Cod.Fisc: PZZLFA40R29I562R
 POZZO ERMIDA nata a SEDEGLIANO il 29/10/1937 Cod.Fisc: PZZRMD37R69I562O
77. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 501 di sup. Ha.: 0.18.70
 Superficie servitù : mq. 39
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 27,30
 Indennità totale liquidata: € 27,30
 Ditta catastale
 POZZO SILVANO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 09/05/1948 Cod.Fisc: PZZSVN48E09H816Z
78. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 185 di sup. Ha.: 0.47.40
 Superficie servitù : mq. 134
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 93,80
 Indennità totale liquidata: € 93,80
 Ditta catastale
 POZZO SILVANO nato a SAN DANIELE DEL FRIULI il 09/05/1948 Cod.Fisc: PZZSVN48E09H816Z
 POZZO VITTORINO LODOVICO nato a SEDEGLIANO il 27/06/1958 Cod.Fisc: PZZVTR58H27I562K
79. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 43 di sup. Ha.: 0.59.80
 Superficie servitù : mq. 94
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 65,80
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 84 di sup. Ha.: 0.28.40
 Superficie servitù : mq. 44
 in natura SEMIN ARBOR

- Indennità liquidata: € 30,80
Indennità totale liquidata: € 96,60
Ditta catastale
QUATTRIN PIER VITO nato a ZOPPOLA il 03/07/1959 Cod.Fisc: QTTPVT59L03M190I
RINALDI ADRIANA nata a CODROIPO il 12/10/1963 Cod.Fisc: RNLDRN63R52C817U
80. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 44 di sup. Ha.: 0.34.70
Superficie servitù : mq. 55
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 38,50
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 45 di sup. Ha.: 0.87.10
Superficie servitù : mq. 124
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 86,80
Indennità totale liquidata: € 125,30
Ditta catastale
RINALDI ADRIANA nata a CODROIPO il 12/10/1963 Cod.Fisc: RNLDRN63R52C817U
RINALDI ANGELA nata a SEDEGLIANO il 09/12/1960 Cod.Fisc: RNLNGL60T49I562U
RINALDI GIUSEPPINA nata a SEDEGLIANO il 19/01/1938 Cod.Fisc: RNLGPP38A59I562T
81. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 61 di sup. Ha.: 1.69.20
Superficie servitù : mq. 163
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 114,10
Indennità totale liquidata: € 114,10
Ditta catastale
RINALDI FABIO nato a UDINE il 16/11/1976 Cod.Fisc: RNLFBA76S16L483M
82. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 24 di sup. Ha.: 0.52.10
Superficie servitù : mq. 160
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 112,00
Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.51.20
Superficie servitù : mq. 72
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 50,40
Indennità totale liquidata: € 162,40
Ditta catastale
RINALDI LUCINA nata a SEDEGLIANO il 18/01/1941 Cod.Fisc: RNLLCN41A58I562R
83. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 94 di sup. Ha.: 0.65.50
Superficie servitù : mq. 91
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 63,70
Indennità totale liquidata: € 63,70
Ditta catastale
RINALDI ALESSANDRO nato a CODROIPO il 02/07/1958 Cod.Fisc: RNLLSN58L02C817A
84. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 329 di sup. Ha.: 0.49.64
Superficie servitù : mq. 109
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 76,30
Indennità totale liquidata: € 76,30
Ditta catastale
SAPPA ADRIANO nato a SEDEGLIANO il 17/02/1956 Cod.Fisc: SPPDRN56B17I562T
85. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 509 di sup. Ha.: 0.39.19
Superficie servitù : mq. 59
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 41,30
Indennità totale liquidata: € 41,30
Ditta catastale
SAPPA NADIA nata a UDINE il 17/08/1963 Cod.Fisc: SPPNDA63M57L483N
86. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 29 di sup. Ha.: 0.73.80
Superficie servitù : mq. 278
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 194,60

- Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 30 di sup. Ha.: 0.8.80
 Superficie servitù : mq. 540
 in natura PRATO
 Indennità liquidata: € 151,20
 Indennità totale liquidata: € 345,80
 Ditta catastale
 SPIZZAMIGLIO LUIGINO ALBINO nato a SEDEGLIANO il 23/08/1960 Cod.Fisc: SPZLNL60M23I562K
87. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 2004 di sup. Ha.: 0.22.60
 Superficie servitù : mq. 14
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 9,80
 Indennità totale liquidata: € 9,80
 Ditta catastale
 USATTI MARIA PIA nata a SEDEGLIANO il 11/02/1956 Cod.Fisc: STTMP56B51I562G
88. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 166 di sup. Ha.: 0.50.90
 Superficie servitù : mq. 145
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 101,50
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 59 di sup. Ha.: 0.50.00
 Superficie servitù : mq. 116
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 81,20
 Indennità totale liquidata: € 182,70
 Ditta catastale
 TUROLDOLAURO REDENTO nato a SANDANIELE DEL FRIULI il 30/10/1963 Cod.Fisc: TRLLRD63R30H816Z
89. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 9 mapp.: 179 di sup. Ha.: 0.65.90
 Superficie servitù : mq. 114
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 79,80
 Indennità totale liquidata: € 79,80
 Ditta catastale
 TUROLDO ANGELO nato a SEDEGLIANO il 17/03/1959 Cod.Fisc: TRLNGL59C17I562V
90. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 67 di sup. Ha.: 0.48.90
 Superficie servitù : mq. 62
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 43,40
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 68 di sup. Ha.: 0.41.40
 Superficie servitù : mq. 55
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 38,50
 Indennità totale liquidata: € 81,90
 Ditta catastale
 TESSITORI IVANO nato a CODROIPO il 24/11/1968 Cod.Fisc: TSSVNI68S24C817W
 ZANUSSI MARINA nata a SEDEGLIANO il 20/08/1942 Cod.Fisc: ZNSMRN42M60I562T
91. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 60 di sup. Ha.: 2.15.40
 Superficie servitù : mq. 301
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 210,70
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 55 di sup. Ha.: 1.41.90
 Superficie servitù : mq. 226
 in natura SEMIN ARBOR
 Indennità liquidata: € 158,20
 Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 184 di sup. Ha.: 0.51.80
 Superficie servitù : mq. 98
 in natura SEMINATIVO
 Indennità liquidata: € 68,60
 Indennità totale liquidata: € 437,50
 Ditta catastale
 VATRI GIUSEPPINA nata a VARMO il 18/03/1956 Cod.Fisc: VTRGPP56C58L686C
92. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 20 mapp.: 507 di sup. Ha.: 0.39.1492.
 Superficie servitù : mq. 69

- in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 48,30
Indennità totale liquidata: € 48,30
Ditta catastale
ZOCOLAN MERCEDES nata a SEDEGLIANO il 29/09/1942 Cod.Fisc: ZCCMCD42P69I562T
93. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 19 mapp.: 50 di sup. Ha.: 0.45.40
Superficie servitù : mq. 46
in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: € 6,44
Indennità totale liquidata: € 6,44
Ditta catastale
ZAMPIERI VALDI nato a UDINE il 22/01/1962 Cod.Fisc: ZMPVLD62A22L483W
94. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 59 di sup. Ha.: 0.88.60
Superficie servitù : mq. 150
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 105,00
Indennità totale liquidata: € 105,00
Ditta catastale
ZANUSSI ELENA nata a SAN VITO AL TAGLIAMENTO il 29/09/1978 Cod.Fisc: ZNSLNE78P69I403G
ZANUSSI ROBERTA nata a SAN VITO AL TAGLIAMENTO il 29/05/1980 Cod.Fisc: ZNSRRT80E69I403P
95. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 62 di sup. Ha.: 0.63.80
Superficie servitù : mq. 126
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 88,20
Indennità totale liquidata: € 88,20
Ditta catastale
ZANUSSI MARINA nata a SEDEGLIANO il 20/08/1942 Cod.Fisc: ZNSMRN42M60I562T
96. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 16 mapp.: 51 di sup. Ha.: 0.60.10
Superficie servitù : mq. 117
in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 81,90
Indennità totale liquidata: € 81,90
Ditta catastale
ZANUSSI OSVALDO nato a SEDEGLIANO il 16/06/1941 Cod.Fisc: ZNSSLD41H16I562S
97. Comune di SEDEGLIANO Foglio di mappa: 29 mapp.: 64 di sup. Ha.: 0.30.10
Superficie servitù : mq. 123
in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 86,10
Indennità totale liquidata: € 86,10
Ditta catastale
ZAPPETTI ELVY nato a SANTA MARIA LA LONGA il 01/05/1962 Cod.Fisc: ZPPLVY62E01I248S

(omissis)

Udine, 3 giugno 2025

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

Ente di decentramento regionale di Udine - Udine
Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 -
Componente 4 - Subinvestimento 2.1b. Intervento finanzia-
to dall'Unione europea - NextGenerationEU PNRR03_EDRUD
- segnalazione: 5340. Costruzione nuovo ponte sul torrente
Leale, SR UD 41 "di Forgaria" al progressivo km 17+300 in Co-

mune di Trasaghis e manutenzione del ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino al progressivo km 1+200 in Comune di Forgaria nel Friuli. Ex intervento urgente di consolidamento del ponte a travata multipla sul torrente Leale, SR UD 41 "di Forgaria" alla progr. km 17+300 e ponte dell'Armistizio sul torrente Arzino alla progr. km 1+200 in Comune di Trasaghis e Forgaria nel Friuli. CUP: D78H22000470001. Impegno indennità di esproprio ed occupazione temporanea (Estratto).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

RICHIAMATO D.P.R. 08 giugno 2001, n° 327, art. 26 c. 1 che recita: "Trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che sono state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e prestiti";

DATO ATTO che:

- gli indennizzi sono stati notificati alle ditte catastali;
- i seguenti proprietari: DI BEZ EDI; DI BEZ FABIOLA; DI BEZ NATALINA; MARCUZZI ORSOLA; GUGEL LAURA; RIDOLFO GIANPIERO; BASILE FABRIZIO; BASILE ORNELLA; DI GIANANTONIO GIAN MARIO; FOGLIA LUDOVICA hanno manifestato la volontà di voler addivenire ad una cessione volontaria dei propri beni, accettando l'indennità proposta ed indicando le modalità per il pagamento della stessa;
- i seguenti proprietari: MARCUZZI GIUDITTA; FONTANA PAOLINA; MARCUZZI FABRIZIO; MARCUZZI VALERIA; GUGEL VINCENZO; URBAN GIACOMO FU GIOVANNI; URBAN GIUSEPPE FU GIOVANNI; RODARO ELVIS; RODARO SONIA; DI DOI CATERINA FU PIETRO; DI DOI GIOVANNI BATTISTA FU PIETRO; DI DOI MARIA MADDALENA FU PIETRO; FRANZIL INTANGIBILE DI LUIGI DETTO DUS; FRANZIL RINA DI LUIGI DETTO DUS; ORLANDO GIANNI; nei termini previsti dalla norma, non hanno fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta, l'indennità sarà pertanto depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza a quanto disposto del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

DECRETA

PER INDENNITA' DI ESPROPRIO:

- a) DI BEZ Edi nato a Gemona del friuli il 14/03/1958 proprietà 1/3; DI BEZ Fabiola nata a Trasaghis il 12/04/1945 proprietà 1/3; DI BEZ Natalina nata a Trasaghis il 08/12/1938 proprietà 1/3; bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 792 ex 336, superficie mq. 5.180, €/mq. 0,70 dest. urb. E, coltura incolto produttivo calcolo indennità:

DI BEZ EDI nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 14/03/1958 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 5.180x €/mq 0,70 x 1/3 =

€. 16,33

DI BEZ FABIOLA nato/a a TRASAGHIS, il 12/04/1945 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 5.180x €/mq 0,70 x 1/3 =

€. 16,33

DI BEZ NATALINA nato/a a TRASAGHIS, il 08/12/1939 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 5.180x €/mq 0,70 x 1/3 =

€. 16,34

b) MARCUZZI Giuditta nata a Trasaghis il 26/09/1936 proprietà 2/15; MARCUZZI Orsola nata a Trasaghis il 19/01/1932 proprietà 2/15; FONTANA Paolina nata a Castelnuovo di Garfagnana il 09/06/1940 proprietà 7/45; MARCUZZI Fabrizio nato in Svizzera il 04/01/1967 7/45; MARCUZZI Valeria nata in Svizzera il 24/11/1972 proprietà 7/45; GUGEL Laura nata a Gemona del Friuli il 30/08/1957 proprietà 2/30; GUGEL Vincenzo nato a Gemona del Friuli il 02/05/1960 proprietà 2/30; RIDOLFO Gianpiero nato a Gemona del Friuli il 12/16/1961 proprietà 2/30; BASILE Fabrizio nato a Udine il 29/09/1953 proprietà 2/60; BASILE Ornella nata a Gemona del Friuli il 14/05/1992 proprietà 2/60;

bene censito in Comune di Trasaghis,

foglio 43 mapp. 357 ex 357, superficie mq. 407, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura seminativo

calcolo indennità:

MARCUZZI GIUDITTA nato/a a TRASAGHIS, il 26/09/1936

(omissis)

indennità esproprio

mq. 407x €/mq 2,00 x 2/15 =

€. 108,53

MARCUZZI ORSOLA nato/a a TRASAGHIS (UD), il 19/01/1932 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 407x €/mq 2,00 x 2/15 =

€. 108,53

FONTANA PAOLINA nato/a a CASTELNUOVO DI GARFAGNA (LU), il 09/06/1940 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 407x €/mq 2,00 x 7/45 =

€. 126,62

MARCUZZI FABRIZIO nato/a a SVIZZERA, il 04/01/1967 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 407x €/mq 2,00 x 7/45 =

€. 126,62

MARCUZZI VALERIA nato/a a SVIZZERA (CH), il 24/11/1972 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 407x €/mq 2,00 x 7/45 =

€. 126,62

GUGEL LAURA nato/a a GEMONA DEL FRIULI (UD), il 30/08/1957 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 407x €/mq 2,00 x 2/30 =

€. 54,27

GUGEL VINCENZO nato/a a GEMONA DEL FRIULI (UD), il 02/05/1960 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 407x €/mq 2,00 x 2/30 =

€. 54,27

RIDOLFO GIANPIERO nato/a a GEMONA DEL FRIULI (UD), il 17/12/1961 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 407x €/mq 2,00 x 2/30 =

€. 54,27

BASILE FABRIZIO nato/a a UDINE (UD), il 29/09/1953 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/30 =

€. 27,14

BASILE ORNELLA nato/a a GEMONA DEL FRIULI (UD), il 14/05/1992 ,

(omissis)

indennità esproprio

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/30 =

€. 27,13

- c) DI GIANANTONIO Gian Mario nato a Trasaghis il 28/01/1951 proprietà 1/2; FOGLIA Ludovica nata a Vicenza il 10/10/1956 proprietà 1/2;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 29 mapp. 793 ex 564, superficie mq. 56, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DI GIANANTONIO GIAN MARIO nato/a a TRASAGHIS, il 28/01/1951 ,
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 56x €/mq 1,00 x 1/2 = €. 23,50
- FOGLIA LUDOVICA nato/a a VICENZA, il 10/10/1956 ,
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 56x €/mq 1,00 x 1/2 = €. 23,50
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 29 mapp. 794 ex 564, superficie mq. 10, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DI GIANANTONIO GIAN MARIO nato/a a TRASAGHIS, il 28/01/1951 ,
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 10x €/mq 1,00 x 1/2 = €. 5,00
- FOGLIA LUDOVICA nato/a a VICENZA, il 10/10/1956 ,
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 10x €/mq 1,00 x 1/2 = €. 5,00
- d) URBAN Giacomo Fu Giovanni comproprietà; URBAN Giuseppe Fu Giovanni comproprietà;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 29 mapp. 795 ex 754, superficie mq. 310, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
URBAN GIACOMO FU GIOVANNI
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 310x €/mq 1,00 x 1/2 = €. 102,50
- URBAN GIUSEPPE FU GIOVANNI
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 310x €/mq 1,00 x 1/2 = €. 102,50
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 29 mapp. 770 ex 770, superficie mq. 40, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
URBAN GIACOMO FU GIOVANNI
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 40x €/mq 1,00 x 1/2 = €. 20,00
- URBAN GIUSEPPE FU GIOVANNI
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 40x €/mq 1,00 x 1/2 = €. 20,00
- e) RODARO Elvis nato in Svizzera il 04/07/1984 proprietà 1/2; RODARO Sonia nata in Svizzera il 21/02/1973 proprietà 1/2;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 29 mapp. 797 ex 755, superficie mq. 280, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
RODARO ELVIS nato/a a SVIZZERA, il 04/07/1984 ,
(omissis)

indennità esproprio mq. 280x €/mq 1,00 x 1/2 =	€.	65,50
RODARO SONIA nato/a a SVIZZERA, il 21/02/1973 , (omissis)		
indennità esproprio mq. 280x €/mq 1,00 x 1/2 =	€.	65,50
bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 803 ex 766, superficie mq. 50, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: RODARO ELVIS nato/a a SVIZZERA, il 04/07/1984 , (omissis)		
indennità esproprio mq. 50x €/mq 1,00 x 1/2 =	€.	10,00
RODARO SONIA nato/a a SVIZZERA, il 21/02/1973 , (omissis)		
indennità esproprio mq. 50x €/mq 1,00 x 1/2 =	€.	10,00
bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 769 ex 769, superficie mq. 90, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: RODARO ELVIS nato/a a SVIZZERA, il 04/07/1984 , (omissis)		
indennità esproprio mq. 90x €/mq 1,00 x 1/2 =	€.	45,00
RODARO SONIA nato/a a SVIZZERA, il 21/02/1973 , (omissis)		
indennità esproprio mq. 90x €/mq 1,00 x 1/2 =	€.	45,00
f) DI DOI Caterina Fu Pietro comproprietà; DI DOI Giovanni Battista Fu Pietro comproprietà; DI DOI Maria Maddalena Fu Pietro comproprietà; FRANZIL Intangibile Di Luigi Detto Dus comproprietà; FRANZIL Rina Di Luigi Detto Dus comproprietà; bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 799 ex 756, superficie mq. 300, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: DI DOI CATERINA FU PIETRO (omissis)		
indennità esproprio mq. 300x €/mq 1,00 x 1/5 =	€.	16,00
DI DOI GIOVANNI BATTISTA FU PIETRO (omissis)		
indennità esproprio mq. 300x €/mq 1,00 x 1/5 =	€.	16,00
DI DOI MARIA MADDALENA FU PIETRO (omissis)		
indennità esproprio mq. 300x €/mq 1,00 x 1/5 =	€.	16,00
FRANZIL INTANGIBILE DI LUIGI DETTO DUS (omissis)		
indennità esproprio mq. 300x €/mq 1,00 x 1/5 =	€.	16,00
FRANZIL RINA DI LUIGI DETTO DUS (omissis)		

<p>indennità esproprio mq. 300x €/mq 1,00 x 1/5 =</p> <p>bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 768 ex 768, superficie mq. 100, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: DI DOI CATERINA FU PIETRO</p> <p>(omissis)</p>	<p>€.</p> <p>16,00</p>
<p>indennità esproprio mq. 100x €/mq 1,00 x 1/5 =</p> <p>DI DOI GIOVANNI BATTISTA FU PIETRO</p> <p>(omissis)</p>	<p>€.</p> <p>20,00</p>
<p>indennità esproprio mq. 100x €/mq 1,00 x 1/5 =</p> <p>DI DOI MARIA MADDALENA FU PIETRO</p> <p>(omissis)</p>	<p>€.</p> <p>20,00</p>
<p>indennità esproprio mq. 100x €/mq 1,00 x 1/5 =</p> <p>FRANZIL INTANGIBILE DI LUIGI DETTO DUS</p> <p>(omissis)</p>	<p>€.</p> <p>20,00</p>
<p>indennità esproprio mq. 100x €/mq 1,00 x 1/5 =</p> <p>FRANZIL RINA DI LUIGI DETTO DUS</p> <p>(omissis)</p>	<p>€.</p> <p>20,00</p>
<p>g) ORLANDO Gianni nato a Trasaghis il 24/01/1957; bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 801 ex 757, superficie mq. 415, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: ORLANDO GIANNI nato/a a TRASAGHIS, il 24/01/1957 ,</p> <p>(omissis)</p> <p>indennità esproprio mq. 415x €/mq 1,00 =</p>	<p>€.</p> <p>18,00</p>
<p><i>PER INDENNITA' DI OCCUPAZIONE:</i></p>	
<p>h) DI BEZ Edi nato a Gemona del friuli il 14/03/1958 proprietà 1/3; DI BEZ Fabiola nata a Trasaghis il 12/04/1945 proprietà 1/3; DI BEZ Natalina nata a Trasaghis il 08/12/1938 proprietà 1/3; bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 792 ex 336, superficie mq. 5.180, €/mq. 0,70 dest. urb. E, coltura incolto produttivo calcolo indennità: DI BEZ EDI nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 14/03/1958</p> <p>(omissis)</p> <p>indennità di occupazione temporanea mq. 5.180x €/mq 0,70 x 1/12 x 9/12x 1/3=</p>	<p>€.</p> <p>1,06</p>
<p>DI BEZ FABIOLA nato/a a TRASAGHIS, il 12/04/1945</p> <p>(omissis)</p> <p>indennità di occupazione temporanea mq. 5.180x €/mq 0,70 x 1/12 x 9/12x 1/3=</p>	<p>€.</p> <p>1,06</p>
<p>DI BEZ NATALINA nato/a a TRASAGHIS, il 08/12/1939</p> <p>(omissis)</p> <p>indennità di occupazione temporanea mq. 5.180x €/mq 0,70 x 1/12 x 9/12x 1/3=</p>	<p>€.</p> <p>1,07</p>

i) MARCUZZI Giuditta nata a Trasaghis il 26/09/1936 proprietà 2/15; MARCUZZI Orsola nata a Trasaghis il 19/01/1932 proprietà 2/15; FONTANA Paolina nata a Castelnuovo di Garfagnana il 09/06/1940 proprietà 7/45; MARCUZZI Fabrizio nato in Svizzera il 04/01/1967 7/45; MARCUZZI Valeria nata in Svizzera il 24/11/1972 proprietà 7/45; GUGEL Laura nata a Gemona del Friuli il 30/08/1957 proprietà 2/30; GUGEL Vincenzo nato a Gemona del Friuli il 02/05/1960 proprietà 2/30; RIDOLFO Gianpiero nato a Gemona del Friuli il 12/16/1961 proprietà 2/30; BASILE Fabrizio nato a Udine il 29/09/1953 proprietà 2/60; BASILE Ornella nata a Gemona del Friuli il 14/05/1992 proprietà 2/60;

bene censito in Comune di Trasaghis,

foglio 43 mapp. 357 ex 357, superficie mq. 407, €/mq. 2,00 dest. urb. E, coltura seminativo

calcolo indennità:

MARCUZZI GIUDITTA nato/a a TRASAGHIS, il 26/09/1936

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/12 x 9/12x 2/15=

€. 7,02

MARCUZZI ORSOLA nato/a a TRASAGHIS (UD), il 19/01/1932

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/12 x 9/12x 2/15=

€. 7,02

FONTANA PAOLINA nato/a a CASTELNUOVO DI GARFAGNA (LU), il 09/06/1940

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/12 x 9/12x 7/45=

€. 8,19

MARCUZZI FABRIZIO nato/a a SVIZZERA, il 04/01/1967

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/12 x 9/12x 7/45=

€. 8,19

MARCUZZI VALERIA nato/a a SVIZZERA (CH), il 24/11/1972

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/12 x 9/12x 7/45=

€. 8,19

GUGEL LAURA nato/a a GEMONA DEL FRIULI (UD), il 30/08/1957

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/12 x 9/12x 2/30=

€. 3,51

GUGEL VINCENZO nato/a a GEMONA DEL FRIULI (UD), il 02/05/1960

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/12 x 9/12x 2/30=

€. 3,51

RIDOLFO GIANPIERO nato/a a GEMONA DEL FRIULI (UD), il 17/12/1961

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/12 x 9/12x 2/30=

€. 3,51

BASILE FABRIZIO nato/a a UDINE (UD), il 29/09/1953

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/12 x 9/12x 1/30=

€. 1,76

BASILE ORNELLA nato/a a GEMONA DEL FRIULI (UD), il 14/05/1992

(omissis)

indennità di occupazione temporanea

mq. 407x €/mq 2,00 x 1/12 x 9/12x 1/30=

€. 1,76

- j) DI GIANANTONIO Gian Mario nato a Trasaghis il 28/01/1951 proprietà 1/2; FOGLIA Ludovica nata a Vicenza il 10/10/1956 proprietà 1/2;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 29 mapp. 793 ex 564, superficie mq. 56, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DI GIANANTONIO GIAN MARIO nato/a a TRASAGHIS, il 28/01/1951
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 56x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 1,52
- FOGLIA LUDOVICA nato/a a VICENZA, il 10/10/1956
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 56x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 1,52
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 29 mapp. 794 ex 564, superficie mq. 10, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DI GIANANTONIO GIAN MARIO nato/a a TRASAGHIS, il 28/01/1951
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 10x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 0,32
- FOGLIA LUDOVICA nato/a a VICENZA, il 10/10/1956
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 10x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 0,32
- k) URBAN Giacomo Fu Giovanni comprorpietà; URBAN Giuseppe Fu Giovanni comproprietà;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 29 mapp. 795 ex 754, superficie mq. 310, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
URBAN GIACOMO FU GIOVANNI
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 310x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 6,63
URBAN GIUSEPPE FU GIOVANNI
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 310x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 6,63
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 29 mapp. 770 ex 770, superficie mq. 40, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
URBAN GIACOMO FU GIOVANNI
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 40x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 1,29
URBAN GIUSEPPE FU GIOVANNI
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 40x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 1,29
- l) RODARO Elvis nato in Svizzera il 04/07/1984 proprietà 1/2; RODARO Sonia nata in Svizzera il 21/02/1973 proprietà 1/2;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 29 mapp. 797 ex 755, superficie mq. 280, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
RODARO ELVIS nato/a a SVIZZERA, il 04/07/1984
(omissis)

indennità di occupazione temporanea mq. 280x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2=	€.	4,24
RODARO SONIA nato/a a SVIZZERA, il 21/02/1973 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 280x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2=	€.	4,24
bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 803 ex 766, superficie mq. 50, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità:		
RODARO ELVIS nato/a a SVIZZERA, il 04/07/1984 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 50x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2=	€.	0,65
RODARO SONIA nato/a a SVIZZERA, il 21/02/1973 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 50x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2=	€.	0,65
bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 769 ex 769, superficie mq. 90, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità:		
RODARO ELVIS nato/a a SVIZZERA, il 04/07/1984 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 90x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2=	€.	2,91
RODARO SONIA nato/a a SVIZZERA, il 21/02/1973 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 90x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/2=	€.	2,91
m) DI DOI Caterina Fu Pietro comproprietà; DI DOI Giovanni Battista Fu Pietro comproprietà; DI DOI Maria Maddalena Fu Pietro comproprietà; FRANZIL Intangibile Di Luigi Detto Dus comproprietà; FRANZIL Rina Di Luigi Detto Dus comproprietà; bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 799 ex 756, superficie mq. 300, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità:		
DI DOI CATERINA FU PIETRO (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 300x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/5=	€.	1,04
DI DOI GIOVANNI BATTISTA FU PIETRO (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 300x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/5=	€.	1,03
DI DOI MARIA MADDALENA FU PIETRO (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 300x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/5=	€.	1,03
FRANZIL INTANGIBILE DI LUIGI DETTO DUS (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 300x €/mq 1,00 x 1/12 x 9/12x 1/5=	€.	1,04
FRANZIL RINA DI LUIGI DETTO DUS (omissis)		

<p>indennità di occupazione temporanea mq. $300 \times \text{€}/\text{mq} \ 1,00 \times 1/12 \times 9/12 \times 1/5 =$ bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 768 ex 768, superficie mq. 100, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: DI DOI CATERINA FU PIETRO (omissis)</p>	<p>€.</p>	<p>1,04</p>
<p>indennità di occupazione temporanea mq. $100 \times \text{€}/\text{mq} \ 1,00 \times 1/12 \times 9/12 \times 1/5 =$ DI DOI GIOVANNI BATTISTA FU PIETRO (omissis)</p>	<p>€.</p>	<p>1,29</p>
<p>indennità di occupazione temporanea mq. $100 \times \text{€}/\text{mq} \ 1,00 \times 1/12 \times 9/12 \times 1/5 =$ DI DOI MARIA MADDALENA FU PIETRO (omissis)</p>	<p>€.</p>	<p>1,28</p>
<p>indennità di occupazione temporanea mq. $100 \times \text{€}/\text{mq} \ 1,00 \times 1/12 \times 9/12 \times 1/5 =$ FRANZIL INTANGIBILE DI LUIGI DETTO DUS (omissis)</p>	<p>€.</p>	<p>1,29</p>
<p>indennità di occupazione temporanea mq. $100 \times \text{€}/\text{mq} \ 1,00 \times 1/12 \times 9/12 \times 1/5 =$ FRANZIL RINA DI LUIGI DETTO DUS (omissis)</p>	<p>€.</p>	<p>1,29</p>
<p>n) ORLANDO Gianni nato a Trasaghis il 24/01/1957; bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 29 mapp. 801 ex 757, superficie mq. 415, €/mq. 1,00 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: ORLANDO GIANNI nato/a a TRASAGHIS, il 24/01/1957 (omissis)</p>	<p>€.</p>	<p>1,16</p>

di dare atto che i seguenti proprietari: MARCUZZI GIUDITTA; FONTANA PAOLINA; MARCUZZI FABRIZIO; MARCUZZI VALERIA; GUGEL VINCENZO; URBAN GIACOMO FU GIOVANNI; URBAN GIUSEPPE FU GIOVANNI; RODARO ELVIS; RODARO SONIA; DI DOI CATERINA FU PIETRO; DI DOI GIOVANNI BATTISTA FU PIETRO; DI DOI MARIA MADDALENA FU PIETRO; FRANZIL INTANGIBILE DI LUIGI DETTO DUS; FRANZIL RINA DI LUIGI DETTO DUS; ORLANDO GIANNI, nei termini previsti dalla norma non hanno fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta, e pertanto l'indennità sarà depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001

(omissis)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA':
ing. Marco Domenighini

25_25_3_AVV_EDR UDINE IND ESPR SR UD 41 FORGARIA_023

Ente di decentramento regionale di Udine - Udine

PNRR16_EDRUD-CUPD18H22000400001-CIGB41C4DA743.
Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2 -
Componente 4 - Sub-investimento 2.1b. Segnalazione 5570
- Intervento di installazione di barriere paramassi a protezione
della SR UD 41 "di Forgaria" tra le località Peonis e Cornino in
Comune di Trasaghis. Intervento finanziato dall'Unione europea
- NextGenerationEU. impegno di spesa per indennità di esproprio
e di occupazione temporanea (Estratto).

(omissis)

RICHIAMATO D.P.R. 08 giugno 2001, n° 327, art. 26 c. 1 che recita: "Trascorso il termine di trenta giorni dalla notificazione dell'atto determinativo dell'indennità provvisoria, l'autorità espropriante ordina che il promotore dell'espropriazione effettui il pagamento delle indennità che sono state accettate, ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa depositi e prestiti";

DATO ATTO che:

- gli indennizzati sono stati notificati alle ditte catastali;
- i seguenti proprietari: SIVIERI ANTONELLA; SIVIERI ENRICO; SIVIERI SILVANA; MAMELIN DENISE; DANELUTTI SANTINA; DANELUTTI VIVIANE; DANELUTTI MARIA FRANCESCA; DI SANTOLO ELIA; FRUCCO CLARA; PARONUZZI GIANMARCO; MAMOLO FABIANO; MAMOLO LIVIO; BULFON GIANNA; DI SANTOLO GRAZIANO; DI SANTOLO MOIRA; CUCCHIARO ROMANA; CUCCHIARO ANTONELLA; CUCCHIARO LICIO; hanno manifestato la volontà di voler addivenire ad una cessione volontaria dei propri beni, accettando l'indennità proposta ed indicando le modalità per il pagamento della stessa;
- i seguenti proprietari: CARGNELUTTI LINO; MAMOLO VIVIANE; COLLOVATI GINO; DI SANTOLO FLAVIA; nei termini previsti non hanno fatto pervenire l'espressa accettazione della somma proposta, l'indennità sarà pertanto depositata presso la Ragioneria territoriale dello Stato ex Cassa depositi e prestiti in ottemperanza del già citato art. 26 c.1 del D.P.R. 327/2001;

(omissis)

DECRETA

PER INDENNITÀ DI ESPROPRIO:

a) SIVIERI Antonella nata a Gemona del Friuli il 12/12/1983 proprietà 1/3; SIVIERI Enrico nato a Gemona del Friuli il 06/07/1975 proprietà 1/3; SIVIERI Silvana nata a Nuove Ebridi il 17/05/1975 proprietà 1/3; MAMELIN Denise nata a Vanuatu il 24/09/1943 usufrutto;

bene censito in Comune di Trasaghis,

foglio 59 mapp. 1098 ex 896, superficie mq. 610, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura prato arb.

calcolo indennità:

SIVIERI Antonella nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 12/12/1983, residente a

(omissis)

indennità esproprio

mq. 610x €/mq 1,10 x 1/3 =

€. 147,12

SIVIERI ENRICO nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 06/07/1975, residente a

(omissis)

indennità esproprio

mq. 610x €/mq 1,10 x 1/3 =

€. 147,12

SIVIERI SILVANA nato/a a NUOVE EBRIDI (EE), il 17/05/1974, residente a

(omissis)

indennità esproprio

mq. 610x €/mq 1,10 x 1/3 =

€. 147,12

MAMELIN DENISE nato/a a VANUATU (EE), il 24/09/1943, residente a

(omissis)

indennità esproprio

mq. 610x €/mq 1,10 x Usuf =

€. 147,14

- b) DANELUTTI Santina nata in Algeria il 27/07/1955 proprietà 1/2; DANELUTTI Viviane nata in Algeria il 03/06/1950 proprietà 1/2;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1092 ex 441, superficie mq. 800, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura prato arb.
calcolo indennità:
DANELUTTI SANTINA nato/a a ALGERIA (EE), il 27/07/1955, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 800x €/mq 1,10 x 1/2 = €. 393,25
- DANELUTTI VIVIANE nato/a a ALGERIA (EE), il 03/06/1950, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 800x €/mq 1,10 x 1/2 = €. 393,25
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 442 ex 442, superficie mq. 770, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
DANELUTTI SANTINA nato/a a ALGERIA (EE), il 27/07/1955, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 770x €/mq 1,10 x 1/2 = €. 423,50
- DANELUTTI VIVIANE nato/a a ALGERIA (EE), il 03/06/1950, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 770x €/mq 1,10 x 1/2 = €. 423,50
- c) DANELUTTI Maria Francesca nata in Lussembrugo il 14/06/1963;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 907 ex 907, superficie mq. 700, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura prato arb.
calcolo indennità:
DANELUTTI MARIA FRANCESCA nato/a a LUSSEMBURGO (EE), il 14/06/1963, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 770x €/mq 1,10 = €. 770,00
- d) CARGNELUTTI Lino nato a Cividale del Friuli il 13/03/1970 proprietà 1/12; DI SANTOLO Elia nato a Trasaghis il 23/08/1930 proprietà 1/6; FRUCCO Clara nata a Gemona del Friuli il 15/08/1981 proprietà 1/4; PARONUZZI Gianmarco nato ad Aviano il 20/04/1950 proprietà 3/6;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1100 ex 927, superficie mq. 670, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura prato
calcolo indennità:
CARGNELUTTI LINO nato/a a CIVIDALE DEL FIULI (UD), il 13/03/1970, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 670x €/mq 1,10 x 1/12 = €. 22,55
- DI SANTOLO ELIA nato/a a TRASAGHIS, il 26/06/1949, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 670x €/mq 1,10 x 1/6 = €. 45,10
- FRUCCO CLARA nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 15/08/1981, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 670x €/mq 1,10 x 1/4 = €. 67,65
- PARONUZZI GIANMARCO nato/a a AVIANO, il 20/04/1950, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 670x €/mq 1,10 x 3/6 = €. 135,30

- e) MAMOLO Fabiano nato a Trasaghis il 18/09/1959 proprietà 1/12; MAMOLO Livio nato a Gemona del Friuli il 21/10/1965 proprietà 2/12; MAMOLO Viviane nata in Francia il 04/06/1968 proprietà 1/12; BULFON Gianna nata a Trasaghis il 14/08/1951 proprietà 2/9; DI SANTOLO Graziano nato a Trasaghis il 15/12/1975 proprietà 2/9; DI SANTOLO Moira nata a Udine il 07/03/1977 proprietà 2/9;
- bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1096 ex 877, superficie mq. 7.850, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MAMOLO FABIANO nato/a a TRASAGHIS, il 19/09/1959, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 1/12 = €. 313,14
- MAMOLO LIVIO nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 21/10/1965, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 2/12 = €. 626,27
- MAMOLO VIVIANE nato/a a FRANCIA (EE), il 04/06/1968, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 1/12 = €. 313,13
- BULFON GIANNA nato/a a TRASAGHIS, il 14/08/1951, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 2/9 = €. 835,02
- DI SANTOLO GRAZIANO nato/a a UDINE, il 15/12/1975, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 2/9 = €. 835,02
- DI SANTOLO MOIRA nato/a a UDINE, il 03/07/1977, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 2/9 = €. 835,02
- f) CUCCHIARO Romana nata a Trasaghis il 29/07/1944;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1094 ex 662, superficie mq. 2.410, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
CUCCHIARO ROMANA nato/a a TRASAGHIS, il 29/07/1944, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 2.410x €/mq 1,10 = €. 1.145,10
- g) COLLOVATI Gino nato a Udine il 13/06/1955;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 666 ex 666, superficie mq. 1.310, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
COLLOVATI GINO nato/a a UDINE, il 13/06/1955, residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 1.310x €/mq 1,10 = €. 1.441,00
- h) DI SANTOLO Flavia nata a Trasaghis il 10/05/1959;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1102 ex 940, superficie mq. 2.060, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DI SANTOLO FLAVIA nato/a a TRASAGHIS, il 10/05/1959, residente a
(omissis)

- indennità esproprio
mq. 2.060x €/mq 1,10 = €. 130,90
- i) DEL NEGRO Antonio Nicolino nato a Trasaghis il 18/09/1949;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 668 ex 668, superficie mq. 780, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DEL NEGRO ANTONIO NICOLINO nato/a a TRASAGHIS, il 18/09/1949 , residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 780x €/mq 1,10 = €. 858,00
- j) CUCCHIARO Antonella nata a Udine il 17/07/1967 proprietà 1/2; CUCCHIARO Licio nato a Trasa-
ghis il 24/09/1949 proprietà 1/2;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1103 ex 949, superficie mq. 800, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
CUCCHIARO ANTONELLA nato/a a UDINE, il 17/07/1967 , residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 800x €/mq 1,10 x 1/2 = €. 90,75
- CUCCHIARO LICIO nato/a a TRASAGHIS, il 24/09/1949 , residente a
(omissis)
- indennità esproprio
mq. 800x €/mq 1,10 x 1/2 = €. 90,7
- PER INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA:*
- k) SIVIERI Antonella nata a Gemona del Friuli il 12/12/1983 proprietà 1/3; SIVIERI Enrico nato a Ge-
mona del Friuli il 06/07/1975 proprietà 1/3; SIVIERI Silvana nata a Nuove Ebridi il 17/05/1975 proprietà
1/3; MAMELIN Denise nata a Vanuatu il 24/09/1943 usufrutto;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1098 ex 896, superficie mq. 610, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura prato arb.
calcolo indennità:
SIVIERI Antonella nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 12/12/1983
(omissis)
- indennità di occupazione temporanea
mq. 610x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/3= €. 9,51
- SIVIERI ENRICO nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 06/07/1975
(omissis)
- indennità di occupazione temporanea
mq. 610x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/3= €. 9,52
- SIVIERI SILVANA nato/a a NUOVE EBRIDI (EE), il 17/05/1974
(omissis)
- indennità di occupazione temporanea
mq. 610x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/3= €. 9,52
- MAMELIN DENISE nato/a a VANUATU (EE), il 24/09/1943
(omissis)
- indennità di occupazione temporanea
mq. 610x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x Usuf= €. 9,52
- l) DANELUTTI Santina nata in Algeria il 27/07/1955 proprietà 1/2; DANELUTTI Viviane nata in Algeria
il 03/06/1950 proprietà 1/2;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1092 ex 441, superficie mq. 800, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura prato arb.
calcolo indennità:
DANELUTTI SANTINA nato/a a ALGERIA (EE), il 27/07/1955
(omissis)

indennità di occupazione temporanea mq. 800x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/2=	€.	25,44
DANELUTTI VIVIANE nato/a a ALGERIA (EE), il 03/06/1950 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 800x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/2=	€.	25,44
bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 59 mapp. 442 ex 442, superficie mq. 770, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: DANELUTTI SANTINA nato/a a ALGERIA (EE), il 27/07/1955 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 770x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/2=	€.	27,40
DANELUTTI VIVIANE nato/a a ALGERIA (EE), il 03/06/1950 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 770x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/2=	€.	27,40
m) DANELUTTI Maria Francesca nata in Lussembrugo il 14/06/1963; bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 59 mapp. 907 ex 907, superficie mq. 700, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura prato arb. calcolo indennità: DANELUTTI MARIA FRANCESCA nato/a a LUSSEMBURGO (EE), il 14/06/1963 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 700x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12 =	€.	49,81
n) CARGNELUTTI Lino nato a Cividale del Friuli il 13/03/1970 proprietà 1/12; DI SANTOLO Elia nato a Trasaghis il 23/08/1930 proprietà 1/6; FRUCCO Clara nata a Gemona del Friuli il 15/08/1981 proprietà 1/4; PARONUZZI Gianmarco nato ad Aviano il 20/04/1950 proprietà 3/6; bene censito in Comune di Trasaghis, foglio 59 mapp. 1100 ex 927, superficie mq. 670, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura prato calcolo indennità: CARGNELUTTI LINO nato/a a CIVIDALE DEL FIULI (UD), il 13/03/1970 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 670x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/12=	€.	1,46
DI SANTOLO ELIA nato/a a TRASAGHIS, il 26/06/1949 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 670x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/6=	€.	2,92
FRUCCO CLARA nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 15/08/1981 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 670x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/4=	€.	4,38
PARONUZZI GIANMARCO nato/a a AVIANO, il 20/04/1950 (omissis)		
indennità di occupazione temporanea mq. 670x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 3/6=	€.	8,75

- o) MAMOLO Fabiano nato a Trasaghis il 18/09/1959 proprietà 1/12; MAMOLO Livio nato a Gemona del Friuli il 21/10/1965 proprietà 2/12; MAMOLO Viviane nata in Francia il 04/06/1968 proprietà 1/12; BULFON Gianna nata a Trasaghis il 14/08/1951 proprietà 2/9; DI SANTOLO Graziano nato a Trasaghis il 15/12/1975 proprietà 2/9; DI SANTOLO Moira nata a Udine il 07/03/1977 proprietà 2/9;;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1096 ex 877, superficie mq. 7.850, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
MAMOLO FABIANO nato/a a TRASAGHIS, il 19/09/1959
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/12= €. 20,25
- MAMOLO LIVIO nato/a a GEMONA DEL FRIULI, il 21/10/1965
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 2/12= €. 40,51
- MAMOLO VIVIANE nato/a a FRANZIA (EE), il 04/06/1968
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/12= €. 20,25
- BULFON GIANNA nato/a a TRASAGHIS, il 14/08/1951
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 2/9= €. 54,02
- DI SANTOLO GRAZIANO nato/a a UDINE, il 15/12/1975
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 2/9= €. 54,02
- DI SANTOLO MOIRA nato/a a UDINE, il 03/07/1977
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 7.850x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 2/9= €. 54,02
- p) CUCCHIARO Romana nata a Trasaghis il 29/07/1944;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1094 ex 662, superficie mq. 2.410, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
CUCCHIARO ROMANA nato/a a TRASAGHIS, il 29/07/1944
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 2.410x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12 = €. 74,07
- q) COLLOVATI Gino nato a Udine il 13/06/1955;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 666 ex 666, superficie mq. 1.310, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
COLLOVATI GINO nato/a a UDINE, il 13/06/1955
(omissis)
indennità di occupazione temporanea
mq. 1.310x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12 = €. 93,21
- r) DI SANTOLO Flavia nata a Trasaghis il 10/05/1959;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1102 ex 940, superficie mq. 2.060, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:
DI SANTOLO FLAVIA nato/a a TRASAGHIS, il 10/05/1959
(omissis)

indennità di occupazione temporanea
mq. 2.060x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12 = €. 8,47

- s) DEL NEGRO Antonio Nicolino nato a Trasaghis il 18/09/1949;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 668 ex 668, superficie mq. 780, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:

DEL NEGRO ANTONIO NICOLINO nato/a a TRASAGHIS, il 18/09/1949
(omissis)

indennità di occupazione temporanea
mq. 780x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12 = €. 55,50

- t) CUCCHIARO Antonella nata a Udine il 17/07/1967 proprietà 1/2; CUCCHIARO Licio nato a Trasaghis il 24/09/1949 proprietà 1/2.;
bene censito in Comune di Trasaghis,
foglio 59 mapp. 1103 ex 949, superficie mq. 800, €/mq. 1,10 dest. urb. E, coltura incolto produttivo
calcolo indennità:

CUCCHIARO ANTONELLA nato/a a UDINE, il 17/07/1967
(omissis)

indennità di occupazione temporanea
mq. 800x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 5,87

CUCCHIARO LICIO nato/a a TRASAGHIS, il 24/09/1949
(omissis)

indennità di occupazione temporanea
mq. 800x €/mq 1,10 x 1/12 x 9/12x 1/2= €. 5,87
(omissis)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO VIABILITA':
ing. Marco Domenighini

25_25_3_AVV_UFF COMM DEL DECR 560 SOGG ATTUATORE_018

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 560 del 5 giugno 2025 - Decreto di nomina dei componenti del seggio di gara per l'affidamento del servizio relativo alle "Prove di laboratorio e servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile". CUP: I61B07000360005 - I31B07000200005 - I31B07000170005. CIG: B67EA119E0.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato

di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'Art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figurano anche l'ampliamento del II Lotto dell'autostrada A4, la realizzazione delle due aree di sosta per mezzi pesanti di Fratta Nord - Fratta Sud ed il rifacimento della barriera di Portogruaro, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentra alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che il servizio in oggetto si rende necessario al fine di eseguire le prove di laboratorio ed il servizio di controllo qualità dei materiali e delle lavorazioni con laboratorio mobile a supporto delle Direzioni Lavori dei seguenti interventi:

- P.115/2C-3C Ampliamento della A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Alvisopoli. Sub-lotto 2: Cavalcavia op. 1.111, op. 1.121, op. 1.125, op. 1.132, op. 1.136, op. 1.143. Sub-lotto 3: Cavalcavia op. 2.005, 2.013, 2.017, 2.030 (C.U.P. I61B07000360005);
- P.115/2-3 Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - svincolo Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 2 e 3 asse autostradale e P.115/3SS-1 Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia. Il Lotto: tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli (escluso). Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza (C.U.P. I61B07000360005);
- P.90 Rifacimento barriere esistenti. Casello di Portogruaro (C.U.P. I31B07000200005);
- P.110 Realizzazione di due aree di sosta per mezzi pesanti. Aree di sosta Fratta Nord - Fratta Sud (C.U.P. I31B07000170005);

che il Commissario delegato, con Decreto n. 556 del 3 marzo 2025, ha dato avvio alla procedura di scelta del contraente per l'affidamento del servizio in oggetto, da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i., ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze espresse dall'OPCM n. 3702/2008;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 556 del 3 marzo 2025, ha approvato il Disciplinare di gara, le schede e lo schema di Contratto per l'affidamento di cui sopra, per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 611.442,79, di cui (i) Euro 608.487,80, per l'esecuzione del servizio, assoggettabili a ribasso d'asta, (ii) Euro 2.954,99 per costi della sicurezza, non assoggettabili a ribasso d'asta;

che il disciplinare di gara prevede che la migliore offerta sia selezionata con il criterio basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 556 del 3 marzo 2025, ha nominato il p.i. Stefano Svara della U.O. Gare e Contratti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

che il bando di gara è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36 s.m.i., tramite la piattaforma informatica "Appalti & Contratti - E - procurement, Appalti e Affidamenti", sulla G.U.U.E. n. GU S: 75/2025 (numero di pubblicazione dell'avviso: 249963-2025) del giorno 16 aprile 2025, in medesima data sul sito della Stazione Appaltante (www.commissarioterzacosia.it) e in data 17 aprile 2025 sulla Piattaforma di Pubblicità a Valore Legale dell'A.N.A.C.;

che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per il giorno 29 maggio 2025, alle ore 12.00;

che entro il suddetto termine sono pervenute 4 (quattro) offerte;

che la prima seduta di gara, che si svolgerà attraverso la piattaforma informatica del portale appalti, è programmata nel disciplinare di gara per le ore 9.30 del 6 giugno 2025;

che risulta necessario individuare i componenti del Seggio di gara al fine di procedere alla verifica della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti;

che, con la Nota Interna prot. NI/139 del 5 giugno 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto la nomina dei seguenti componenti del Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa:

- Presidente: p.i. Stefano Svara;
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente e Segretaria verbalizzante: dott.ssa Nicoletta Beltramini;

che il p.i. Stefano Svara, il dott. Flavio Colleselli e la dott.ssa Nicoletta Beltramini, dipendenti della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., hanno reso idonee dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestanti l'insussistenza di cause ostative alla nomina a componente del Seggio di Gara, allegate alla Nota Interna prot. NI/139 del 5 giugno 2025;

che non ci sono maggiori oneri per la Stazione Appaltante in quanto, i soggetti proposti per il Seggio di gara sono dipendenti della concessionaria, di cui si avvale il Commissario delegato, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008;

che, con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'OPCM n. 3702/2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quelli di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Progetto ed al Responsabile del Procedimento della fase di affidamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023

DECRETA

di nominare, per le motivazioni citate in premessa, il seguente Seggio di gara per la verifica della documentazione amministrativa relativa alla procedura di scelta del contraente indetta per l'affidamento in oggetto:

- Presidente: p.i. Stefano Svara;
- Componente: dott. Flavio Colleselli;
- Componente e Segretaria verbalizzante: dott.ssa Nicoletta Beltramini.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 5 giugno 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

25_25_3_CNC_ARCS BANDO 5 EDUCATORE PROFESSIONALE_0_INTESTAZIONE_027

Azienda regionale di coordinamento per la salute - Arcs - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di educatore professionale da assegnare agli Enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia.

In attuazione alla determinazione del dirigente SC Gestione Risorse Umane n. 353 del 09/06/2025, esecutivo ai sensi di legge, è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura a tempo pieno e indeterminato di n.5 posti di:

Area dei professionisti della salute e dei funzionari
Profilo professionale del ruolo sanitario
Professioni sanitarie della riabilitazione
EDUCATORE PROFESSIONALE

da assegnare agli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Il concorso è svolto dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) per conto degli enti del servizio sanitario del Friuli Venezia Giulia e darà luogo a n.3 graduatorie, distinte per ciascuno degli enti sotto indicati:

ENTI	POSTI
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	1
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	1
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	3
	5

Il candidato, nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà esprimere l'opzione vincolante e non modificabile per uno degli enti sopra indicati.

All' ARCS, oltre l'indizione del bando e la pubblicazione, compete:

- la gestione delle domande,
- l'organizzazione e lo svolgimento delle prove selettive,
- l'approvazione delle 3 graduatorie di merito,
- l'applicazione delle riserve e delle preferenze in relazione ai posti a concorso,
- l'approvazione delle 3 graduatorie dei vincitori e idonei,
- la trasmissione delle stesse - e relativi atti rilevanti - agli enti di cui sopra.

Al singolo ente compete l'assunzione dei vincitori e degli idonei in relazione alla graduatoria di riferimento, qualsiasi altro provvedimento e/o adempimento correlato, e quelli subordinati all'esito negativo delle procedure di cui all'art.34 bis del D.L.vo n.165/2001.

1. APPLICAZIONE DELLE RISERVE E DELLE PREFERENZE PER SINGOLA GRADUATORIA

Le riserve sono applicate:

- nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 comma 3 del DPR n.220/2001,
- nell'ordine sotto riportato in base alla normativa vigente,
- nell'ordine sottoindicato anche in relazione ai concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito appartenenti a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti:
 - a) a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. n.68 dell'11/03/1999 e s.m.i. fatte salve le indicazioni previste nella direttiva 1/2019 prot.n.41098/P del 24/06/2019 del DFP in merito alle categorie protette. In materia di collocamento mirato è prevista l'iscrizione nello specifico elenco presso i centri per l'impiego, alla data di scadenza del bando ed alla data di assunzione effettiva nei termini di cui alla normativa citata. La verifica per i vincitori sarà effettuata in sede di approvazione delle graduatorie,
 - b) ai sensi degli artt.1014 e 678 del codice dell'ordinamento militare di cui al D.L.vo n.66/2010 e s.m.i.. Con il presente concorso, per tutti gli enti in elenco, si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi concorsi.
 - c) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale senza demerito - art.18 comma 4 del D.L.vo n.40 del 06/03/2017 e s.m.i..

Per poter usufruire dell'eventuale riserva dei posti, i candidati che intendono far valere il diritto, dovranno compilare la sezione dedicata nella domanda on line.

I candidati che non dichiarano l'eventuale diritto in sede di presentazione della domanda on line non potranno usufruire della riserva neppure in caso di scorrimento della graduatoria.

In applicazione dell'art.18 comma 2 del DPR n.220/2001, la graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di cui all'art.5 del DPR n.487/1994 e s.m.i..

In riferimento allo specifico art.6 del DPR n.487/1994 e s.m.i., rubricato "*Equilibrio di genere*" si riporta la percentuale di rappresentatività di genere rilevata al 31/12/2024 in relazione ai singoli enti e al profilo a selezione. La preferenza viene applicata in favore del genere meno rappresentato solo nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, ovvero:

ENTI	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	APPLICABILE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale	92,308	7,692	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	92,857	7,143	100	al genere maschile
Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	79,070	20,930	100	al genere maschile

2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939) salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L.vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L.vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari, del titolare che beneficia dello status di protezione internazionale, non comunitari, presenti sul territorio nazionale e che individualmente non hanno diritto allo status citato (art.22, comma 2, del D.L.vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative", riportate in fondo al presente bando, idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti.
2. Idoneità piena ed incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione. L'accertamento – con osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato dall'ente che provvede all'assunzione, prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art.41, comma 2-bis del D.L.vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i..
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici nel paese di cittadinanza.
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art.3 del DPR n.313 del 14/11/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data e il numero del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
5. Per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

In relazione ai precedenti punti 2,3 e 4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

E' inoltre richiesta la patente di guida, non inferiore alla categoria B, in corso di validità. Un tanto considerato che il profilo a selezione potrà svolgere l'attività nelle varie sedi dell'ente di assegnazione. Il possesso del presente requisito deve essere documentato alla data di scadenza del bando e alla stipula del contratto individuale di lavoro.

La partecipazione ai concorsi non è soggetta ai limiti di età così come previsto dall'art.3 comma 6 della L. n.127 del 15/05/1997. Si precisa tuttavia che la durata del rapporto di lavoro non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

È richiesta una conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

3. REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

In aggiunta ai requisiti generali di cui al punto precedente il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici - art.2 e art.32 del DPR 220/2001-:

1. laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione (L/SNT2 di cui al D.M. n. 270/2004 e SNT/02 del DM 509/1999) abilitante all'esercizio della professione di educatore professionale,

ovvero, in alternativa:

diploma universitario di educatore professionale conseguito ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità 08/10/1998 n.520,

ovvero, in alternativa:

diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento e riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario di cui sopra, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi (DM 27/07/2000 integrato dal DM 22/06/2016 e comma 539, art.1 della L.145/2018 e s.m.i.),

ovvero, in alternativa:

titoli riconosciuti equivalenti, con apposito provvedimento del Ministero della Salute, ai sensi dell'Accordo Stato/Regioni n.17/CSR del 10/02/2011 recepito con DPCM 26/07/2011 (comma 2, art.4 della L.42/1999) - che consente l'iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione -,

ovvero, in alternativa:

diploma di tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale riconosciuto equipollente ai sensi del DM 182 del 29/03/2001,

ovvero, in alternativa:

titolo equiparati ai suddetti titoli,

ovvero, in alternativa:

pari titolo di studio conseguito all'estero. Lo stesso dovrà essere riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente; un tanto vale quale autorizzazione ad esercitare in Italia la professione in oggetto. Informazioni relative al riconoscimento del titolo professionale a selezione non conseguito in Italia, sono disponibili al link ministeriale: <https://www.salute.gov.it/new/it/tema/riconoscimento-qualifiche-professioni-sanitarie/>.

L'ARCS ammette con riserva i candidati in possesso del titolo estero dando atto che, in relazione alla valutazione, gli stessi conservano la propria posizione in graduatoria fino al decreto di riconoscimento in Italia. L'esclusione dalla procedura interviene:

- in presenza di un provvedimento di diniego al riconoscimento del titolo professionale estero,
- qualora il provvedimento di riconoscimento ponga la condizione del superamento delle misure compensative,
- nel caso in cui il candidato non documenti, entro il termine fissato con nota dell'ARCS, l'avvenuta spedizione agli organi competenti della richiesta tesa ad ottenere il riconoscimento in Italia del titolo professionale estero.

2. Iscrizione all'albo italiano del profilo professionale a selezione.

L'iscrizione al corrispondente albo estero consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti di cui agli articoli 2 e 3, con le eccezioni sopra riportate, devono essere posseduti dal candidato, oltre che alla data di scadenza del presente bando, anche alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro individuale. Il

difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura stessa ovvero la decadenza dal diritto alla stipula del contratto, in relazione al momento in cui lo stesso viene accertato.

4. MODALITÀ, TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta esclusivamente tramite **procedura telematica** quando disponibile sul sito ARCS: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale “Concorsi ed esami”.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza**.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro prosegue oltre a tale data).

Il curriculum vitae del candidato corrisponde pertanto alla domanda di partecipazione derivante dalla compilazione delle varie sezioni proposte dalla piattaforma e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Non saranno pertanto considerate:

- le documentazioni allegate ma non dichiarate nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

4.1 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

4.2 INDICAZIONI PER I CANDIDATI BENEFICIARI DELLA LEGGE 104/92, INVALIDI CIVILI, CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In sede di presentazione della domanda on line il candidato dovrà:

- specificare nell'apposito campo la percentuale di disabilità,
- conseguentemente allegare:
 1. il/i verbale/i di disabilità comprovante la percentuale d'invalidità (sezione: Riserve/Preferenze),
 2. apposita certificazione rilasciata da medico del servizio sanitario nazionale che specifichi (in relazione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento o altro) eventuali:
 - sussidi necessari,
 - tempi aggiuntivi necessari.

Ai sensi dell'art.25 c.9 del D.L. 24/06/2014 n.90, convertito con L. 11/08/2014 n.114, l'invalidità uguale o superiore all'80% consente l'esonero dall'eventuale preselezione.

4.3 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione va allegato:

a) obbligatoriamente:

- copia di valido documento di riconoscimento,
- documenti comprovanti i requisiti generali di cui al punto 1 dell'articolo 2,
- copia patente di guida categoria B in corso di validità.
- il titolo conseguito all'estero, valido quale requisito di ammissione, e l'eventuale documentazione specificata all'articolo 3;

b) qualora ricorrano le condizioni, pena la non considerazione/valutazione:

- adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art.20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.,
- per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza.
- idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva,
- provvedimenti di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente"),
- pubblicazioni edite a stampa,
- ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli.

5. COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

Il candidato è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo e-mail, che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino al completamento della stessa, inviando una e-mail a ep2025@arcs.sanita.fvg.it. ARCS declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 15,00 in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase d'iscrizione al concorso on line.

7. AMMISSIONE/ESCLUSIONE/RISERVA

Alla selezione saranno ammessi i candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando, che presentano domanda di partecipazione rispettando la procedura e il termine indicato.

L'Amministrazione potrà ammettere con riserva i candidati qualora le verifiche richiedano una fase istruttoria la cui tempistica non sia compatibile con l'urgenza della selezione. La pubblicazione dei corrispondenti atti nella pagina dedicata alla selezione sul sito dell'ARCS assume valore di notifica.

L'esclusione:

- verrà disposta con determinazione motivata del dirigente della SC Gestione Risorse Umane,
- sarà notificata all'interessato.

8. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del direttore generale dell'ARCS secondo quanto previsto nel DPR n.220/2001 e dal "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. di ARCS n.197 del 19/09/2024.

Inoltre, ai fini del celere svolgimento della sola prova orale, l'ARCS si riserva di valutare la costituzione di sottocommissioni per singoli o più enti.

In relazione al punto precedente la suddivisione delle attività sarà specificata nei verbali.

9. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal DPR n.220/2001, in particolare si stabilisce quanto segue:

- 1) la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
 - a) 30 punti per i titoli;
 - b) 70 punti per le prove d'esame.
- 2) I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - a) 30 punti per la prova scritta;
 - b) 20 punti per la prova pratica;
 - c) 20 punti per la prova orale.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 15
b) titoli accademici, di studio	punti 5
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli vengono stabiliti dalla commissione esaminatrice prima dell'espletamento della prima prova secondo quanto previsto dall'art.11 del DPR n.220/2001.

Si applicano, inoltre, le norme generali di cui agli artt. 20, 21 e 22 del suddetto DPR.

La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati ammessi alla prova orale, è resa nota agli interessati prima dello svolgimento della stessa.

Non sono valutabili i titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso.

10. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE/ESIBIRE ALLE PROVE

Il candidato è tenuto a presentarsi all'eventuale preselezione e alle prove con il documento di riconoscimento valido unitamente all'ulteriore documentazione eventualmente elencata nel calendario di convocazione.

11. PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In caso di ricezione di un elevato numero di domande l'ARCS si riserva la facoltà di effettuare la preselezione in relazione alle singole graduatorie, un tanto in accordo con gli enti e ai sensi dell'art.3, comma 4 del DPR 220/2001. L'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

L'eventuale preselezione consiste nella risoluzione di un test basato su una serie di domande a risposta multipla tese a verificare conoscenza e competenza nelle materie oggetto di concorso e la cultura generale.

Il giorno della preselezione i candidati saranno informati circa le modalità di svolgimento della stessa, i criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi.

I candidati che non si presentano il giorno, all'ora e nella sede stabilita per lo svolgimento della preselezione saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La preselezione non può aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'Interno.

Il diario, la sede di espletamento e il numero (*cut off*) dei candidati ammessi alla prova scritta per singola graduatoria saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione nella pagina dedicata al concorso sul sito web dell'ARCS, almeno 10 (dieci) giorni prima della preselezione.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati aventi il medesimo punteggio dell'ultimo classificato rispetto al *cut off* definito per singola graduatoria.

Il punteggio conseguito nella preselezione non influisce sul totale del punteggio attribuito nella valutazione delle prove scritta, pratica e orale.

L'esito della preselezione sarà comunicato al candidato mediante pubblicazione sul sito di ARCS nella pagina dedicata al concorso.

Il candidato che supera la prova preselettiva è convocato alla prova scritta con le modalità previste al successivo punto 12 del presente bando.

12. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in:

PROVA SCRITTA

Svolgimento di un tema o soluzione di quesiti a risposta multipla e/o sintetica e/o a completamento, in relazione ai seguenti argomenti:

- aspetti clinici, neuropsichiatrici e psichiatrici di interesse per la professione oggetto di concorso,
- le aree della riabilitazione,
- normativa di carattere nazionale e regionale di interesse della riabilitazione psicosociale,
- normativa di carattere nazionale e regionale di interesse delle professioni sanitarie,
- metodi, tecniche ed approcci EBP nella riabilitazione psicosociale,
- approcci e metodi per lo svolgimento di attività di educazione terapeutica e psicoeducazione,
- strumenti di valutazione e monitoraggio dei progetti riabilitativi,
- approcci e metodi per la prevenzione delle dipendenze e di comportamenti a rischio,
- tipologie dei servizi sanitari pubblici e della rete del privato accreditato che si occupano di riabilitazione,
- la rete dei servizi (pubblici, privati, e terzo settore) atti alla presa in carico di problematiche sociali e sanitarie complesse.

PROVA PRATICA

La prova pratica consisterà nell'esecuzione/descrizione di tecniche specifiche, metodi e approcci relativi al profilo a concorso orientati alla soluzione di casi concreti.

Potrà riguardare la simulazione/descrizione di interventi o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale ricercata.

La prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

PROVA ORALE

Colloquio:

1. nelle materie sopra indicate per la prova scritta e pratica nonché elementi di:
 - organizzazione del Sistema Sanitario Regionale, contenuti, in particolare, nella L.R. n.27 del 17/12/2018 e L.R. n.22 del 12/12/2019,
 - tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro TULS 81/2008
 - disciplina del rapporto di lavoro del personale del servizio sanitario nazionale,
 - tutela della privacy in ambito sanitario.
2. volto alla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese nonché alla verifica della conoscenza di elementi di informatica. Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese e degli elementi di informatica, la commissione esaminatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

In relazione alle prove scritta e pratica l'ARCS potrà avvalersi dell'ausilio di aziende specializzate al fine di garantire una gestione della procedura celere e funzionale, riservandosi altresì di organizzare lo svolgimento con le modalità logistiche ritenute più opportune.

13. SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove - scritta, pratica e orale - non possono aver luogo nei giorni festivi e nei giorni di festività religiose così come individuate dal Ministero dell'interno.

La/le data/e delle prove e la sede verranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione nel sito ARCS, nella pagina dedicata alla procedura all'interno della sezione "Concorsi e avvisi" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale senza ulteriore convocazione a domicilio.

L'ARCS si riserva altresì di effettuare la prova pratica nella stessa giornata individuata per l'espletamento della prova scritta

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che non si presentano a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza.

14. VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 (quattordici/ventesimi).

È escluso dalla graduatoria per singolo ente il candidato che non abbia conseguito almeno la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

15. FORMULAZIONE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE, DICHIARAZIONE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI

La commissione esaminatrice fa propri gli atti predisposti dalle eventuali sottocommissioni nominate in relazione alle singole graduatorie di cui in premessa.

La commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito per singolo ente, secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze così come riportato al punto 1 del presente bando.

Le graduatorie di merito vengono quindi trasmesse dalla commissione alla direzione dell'ARCS che, tenuto conto delle riserve di cui al punto 1, approva con propri decreti le graduatorie dei vincitori e degli idonei per singolo ente. Le graduatorie sono pubblicate nella pagina dedicata al concorso nel sito dell'ARCS e nei siti degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei, sono trasmesse agli enti di riferimento per gli adempimenti conseguenti.

16. UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie dei vincitori e degli idonei vengono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia e rimangono efficaci nei termini previsti dalla normativa vigente. Le stesse sono destinate alla copertura dei posti per il quale il concorso è stato bandito, ovvero di posti che successivamente, ed entro il termine di validità delle medesime, risultino disponibili presso i singoli enti di riferimento.

Le graduatorie potranno essere utilizzate anche dagli altri enti del servizio sanitario regionale o altre pubbliche amministrazioni; un tanto ai sensi dell'art.9 della L. n.3/2003 e previo accordo tra l'ente e l'amministrazione interessata. In entrambi i casi la rinuncia all'assunzione proposta non comporterà la decadenza dalla graduatoria di riferimento. Per tali finalità i dati forniti dai candidati saranno trasmessi all'amministrazione interessata.

17. CONFERIMENTO DI POSTI

L'ente di destinazione, dopo aver effettuato le verifiche di cui all'art.75 del DPR n.445/2001 e s.m.i., provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art.39 del CCNL comparto sanità datato 02/11/2022 e s.m.i.. Si precisa che è facoltà dell'ente di assegnazione inserire, nel contratto individuale di lavoro del personale assunto con la presente procedura, una clausola che preveda un vincolo di almeno tre anni di permanenza in servizio effettivo dalla data di assunzione prima di concedere eventuali nulla osta alla mobilità extraregionale.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda delle fasi concorsuali o di assunzione, l'ARCS o l'ente di riferimento darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

18. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego il candidato che:

- ha conseguito la nomina mediante presentazione di autocertificazioni o documenti non veritieri, falsi o viziati da invalidità non sanabile,
- a seguito proposta di assunzione non rispetti i termini e le condizioni previsti dall'art.39 comma 5 del CCNL comparto sanità del 02/11/2022 e s.m.i.,
- comunica per iscritto la rinuncia alla proposta di assunzione.

Il provvedimento di decadenza è adottato con atto del competente organo dell'ente di assegnazione.

19. PERIODO DI PROVA

I vincitori saranno assunti in prova secondo la disciplina contrattuale vigente nel tempo.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa allegata.

21. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Alla presente procedura si applicano le vigenti disposizioni in materia, per quanto compatibili del DPR 27/03/2001, n.220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m.i..

Il bando inoltre fa riferimento, per quanto applicabili, a:

- DPR 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i., per le parti espressamente richiamate dal DPR 220/2001,
- D.Lgs n.502 del 30/12/1992 e s.m.i. relativamente al riordino della disciplina in materia sanitaria,
- DPR. 28/12/2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa",
- D.Lgs 30/03/2001 n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., e in particolare agli art.7, 34-bis-35, 38, 57,
- D. Lgs 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato ed integrato con D.L.vo 101 del 10/08/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)",
- D.Lgs 09/04/2008 n.81 "Attuazione dell'art.1 della L. 03/08/2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.,
- CCNL comparto sanità.

Viene applicato il "Regolamento procedure concorsuali centralizzate per gli enti del servizio sanitario regione Friuli Venezia Giulia" adottato con decreto del D.G. dell'ARCS n.197 del 19/09/2024.

22. DISPOSIZIONI FINALI

L'ARCS si riserva in ogni caso la facoltà di modificare, prorogare, revocare sospendere la procedura in qualunque momento - qualora ricorrerono motivi legittimi, particolari ragioni di pubblico interesse, sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, variazione delle esigenze organizzative - o di non darvi corso, in tutto o in parte senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto e possano elevare obiezioni di sorta.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono le norme vigenti in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni contenute.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "**assistenza**". Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede. Il bando è reperibile sul sito <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

IL DIRETTORE SC GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

**ISTRUZIONI OPERATIVE
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA
DI N.5 POSTI EDUCATORE PROFESSIONALE DA ASSEGNARE AGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "CONCORSI PUBBLICI".
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi pubblici" - pagina dedicata alla presente procedura - ,
- Cliccare su "*Presentazione domanda on line*".
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE,
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della Carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "*Presentazione domanda on line*".

2. ISCRIZIONE ON LINE

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "*Selezioni*", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "*aggiungi documento*".
- Cliccare il tasto "*Compila*" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- **ATTENZIONE:** per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "*Aggiungi allegato*", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "*Conferma ed invio*".
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione:

- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza indicato,
- documentazione allegata ma non dichiarata nelle varie sezioni della domanda on line con le modalità previste nel bando,
- curriculum allegati,
- elenchi di documenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "*Richiedi assistenza*" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Dopo l'invio on line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2. ISCRIZIONE ON LINE.



ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13

Reg. UE 679/2016 - GDPR

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it</p>		
 	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende "qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale".</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	 LICEITA' DEL TRATTAMENTO	 PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI	NATURA DEL CONFERIMENTO
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	del d.lgs 196/2003		
	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>		
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>		
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpdc@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>		
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>		

25_25_3_CNC_AS FO INCAR DIRETTORE SC PATOLOGIA CLINICA_o_INTESTAZIONE_015

Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura complessa Patologia clinica.

Si rende noto che, con decreto n. 495 del 3 giugno 2025, è bandito Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA PATOLOGIA CLINICA

Ruolo: Sanitario

Profilo Professionale: Medico o Biologo o Chimico

Area: Area della Medicina diagnostica e dei servizi

Disciplina: Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia)

Rapporto: Esclusivo

Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste:

- dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992, come novellato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";
- dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili;
- dalle "Linee di indirizzo contenenti criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria appartenente ai profili professionali di medico, veterinario, farmacista, odontoiatra, biologo, chimico, fisico e psicologo negli Enti del Servizio Sanitario Regionale, in applicazione dell'art. 20 della Legge 118/2022", approvate con delibera di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia - n. 388 del 15 marzo 2024 che sostituiscono l'allegato alla D.G.R. n. 1720/2022 (di seguito più brevemente *Linee di indirizzo*).

Alla presente procedura si applicano inoltre:

- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le norme di cui al D. Lgs. 30.03.2011, n. 165;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- il combinato disposto D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, come integrato dal D. Lgs. 101/2018, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, definito dall'Azienda, ai sensi dell'art. 3.1 delle Linee di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 388/2024, è allegato al presente Avviso e ne **costituisce parte integrante e sostanziale**.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

- 1) **Cittadinanza italiana** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - 1) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2) **Idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009.
- 3) **Godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo
I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza
- 4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia, ovvero Laurea in Biologia, ovvero Laurea in Chimica;**
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi ovvero dei Biologi ovvero dei Chimici.** L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio - nel profilo professionale richiesto - di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si concorre o in disciplina equipollente, e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente,**
ovvero
anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina cui si concorre.
L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza,** ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto. Il Curriculum sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato compila nel format di domanda on-line.
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato e dev'essere comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA, a pena di esclusione**, TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aasssanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza (riportato sul frontespizio del presente bando)**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla domanda di partecipazione e contiene tutte le indicazioni / dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione.

Tale CURRICULUM / DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, per i candidati presentatisi al colloquio.

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda, **a pena di esclusione**:

- a. i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio *valido per l'ammissione, se conseguito all'estero*; Devono inoltre essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione**, i seguenti documenti:
 - a. il decreto ministeriale di **equiparazione dei titoli di servizio** svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - b. copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - c. **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (art. 8 comma 3 lettera a) DPR 484/1997). Detta attestazione è rilasciata dall'Azienda nella quale è stata prestata l'attività, certificata dal Direttore Sanitario
 - d. **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso

nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (artt. 6 e 8 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art. 20, comma 1, della Legge 05 agosto 2022 n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa, nel medesimo profilo e disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art.3.3, comma 2. delle Linee di indirizzo, in caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il direttore sanitario facente funzioni formalmente incaricato.

I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.

Essendo prevista la partecipazione di diversi profili professionali, coerenti con le attività di una struttura complessa di Patologia Clinica, al fine di ottenere un'adeguata composizione della commissione di valutazione, a garanzia dell'accertamento di idoneità dei candidati, si procederà al sorteggio dei nominativi dei Componenti della Commissione attingendo da più elenchi, uno per ogni profilo professionale corrispondente ai candidati partecipanti.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Friuli Venezia Giulia, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse.

Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori della commissione non risulterà di genere diverso, l'Azienda proseguirà con ulteriori n. 2 sorteggi al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione (art. 3.3, comma 7., delle Linee di indirizzo).

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa, ai sensi dell'art.3.3, comma 8. delle Linee di indirizzo, quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.

Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

Qualora l'esito del sorteggio fosse infruttuoso per rinuncia ovvero incompatibilità da parte dei commissari nominati, si procederà alla ripetizione dello stesso dandone comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione "Concorsi ed avvisi" alla pagina dedicata alla selezione di cui all'oggetto.

COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Ai sensi dell'art. 3.4 delle Linee di indirizzo, la Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:

- **40** punti per il **curriculum**;

- **60** punti per il **colloquio**.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30.**
 - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **20**;
 - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **1**;
 - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **9**.
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**
 - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere, nonché la partecipazione a corsi, congressi,

convegni in qualità di uditore e relatore, attività di ricerca - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **5**;

- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento - riferita agli ultimi 5 anni, massimo punti **2**;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni, massimo punti **3**.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.

Al termine del colloquio la Commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede della prova colloquiale verranno comunicati a ciascun candidato, non meno di 15 giorni prima della data fissata, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei candidati stessi.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla Commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, e degli esiti di un colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Saranno pubblicati nel sito internet aziendale prima della nomina la seguente documentazione:

- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Criteri di attribuzione del punteggio;
- Graduatoria dei candidati;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a due, l'Azienda, ai sensi dell'art. 5, comma 3., delle Linee di indirizzo, si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **non intende** avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedendo pertanto alla sua sostituzione.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente Avviso costituisce lex specialis, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione Risorse Umane - **Ufficio Concorsi** (☎ 0434 369316).

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione risorse umane.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

**Profilo del Direttore di Struttura Complessa
PATOLOGIA CLINICA**

	Categoria	Descrizione					
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione e funzioni	<p>La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche hub and spoke, tese a favorire l'alta integrazione che tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento "hub" per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo e garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino e si integra per alcune linee di attività con l'IRCCS CRO di Aviano.</p> <p>L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, ha individuato, così come previsto dal Decreto 393/25, una SC denominata "SC Patologia Clinica", afferente al Dipartimento di Medicina di Laboratorio e Diagnostica per Immagini che deve garantire, nell'articolazione delle sedi aziendali, le attività di Medicina di Laboratorio in urgenza/emergenza e in elezione, in regime ambulatoriale e per i pazienti ricoverati nelle strutture aziendali assicurando, nello specifico, le seguenti linee di lavoro:</p> <p>diagnostica di patologia clinica nei diversi settori specialistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione centralizzata dei POCT; • implementazione dei progetti di digitalizzazione/informatizzazione; • diagnostica tossicologica a supporto delle Direzioni Mediche per gli aspetti medico legali; • promozione ed attuazione, in collaborazione con le altre strutture aziendali, di programmi di clinical governance; • collaborazione con la Direzione Centrale Salute nella definizione ed applicazione delle reti di patologia di competenza. <p>Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale "Ambulatori Distrettuali" per il personale infermieristico e di supporto operante nei Centri prelievo e "Piattaforma Professione Tecnica di Diagnostica di Laboratorio" per il personale tecnico.</p>					
	Dotazione organica	1 Direttore di SC. 11 Dirigenti medici/biologi					
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche necessario all'esecuzione dei test riportati nell'attività erogata					
	Budget consumi fattori produttivi 2024	Budget consumi fattori produttivi 2024: 5.817.399,83€ Indicatore consumi (consumi/nr. prestazioni): 5.817.399,83/4.396.110= 1,32€					
		<p>ATTIVITA' AMBULATORIALE 2024</p> <p>Fonte DATI CUP</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>LABORATORIO ANALISI PORDENONE (PRIME 30 PRESTAZIONI)</th> <th>2024</th> <th>Interni 2024</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>91.49.2 - PRELIEVO DI SANGUE VENOSO</td> <td>221.013</td> <td>498</td> </tr> </tbody> </table>	LABORATORIO ANALISI PORDENONE (PRIME 30 PRESTAZIONI)	2024	Interni 2024	91.49.2 - PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	221.013
LABORATORIO ANALISI PORDENONE (PRIME 30 PRESTAZIONI)	2024	Interni 2024					
91.49.2 - PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	221.013	498					

Attività erogata 2024	90.62.2 - EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb. GR. GB. HCT. PLT. IND. DERIV	194.492	32.873		
	90.16.3 - CREATININA	166.392	58.937		
	90.04.5 - ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	131.450	34.354		
	90.27.1 - GLUCOSIO	130.201	33.294		
	90.09.2 - ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	117.000	19.897		
	90.44.3 - URINE ESAME COMPLETO	116.027	9.385		
	90.14.3 - COLESTEROLO TOTALE	107.261	15.181		
	90.43.2 - TRIGLICERIDI	106.340	8.240		
	90.14.1 - COLESTEROLO HDL	103.451	3.172		
	90.25.5 - GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	101.122	17.319		
	90.37.4 - POTASSIO	75.939	60.336		
	90.40.4 - SODIO	67.584	60.006		
	90.44.6 - VITAMINA D (25 OH)	67.199	2.719		
	90.42.1 - TIREOTROPINA (TSH)	60.547	2.309		
	90.72.3 - PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	50.318	50.135		
	90.11.4 - CALCIO TOTALE	47.658	28.197		
	90.22.3 - FERRITINA	43.595	9.072		
	90.43.5 - URATO	43.079	11.259		
	90.42.3 - TIROXINA LIBERA (FT4)	42.358	1.701		
	90.22.5 - FERRO	39.063	12.665		
	90.56.9 - ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX	35.627	711		
	90.82.5 - VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES)	34.606	6.595		
	90.23.5 - FOSFATASI ALCALINA	33.083	11.409		
	90.38.4 - PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE)	32.800	3.992		
	90.41.8 - TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX	31.625	8.146		
	4459 - Proteine totali sangue per laboratorio	31.407	7.492		
	90.13.5 - COBALAMINA (VIT. B12)	26.640	3.860		
	90.10.5 - BILIRUBINA REFLEX	25.825	24.039		
	90.44.1 - UREA.	23.121	10.208		
	TOTALE prima 30 prestazioni	2.306.823	548.001		
	TOTALE prestazioni	2.734.898	788.011		
	MEDICINA DI LABORATORIO S. VITO (PRIME 30 PRESTAZIONI)			2024	Interni 2024
	91.49.2 - PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	53.260	641		
90.16.3 - CREATININA	3.108	14.131			
90.62.2 - EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb. GR. GB. HCT. PLT. IND. DERIV	2.890	7.531			
90.04.5 - ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	2.829	5.181			
90.09.2 - ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	2.525	4.927			
90.10.5 - BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	2.149	1.267			
90.23.5 - FOSFATASI ALCALINA	2.018	2.642			
90.25.5 - GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	1.984	3.632			
90.37.4 - POTASSIO	1.782	14.619			
90.40.4 - SODIO	1.697	14.561			
90.27.1 - GLUCOSIO	1.608	7.602			
90.11.4 - CALCIO TOTALE	1.346	2.526			
90.72.3 - PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	1.112	10.423			

90.75.4 - TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	667	1.749
90.29.2 - LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	662	1.741
90.62.2 - EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	643	10.195
90.05.1 - ALBUMINA	582	2.206
90.76.1 - TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	548	1.717
90.32.5 - MAGNESIO TOTALE	452	991
90.11.5 - CALCITONINA	426	6.259
90.43.5 - URATO	382	1.375
90.10.5 - BILIRUBINA REFLEX	365	2.471
90.44.1 - UREA.	355	750
90.11.7 - CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	317	26
90.06.5 - ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica)	307	1.003
90.82.3 - TROPONINA I. T	262	597
90.30.2 - LIPASI PANCREATICA	257	934
90.38.5 - PROTEINE TOTALI	225	470
89.66 - EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	210	176
90.22.5 - FERRO	187	1.547
TOTALE prime 30 prestazioni	85.155	123.890
TOTALE prestazioni	86.575	138.299
MEDICINA DI LABORATORIO SPILIMBERGO (PRIME 30 PRESTAZIONI)		
	2024	Interni 2024
90.28.1 - Hb - EMOGLOBINA GLICATA	40.564	5.092
91.49.2 - PRELIEVO DI SANGUE VENOSO	30.591	53
90.21.4 - FECE SANGUE OCCULTO	19.090	1.133
90.41.6 - TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1	5.134	36
90.75.4 - TEMPO DI PROTROMBINA (PT)	2.466	2.922
90.24.1 - FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO	2.208	34
90.7541 - TEMPO DI PROTROMBINA (PT) con consiglio terapeutico	696	4
90.05.3 - ALDOSTERONE	574	62
90.40.2 - RENINA	554	62
90.16.3 - CREATININA	502	4.494
90.01.2 - 17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P)	478	16
90.62.2 - EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV	466	4.172
90.41.4 - TESTOSTERONE LIBERO	450	1
90.04.5 - ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT)	397	1.304
90.37.4 - POTASSIO	333	4.552
90.40.4 - SODIO	318	4.535
90.11.7 - CALCIO IONIZZATO determinazione diretta	304	19
90.72.3 - PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa)	299	2.232
90.27.1 - GLUCOSIO	299	2.755
90.09.2 - ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT)	282	1.296
90.10.5 - BILIRUBINA TOTALE E FRAZIONATA	261	212
90.17.E - ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE)	213	51
90.23.5 - FOSFATASI ALCALINA	203	958

		90.25.5 - GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT)	197	1.241
		90.62.2 - EMOCROMO: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F. L.	190	791
		90.11.4 - CALCIO TOTALE	189	926
		89.66 - EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO	163	27
		90.76.1 - TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT)	149	1.935
		90.29.2 - LATTATO DEIDROGENASI (LDH)	140	1.017
		90.44.1 - UREA.	128	171
		TOTALE prime 30 prestazioni	107.838	42.103
		TOTALE prestazioni	109.203	51.492
	Organizzazione da implementare in futuro	Migliorare e semplificare il percorso del cittadino che deve usufruire dei servizi di medicina di laboratorio.		
	COSTI 2024	Costi per beni di consumo 2024: 5.800.686 €		
	Relazione rispetto all'ambito aziendale	Consolidare l'interazione con le strutture del Dipartimento nell'utilizzo di metodiche e strumentazioni comuni, relazionarsi con gli altri dipartimenti aziendali e le strutture esterne (es.: medici di medicina generale) per definire percorsi di appropriatezza per l'accesso alle prestazioni		
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	<p>Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione.</p> <p>Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali</p> <p>Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi.</p> <p>Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra, capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici.</p> <p>Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti.</p> <p>Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative.</p> <p>Partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita.</p>		
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. Lvo 81/2008. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.		
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.		
		Al candidato saranno richieste e prioritariamente valorizzate consolidate competenze in ambito organizzativo e clinico, documentate da adeguato curriculum, relative ad attività diagnostiche di Medicina di Laboratorio rese		

Specifiche competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	<p>in favore di pazienti ricoverati ed ambulatoriali, per la prevenzione, diagnosi, monitoraggio delle patologie riferite agli ambiti della Biochimica Clinica, della Ematologia, della Patologia Clinica e della Tossicologia.</p> <p>Nello specifico, si richiedono competenze professionali relativamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di gestire, sotto il profilo diagnostico ed organizzativo, le prestazioni ed i percorsi di laboratorio afferenti alle aree sopra ricordate, con particolare attenzione alla diagnostica ematologica, morfologica e citofluorimetrica - capacità di sviluppare, attraverso la conoscenza delle innovazioni e della loro implementabilità, metodi, tecniche e percorsi diagnostici, secondo i principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche (EBM), le linee guida e la loro contestualizzazione all'interno dei percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali e di mantenerli e valutarli sulla base degli esiti (principalmente sulla base di endpoint surrogati) e di audit clinico ai fini del miglioramento continuo dell'impatto della diagnostica di Laboratorio sugli esiti delle cure - capacità di organizzare e gestire in modo efficiente ed appropriato tutto il cosiddetto Total Testing Process, dalla fase pre-pre analitica alla fase post-postanalitica - capacità di organizzare i flussi di attività routinaria e di urgenza dei cicli richiesta-risposta degli esami di laboratorio, in rapporto alla massima efficienza e nell'ottica dei principi dell'accreditamento all'eccellenza e capacità relazionali e di comunicazione con gli operatori sanitari, coinvolti a vario titolo e con differenti livelli di competenza e specializzazione nel percorso diagnostico, finalizzate a garantire un approccio multidisciplinare e multiprofessionale di equipe alle problematiche diagnostiche - capacità di gestione all'interfaccia clinica-laboratorio del rapporto con i clinici, per la scelta e valutazione dei percorsi diagnostici complessi e per la discussione di casi clinici rilevanti, in particolare nel campo ematologico, dei biomarcatori e tossicologico, nel rispetto degli indicatori di efficacia, efficienza ed appropriatezza - conoscenza dei sistemi di accreditamento specifici per la struttura e generali.
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni con evidenza dei crediti ECM maturati
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

**PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.**

Non sono previste altre modalità di trasmissione della domanda. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERICI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- L'istanza è composta da diverse schede (menù a sinistra della schermata)
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. i documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari.
- b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio *valido per l'ammissione, se conseguito all'estero*;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. le pubblicazioni scientifiche;
- c. tipologia delle istituzioni
- d. tipologia quali-quantitativa / casistica .

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome, ad eccezione della graduatoria finale di merito.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula